

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XIX LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 123

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

**(Esercizio 2021)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 15 settembre 2023**

---





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA  
PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

2021

Relatore: Consigliere Francesco Uccello

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
dr.ssa Rosaria Calafato



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 settembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale;

visto l'art. 6, comma 9, della citata legge n. 84 del 1994, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità di sistema portuale al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale della suddetta Autorità, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Uccello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il rendiconto generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale per l'esercizio finanziario 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il già menzionato esercizio.

RELATORE

*Francesco Uccello*  
firmato digitalmente

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*  
firmato digitalmente

DIRIGENTE

*Fabio Marani*  
depositato in segreteria

# INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ORGANI.....	6
3. PERSONALE .....	10
3.1 Segretariato generale.....	10
3.2 Dotazione organica e fabbisogno di personale .....	11
3.3 Spesa del personale .....	12
3.4 Gestione del personale.....	15
4. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTI PNRR.....	18
4.1 Documento di programmazione strategica di sistema e Piani regolatori portuali.....	18
4.2 Piano operativo triennale .....	21
4.3 Programma triennale delle opere.....	22
4.4 Esecuzione delle opere portuali .....	24
4.5 Interventi infrastrutturali relativi al PNRR .....	28
5. ATTIVITA' DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE .....	34
5.1 Gestione dei punti franchi.....	34
5.2 Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali.....	35
5.3 Traffico portuale .....	39
5.4 Procedure acquisitive e Sportello unico amministrativo.....	41
5.5 Partecipazioni.....	43
5.6 Contenzioso.....	48
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....	49
6.1 Andamento generale della gestione .....	50
6.2 Rendiconto finanziario .....	52
6.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui.....	58
6.4 Conto economico .....	62
6.5 Stato patrimoniale .....	65
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	69

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi di amministrazione e di controllo .....	9
Tabella 2 - Pianta organica e consistenza del personale.....	12
Tabella 3 - Spese per il personale (impegni) .....	14
Tabella 4 - Programma triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili.....	23
Tabella 5 - Interventi di manutenzione straordinaria ultimati nel 2021 .....	24
Tabella 6 - Lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2021.....	25
Tabella 7 - Lavori e servizi di manutenzione rimasti da avviare .....	26
Tabella 8 - Spese per le infrastrutture portuali .....	27
Tabella 9 - Progetti PNRR (situazione al 19 maggio 2023).....	30
Tabella 10 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Trieste.....	37
Tabella 11 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Monfalcone.....	38
Tabella 12 - Canoni demaniali - Accertamenti e riscossioni anni 2017-2021.....	38
Tabella 13 - Traffico porto di Trieste .....	40
Tabella 14 - Traffico porto di Monfalcone .....	40
Tabella 15 - Totale traffico portuale AdSP .....	40
Tabella 16 - Procedure di affidamento e spesa sostenuta nell'anno 2021 .....	42
Tabella 17 - Principali saldi contabili della gestione.....	51
Tabella 18 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza).....	52
Tabella 19 - Rendiconto finanziario - Parte entrata.....	54
Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte uscita.....	55
Tabella 21 - Entrate tributarie.....	58
Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali .....	58
Tabella 23 - Gestione residui attivi per tasse e canoni di concessione demaniale .....	60
Tabella 24 - Situazione amministrativa .....	61
Tabella 25 - Conto economico.....	64
Tabella 26 - Stato patrimoniale - Attività .....	67
Tabella 27 - Stato patrimoniale - Passività .....	68



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 132 dell'8 novembre 2022 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 27.

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale (di seguito AdSP) è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, avente, tra i propri scopi istituzionali, il compito di programmare, indirizzare e coordinare le operazioni ed i servizi in ambito portuale.

L'Autorità, istituita con la denominazione di "Autorità portuale di Trieste" dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 nell'ambito del riassetto della legislazione in materia portuale, ha assunto l'attuale configurazione per effetto del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124",<sup>1</sup> e del successivo d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ("Correttivo porti").

Con la sua costituzione (8 novembre 2016) l'AdSP del Mare Adriatico Orientale ha assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Trieste, estendendole, ai sensi dell'art. 6, c. 2-bis, l. n. 84 del 1994, anche al porto di Monfalcone a decorrere dal 29 marzo 2018.<sup>2</sup>

Sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit),<sup>3</sup> l'AdSP è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, finanziaria e di bilancio.<sup>4</sup>

Oltre alle funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle operazioni e dei servizi portuali, l'AdSP svolge la manutenzione delle parti comuni e dei fondali, sorveglia la fornitura dei servizi di interesse generale, amministra in via esclusiva le aree e i beni del demanio marittimo e pianifica lo sviluppo del territorio portuale; inoltre, coordina le attività amministrative esercitate dagli enti pubblici in ambito portuale e promuove forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

Lo scalo portuale di Trieste è connotato dalla presenza di una Zona franca doganale, che il decreto Mit n. 368 del 13 luglio 2017 affida all'AdSP per quanto attiene all'organizzazione amministrativa e alla gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto. Il regime di

---

<sup>1</sup> La riforma del 2016 ha riorganizzato i 57 porti di rilevanza nazionale in 15 Autorità di sistema portuale, centri decisionali strategici collocati nelle realtà portuali maggiori, ovvero nei porti definiti "core" dalla Comunità europea.

<sup>2</sup> Il passaggio dello scalo di Monfalcone all'interno del sistema portuale del Mare Adriatico Orientale è avvenuto in attuazione dell'art. 6, c. 2-bis, lett. a), l. n. 84 del 1994 e del d.p.r. 29 marzo 2018, n. 57, sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in data 20 dicembre 2019. In precedenza, le funzioni di regolazione del porto erano esercitate dalla Regione autonoma, non essendo il porto di Monfalcone sede di Autorità portuale.

<sup>3</sup> Nell'anno in esame la vigilanza era attribuita al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims, oggi Mit).

<sup>4</sup> In ordine alle funzioni di vigilanza e controllo, l'art. 7 del d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato il controllo della Corte dei conti sul rendiconto della gestione finanziaria dell'AdSP con le modalità previste dall'art. 2 della l. n. 259 del 1958.

franchigia doganale offre opportunità operative, commerciali e fiscali, fondate sul principio della extraterritorialità, in grado di creare condizioni favorevoli allo sviluppo economico e produttivo dell'intero scalo portuale.

Le scelte strategiche relative ai grandi investimenti infrastrutturali ed alla pianificazione urbanistica in ambito portuale sono armonizzate, a livello nazionale, dalla "Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale", organismo rappresentativo di natura consultiva istituito ai sensi dell'art. 11-ter della legge n. 84 del 1994 e presieduto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il compito di definire la politica infrastrutturale nazionale e di garantire la coerenza delle singole programmazioni strategiche portuali con il Piano generale dei trasporti e della logistica, con le indicazioni europee in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali, e con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

Il quadro normativo di riferimento ha già formato oggetto di dettagliata esposizione nei precedenti referti, ai quali si fa rinvio per gli aspetti generali. Tra i principali provvedimenti normativi di sostegno al settore portuale adottati nell'anno in esame, si richiama l'art. 4, c. 5, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha prorogato al 15 dicembre 2021 le misure di riduzione dei canoni demaniali, già previste per il 2020 dall'art. 199 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19. Al fine di compensare le AdSP dei mancati introiti, la legge di bilancio 2021 (art. 1, co. 662, l. 30 dicembre 2020, n. 178) ha stanziato 63 milioni per l'anno 2021.

Lo stesso art. 4 del d.l. n. 121 del 2021, al comma 1-septies, ha introdotto modifiche all'art. 5 della legge n. 84 del 1994, in materia di programmazione e realizzazione delle opere portuali, eliminando la prevista adozione del Piano regolatore di sistema portuale, inizialmente concepito come unitario strumento di sintesi delle linee strategiche di sviluppo di tutti i porti del sistema, per demandare al solo Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) il compito di individuare, per ciascun porto, gli obiettivi di sviluppo, gli ambiti portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città nonché gli assi di collegamento viario e ferroviario.

A tali misure si sono aggiunti, ad opera dell'art. 1, cc. 662, 666, 729 e 731, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), il rifinanziamento di fondi già istituiti e ulteriori interventi di sostegno a partire dal 2021, mentre, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, sono state stanziare le risorse per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), destinati allo sviluppo di infrastrutture portuali (dighe, moli, banchine) e all'aumento selettivo della capacità portuale (opere di dragaggio, nuovi moli e/o piattaforme logistiche).

In quest'ambito, le linee di sviluppo contemplate dal PNRR hanno previsto, altresì, l'obiettivo di definire, in materia di concessioni di aree demaniali in ambito portuale destinate allo svolgimento delle operazioni portuali, "le condizioni relative alla durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo, il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione e l'individuazione dei limiti minimi dei canoni a carico dei concessionari".

Tale misura è stata, dapprima, recepita a livello legislativo con la modifica dell'art. 18 della legge n. 84 del 1994 ad opera dell'art. 5, c. 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118, e, successivamente, con il regolamento attuativo di cui al decreto Mit n. 202 del 28 dicembre 2022, con il quale sono state uniformate le procedure ad evidenza pubblica da seguire per il rilascio delle concessioni, al fine di rendere più competitivi i porti italiani e di eliminare i possibili elementi d'interferenza che alterano la concorrenza tra gli operatori che forniscono servizi portuali. Il regolamento definisce la disciplina relativa alla pubblicazione del bando o dell'avviso pubblico, i parametri di valutazione comparativa delle domande, i requisiti di ammissione, i criteri di determinazione dei canoni demaniali, la durata delle concessioni, i criteri di avvicendamento dei concessionari, le attività di verifica dei requisiti posseduti e le procedure di revoca e di decadenza. Lo stesso trova applicazione agli atti concessori rilasciati successivamente alla data della sua entrata in vigore (1° gennaio 2023).

In materia, sono da segnalare, altresì, le modifiche all'art. 6 della l. n. 84 del 1994, introdotte dall'art. 4-bis del d.l. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, le quali, al fine di risolvere la questione sollevata dalla Commissione europea in ordine a presunti aiuti di Stato conseguenti al regime di esenzione delle AdSP dall'imposta sul reddito delle società (Ires), hanno stabilito il principio secondo il quale le AdSP rientrano tra i

soggetti passivi dell'Ires previsti dall'art. 73, c. 1, lett. c), del Tuir, ma in relazione alle sole concessioni demaniali e alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali. Per contro, l'attività autoritativa di prelievo delle tasse di ancoraggio, delle tasse portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e delle tasse per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali non costituisce esercizio di attività commerciali e i relativi prelievi non sono assoggettati all'Ires.<sup>5</sup>

Per completezza, vanno richiamate, da ultimo, le disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 aprile 2023, n. 41, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al PNRR attraverso modifiche al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché misure di rafforzamento della capacità amministrativa e dell'attività di programmazione, monitoraggio e sostegno delle amministrazioni titolari degli interventi.

---

<sup>5</sup> Ai sensi del novellato art. 6, co. 9-ter, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti minimi e massimi stabiliti per ciascuna tipologia di prelievo, nonché i criteri per la determinazione degli stessi. Le AdSP determinano l'importo delle predette tasse all'interno dei limiti previsti, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e ad attività che si connotano come estrinsecazione di potestà pubbliche, nonché al mantenimento dei fondali, oltre che alla copertura di quota parte dei costi generali. Questa e le altre disposizioni della riforma dell'art. 6 hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2022 e sono fatti salvi i comportamenti adottati anteriormente.

## 2. ORGANI

Sono organi dell'AdSP, ai sensi del novellato art. 7 della l. n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti, la cui durata in carica è stabilita in quattro anni.

### **Il Presidente**

L'attuale Presidente, già Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Trieste nel 2015 e Presidente dell'AdSP dal 2016, è stato confermato nell'incarico, per il quadriennio 2020-2024, con decreto Mit n. 572 del 15 dicembre 2020, emanato d'intesa con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

In ordine agli emolumenti del Presidente, il tetto di spesa è stabilito in 230 mila euro annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dello stesso, con un massimo di euro 170 mila per la parte fissa e di euro 60.000 per la parte variabile. All'emolumento variabile è associato un parametro di risultato consistente nel raggiungimento di 5 obiettivi annuali determinati con direttiva del Mit n. 166 in data 21 aprile 2021 ed accertati seguendo specifiche modalità di rilevazione e di riconoscimento della *performance*. Anche per l'anno 2021 il compenso annuo è stato erogato nella misura massima, previo riconoscimento, per la parte variabile, del pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati.<sup>6</sup>

A tali emolumenti si aggiungono quelli percepiti in seguito alla nomina di amministratore unico della società di servizi Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti S.p.A. (RAM), società *in house* del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nonché quelli corrisposti quale Presidente del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area Giuliana (CoSELAG), ente pubblico economico costituito ai sensi dell'art. 62 della legge regionale del Friuli-Venezia Giulia 20 febbraio 2015, n. 3.

Nel 2021, poiché ai sensi dell'art. 11, co. 6, del d.lgs. n. 175 del 2016 il compenso corrisposto agli amministratori non può eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui lordi, il corrispettivo spettante al Presidente dell'AdSP come amministratore unico della società RAM (stabilito in euro 120.000) è stato rideterminato in misura ridotta, pari ad 9.999,96 euro, mentre il compenso lordo spettante come Presidente del CoSELAG, stabilito in euro 30.886,80, è stato

---

<sup>6</sup> La valutazione in ordine al pieno raggiungimento degli obiettivi istituzionali, strategici ed organizzativi è stata formalizzata con nota del Mims del 26 aprile 2022. Il Comitato di gestione ha approvato l'erogazione con deliberazione n. 9 del 27 aprile 2022.

ritenuto dall’Autorità non riconducibile alla fattispecie prevista dall’art. 23-ter, commi 1 e 2, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in legge 22 dicembre 2011, n. 214.

In ordine alla corresponsione dei predetti emolumenti, la Corte ha espresso riserve, per le quali si rinvia al precedente referto relativo all’esercizio 2020. Il Ministero vigilante, attenzionando la vicenda, ha chiesto informazioni all’Ente, il quale ha avviato il procedimento di riduzione dei trattamenti retributivi previsto dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 8 del 3 agosto 2012, ricevendo dall’interessato articolate controdeduzioni, in ordine alle quali sono in corso approfondimenti. Nelle more, la società RAM S.p.A. ha accantonato il compenso previsto sospendendone la relativa erogazione, mentre il compenso relativo al CoSELAG risulta comunque ancora non erogato.

### **Il Comitato di gestione**

Il Comitato di gestione in carica nei primi mesi del 2021 è stato nominato con decreto del Presidente n. 1522 del 27 marzo 2017 ed è composto dal Presidente dell’AdSP (che lo presiede), dai rappresentanti della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Comune di Trieste, nonché dal Comandante della Capitaneria di porto di Trieste, con facoltà, da parte di quest’ultimo, di designare il Comandante del porto di Monfalcone per gli specifici argomenti di competenza. Con decreto del Presidente n. 1656 del 31 marzo 2021 è stato nominato il nuovo Comitato di gestione in carica fino al 2025.

Per i rappresentanti designati dalle Amministrazioni locali è richiesta una particolare competenza professionale (analoga a quella del Presidente), costituita dalla padronanza dei regimi normativi, delle dinamiche socio-economiche, delle realtà operative e dei profili pratici del settore.<sup>7</sup>

Ai componenti del Comitato di gestione era riconosciuto un gettone di presenza, poi abolito con deliberazione n. 19 del 20 dicembre 2018, che ha stabilito la gratuità assoluta dell’incarico dei suoi componenti ed il carattere onorifico delle relative prestazioni.

### **Il Collegio dei revisori dei conti**

L’organo di controllo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Mit fra gli iscritti all’albo dei revisori legali. Tra questi, un componente effettivo ed un

---

<sup>7</sup> In tal senso, la nota del Mit n. 33157 del 6 dicembre 2016, che ha chiarito il significato da attribuire all’art. 9, comma 2, della l. n. 84 del 1994.

supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Il Collegio dei revisori insediatosi il 13 febbraio 2017 ha terminato il mandato il 16 novembre 2020, proseguendo il suo incarico sulla base dell'art. 33, c. 1, del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, che ha consentito la proroga dei termini di rinnovo "fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione".

Con decreto Mims n. 428 del 28 ottobre 2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori, a far data dal 15 novembre 2021. I suoi membri restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati nell'incarico una sola volta.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti hanno titolo ad una indennità di carica, al rimborso spese e al trattamento di missione (nella misura prevista per i dirigenti dell'Ente) in caso di residenza anagrafica fuori dal comune di Trieste.

### **Altri organismi di supporto**

L'Organismo di partenariato della risorsa mare, istituito dal Presidente dell'AdSP con decreto n. 1525 del 6 giugno 2017 in conformità all'art. 11-bis della l. n. 84 del 1994, è un organo collegiale rappresentativo con funzioni consultive, composto dal Presidente dell'AdSP, che lo presiede, dal Comandante del porto di Trieste e dai rappresentanti della Regione autonoma, del Comune di Monfalcone, delle associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori portuali nonché degli altri operatori del settore.

A seguito dell'ingresso del porto di Monfalcone nel sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e del relativo passaggio di competenze, la composizione dell'Organismo di partenariato, modificata con decreto n. 1663 del 22 aprile 2021, è passata dagli originari 14 membri agli attuali 35 componenti effettivi, i quali svolgono il loro compito a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi spese a carico degli enti e/o organismi associativi rappresentati.<sup>8</sup>

Il Comitato di gestione dell'AdSP è tenuto a motivare adeguatamente le eventuali decisioni che disattendano gli orientamenti emersi in seno all'Organismo di partenariato. L'Ente ha

---

<sup>8</sup> Pur non facendo parte degli organi dell'AdSP, l'Organismo di partenariato della risorsa mare (nel quale sono confluiti i rappresentanti delle Istituzioni che rivestivano cariche politiche, nonché i rappresentanti degli operatori e delle imprese che componevano gli ex Comitati portuali) è chiamato a svolgere funzioni consultive di partenariato economico sociale con particolare riguardo al processo decisionale relativo all'adozione del Documento di programmazione strategica di sistema e del Piano operativo triennale, la determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità dell'operatività del porto, il progetto di bilancio preventivo e consuntivo e la composizione degli strumenti di cui all'art. 9, c. 5, lett. l), della citata l. n. 84 del 1994.



dichiarato che nell'anno in esame non sono stati adottati atti difformi dall'orientamento espresso dall'Organismo consultivo d'indirizzo.

### Spesa per gli organi

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata nell'anno 2021 per indennità e rimborsi spese spettanti agli organi di amministrazione e controllo, posta a raffronto con quella dell'esercizio 2020.

**Tabella 1 - Spesa per gli organi di amministrazione e di controllo**

Voci di spesa	2020	2021	Variaz. Ass.	Variaz. %	Composiz. % 2021
Compensi Presidente	227.544	230.000	2.456	1,1	69,1
Rimborsi spese Presidente	3.696	8.189	4.493	121,6	2,5
Contributi INPS Presidente	25.759	23.515	-2.244	-8,7	7,1
Compenso Collegio dei revisori	86.646	57.156	-29.490	-34,0	17,2
Rimborsi spese Collegio dei revisori	11.227	14.206	2.979	26,5	4,3
<b>Totale</b>	<b>354.872</b>	<b>333.066</b>	<b>-21.805</b>	<b>-6,1</b>	<b>100</b>

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale

Con riguardo alla riduzione dei compensi del Collegio dei revisori, principale componente di spesa che ha prodotto la flessione dei costi complessivi per gli organi nella misura del 6,1 per cento, è da considerare, come precisato dall'Ente, che gli emolumenti corrisposti nel 2020 erano comprensivi di arretrati generati dal ricalcolo dei compensi dovuti agli interessati per le annualità 2017, 2018 e 2019 (per complessivi euro 45.294) secondo le indicazioni fornite in materia dal Ministero vigilante con nota n. 26965 in data 19 ottobre 2018.

Nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, c. 2, del d.lgs. n. 169 del 2016, il compenso dei revisori è stato calcolato in base all'indennità spettante al Presidente dell'AdSP, nella misura dell'8 per cento al Presidente del Collegio, del 6 per cento ai componenti effettivi e dell'1 per cento ai supplenti, salvo successivo conguaglio.

Con d.p.c.m. n. 143 del 23 agosto 2022 è stato, altresì, adottato il regolamento in attuazione dell'art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici. I compensi sono definiti in base ad un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali degli enti, della complessità gestionale degli stessi, del ruolo e del numero degli organi. I nuovi importi dovranno essere applicati a partire dai prossimi rinnovi.

## 3. PERSONALE

### 3.1 Segretariato generale

Per la gestione amministrativa, l'AdSP si avvale di un Segretariato generale, composto dal Segretario generale e da una Segreteria tecnico-operativa, istituita ai sensi dell'art.10 della l. n. 84 del 1994.

Al Segretario generale sono attribuite le funzioni di vertice amministrativo. È nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente, tra esperti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore ed è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

Il Segretario generale dell'AdSP in carica fino ai primi mesi del 2021 è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale con delibera del Comitato di gestione n. 18 dell'8 agosto 2019, proseguendo l'incarico precedentemente conferito dal Comitato portuale dell'Autorità portuale di Trieste con delibera n. 1 del 10 aprile 2015.

Con delibera del Comitato di gestione n. 19 del 29 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Segretario generale, con incarico affidato ad un dipendente a tempo indeterminato dell'AdSP. Il trattamento economico annuo lordo previsto è pari a euro 204.000, oltre alle indennità ed ai compensi di importo variabile previsti dal c.c.n.l. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da Federmanager-Assoporti. Nel 2021 il nuovo Segretario generale ha percepito compensi fissi per euro 153.324 e variabili per euro 4.550.

L'assetto originario della Segreteria tecnico-operativa dell'AdSP, approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 17 del 25 settembre 2017, è stato successivamente riveduto ed integrato alla luce dell'acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone. Si è deciso, infatti, di aumentare il numero delle Direzioni (portandole da 7 a 8), di creare una struttura di *staff* a supporto del Segretario generale e della Segreteria del Presidente, e di potenziare l'Unità progetti speciali, studi e statistiche dotandola di 4 aree funzionali; il numero complessivo delle aree funzionali è passato da 17 a 24. Ciascuna di esse raggruppa più attività, rette da personale "quadro" e dotate di rilievo specialistico e autonomia, coordinate nell'ambito di una stessa Direzione.

Alla luce degli obiettivi strategici dell'Ente e del processo di digitalizzazione in corso, è previsto che la struttura organizzativa venga rideterminata entro il 2023, con conseguente

ridefinizione dell'organico del personale.

### **3.2 Dotazione organica e fabbisogno di personale**

Al momento della costituzione dell'AdSP, la dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa è stata aumentata da 94 a 110 unità (incluso il Segretario generale), suddivise in 7 dirigenti, 45 quadri e 58 impiegati.<sup>9</sup> Nel 2020, a seguito della decisione di acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone e del conseguente assorbimento delle sue 8 unità in servizio, di cui un dirigente, un amministrativo e 6 addetti, l'organico è stato aumentato, nuovamente, a complessive 129 unità (incluso il Segretario generale), suddivise in 8 dirigenti, 50 quadri e 71 impiegati,<sup>10</sup> con un costo aggiuntivo stimato in euro 1.716.500 l'anno (+28 per cento) ed un costo potenziale massimo, riferito a 129 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato, pari ad euro 12.340.995 (+43 per cento rispetto alla spesa del 2020).<sup>11</sup>

Sul piano della consistenza effettiva del personale in servizio, la situazione è apparsa fin da subito problematica, risultando questa ampiamente disallineata rispetto alla pianta organica, con numerose posizioni soprannumerarie nella categoria "impiegati" (specie nel primo e terzo livello) e relativa vacanza nell'area "quadri".

Lo squilibrio, infatti, è andato accentuandosi con l'assorbimento delle 8 unità di personale provenienti dall'incorporazione della citata Azienda speciale del porto di Monfalcone, organo della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia (ora Camera di Commercio Venezia Giulia) che svolgeva compiti inerenti alla gestione delle attività portuali. Ciò ha dato luogo ad ulteriori assegnazioni a mansioni superiori e ripetute progressioni di carriera nel tentativo di riassorbire i disallineamenti, in attesa delle future assunzioni.

La tabella seguente evidenzia tali criticità, ponendo a raffronto la consistenza del personale in servizio al termine del 2020 e del 2021 con la nuova dotazione organica approvata nel 2020.

---

<sup>9</sup> La revisione della pianta organica è stata approvata dal Mit con nota n. 28159 del 19 ottobre 2017.

<sup>10</sup> La rideterminazione della dotazione organica è stata adottata dal Comitato di gestione con deliberazione n. 9 del 15 ottobre 2020, approvata dal Ministero vigilante con nota n. 27724 del 11 novembre 2020, subordinatamente alla condizione che "la copertura totale dei posti sia effettuata con gradualità in relazione alle risorse finanziarie di codesta Autorità".

<sup>11</sup> Così il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, adottato il 4 dicembre 2020.

**Tabella 2 - Pianta organica e consistenza del personale**

Qualifiche	Pianta Organica (Delibera n. 9 del 15/10/2020)	In servizio al 31/12/2020		In servizio al 31/12/2021	
		Unità di ruolo a tempo indeterminato	Unità di ruolo a tempo determinato	Unità di ruolo a tempo indeterminato	Unità di ruolo a tempo determinato
Impiegati	71	77*	9	81*	4
Quadri	50	32	-	33	-
Dirigenti	7	7*	-	7*	-
Segr. gen.le	1	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>116</b>	<b>10</b>	<b>121</b>	<b>5</b>

Fonte: dati AdSP

\* di cui 7 impiegati e 1 dirigente dislocati presso il porto di Monfalcone

I dati mostrano come lo squilibrio tra le qualifiche previste in organico e i livelli professionali posseduti dal personale in servizio persista nel tempo, con 17 scoperture nell'organico dei quadri e 14 soprannumeri tra gli impiegati. Ciò si ripercuote sulla capacità organizzativa e gestionale dell'Ente, oltreché sulla capacità di pianificare gli interventi, controllarne i risultati e ottimizzare le risorse.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, l'Ente riferisce di aver provveduto alla copertura delle posizioni vacanti per funzioni strettamente previste in pianta organica, realizzando, complessivamente, 8 assunzioni con contratto a tempo indeterminato, a fronte della cessazione di 3 dipendenti.<sup>12</sup>

Nei primi mesi del 2022, a seguito di pubblica selezione, l'AdSP ha proceduto all'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di tre ulteriori posizioni previste nella pianta organica.

### 3.3 Spesa del personale

Con deliberazione n. 2 del 18 febbraio 2016, il Comitato portuale ha provveduto ad applicare al personale dell'AdSP il c.c.n.l. dei lavoratori dei porti sottoscritto in data 15 dicembre 2015. Il contratto, rinnovato per la parte economica in data 30 aprile 2021, è stato recepito dal Comitato di gestione con deliberazione n. 21 del 22 giugno 2021, per il triennio 2021-2023.

Al personale dirigente (compreso il Segretario generale) si applica il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, rinnovato per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2023.

Con deliberazione n. 3 del 12 aprile 2017 il Comitato di gestione ha approvato il contratto

<sup>12</sup> Conto annuale 2021.

integrativo di secondo livello, con l'obiettivo di superare nel breve/medio periodo le criticità derivanti dalle carenze di organico mediante una gestione più flessibile del personale, compensando le relative mansioni con indennità supplementari (indennità di funzione integrativa, indennità di polifunzionalità, superminimo, premi di produttività, indennità di vacanza contrattuale etc.). Il contratto, scaduto nel mese di maggio 2020, prevedeva l'estensione anche al personale dirigente dell'accordo integrativo aziendale relativo al personale della Segreteria tecnico-operativa, per la parte riferita ai quadri A.

Con deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022 è stato approvato il nuovo contratto integrativo aziendale, avente durata triennale, che aggiorna il precedente applicando ai trattamenti economici accessori indici di rivalutazione generalizzati e prevedendo, altresì, inedite forme di indennità non specificamente previste dalla contrattazione nazionale.

In merito al nuovo contratto integrativo, il Collegio dei revisori, con relazione del 25 aprile 2022 allegata al verbale n. 5/2022, ha espresso numerosi rilievi e riserve in ordine alle diverse tipologie di indennità ivi disciplinate, auspicando un intervento chiarificatore da parte del Ministero vigilante. Quest'ultimo è intervenuto per chiedere una revisione del contratto, anche in considerazione della sovrapponibilità di alcuni istituti in esso previsti (es. indennità di reperibilità e indennità di chiamata) e della estensione indiscriminata della copertura assicurativa per la responsabilità civile e penale anche ai dipendenti inferiori al primo livello. Con deliberazione n. 28 del 23 settembre 2022, il Comitato di gestione ha approvato il nuovo contratto integrativo di II livello per il personale dirigente dell'Autorità, per cui non trova più applicazione, per detto personale, l'accordo integrativo di II livello approvato con la richiamata deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022 per la parte riferita ai quadri A.

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2021 incluso il personale a tempo determinato ed il Segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente.

**Tabella 3 - Spese per il personale (impegni)**

(euro/migliaia)

Tipologia emolumento	2020	2021	Variaz. %
Emolumenti fissi al personale dipendente	4.534	4.882	7,7
Emolumenti variabili al personale dipendente	60	55	-8,3
Emolumenti Segretario generale	197	156	-20,8
Oneri contrattazione decentrata integrativa	1.804	1.987	10,1
Oneri previdenziali assistenziali fiscali a carico	1.810	1.909	5,5
Altri oneri per il personale (Tfr, tempo libero, polizza san.)	120	123	2,5
Indennità e rimborso spese missioni	41	39	-4,9
Corsi di formazione	53	117	120,7
Rimborso spese (comando, distacco etc.)	13	29	123,1
<b>TOTALE</b>	<b>8.632</b>	<b>9.297</b>	<b>7,7</b>
Numero medio dipendenti	108	123	13,9
<b>Spesa media pro capite</b>	<b>79,9</b>	<b>76,6</b>	

Fonte: Rendiconto 2021

La spesa sostenuta nell'esercizio 2021 ammonta a 9,3 milioni, con un aumento del 7,7 per cento rispetto al 2020, riconducibile alle nuove assunzioni in servizio e ai maggiori costi per la contrattazione integrativa. Risultano in flessione le voci di spesa relative alla parte variabile della retribuzione, alle indennità di missione e al compenso del Segretario generale.

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa per incentivazione alle dimissioni volontarie, pari a euro 470.111 nel 2021, riguardante l'erogazione delle *tranche* dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio e le correlate anticipazioni, secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

La spesa media pro capite, ridottasi nel 2021 per effetto del cresciuto numero medio di dipendenti in servizio, si mantiene comunque al di sotto del 20 per cento delle entrate correnti, la cui incidenza passa dal 16,6 per cento nel 2020 al 18,3 per cento nel 2021. Al riguardo, l'Ente precisa che, nel calcolo del numero medio annuo, sono compresi anche i dipendenti in servizio per sostituzione di personale di ruolo assente con diritto alla conservazione del posto nonché il personale il cui costo viene rimborsato da progetti dell'Unione europea.

La spesa per il personale si mostra stabile al 17,9 per cento delle entrate correnti.

Gli oneri da contrattazione decentrata integrativa (giunti a 2 milioni) continuano a costituire una delle voci di spesa di più significativo e costante incremento (+10,1 per cento, a fronte di una crescita del 22,9 per cento nel 2020 e del 21,3 per cento nel 2019). La loro incidenza rispetto alla spesa per il personale è passata dal 20,9 per cento al 21,4 per cento.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati recuperi sulle retribuzioni del personale pari a euro 10.073.

### **3.4 Gestione del personale**

L'AdSP è tenuta ad applicare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 84 del 1994, i principi desumibili dal titolo I del d.lgs. n. 165 del 2001 in materia di reclutamento. In tal senso, non le è consentito assumere personale con modalità privatistiche, essendo tenuta a selezionare i propri dipendenti mediante pubblico concorso e nel rispetto delle norme pubblicistiche relative ai requisiti richiesti per l'accesso alle diverse qualifiche.

Come stabilito dal Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche amministrazioni, di cui al d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, le assunzioni per concorso pubblico prevedono la selezione dei candidati mediante la modalità per "titoli ed esami" e non anche per "titoli e colloquio", come ancora prevede, invece, l'art. 3 del regolamento interno per il reclutamento del personale dell'AdSP nella versione da ultimo adottata con deliberazione del Presidente n. 133 del 2 marzo 2020.

A tale riguardo, questa Corte, nel sottolineare come la forma di selezione per "esami" non può essere considerata alternativa al "colloquio", ha più volte rinnovato l'invito a chiarire tali aspetti con una modifica del regolamento per il reclutamento del personale, modifica in tal senso ora auspicata anche dal Ministero vigilante.

Nel 2021, è stata ratificata la delibera presidenziale n. 158/2021 di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 ed è stata portata a termine la mappatura dei processi e la valutazione dei rischi corruttivi. Nelle more della revisione della Struttura tecnico-organizzativa, con decreto presidenziale n. 13 del 2022, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato affidato al Segretario generale, in via transitoria e sperimentale per la durata di 2 anni. Allo stesso è affidato anche l'incarico di Responsabile per la transizione al digitale, con il compito di sovrintendere alla revisione totale dei sistemi gestionali e documentali e di realizzare la completa digitalizzazione delle procedure amministrative.

Sempre con riferimento agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, oltre a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale i referti al Parlamento della Corte dei

conti relativi agli esercizi precedenti,<sup>13</sup> l'AdSP ha completato, entro il 2022, la revisione del Codice di comportamento adottato nell'ottobre 2019 ed ha proceduto, con delibera presidenziale n. 346 del 16 giugno 2021, alla nomina del nuovo responsabile dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) per il triennio 2021-2024, con un compenso annuo di euro 15.000.

Gli obiettivi del Segretario generale e dei dirigenti per l'anno 2021 sono stati assegnati contestualmente all'approvazione del Piano della *performance* 2021-2023 e, successivamente, ciascun dirigente ha provveduto ad assegnare gli obiettivi al personale dipendente. Il 5 maggio 2022, il Segretario generale ha trasmesso all'OIV la relazione sulla *performance* relativa al 2021, che l'OIV ha validato in data 16 maggio 2022.

Con delibera del Presidente n. 308 del 18 maggio 2022 sono stati assegnati i premi per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* di competenza dell'anno 2021, per una spesa complessiva di euro 1.332.362 (distinta in euro 1.073.501 per oneri derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa ed euro 258.861 per oneri previdenziali, assistenziali e fiscali). Nel 2020 la relativa spesa ammontava a euro 737.755.

Nel dicembre 2022, l'Autorità di sistema si è dotata anche di un Piano triennale per la transizione digitale (PTTD), ispirato al Piano triennale per l'informatica 2021-2023 pubblicato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

In una prospettiva di semplificazione ed integrazione degli adempimenti programmatori a carico degli enti, l'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto un documento unico di programmazione che assorbe il piano triennale dei fabbisogni del personale, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano della *performance*, il piano organizzativo del lavoro agile e quello delle azioni positive.

Il nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione (Piao) per il triennio 2022-2024 è stato adottato con deliberazione del Presidente n. 254 in data 28 aprile 2022, prima ancora del regolamento che ne avrebbe dovuto definire i contenuti e lo schema tipo entro il 31 marzo 2022, successivamente adottato con decreto del Ministro per la pubblica

---

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.



amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 30 giugno 2022, n. 132.

Con successiva deliberazione del Presidente n. 24 del 30 gennaio 2023, l'AdSP ha approvato l'aggiornamento al Piao per il triennio 2023-2025, istituendo, altresì, una "cabina di regia" (costituita da un gruppo di lavoro interdirezionale) al fine di coordinare e predisporre le diverse sezioni del Piano. Si auspica che tale organismo possa favorire l'effettiva integrazione funzionale dei singoli obiettivi di *performance*, di gestione dei rischi e di salute organizzativa e professionale.

Per completezza, si evidenzia che, con riguardo alle collaborazioni esterne, anche nel 2021 non risultano somme impegnate sul capitolo di parte corrente relativo alle spese per consulenze. Peraltro, gli incarichi tecnici che attengono direttamente alla realizzazione delle opere infrastrutturali, in quanto spese accessorie alle stesse, sono inserite nei relativi quadri economici degli interventi.

L'AdSP ha comunque affidato, nel rispetto del principio di rotazione, 12 incarichi di collaborazione esterna, di cui 10 come componenti in commissioni selezionatrici (3 a titolo gratuito, 5 per l'importo di euro 1.000 e 2 per un importo di 700 euro) e 2 incarichi per attività di formazione (uno di importo pari a 2.000 euro e l'altro di importo pari a 2.500 euro).

## **4. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTI PNRR**

L'attività programmatica ruota intorno a quattro atti di indirizzo fondamentali, previsti dalla l. n. 84 del 1994, come modificata dal citato d.l. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla l. 9 novembre 2021, n. 156:

- il Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss), strumento di raccordo sistematico (in luogo del non più previsto Piano regolatore di sistema portuale) volto a delimitare gli ambiti portuali e a definire l'assetto complessivo e la destinazione d'uso delle aree del porto;
- il Piano regolatore portuale (Prp), strumento amministrativo attuativo della programmazione delle aree portuali e retroportuali delimitate dal Dpss, con la funzione di specificare le caratteristiche e la destinazione funzionale delle stesse, nonché localizzare le opere pubbliche e di pubblica utilità;
- il Piano operativo triennale (Pot), che, sulla base del Dpss, individua le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle;
- il Programma triennale delle opere (Pto), che indica, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire.

Il nucleo di detto processo programmatico consiste nella ricerca delle migliori soluzioni organizzative capaci di collegare le priorità individuate a livello di programmazione strategica agli obiettivi gestionali complementari da conseguire.

### **4.1 Documento di programmazione strategica di sistema e Piani regolatori portuali**

L'approccio seguito dal d.lgs. n. 232 del 2017 ("Correttivo porti") assumeva il Documento di pianificazione strategica di sistema quale strumento per: definire gli obiettivi di sviluppo del sistema portuale e i contenuti sistemici di programmazione, perimetrare le aree destinate a funzioni strettamente portuali, retroportuali e di interazione porto-città, individuare i collegamenti viari e ferroviari con l'esterno nonché illustrare i criteri seguiti e le scelte operate nella individuazione dei contenuti delle rappresentazioni grafiche.

Per favorire l'integrazione dei piani regolatori del porto di Trieste e del porto di Monfalcone in una effettiva pianificazione di sistema, l'art. 5 della l. n. 84 del 1994, come novellato dalla legge

n. 156 del 2021, di conversione del d.l. n. 121 del 2021, ha concepito il nuovo Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) come strumento di condivisione, tra AdSP, comuni e regione interessata, degli elementi essenziali per lo sviluppo del territorio (quali obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali), ciò al fine di creare le condizioni per favorire l'armonico assetto infrastrutturale dei porti del sistema ed il loro miglior uso, nell'intento di amplificarne i traffici portuali.

Con sentenza n. 6 del 26 gennaio 2023, la Corte costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittima la procedura di approvazione del Dpss nella parte in cui non prevede la redazione di una relazione esplicativa nonché la previa intesa tra Stato e Regione territorialmente interessata in esito all'acquisizione del parere dei comuni che partecipano alla fase di adozione del Dpss. Quest'ultimo, infine, non può ricomprendere negli ambiti portuali aree esterne alla circoscrizione del sistema portuale né può imporre alla Regione l'obbligo di modifica dei vincoli paesaggistici.

Nel corso del 2022, l'AdSP ha elaborato il Dpss, avviando l'iter di condivisione con i comuni di Trieste, Muggia e Monfalcone ai fini della corretta individuazione dell'ambito territoriale di riferimento. Sono tuttora in corso interlocuzioni con i comuni di Trieste e Muggia, nonché con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Gli obiettivi strategici declinati nel documento prevedono il rafforzamento della funzione logistica a servizio degli scambi commerciali e del comparto manifatturiero attraverso l'ampliamento delle infrastrutture esistenti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Di fondamentale importanza per l'assetto del sistema portuale è lo sviluppo e il potenziamento del *layout* portuale, tra cui si richiamano: il progetto già avviato di ristrutturazione e ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia, unitamente ai relativi raccordi con la zona industriale e le nuove pertinenze acquisite ad est nel comprensorio Wärtsilä; il collegamento con i terminali della piattaforma logistica e scalo Legnami, dell'area a sud della ex raffineria Aquila nella valle delle Noghere, nonché l'implementazione dell'utilizzo degli scali ferroviari di Villa Opicina, di Cervignano e del Terminal Interporto di Trieste (Ferneti) in funzione retro-portuale a nord della città.

In prospettiva, l'obiettivo è quello di integrare le capacità del sistema operativo di Trieste-Monfalcone-Porto Nogaro con gli altri nodi logistici regionali (l'interporto di Cervignano, l'autoporto di Gorizia e il centro intermodale di Pordenone).

In un'ottica integrata di investimenti che mirano al potenziamento dell'attività portuale ed alla valorizzazione di importanti aree industriali dismesse, il Dpss individua le principali iniziative avviate nel 2021 e da proseguire nel corso degli anni successivi:

- l'Accordo di programma inerente alla chiusura (nell'aprile 2020) e allo smantellamento dell'area a caldo della Ferriera di Servola;
- il completamento dei lavori di costruzione della piattaforma logistica allo scalo Legnami;
- l'avvio del progetto integrato di riqualificazione dell'area portuale "Adriagateway", finalizzato a realizzare investimenti coordinati per il rilancio logistico-industriale dell'intero comparto portuale e territoriale del Mare Adriatico Orientale.<sup>14</sup>

Ai piani regolatori dei singoli porti è demandato il compito di entrare nel merito delle scelte tecniche e di tradurre i principi condivisi nel Dpss in articolati tecnici ed elaborati grafici.

Il Piano regolatore del porto di Trieste è stato approvato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia il 1° aprile 2016. Ai fini di un suo aggiornamento alle sopravvenute esigenze funzionali delle aree del porto, la Giunta regionale, con deliberazione n. 739 in data 22 maggio 2020, ha approvato un primo adeguamento tecnico funzionale riguardante l'avanzamento a mare del fronte di banchina della piattaforma logistica, seguito dall'approvazione, con deliberazione del Comitato di gestione n. 12 del 27 aprile 2022, di un secondo adeguamento tecnico funzionale volto ad estenderne le possibilità di ormeggio e adeguare maggiormente l'assetto infrastrutturale del porto con il dragaggio del canale di accesso e l'articolazione in zone omogenee.

Per il porto di Monfalcone, il Comitato di gestione, con delibera n. 31 del 20 dicembre 2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 22, co. 6, del d.lgs. n. 169 del 2016, una variante localizzata al vigente Prp, la quale, dopo i pareri con prescrizioni da parte della Giunta regionale e del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è stata definitivamente approvata con deliberazione del Comitato di gestione n. 18 del 16 giugno 2022. La variante mira ad ampliare il porto, estendendo la banchina commerciale di Portorosega e prolungando la diga foranea, a completare il *terminal*

---

<sup>14</sup> Il progetto "Adriagateway" rientra fra i 10 progetti di opere pubbliche nazionali di particolare complessità o di rilevante impatto individuati dall'Allegato IV del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, ai quali si applica una procedura specifica semplificata (art. 44). Il progetto mira a porre le condizioni di sviluppo generale di tutto il settore del porto collocato nella zona Sud-Orientale, dal Molo VII nel Punto franco nuovo verso l'area della Valle delle Noghere, in direzione Muggia, principale nodo dello sviluppo infrastrutturale del porto di Trieste, come definito dal Piano regolatore portuale approvato nel 2016.

*multipurpose*, con l'aggiunta di un nuovo scalo ferroviario, e ad approfondire la quota dei fondali, mediante il dragaggio del canale di accesso e del bacino interno.

## **4.2 Piano operativo triennale**

Le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche sono individuate, in coerenza con i Piani regolatori portuali, all'interno di un Piano operativo triennale (Pot), che ha lo scopo di stabilire, ai sensi dell'art. 9, c. 5, lett. b), della legge n. 84 del 1994, come novellato dall'art. 6 del d.lgs. n. 232 del 2017, l'ordine di priorità degli interventi, secondo il diverso livello di interesse e di urgenza che l'Autorità assegna a ciascuno di essi sulla base delle risorse finanziarie disponibili e delle opere complessive da realizzare per il miglioramento e lo sviluppo del porto. I contenuti del Pot 2022-2024, adottato con delibera del Comitato di gestione n. 32 del 20 dicembre 2021, sono stati ampiamente illustrati nella precedente relazione, a cui si rinvia.

In questa sede, si richiama lo scenario delle azioni strategiche realizzabili nel triennio per assicurare condizioni favorevoli allo sviluppo generale delle principali aree di espansione portuale collocate lungo la dorsale ferroviaria nella zona sud-orientale del porto di Trieste e lungo i collegamenti ferroviari delle aree del retroporto collegate alla piattaforma logistica.

Tra questi interventi, meritano particolare menzione i collegamenti ferroviari di ultimo miglio dei terminali portuali esistenti (quali la piattaforma logistica, l'ex impianto siderurgico di Servola e i depositi costieri), il rifacimento del *layout* del piano di armamento ferroviario di Trieste Campo Marzio, la realizzazione della nuova stazione di Servola, la riattivazione del binario Aquilinia-Wärtsilä (necessario per collegare il punto franco di *FreeEste*), la riattivazione del binario Aquilinia-ex Aquila e la riattivazione del binario Aquilinia-Muggia. A queste opere ferroviarie si affiancano quelle di banchinamento, di dragaggio e di collegamento alla viabilità delle aree antistanti il molo VII e la piattaforma logistica, secondo un ordine di interventi di infrastrutturazione che va dalla bonifica ambientale alle opere di urbanizzazione, fino alla costruzione di un nuovo *terminal*.<sup>15</sup>

Anche per lo scalo di Monfalcone sono previsti come prioritari gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e portuale.

---

<sup>15</sup> In particolare, entro il 2026 è prevista la realizzazione delle seguenti infrastrutture: 1) terminal Noghère; 2) dragaggio del canale industriale e relativo canale di accesso; 3) ampliamento e ammodernamento Molo VII (da parte del concessionario).

### 4.3 Programma triennale delle opere

La realizzazione delle opere si svolge, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sulla base di una programmazione triennale e di relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto del Piano operativo triennale ed in coerenza con la programmazione di bilancio. Il Programma triennale delle opere (Pto) è compilato sulla base degli schemi-tipo predisposti dal richiamato d.m. 16 gennaio 2018, n. 14, che costituiscono parte integrante del bilancio preventivo dell'esercizio. I nuovi interventi inseriti in programma come progetti specifici sono quelli di cui si ipotizza l'avvio e dei quali esiste almeno uno studio di fattibilità.

Il Programma triennale delle opere 2021-2023, approvato con delibera n. 493 del 23 dicembre 2020, è stato oggetto di due successivi aggiornamenti, che hanno portato il costo del programma a 181,8 milioni.

Il Pto 2022-2024, approvato con delibera n. 632 del 14 dicembre 2021, ha prodotto un significativo incremento del costo degli interventi, giunti a 550,9 milioni. I due successivi aggiornamenti, approvati, rispettivamente, con deliberazione n. 8 del 27 aprile 2022 e n. 25 del 23 settembre 2022, hanno portato il costo degli interventi a 554 milioni.

Con deliberazione n. 641 del 21 dicembre 2022 è stato approvato il Pto 2023-2025, che ha previsto una revisione al ribasso sia del numero degli interventi da avviare (27 anziché 31) che del costo delle opere da realizzare (pari a 496,5 mln).

Alla base dell'avvicinarsi di nuovi progetti e della conseguente impennata dei costi programmati è l'assegnazione, con decreto del Mims n. 330 del 13 agosto 2021, di un finanziamento, per complessivi 416,5 milioni, a valere sulle risorse stanziato nell'ambito degli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), somme destinate, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c), del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, per lo sviluppo delle infrastrutture portuali e l'aumento selettivo della capacità portuale dei porti di Trieste e Monfalcone.

In relazione a ciò, l'AdSP ha rielaborato la programmazione, rinviando l'attuazione di numerosi altri progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione. I nuovi progetti PNRR hanno, dunque, inciso sulla programmazione originaria generando una inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati nei Pto 2019-2021 e 2020-2022, gran parte dei quali sono stati posposti di tre o anche quattro anni, con possibili ripercussioni sulla capacità realizzativa complessiva.

Per i progetti inclusi nel PNRR, i tempi di realizzazione slittano al successivo Pto per tre dei cinque progetti di elettrificazione “cold ironing”, mentre per l’attuazione dei progetti non inclusi, l’AdSP stima di sostenere costi per 76,8 milioni nel triennio 2023-2025, di cui circa i due terzi con risorse del proprio bilancio.

Tra le principali opere in programma, si menzionano, in disparte la seconda fase dell’intervento di realizzazione del nuovo *layout* del piano di armamento portuale dello scalo ferroviario di Campo Marzio (costo dell’opera 32,2 mln), i lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia (12 mln), gli interventi di consolidamento della diga Rizzo Sud (6,7 mln), il restauro dei magazzini (11,2 mln) e la realizzazione del centro operativo logistico-ferroviario a servizio del nuovo layout del piano di armamento portuale del Punto franco nuovo (8 mln).

La successiva tabella pone a raffronto le diverse tipologie di entrate disponibili per gli interventi inseriti nei Programmi triennali delle opere nel quadriennio 2020-2023, quali risultano dai rispettivi aggiornamenti da ultimo approvati.

**Tabella 4 - Programma triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili**

Tipologia risorse	Pto 2020-2022	Pto 2021-2023	Pto 2022-2024	Pto 2023-2025
Entrate con destinazione vincolata	4.220.000	103.992.159	284.418.860	376.764.937
Entrate per contrazione mutui	8.341.884	14.905.878	2.582.310	0
Entrate da capitali privati	0	0	1.861.897	0
Stanziamanti di bilancio	9.435.337	37.989.179	52.499.731	47.232.978
<b>Totali</b>	<b>21.997.221</b>	<b>156.887.216</b>	<b>341.362.797</b>	<b>428.367.915</b>

Fonte: dati Pto aggiornati

Dai dati esposti si evince che, fino all’anno 2020, le principali risorse destinate agli interventi infrastrutturali provengono da entrate correnti di bilancio o acquisite mediante contrazione di mutui. La successiva dinamica espansiva, innescata nel 2021 dai finanziamenti complementari al PNRR, ha generato un crescente susseguirsi di iniziative progettuali volte ad intercettarli e un più deciso sostegno delle risorse di bilancio per l’attuazione dei progetti fermi dal 2019 e in attesa di essere avviati.

## 4.4 Esecuzione delle opere portuali

Nell'anno in esame non si registrano interventi infrastrutturali giunti a compimento, mentre i lavori di manutenzione straordinaria realizzati ammontano a soli 1,7 milioni.

Tra questi ultimi, si segnala l'ultimazione dell'intervento di adeguamento dell'impianto di climatizzazione al servizio del corpo centrale e della palazzina 90 del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste (lavori ultimati nell'aprile 2021, per un costo di euro 424.804) e dei lavori di installazione di un nuovo impianto di illuminazione della banchina pubblica del Porto di Monfalcone (lavori ultimati nell'ottobre 2021, per un costo di euro 107.627).<sup>16</sup>

**Tabella 5 - Interventi di manutenzione straordinaria ultimati nel 2021**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2020	2021	
1858	Realizzazione di un nuovo campo contatori al servizio dei magazzini 92 e 93 e relativi collegamenti elettrici al comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste	32%	100%	395.000
1863	Adeguamento impianto di climatizzazione al servizio del corpo centrale e della palazzina 90 del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste	44%	100%	424.804
1867/B	Lavori di risanamento del paramento verticale delle banchine prospicienti l'ormeggio 15 in Porto Vecchio a Trieste (dalla progressiva 0 alla progressiva 40)	0%	100%	350.000
1891	Lavori di bonifica ambientale dell'edificio "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste	10%	100%	270.000
1912	Intervento di restauro di 30 bitte sul Molo Audace di Trieste	0%	100%	42.673
1916	Esecuzione dei lavori di demolizione controllata della torre faro dismessa ubicata nell'area postica all'ex officina mezzi meccanici della radice del molo V del P.F.Nuovo di Trieste	0%	100%	44.778
1926	Lavori di adeguamento funzionale degli uffici posti nell'edificio patrimoniale nella Frazione Stazione di Prosecco 17 a Sgonico (TS) dati in comodato all'Agenzia delle Dogane	0%	100%	36.000
1941	Lavori di adeguamento degli impianti di climatizzazione della palazzina n. 91 del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste	0%	100%	14.839
1942	Lavori di installazione di un nuovo impianto di illuminazione della banchina pubblica del Porto di Monfalcone	0%	100%	107.627
1945	Lavori di ripristino del portone sezionale industriale "Hörmann" della corsia d'ingresso del varco dell'Ormeggio n. 57 del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste	0%	100%	4.891
*	Manutenzione degli impianti antincendio di proprietà e competenza dell'AdSP per gli anni 2018 - 2019 - 2020	58%	100%	158.893

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

<sup>16</sup> L'Ente segnala, altresì, l'avvenuto collaudo dei lavori relativi al 1° stralcio funzionale della piattaforma logistica allo scalo Legnami del porto di Trieste e l'intervento di ampliamento della radice del molo VI del Punto franco nuovo, per il quale era in corso la verifica di ottemperanza presso il MITE (l'opera ha subito un consistente aumento dei costi di costruzione al fine di superare le prescrizioni indicate nel decreto di VIA n. 173 del 7 agosto 2015 inerente all'approvazione, con prescrizioni, del Piano regolatore portuale di Trieste).



Per consentire la realizzazione di nuove opere di interesse prioritario, molti interventi manutentivi sono slittati, progressivamente, agli anni successivi (in genere al 2023 e 2024).

Tutti i lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2021, individuati nella successiva tabella, risalgono a preesistenti progetti, in genere già cantierati. Fa eccezione l'Accordo quadro dei lavori di manutenzione stradale ed asfaltatura nei porti di Trieste e Monfalcone, intervento inserito nel primo aggiornamento del Pto 2021-2023 e giunto quasi alla sua conclusione entro l'anno, per un costo di euro 200.000. Tra gli altri interventi manutentivi, si segnalano quelli di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto franco vecchio (costo dell'opera 1,4 mln) e di demolizione di tre fabbricati e costruzione di una nuova tettoia nel Punto franco nuovo del Porto di Trieste (euro 340.200, a fronte di previsioni di spesa per euro 310.000), entrambi da avviare già dal 2019.

**Tabella 6 - Lavori e servizi di manutenzione in corso di attuazione nel 2021**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2020	2021	
1783	Lavori di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto franco vecchio	0%	48%	1.370.000
1837	Realizzazione di una nuova cabina elettrica MT-BT e relativi allacciamenti al servizio del comprensorio della Torre del Lloyd	0%	80%	354.000
1850	Pontile Istria. Risanamento conservativo delle strutture in cemento armato	0%	65%	570.200
1860	Restauro e risanamento conservativo della Passerella pedonale di Passeggio Sant'Andrea a Trieste	20%	40%	382.074
1864	Lavori di demolizione di 3 fabbricati e costruzione di una nuova tettoia nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	0%	15%	340.200
1904	Manutenzione programmata dell'infrastruttura ferroviaria dei Porti di Trieste e Monfalcone	5%	40%	2.800.000
1907	Accordo quadro per la manutenzione degli edifici portuali con la finalità di eseguire in via preventiva la manutenzione di fabbricati in cattivo stato di conservazione	0%	19%	1.494.611
1917	Accordo quadro per gli interventi manutentivi alle apparecchiature elettromeccaniche ed opere idrauliche delle stazioni di sollevamento acque reflue e degli impianti di trattamento acque meteoriche del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste per gli anni 2020 2022	0%	26%	201.600
1930	Accordo quadro dei lavori di manutenzione stradale ed asfaltatura nei porti di Trieste e Monfalcone	0%	73%	200.000
1883*	Servizio triennale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nell'ambito del Porto di Trieste (2019-2022)	47%	79%	1.361.268
1888*	Servizio triennale di pulizia e raccolta rifiuti nelle aree comuni del Porto di Trieste, comprensivo del conferimento dei rifiuti al recupero ed allo smaltimento (2020 2022).	26%	56%	780.000

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

\* Affidamenti riguardanti servizi

Tra le opere previste nel Pto 2019-2021 rimaste ancora da avviare, si segnalano in particolare: il restauro del pontone Gru Ursus e l'ampliamento della radice del Molo VI del Punto franco nuovo (inizio lavori rinviati al 2023, ma assenti nel Pto 2023-2025); la demolizione dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste (opera avviata nel 2020 e non più riproposta nei successivi Pto); il restauro dei serramenti dell'edificio centrale e dei magazzini nonché la rimozione dell'amianto presente nel materiale di riporto sempre della stessa area dell'ex Arsenale San Marco, la sostituzione dei giunti presso il Varco IV e degli impianti di illuminazione a Led (tutti progetti non più riproposti nei successivi Pto).

La tabella seguente ne riepiloga le principali, con indicazione dei relativi costi di realizzo.

**Tabella 7 - Lavori e servizi di manutenzione rimasti da avviare**

N. progetto	Descrizione intervento	Stato avanzamento lavori		Costo dell'opera
		2020	2021	
1799	Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale - Campo Marzio-Trieste Rail Port (Prima fase)	0%	0%	39.534.404
1801	Realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	0%	0%	18.300.000
1808	Interventi di restauro e sostituzione serramenti dell'edificio centrale e dei magazzini 90, 91 e del corpo di collegamento tra i magazzini 92 e 93 siti nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste	0%	0%	568.737
1840*	Restauro del pontone Gru Ursus	0%	0%	4.470.000
1879	Demolizione dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste	0%	0%	850.000
1890	Lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Acquilinia-Wärtsilä - FreeEste	0%	0%	5.110.466
1901	Intervento di sostituzione dei dispositivi presso il Varco IV del Porto di Trieste con giunti in gomma armata	0%	0%	220.000
1927	Lavori di rimozione del materiale di riporto contenente amianto in area ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste	0%	0%	831.533
1937	Lavori di sostituzione dei corpi illuminanti con altri a tecnologia LED a servizio dell'illuminazione pubblica delle aree di pertinenza	0%	0%	442.331

Fonte: dati forniti dall'Ente in sede istruttoria

\* Affidamenti riguardanti servizi

In ordine all'evoluzione della spesa per le infrastrutture portuali, la tabella seguente espone il quadro delle risultanze della gestione di competenza, di cassa e della gestione dei residui

passivi, articolati in base alle fonti di finanziamento delle opere in corso di realizzazione per gli esercizi 2020 e 2021. Dal quadro di sintesi emerge una consistente riduzione dei pagamenti (-56,2 per cento) ed il conseguente raddoppio dei residui passivi (+130,4 per cento).

**Tabella 8 - Spese per le infrastrutture portuali**

Fonti di finanziamento	Residui passivi iniziali	Nuovi impegni	Pagamenti totali	Minori residui	Residui passivi finali
<b>2020</b>					
Bilancio AdSP	16.180.370	11.082.288	8.864.734	1.506.856	16.891.068
Mutui e altri enti pubblici	13.333.358	1.270.066	1.896.012	0	12.707.411
Stato	21.967.826	176.107	9.990.666	0	12.153.267
Regione	7.249.145	2.975.023	97.009	0	10.127.160
<b>Totale</b>	<b>58.730.699</b>	<b>15.503.484</b>	<b>20.848.421</b>	<b>1.506.856</b>	<b>51.878.906</b>
<b>2021</b>					
Bilancio AdSP	16.891.068	5.472.939	6.105.649	723.250	15.535.108
Mutui e altri enti pubblici	12.707.411	10.000.000	864.559	0	21.842.852
Stato	12.153.267	62.069.142	1.574.572	5.697	72.642.140
Regione	10.127.160	0	595.687	0	9.531.473
<b>Totale</b>	<b>51.878.906</b>	<b>77.542.081</b>	<b>9.140.467</b>	<b>728.947</b>	<b>119.551.573</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto gestionale (ctg. 211/010 e 211/020).

Con riguardo all'annualità in esame, è da ricordare, in via preliminare, che l'AdSP assume nell'esercizio impegni per l'intero ammontare dei trasferimenti accertati dallo Stato e dalla Regione, a prescindere dall'esistenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata. L'artificioso accumulo di residui passivi privi di un effettivo titolo di spesa incide, inevitabilmente, sul fisiologico rapporto tra impegni e pagamenti e rende il bilancio meno intellegibile, con effetto a cascata sulla massa dei residui passivi finali, più che raddoppiati.

Diversamente da quanto avvenuto nel 2020, dove le risorse regionali assegnate all'AdSP (pari a circa 10 milioni) erano rimaste quasi integralmente inutilizzate, mentre quelle statali (pari a circa 22 milioni) erano state parzialmente impiegate per quasi la metà del loro ammontare, nel 2021 si registra un atipico rallentamento dei pagamenti (passati da 20,8 mln a 9,1 mln) ed una eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (pari a 76,2 mln).

Ad incidere sulla crescita dei residui passivi è, in primo luogo, il mutuo di 10.000.000 di euro stipulato con la Banca europea per gli investimenti, al fine di avviare i lavori del nuovo layout

ferroviario di Campo Marzio e riattivare la linea ferroviaria Aquilinia- area ex Wärtsilä. La parte restante è costituita dalle risorse erogate dal Mims ed impegnate per interventi infrastrutturali complementari al PNRR.

#### **4.5 Interventi infrastrutturali relativi al PNRR**

A partire dal 2021, il decreto del Mims n. 330 del 13 agosto 2021 ha assegnato all'AdSP del Mare Adriatico Orientale 416,5 milioni nell'ambito di un programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede investimenti per complessivi 2.860 milioni.

Detti investimenti, finanziati ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c), del d.l. 6 maggio 2021, n. 59 ed inquadrabili nell'ambito del progetto integrato denominato "*Adriagateway*", mirano allo sviluppo delle infrastrutture portuali (dighe, moli, banchine), all'aumento selettivo della capacità portuale (opere di dragaggio, nuovi moli e/o piattaforme logistiche), alla realizzazione degli interventi ferroviari di ultimo miglio nonché all'elettificazione delle banchine (cd. *cold ironing*).

Nell'ambito delle risorse assegnate, l'AdSP partecipa direttamente, in qualità di soggetto attuatore, alla realizzazione di nove progetti M3C2, inquadrabili cioè nella Missione 3 del PNRR (Infrastrutture per la mobilità sostenibile), Componente 2 (Intermodalità e logistica integrata). Di questi, tre progetti mirano ad aumentare la capacità portuale mediante l'ampliamento delle banchine del Molo VII e del *terminal* Noghère (costo previsto 205,6 milioni), un intervento è destinato ad eseguire i collegamenti di ultimo miglio dei *terminal* portuali esistenti nel Punto franco nuovo (per un investimento di 180 milioni) e i restanti cinque progetti riguardano la realizzazione di impianti di elettificazione "*cold ironing*" a servizio di quattro banchine del porto di Trieste (ovvero i *terminal* crociere, *container*, traghetti e multimodale) nonché a servizio dello scalo di Monfalcone (per complessivi 34 milioni di euro).<sup>17</sup>Al finanziamento di detti progetti concorrono anche altre risorse (di bilancio, fondi europei e fondo opere indifferibili) per complessivi euro 3.014.832.

In riscontro a nota istruttoria relativa allo stato di avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR, l'AdSP ha dichiarato di avere presentato nel novembre 2021 altri 24 progetti a valere

---

<sup>17</sup> Questi ultimi interventi mirano ad una sostanziale riduzione delle emissioni in atmosfera dovute alla produzione di energia elettrica dei natanti fermi in banchina attraverso l'uso di gruppi elettrogeni in dotazione alle navi, piuttosto che mediante un sistema di alimentazione da terra.

sulle risorse del PNRR, nell'ambito della Missione 3 "Infrastrutture della mobilità sostenibile", Componente C2 "Intermodalità e logistica integrata" per un importo complessivo pari ad euro 52.715.250, oltre ad ulteriori 2 progetti, presentati nel 2022, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente C1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", per un importo complessivo pari ad 19.800.000.

Quattro di questi progetti sono stati ammessi a finanziamento con decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 490 del 13 dicembre 2022, per complessivi euro 15.867.900. Due progetti riguardano la fornitura di mezzi di trasporto elettrici e altri due attengono a lavori di efficientamento di infrastrutture energetiche e di realizzazione di un impianto fotovoltaico, il cui costo complessivamente previsto ammonta a 19,2 milioni.

La tabella seguente sintetizza lo stato di avanzamento finanziario dei 13 progetti in corso di attuazione (per un costo previsto di 438,7 milioni), da cui risulta che, a fronte di anticipazioni pari a 145,9 milioni, alla data del 19 maggio 2023 l'AdSP ha impegnato 32,5 milioni (con pagamenti pari a euro 24.197.289).

**Tabella 9 - Progetti PNRR (situazione al 19 maggio 2023)**

(migliaia)

Tipologia	N.	Denominazione	Costo previsto	Somme anticipate	Impegni	Obiettivo raggiunto
Aumento della capacità portuale	1976	Opere preparatorie zona Noghère	60.000,0	24.153,8	22.899,4	Si
	1948	Banchinamento terminal Noghère e dragaggio canale di servizio	45.037,8	18.115,4	1.678,5	Si
	1949	Terminal contenitori del molo VII	100.524,5	40.457,7	2.421,5	Si
Collegamenti di ultimo miglio	1951	Infrastrutture comuni del Punto franco nuovo, di cui:	180.000,0	52.704,0	3.671,4	Si
		<i>Lotto 1: infrastrutture di collegamento</i>				
		<i>Lotto 2: cassa di colmata</i>				
		<i>Lotto 3: edifici di servizio</i>				
Elettrificazione delle banchine	1908	Molo Bersaglieri	10.189,7	2.723,4	64,4	Si
	1909	Molo VII	8.297,2	2.723,4	1,6	Si
	1931	Molo V e Riva Traiana	4.305,7	1.325,7	1,0	Si
	1943	Scalo Legnami e piattaforma logistica	4.069,5	1.325,7	53,8	Si
	1938	Porto di Monfalcone	7.090,5	2.383,0	6,4	Si
Infrastrutture energetiche non efficienti	1953	Lavori di efficientamento delle infrastrutture energetiche portuali finalizzati alla creazione di una Port Grid	15.000,0		1.595,5	
Mezzi di trasporto elettrici	1994	Fornitura di un'imbarcazione di lavoro ad uso ispettivo a propulsione ad idrogeno	1.916,0			
	1993	Fornitura di un'imbarcazione da lavoro ad uso ispettivo a propulsione elettrica	148,0			
Produzione di energia da fonti rinnovabili	1991	Realizzazione di un impianto fotovoltaico su fabbricati esistenti nell'area del Porto di Trieste	2.120,0		108,2	
<b>Totale</b>			<b>438.698,9</b>	<b>145.912,1</b>	<b>32.501,7</b>	

Fonte: dati AdSP

Il primo dei tre progetti tesi ad aumentare la capacità portuale consiste nella realizzazione di opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghère, in vista dell'integrazione con il costruendo *terminal* portuale da realizzarsi nell'area della Valle delle Noghère a Muggia (progetto n. 1976). L'intervento mira all'acquisto di quattro aree non demaniali marittime, del valore di circa 35 milioni, ed alla loro infrastrutturazione al fine di realizzare un'area logistica funzionale al servizio del nuovo *terminal*.

L'AdSP ha esperito, ai sensi di quanto disposto all'art. 1, co. 2, lettera a), del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, le procedure per l'affidamento diretto all'esterno dei servizi di supporto al RUP per l'attività di stima delle aree di interesse da acquisire (delibera n. 49 del 24 gennaio 2022) e per la gestione delle procedure

di acquisizione delle stesse (delibera n. 173 del 7 marzo 2022), per un impegno di spesa pari a complessivi euro 111.405. È stata avviata la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica PFTE e al termine della fase acquisitiva delle aree (per cui è in corso la procedura ai sensi dell'art. 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98) sarà possibile procedere alla pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento dei lavori sulle stesse (da effettuare entro il secondo trimestre del 2023), avendo il Ministero vigilante individuato nell'AdSP il soggetto attuatore di tali interventi. Il cronoprogramma prevede l'aggiudicazione dei lavori entro il 2023, l'avvio dei lavori entro il primo trimestre 2024 e il collaudo delle opere dovrà essere esperito entro giugno 2026. Il secondo e il terzo intervento, inseriti per la prima volta nel Pto 2022-2024, consistono, il primo, nella realizzazione della prima parte del banchinamento del nuovo *terminal* Ro-Ro delle Noghère, comprensivo di dragaggio del canale di servizio, collocazione dei sedimenti in cassa di colmata già costruita in ambito demaniale, realizzazione dei piazzali e collegamento alla viabilità (progetto n. 1948), e il secondo nel potenziamento del *terminal* contenitori del Molo VII, tramite irrobustimento del tratto terminale, sostituzione delle attuali gru gommate, sostituzione della pavimentazione flessibile e completamento della banchina presso la radice del molo (progetto n. 1949). Per entrambi i progetti, l'AdSP, dopo aver approvato una convenzione con Invitalia ai fini dell'espletamento, da parte di quest'ultima, delle attività di centrale unica di committenza per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, ha avviato la redazione di detta progettazione.<sup>18</sup> Con deliberazione n. 184 dell'11 marzo 2022, è stata approvata, altresì, la spesa complessiva di euro 77.504 per l'espletamento delle indagini conoscitive dello stato di conservazione della struttura del molo VII necessarie allo sviluppo del progetto di ammodernamento. Dopo le procedure di affidamento della verifica preventiva della progettazione e l'avvio dei lavori (previsto, per il progetto n. 1948, entro il primo trimestre 2023 e, per il progetto n. 1949, entro il secondo trimestre 2023), gli interventi dovranno ultimarsi, rispettivamente, entro il primo trimestre 2026 ed entro il primo trimestre 2025.

In ordine ai collegamenti di ultimo miglio dei *terminal* portuali, il Pto 2022-2024 ha inserito un progetto di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto franco nuovo (progetto n. 1951), che prevede l'attuazione di tre opere tra loro intimamente integrate: Lotto

---

<sup>18</sup> Le gare per l'affidamento del servizio di progettazione sono state svolte con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara pari a euro 1.080.873, per il progetto n. 1948, ed euro 1.282.997, per il progetto n. 1949.

1: collegamenti di ultimo miglio con la piattaforma logistica e con l'impianto siderurgico di Servola, mediante la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria in area demaniale marittima e di un nuovo svincolo sulla grande viabilità triestina (inizio lavori entro il 2023 e termine entro il 2025); Lotto 2: costruzione di una cassa di colmata di circa 500 mila metri cubi, compresa tra le aree della piattaforma logistica e la banchina dello stabilimento siderurgico (inizio lavori entro il 2024 e termine entro il 2026); Lotto 3: costruzione delle infrastrutture di servizio, comprendenti gli edifici ad uso pubblico funzionali alle postazioni dell'Agenzia delle dogane, della Guardia di finanza, della Security portuale, la centrale SOT per i controlli fitosanitari e veterinari, nonché un parcheggio per 200 autotreni e una strada di 20 m di larghezza (inizio lavori entro il 2024 e termine entro il 2026). Dopo l'affidamento dei servizi di progettazione (delibera n. 384 del 1° luglio 2022), è stata completata la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e si è conclusa positivamente la verifica preventiva di primo livello sullo stesso; è stata pubblicata, attraverso la Centrale di committenza - Invitalia, la gara per l'affidamento dei servizi di verifica del PFTE e del progetto esecutivo.<sup>19</sup>

In riferimento ai cinque progetti riguardanti la realizzazione di impianti di elettrificazione "cold ironing", la loro attuazione era già prevista, sia pur in parte, dall'aggiornamento al Pto 2021-2023, benché l'avvio dei lavori sia poi slittato per tutti al 2023, con termine degli stessi entro il 2024 (per le banchine del molo Bersaglieri, molo VII, molo V e di Riva Traiana, corrispondenti, rispettivamente, ai progetti n. 1908, 1909 e 1931, il Pto 2023-2025 non ne prevede più l'avvio) ed entro il 2025 (per le banchine di scalo Legnami, piattaforma logistica e del porto di Monfalcone, corrispondenti, rispettivamente, ai progetti n. 1943 e 1938). Alcune di dette progettazioni rientrano nell'ambito del progetto "EALING", cofinanziato dal Programma CEF - *Connecting Europe Facility*. Per i cinque progetti l'AdSP ha già appaltato la progettazione definitiva dei lavori da porre a base di gara, con un impegno di spesa di euro 57.459, ed entro il 2022 ha pubblicato la procedura di gara per i primi 3 progetti, mentre per gli altri 2 è in corso la redazione dei progetti definitivi e la procedura di gara deve essere pubblicata entro la prima metà del 2023.

---

<sup>19</sup> In merito alle modalità di approvazione dei progetti è intervenuto l'art. 33 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79, che ha previsto una autorizzazione unica rilasciata dalla regione competente previo parere favorevole della conferenza di servizi. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a centoventi giorni, ovvero a centottanta nel caso in cui sia necessario il procedimento di valutazione di impatto ambientale o la verifica di assoggettabilità sul progetto di fattibilità tecnico-economica. L'autorizzazione costituisce, se del caso, variante allo strumento urbanistico.



In ordine alla realizzazione dei 24 progetti proposti per il diretto finanziamento del PNRR, l'AdSP ha previsto uno stanziamento con risorse proprie di bilancio pari a euro 8.702.300. Essi attengono, principalmente, alla realizzazione di impianti fotovoltaici su fabbricati, riqualificazione energetica di edifici, realizzazione di impianti eolici e di produzione di idrogeno rinnovabile, acquisto di mezzi di servizio elettrici o alimentati a idrogeno. I quattro progetti ammessi a finanziamento dovranno essere completati entro il 2025, con aggiudicazione delle opere non oltre il secondo trimestre del 2024. Allo stato, sono in corso le procedure di affidamento dei servizi e delle forniture relative ai progetti di efficientamento delle infrastrutture energetiche portuali e di impianto fotovoltaico.

I due ulteriori progetti presentati nel 2022 attengono, invece, ad opere per l'insediamento di magazzini e attività logistiche e mercatali funzionali alla realizzazione del polo logistico del freddo, da ultimarsi entro il 30 giugno 2026.

Con riguardo alle misure organizzative adottate per l'attuazione di tali progetti, l'AdSP ha riferito di aver stipulato una convenzione *ad hoc* con Invitalia (delibera n. 118/2022), affidataria, oltre che dell'incarico di verifica preventiva di primo livello, anche del servizio di Centrale di committenza e attività di *Project management* a supporto dell'Ente in tutte le fasi dello sviluppo progettuale. È in fase di approvazione la proroga dei termini della convenzione al 31 dicembre 2026, per le medesime attività riferite al progetto n. 1951 - Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo.

Con disposizione di servizio n. 2/2023, all'interno del percorso propedeutico alla creazione di una apposita struttura organizzativa interdisciplinare dedicata all'attuazione degli interventi del PNC e del PNRR, sono stati individuati alcuni dipendenti che partecipano prioritariamente, ognuno nell'ambito delle rispettive funzioni, agli adempimenti legati agli interventi da realizzare.

In relazione all'esigenza di rivedere, ai sensi dell'art. 26 del d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91, la parte economica dei progetti già redatti ed approvati, al fine di fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, l'AdSP ha provveduto a modificare il PFTE, suddividendolo in due fascicoli, il primo dei quali riguardante l'approvazione delle opere prioritarie per lo sviluppo del sistema logistico-portuale da realizzare coerentemente al cronoprogramma attuativo, come previsto dal decreto n. 330/2021.

## 5. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE

### 5.1 Gestione dei punti franchi

Il porto franco di Trieste rappresenta un importante leva di politica industriale che l'AdSP può utilizzare per attrarre gli investimenti nazionali ed esteri che intendano giovare dei benefici doganali che l'extraterritorialità comporta. Tradizionalmente, esso comprende cinque distinti punti franchi, di cui tre destinati alle attività commerciali (il Punto franco vecchio, il Punto franco nuovo, lo scalo Legnami) e due destinati ad attività di tipo industriale (Punto franco olii minerali, Punto franco del canale di Zaule). La loro funzione principale consiste nell'assicurare che il porto ed i mezzi di transito di Trieste possano essere utilizzati in condizioni di eguaglianza da tutto il commercio internazionale secondo le consuetudini vigenti negli altri porti franchi del mondo. A tal fine, il regime di porto franco garantisce la massima libertà di accesso e transito nonché l'extraterritorialità doganale.<sup>20</sup>

L'amministrazione dei punti franchi è affidata al Presidente dell'AdSP, in applicazione di quanto disposto dal decreto del Mit 13 luglio 2017, n. 368, emanato in attuazione dell'art. 6, c. 12, della legge n. 84 del 1994. Al Comitato di gestione dell'AdSP sono affidate le strategie di sviluppo dei punti franchi attraverso l'approvazione di piani operativi triennali che individuano i punti di accesso, i servizi di interesse generale, il sistema logistico e le esigenze di ristrutturazione e manutenzione degli impianti.

In applicazione dell'art. 1, commi 618-620, della l. 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto la sdemanializzazione delle aree del porto vecchio di Trieste e lo spostamento del relativo Punto franco in altra zona, l'AdSP ha provveduto, d'intesa con il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e con il Sindaco di Trieste, ad individuare nelle aree retroportuali della zona industriale di Bagnoli della Rosandra il nuovo Punto franco denominato "FreeEste". Le aree prescelte per il regime di porto franco sono dotate di infrastruttura industriale, in grado di deflazionare rapidamente il Punto franco nuovo, e di più congrui spazi da mettere a disposizione delle imprese che intendono utilizzare il più favorevole regime doganale per insediare attività manifatturiere e/o di stoccaggio merci.

---

<sup>20</sup> Ciò comporta il diritto d'ingresso, senza discriminazioni, di navi e merci, quale che sia la loro provenienza o destinazione, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito delle merci.

## 5.2 Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali

Oltre all'immobile ove è stabilita la sede legale, l'AdSP gestisce in proprietà esclusiva un consistente patrimonio immobiliare disponibile, il cui valore contabile, secondo i dati riportati nello Stato patrimoniale del 2021, si attesta a euro 32.242.621 (+1,5 per cento rispetto al 2020). In realtà, l'AdSP gestisce beni demaniali realizzati con i finanziamenti pubblici di ben più consistente valore, pari a 564,6 mln, come riportato nei conti d'ordine.

Il compendio immobiliare del porto di Trieste è suddiviso in 7 comprensori, tra immobili strumentali (destinati a compiti istituzionali) e immobili a reddito, dai quali l'AdSP ha ricavato canoni di locazione pari a euro 437.765 (euro 451.242 nel 2020). Al riguardo, si osserva come la misura dei canoni locativi nel porto di Trieste sia rimasta sostanzialmente invariata rispetto al triennio precedente.

Per il porto di Monfalcone, l'AdSP ha registrato una sensibile crescita dei canoni di locazione per le aree attrezzate e i magazzini destinati alle attività portuali, con entrate passate da euro 237.469 nel 2020 a euro 1.312.514 nel 2021 (+500 per cento).

La circoscrizione territoriale dell'AdSP è costituita, altresì, da aree demaniali marittime, opere portuali e antistanti specchi acquei, per la cui disponibilità l'AdSP rilascia, per conto dello Stato, titoli concessori a terzi. Per la gestione del demanio marittimo l'AdSP si avvale dal 2018 del Sistema informativo del demanio marittimo (SID), che le consente di conoscere lo stato di utilizzo dei beni, la loro localizzazione e ogni altra informazione utile a gestire in modo efficiente le correlate concessioni.

I regolamenti per la gestione del demanio marittimo ed il relativo affidamento in concessione delle operazioni e dei servizi portuali<sup>21</sup> sono stati adottati, per il porto di Trieste, con i decreti presidenziali n. 1533 del 25 gennaio 2018 e n. 1543 del 4 maggio 2018, mentre, per il porto di Monfalcone, il decreto n. 1634 di data 29 luglio 2020, recante la disciplina provvisoria delle concessioni demaniali nel Porto di Monfalcone, è stato recentemente sostituito dal decreto del Presidente n. 1717 del 28 dicembre 2022.

---

<sup>21</sup> Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente da imprese portuali autorizzate dall'AdSP (ex artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci, e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I servizi portuali sono disciplinati dalla l.30 giugno 2000, n. 186 e sono definiti come prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

I provvedimenti di entrambi i porti dovranno essere allineati entro il 2023 al nuovo regolamento adottato dal Mit, di concerto con il Mef, con decreto 28 dicembre 2022, n. 202, ai sensi dell'art. 18, l. n. 84 del 1994.

Tale disciplina, attesa da quasi tre decenni, prevede che i procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali debbano essere avviati, anche a seguito di istanza di parte, sulla base di procedure ad evidenza pubblica. Il bando o l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze è pubblicato *on-line* per almeno 30 giorni. Ai fini dell'aggiudicazione si dovrà tener conto dei piani di investimento e dei tempi di realizzazione, del piano occupazionale, della misura del canone demaniale e della capacità aziendale di conseguire, con continuità, gli obiettivi di politica sociale, ambientale, industriale e finanziaria. Le eventuali proroghe della concessione non possono essere, in alcun caso, superiori a 5 anni e devono essere rapportate ai nuovi investimenti da eseguire. Sono fatti salvi dalla nuova normativa gli atti concessori in essere e i relativi canoni.

Per una visione di sintesi del graduale evolversi delle attività economiche e produttive presenti all'interno di ciascuno dei due porti del sistema nonché dei relativi canoni demaniali, le seguenti tabelle danno conto del numero complessivo delle concessioni demaniali in essere al termine del 2020 e del 2021, suddivise per funzioni e categorie, con separata evidenza dei dati previsionali dei canoni concessori di competenza di entrambi gli esercizi.

**Tabella 10 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Trieste**

FUNZIONI	CATEGORIE	CONCESSIONI (numero)		CANONI 2020 (euro)	CANONI 2021 (euro)
		2020	2021		
<b>COMMERCIALE</b>		<b>186</b>	<b>173</b>	<b>9.482.538</b>	<b>9.285.437</b>
	<i>Terminal operators</i>	30	26	7.071.697	7.305.638
	Attività commerciali	127	124	1.162.886	1.065.449
	Magazzini portuali	29	23	1.247.955	914.350
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1.116.771</b>	<b>1.094.951</b>
<b>INDUSTRIALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>3.345.409</b>	<b>3.284.113</b>
	Attività industriali	3	3	1.650.082	1.619.951
	Impianto fotovoltaico	1	1	328.165	322.094
	Depositi costieri	5	5	1.157.494	1.133.448
	Cantieristica	18	18	209.668	208.620
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>		<b>63</b>	<b>62</b>	<b>476.030</b>	<b>522.202</b>
	Attività turistico ricreative	20	24	63.808	127.973
	Nautica da diporto	43	38	412.222	394.228
<b>PESCHERECCIA</b>		<b>11</b>	<b>8</b>	<b>114.565</b>	<b>122.528</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>		<b>59</b>	<b>55</b>	<b>1.034.210</b>	<b>895.316</b>
	Servizi tecnico nautici	22	18	305.720	202.557
	Infrastrutture	35	35	727.630	687.759
	Imprese esecutrici di opere	2	2	860	5.000
<b>VARIE</b>		<b>33</b>	<b>30</b>	<b>73.089</b>	<b>115.084</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>381</b>	<b>357</b>	<b>15.642.612</b>	<b>15.319.631</b>

Fonte : Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Per il porto di Trieste, i dati esposti in tabella mostrano una situazione relativamente stabile, con la tendenza alla riduzione sia del numero delle concessioni sia dei relativi canoni concessori, ad eccezione del settore turistico-ricreativo, in forte recupero (+100 per cento).

A seguito della stipula dell'atto di intesa con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per la gestione del porto di Monfalcone, l'AdSP ha assunto, dal 2020, la titolarità dei relativi rapporti di concessione demaniale, con risultati gestionali ancora da implementare nelle attività turistiche, industriali e di pesca, come evidenziato dalla successiva tabella.

**Tabella 11 - Concessioni e canoni demaniali - porto di Monfalcone**

FUNZIONI	CATEGORIE	CONCESSIONI (numero)		CANONI 2020 (euro)	CANONI 2021 (euro)
		2020	2021		
<b>COMMERCIALE</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	<b>678.568</b>	<b>666.031</b>
	Terminal operators	10	10	678.568	666.031
	Attività commerciali	0	0	0	0
	Magazzini portuali	0	0	0	0
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INDUSTRIALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Attività industriali	0	0	0	0
	Impianto fotovoltaico	0	0	0	0
	Depositi costieri	0	0	0	0
	Cantieristica	0	0	0	0
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
	Attività turistico ricreative	0	0	0	0
	Nautica da diporto	0	0	0	0
<b>PESCHERECCIA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>		<b>13</b>	<b>11</b>	<b>11.952</b>	<b>17.196</b>
	Servizi tecnico nautici	1	1	1.005	2.500
	Infrastrutture	12	10	10.947	14.696
	Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0
<b>VARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>23</b>	<b>21</b>	<b>690.520</b>	<b>683.227</b>

Fonte : Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Per un più completo quadro di sintesi dell'andamento delle entrate da concessioni demaniali e da autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali, la tabella seguente riassume, per gli esercizi dell'ultimo quinquennio, le entrate accertate e le riscossioni di competenza (comprensivi di conguagli per canoni concessori e da autorizzazioni per l'uso di beni demaniali), con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso, rispettivamente, delle entrate correnti e degli accertamenti.

**Tabella 12 - Canoni demaniali - Accertamenti e riscossioni anni 2017-2021**

Esercizio	Accertamenti per canoni	Entrate correnti	Incidenza %	Riscossioni di competenza per canoni	Incidenza %
	(a)	(b)	a/b	(c)	c/a
2017	14.811.174	42.413.137	34,9	1.870.504	12,6
2018	15.135.809	48.700.220	31,1	851.361	5,6
2019	15.925.309	51.968.329	30,6	2.725.974	17,1
2020	15.782.593	50.882.933	31,0	1.515.282	9,6
2021	18.927.807	52.055.248	36,4	1.837.945	9,7

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

I dati evidenziano una tendenziale crescita delle entrate da canoni demaniali, temporaneamente interrotta nel 2020, ma prontamente ritrovata nel 2021 con una buona *performance* degli accertamenti (+20 per cento), che spinge l'incidenza sulle entrate correnti al 36,4 per cento, percentuale mai raggiunta prima. La limitata capacità di riscossione, tuttavia, dopo il pronunciato calo del 2020 (-44,4 per cento) recupera solo in parte, attestandosi al medesimo livello di incidenza sugli accertamenti registrato nel precedente esercizio (9,7 per cento), comunque sempre molto basso.

### 5.3 Traffico portuale

Dopo una fase di tendenziale espansione, il quadro delle opportunità economiche offerte dal "Corridoio Adriatico-Ionico" come porta marittima di transito dell'industria manifatturiera per l'Europa centro-orientale ha subito una battuta d'arresto per effetto della crisi prodotta dalla pandemia da Covid-19. Il forte rallentamento delle attività su tutte le direttrici del commercio internazionale ha mostrato segnali di recupero nel 2021 grazie all'impulso del comparto Ro-Ro e del carico containerizzato. In sofferenza restano ancora i comparti delle merci rinfuse liquide e solide. Su queste ultime ha pesato la cessazione delle attività dell'area a caldo della Ferriera di Servola e il calo dei volumi di carbone per la centrale di Monfalcone. A livello di traffico complessivo, il sistema del Mare Adriatico Orientale registra una graduale ripresa del trend di crescita (+2,7 per cento), dovuta, per il porto di Trieste, ai comparti ad alto valore aggiunto e alle nuove produzioni di laminati, e, per il porto di Monfalcone, ai prodotti metallurgici.

Anche il traffico ferroviario del porto di Trieste mostra un parziale recupero, passando da 8.081 treni movimentati nel 2020 a 9.304 treni nel 2021 (+15,1 per cento). Il settore, infatti, continua a risentire dei minori volumi di produzione dell'impianto siderurgico e dell'ancora ridotto traffico di container.

Per quanto concerne il settore *container*, il 2021 si è chiuso, per il porto di Trieste, con una ulteriore flessione del 2,47 per cento (757.255 TEU), *trend* riconducibile al decremento del traffico TEU sui traghetti Ro-Ro da e per la Turchia. In netta ripresa, invece, il numero dei passeggeri di linea ed il traffico dei crocieristi.

Il 2021 si è chiuso per il porto di Monfalcone con un traffico complessivo merci di 3.279.833 tonnellate, in crescita rispetto all'anno precedente dell'11,4 per cento. Degna di nota anche la

crescita dei traffici specializzati, in particolare dei *container* (+115,1 per cento) e dei crocieristi (con 79.096 unità). Anche il traffico ferroviario del porto di Monfalcone segna un significativo recupero, passando da 1.070 treni movimentati nel 2020 a 1.316 treni nel 2021 (+23 per cento). Per una più chiara visione dei diversi andamenti, le tabelle seguenti illustrano, per il triennio 2019-2021, la movimentazione delle merci e dei passeggeri nei porti di Trieste e Monfalcone e nel complesso del sistema portuale.

**Tabella 13 - Traffico porto di Trieste**

	2019	2020	2021	Δ %
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	43.349.423	37.564.687	37.426.452	-0,4
Rinfuse solide	1.717.294	540.827	571.791	5,7
Merci varie	16.933.441	16.049.706	17.363.014	8,2
<b>Totale Merci</b>	<b>62.000.158</b>	<b>54.155.220</b>	<b>55.361.257</b>	<b>2,2</b>
N. Container TEU movimentati	789.640	776.025	757.255	-2,4
<i>di cui pieni</i>	699.616	601.113	600.923	-0,03
N. Passeggeri di linea	13.776	8.092	45.136	457,8
N. Crocieristi	158.082	1.536	56.110	3553,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 14 - Traffico porto di Monfalcone**

	2019	2020	2021	Δ %
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	0	0	0	0
Rinfuse solide	2.949.211	2.028.291	2.452.482	20,9
Merci varie	1.144.214	916.291	827.351	-9,7
<b>Totale Merci</b>	<b>4.093.425</b>	<b>2.944.582</b>	<b>3.279.833</b>	<b>11,4</b>
N. Container TEU movimentati	902	694	1.493	115,1
<i>di cui pieni</i>	902	694	1.209	74,2
N. Passeggeri di linea	124	24	47	95,8
N. Crocieristi	0	0	79.096	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 15 - Totale traffico portuale AdSP**

	2019	2020	2021	Δ % 2021/2020
MERCI (tonnellate)				
Rinfuse liquide	43.349.423	37.564.687	37.426.452	-0,4
Rinfuse solide	4.666.505	2.569.118	3.024.273	17,7
Merci varie	18.077.655	16.965.997	18.190.365	7,2
<b>Totale Merci</b>	<b>66.093.583</b>	<b>57.099.802</b>	<b>58.641.090</b>	<b>2,7</b>
N. Container TEU movimentati	790.542	776.719	758.748	-2,3
<i>di cui pieni</i>	700.518	601.807	602.132	0,05
N. Passeggeri di linea	13.900	8.116	45.183	456,7
N. Crocieristi	158.082	1.536	135.206	8702,5

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP



## 5.4 Procedure acquisitive e Sportello unico amministrativo

Con riguardo alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'AdSP opera in base al regolamento interno, adottato con delibera n. 33 del 20 dicembre 2019 secondo le Linee Guida dell'Anac n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Con il richiamato d.l. n. 76 del 2020 è stata introdotta una disciplina semplificatoria per gli affidamenti dei contratti pubblici, che consente all'AdSP di ricorrere all'affidamento diretto e alla procedura negoziata per importi a base di gara diversi e superiori rispetto a quelli previsti dall'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016. Analoghe disposizioni derogatorie sono state introdotte dagli artt. 48 e 49 del d.l. n. 77 del 2021, in tema di aggiudicazione dei contratti pubblici, subappalto e appalto integrato per gli interventi finanziati in tutto o in parte dal PNRR e dal PNC, con la possibilità per le stazioni appaltanti, in quest'ultimo caso, di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con riguardo alle principali procedure competitive attivate nell'anno 2021 aventi rilevante impatto economico sul bilancio dell'Ente, si segnalano quelle relative all'aggiudicazione dei lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Wärtsilä (importo base d'asta euro 3.593.321), alla concessione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti delle navi nei porti di Trieste e Monfalcone (importo a base d'asta euro 6.353.913) e del servizio di pulizia degli ambienti ed uffici dell'AdSP (importo a base d'asta 1.733.426).

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi: al numero di contratti stipulati nel 2021, all'importo della spesa sostenuta ed all'incidenza di ciascuna tipologia di acquisto rispetto al totale dei contratti stipulati nell'anno. Dai dati emerge, in particolare, la misura significativamente ridotta degli acquisti mediante strumenti centralizzati (convenzioni Consip, MEPA e Regione Friuli-Venezia Giulia<sup>22</sup>), con una incidenza pari al 4,2 per cento rispetto agli acquisti totali, a fronte di un numero di affidamenti diretti pari all'81,2 per cento sul totale dei contratti.

---

<sup>22</sup> Con la Regione Friuli-Venezia Giulia opera dal 2018 una convenzione per l'adesione alla rete delle stazioni appaltanti della Regione, che si avvale, gratuitamente, di una piattaforma di *e-procurement* regionale (denominata "eAppaltiFVG") per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture di importo superiore a euro 5.000.

**Tabella 16 - Procedure di affidamento e spesa sostenuta nell'anno 2021**

Tipologia	Numero contratti	Totale spesa	Composizione % su totale contratti
Affidamento diretto art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016	117	2.524.499	81,2
Procedura competitiva con negoziazione art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016	9	2.016.880	6,2
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara art. 63 d.lgs. 50/2016	2	1.624.980	1,4
Procedura aperta art. 60 d.lgs. 50/2016	9	12.063.765	6,2
Convenzioni Consip, MEPA, accordi quadro, ecc.	6	1.520.753	4,2
Altro (procedura ristretta ex art. 1, c. 912, l. n.145/2018)	1	768.636	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>144</b>	<b>20.519.513</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Per una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi ed autorizzativi in ambito portuale, in data 30 settembre 2021 è stato approvato, con delibera presidenziale n. 27, il Regolamento di funzionamento dello Sportello unico amministrativo, uno strumento digitale innovativo, previsto dall'art. 15-bis della legge n. 84 del 1994, che assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure amministrative inerenti le attività economiche di competenza dell'AdSP.<sup>23</sup>

Il Regolamento definisce i criteri organizzativi e i metodi di gestione operativa della piattaforma telematica, secondo uno schema coerente con le Linee guida diramate dal Mims in data 19 luglio 2021. Attraverso questo sistema automatizzato i soggetti deputati ad operare in porto e i diversi uffici dell'AdSP coinvolti nelle singole pratiche possono interloquire attivamente e verificare la completezza delle istanze e della documentazione trasmessa, lo stato di ognuno dei 20 processi autorizzativi da esso gestiti, il rispetto dei tempi, fino al rilascio dell'atto conclusivo.

Nel corso del 2021 è stato affidato il servizio di realizzazione della piattaforma telematica, attivata a fine 2021 per le prime tre tipologie di procedimento. Al 31 dicembre 2022, i procedimenti attivati erano 12 su 20, a fronte di un obiettivo operativo assegnato dal Ministero vigilante corrispondente al completamento delle procedure di digitalizzazione entro l'anno.

<sup>23</sup> Fanno eccezione le procedure concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli, di cui al d.p.r. 29 dicembre 2021, n. 235, teso a velocizzare e rendere trasparenti le procedure per i controlli delle merci in entrata e in uscita dall'Italia.

Entro il 2023 l'AdSP conta di completare la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dallo sportello *online* e ridurre così gli oneri a carico degli utenti portuali.

## 5.5 Partecipazioni

Le Autorità di sistema portuale possono assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'art. 46 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con deliberazione del Comitato di Gestione n. 30 in data 28 ottobre 2021, è stato approvato - in ottemperanza all'art. 20, commi 1 e 3, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - il documento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'AdSP alla data del 31 dicembre 2020, che configura l'aggiornamento annuale del documento di revisione straordinaria approvato con deliberazione n. 75 del 20 febbraio 2017.

Con delibera n. 40 del 21 dicembre 2022, il Comitato di gestione ha adottato il nuovo Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2021, con il quale ha deciso di mantenere, senza modifiche, le partecipazioni societarie detenute nei confronti di sei società, due delle quali a partecipazione totalitaria e quattro in via minoritaria. L'AdSP detiene, altresì, tre partecipazioni indirette in altrettante società. Il valore totale di bilancio al 31 dicembre 2021 delle sei partecipazioni societarie e di due consorzi partecipati dall'AdSP è pari a euro 9.213.885.

Di seguito si forniscono sommarie informazioni sulle società partecipate dall'Autorità alla data del 31 dicembre 2021, con accenni alle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La **Adriafer S.r.l.** è una società con unico socio, partecipata al 100 per cento dalla AdSP, che opera nell'ambito del comprensorio portuale di Trieste svolgendo il ruolo di gestore unico del servizio di manovra ferroviaria dei treni in arrivo e partenza dalle infrastrutture portuali. La società è titolare di apposita concessione e di licenza d'impresa ferroviaria rinnovata dal Mit il 2 aprile 2019 per ulteriori 5 anni. In virtù di una convenzione sottoscritta con l'AdSP in data 17 dicembre 2019, è titolare anche del diritto di uso esclusivo, come gestore unico, dei binari all'interno del comprensorio di Trieste fino al 25 novembre 2023. Per statuto, la società estende la propria attività anche allo sviluppo dei nodi ferroviari intermodali regionali ed alla connettività del sistema logistico-portuale alle reti continentali. Pertanto, le principali attività

consistono nella manovra ferroviaria, nei servizi di trazione di linea e nelle relative attività accessorie, estese anche al porto di Monfalcone.

Nell'aprile 2022 il Presidente dell'AdSP ha autorizzato la società Adriafer S.r.l. a costituire una nuova società a partecipazione totalitaria, denominata "Adriafer Rail Services S.r.l.", nella quale far confluire, senza una procedura comparativa di affidamento del servizio di integrazione logistica, anche la gestione e la manutenzione dei mezzi di trasporto ferroviario affidati ad Adriafer S.r.l. Alla base della sua costituzione vi sarebbe l'intento di sfruttare appieno l'incentivo "Ferrobonus", erogato dal Mit, ai sensi del regolamento interministeriale 14 luglio 2017, n. 125, un incentivo che Adriafer S.r.l. non avrebbe potuto cumulare con altre forme di contribuzione di natura pubblica per il trasporto ferroviario (art. 12 del cit. regolamento). La nuova società risulta governata dalla controllante Adriafer S.r.l. per mezzo dell'attuale suo Amministratore delegato, Amministratore unico della controllata. La stessa ha chiuso il bilancio 2022 con un utile di euro 5.554, un valore della produzione di euro 1.340.835 ed un patrimonio netto di euro 15.554.

Quanto al bilancio di Adriafer S.r.l., il 2021 ha chiuso con un utile di euro 66.348, a fronte di una perdita di 232.133 euro nel 2020; il fatturato medio della società si attesta a 10,5 milioni; le risorse umane in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 ammontano a 97 unità (93 unità nel 2020 e 90 unità nel 2019) per un costo di 6,7 milioni; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ammontano a 0,6 milioni (1,8 mln nel 2020).

Nel 2022, il risultato della gestione presenta un utile d'esercizio di euro 75.754, un patrimonio netto di euro 2.660.515 ed un numero di occupati pari a 120 unità. Con delibera del 4 aprile 2023, il socio unico ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2023-2025, composto di 3 membri e con un compenso, per l'intero C.d.a., fino ad un massimo di euro 140.000 annui, da distribuire tra i consiglieri in ragione delle deleghe assegnate.

Altra società strategica per lo sviluppo delle attività portuali è la società "*in house*" **Porto di Trieste Servizi S.r.l.**, alla quale è stata affidata la gestione dei servizi di interesse generale necessari al mantenimento e allo sviluppo delle infrastrutture portuali e, in particolare, la gestione dei servizi informatici e telematici, di illuminazione, viabilità, gestione degli edifici e manutenzione ordinaria, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale e retroportuale.

Porto Trieste Servizi S.r.l. realizza un fatturato medio di 12,3 milioni ed ha chiuso il bilancio 2021 con un avanzo di esercizio di euro 8.974, a fronte di un utile di euro 15.542 nel 2020 ed una perdita di euro 718.968 nel 2019 generata da sopravvenienze passive legate ad un contenzioso con il personale; il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2021 ammonta a 110 unità (contro le 73 unità nel 2020 e 72 unità nel 2018 e 2019) per un costo di 6,7 milioni; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP per la gestione dei servizi portuali ammontano a 17,2 milioni (14,2 mln nel 2020).

Tra le società partecipate figura la **Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.**, società costituita nel 2007 e dal 2011 partecipata al 40 per cento dall'AdSP, che opera nella gestione delle stazioni marittime e nei servizi di supporto ai passeggeri (operazioni di sbarco e imbarco), in forza di concessione venticinquennale in scadenza nel 2032. La società gestisce, altresì, i parcheggi delle rive, del molo IV e del porto vecchio.

Nel 2021, la società ha realizzato un fatturato di 7,6 milioni (contro una media di 5,3 mln nell'ultimo triennio) ed ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 1.585.811 (a fronte di una perdita di esercizio di euro 1.989.407 nel 2020 e di un utile di euro 526.334 nel 2019); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2021 risultano pari a 14 unità (come nel 2020 e 2019) per un costo di 0,5 milioni; gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ammontano a euro 15.159 (euro 100.968 nel 2020).

L'**Agenzia per il lavoro nel porto di Trieste S.r.l. (ALPT)** è una società (operativa dal 2016) promossa e partecipata dalla AdSP al 35 per cento del capitale sociale, avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 17, co. 5, della legge n. 84 del 1994, la fornitura di lavoro portuale temporaneo alle imprese per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nell'ambito del porto di Trieste.

Nel 2021, la società ha realizzato un fatturato di 10,4 milioni (contro una media di 8,8 mln nell'ultimo triennio) ed il bilancio risulta in utile per euro 22.359 (a fronte di un utile di euro 23.190 nel 2020 ed euro 9.210 nel 2019), mentre le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2021 risultano confermate in 199 unità, per un costo di 9,1 milioni. Gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ammontano a 1,3 milioni (1,3 mln nel 2020).

L'AdSP detiene, inoltre, il controllo del 33,33 per cento del pacchetto azionario (per un valore nominale pari a 40.000 euro) in **Alpe Adria S.p.a.**, società di logistica (*Multimodal transport operator - M.T.O.*) appartenente al "Gruppo Friulia", che, attraverso la gestione coordinata del

vettore ferroviario, stradale e marittimo, organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. Alpe Adria S.p.a. è impegnata nello sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali dei tre porti del Friuli-Venezia Giulia - Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro - nonché degli altri centri intermodali della piattaforma logistica regionale, adempiendo altresì ad un ruolo strategico di “*driver*” logistico essenziale per lo sviluppo del sistema portuale.

Tramite detta società, l’AdSP detiene una partecipazione indiretta del 33,33 per cento in “**Adria Intermodale S.r.l.**”, che ha chiuso l’esercizio 2021 con un utile di euro 239 (euro 15.194 nel 2020); gli oneri complessivi a carico dell’AdSP ammontano a euro 7.500 (come nel 2020).

Nel 2021, Alpe Adria S.p.a. ha realizzato un fatturato di 61 milioni ed ha chiuso l’esercizio con un utile di euro 234.459 (euro 315.842 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2021 risultano pari a 7 unità (come nel 2020) per un costo di 0,5 milioni; gli oneri complessivi a carico dell’AdSP per contributi allo sviluppo dei servizi logistici ammontano a 10 milioni (come nel 2020).

L’AdSP detiene, infine, una partecipazione minoritaria anche nella **Interporto di Trieste S.p.a.**, società partecipata all’ 11,85 per cento dalla AdSP, appartenente al “Gruppo Friulia”, avente ad oggetto la gestione delle infrastrutture autoportuali e retroportuali, nonché la fornitura di servizi logistici, intermodali e doganali. La società opera nell’area industriale retroportuale di Ferneti, Bagnoli della Rosandra e Cervignano del Friuli a supporto dei *terminal* marittimi del porto di Trieste e di Monfalcone, fornendo servizi di movimentazione, deposito e magazzinaggio per imprese locali, nazionali e internazionali. Nel 2021 la società ha deliberato un aumento del capitale sociale di 8 milioni.

Tramite detta società, l’AdSP detiene una partecipazione indiretta del 9,91 per cento in “**Interporto Cervignano del Friuli S.p.a.**”, che ha chiuso l’esercizio 2021 con un utile di euro 230.925 (a fronte di un disavanzo di euro 47.221 realizzato nel 2020).

Interporto di Trieste S.p.a. ha realizzato nel 2021 un fatturato di 7,9 milioni, al pari dell’esercizio precedente, ed ha chiuso l’esercizio con un utile di euro 73.024 (euro 41.141 nel 2020); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2021 risultano pari a 39 unità (40 unità nel 2020) per un costo di 2 milioni; gli oneri complessivi a carico dell’AdSP ammontano a euro 406.479 (euro 389.739 nel 2020).

Con riferimento alla partecipazione nella **Fiera di Trieste S.p.a.**, società in liquidazione da oltre

otto anni, in data 5 dicembre 2019 sono state cedute a terzi le 12.000 azioni della società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V), società indirettamente partecipata da Fiera di Trieste S.p.a., e in data 7 settembre 2020 è stata cancellata dal locale registro delle imprese, generando un introito finanziario per l'AdSP di euro 15.592.

L'AdSP detiene, altresì, una partecipazione del 20 per cento nel "Consorzio depuratore aree private del porto di Monfalcone" (ente privo di personalità giuridica) nonché la maggioranza del fondo di dotazione (52 per cento) dell'ente pubblico economico "**Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana**" (CoSELAG), costituito il 22 novembre 2017 tra l'AdSP e i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle al fine di promuovere le attività e le iniziative produttive e imprenditoriali degli agglomerati del porto franco industriale, del quale l'Ente svolge le funzioni di amministrazione.<sup>24</sup>

Il CoSELAG è presieduto dal Presidente dell'AdSP e può avvalersi, in base ad una convenzione siglata nel 2018 con l'AdSP, della società *in house* Porto di Trieste Servizi S.r.l. per piccoli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili.<sup>25</sup> Il bilancio 2021 ha chiuso con un utile di euro 421.073 (euro 120.220 nel 2020); gli oneri complessivi a carico dell'AdSP ammontano a euro 47.602 (nessun onere nel 2020).

In esecuzione dell'Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia, il Comune di Trieste e l'AdSP del Mare Adriatico Orientale per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste, in data 28 maggio 2021 è stato costituito il "**Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URSUS**", partecipata dall'AdSP al 23,33 per cento per un valore nominale pari a euro 70.000 (con oneri a carico del bilancio 2021).

L'AdSP detiene anche una partecipazione del 20 per cento nel "**Consorzio depuratore aree private del porto di Monfalcone**", organismo senza personalità giuridica ad attività meramente interna di natura non economica (non figurano oneri a carico del bilancio dell'AdSP).

---

<sup>24</sup> In particolare, il CoSELAG è chiamato a gestire, per espressa previsione della legge regionale n. 3 del 2015, il comprensorio industriale prima gestito da EZIT, ente per la zona industriale di Trieste posto in liquidazione alla fine del 2015 e cessato nell'aprile 2019. Tra le finalità del Consorzio si individuano le seguenti funzioni: progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione e servizi; acquisizione di immobili, anche mediante espropriazione; manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà, nonché vendita e locazione di aree e fabbricati; azione promozionale per l'insediamento di attività produttive nelle aree di competenza; autorizzazione agli insediamenti produttivi; costruzione di immobili destinati all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali su terreni di proprietà.

<sup>25</sup> La convenzione prevede il solo rimborso del costo delle parti di ricambio e dei materiali in genere relativi agli impianti ed alle aree verdi.

## 5.6 Contenzioso

L'AdSP si avvale anche di avvocati del libero foro per la rappresentanza e la difesa in giudizio a fronte di un importante contenzioso, per lo più caratterizzato da cause di risarcimento danni intentate da ex dipendenti e loro prossimi congiunti per patologie e decessi asbesto-correlati, attribuibili alla movimentazione di amianto nel porto di Trieste negli anni dal 1960 al 1992.

Dei 16 giudizi ancora pendenti davanti al giudice del lavoro nel 2021, cinque di questi risultano definiti (1 per condanna dell'AdSP, 1 per rinuncia del ricorrente e 3 per intervenuta transazione tra le parti).

È da evidenziare, al riguardo, che, per i potenziali oneri risarcitori, l'AdSP stanziava, fino al 2020, sul capitolo "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori" del bilancio di previsione, un importo di 2,5 milioni, oltre ad una riserva aggiuntiva di euro 500.000. Nel 2021 l'importo stanziato è stato pari ad 2.247.000, con un fondo di riserva di euro 400.000, a fronte di impegni di spesa pari a euro 2.248.788 (nel 2020 gli impegni ammontavano a euro 1.972.583).

Per i predetti giudizi, il Rendiconto finanziario gestionale del 2021 riporta separatamente, tra gli oneri per acquisto di servizi, impegni per spese legali e giudiziarie pari a euro 133.730,64 (euro 197.459 nel 2020).

Quanto al Fondo rischi e oneri, previsto a copertura degli eventuali oneri di soccombenza nei detti giudizi, la quota di accantonamento per l'anno 2021 è stata di euro 2.000.000, dopo che nel 2020 il fondo (di euro 1.634.007) era stato utilizzato integralmente e ricostituito in euro 2.447.000. Nel 2021, sono stati prelevati dal fondo euro 2.154.708 e al termine dell'esercizio, grazie alla nuova quota di accantonamento, il fondo risulta dunque ricostituito in euro 2.292.292.

Di non trascurabile portata risulta essere anche il contenzioso con l'Agenzia delle entrate (per complessivi 9 giudizi ancora pendenti), anche se le sentenze di primo e di secondo grado sono risultate, al momento, tutte favorevoli all'Autorità.



## 6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2021, adottato dal Comitato di gestione con delibera n. 7 del 27 aprile 2022 previo parere favorevole dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, in pari data, e del Collegio dei revisori dei conti in data 26 aprile 2022, è stato approvato dal Mims con nota n. 22920 del 18 luglio 2022, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Esso è ancora redatto in conformità ai principi del d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed ai criteri provvisoriamente in vigore dettati dal regolamento di amministrazione e contabilità adottato dalla soppressa Autorità portuale di Trieste.

La mancata adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, previsto dall'art. 6, c. 8, della l. n. 84 del 1994, e l'assenza di una contabilità integrata fondata su rilevazioni analitiche per centri di costo non consentono ancora all'AdSP di passare dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, da cui trarrebbe elementi conoscitivi utili ad assumere decisioni gestionali più appropriate per attuare il contenimento dei costi e migliorare i servizi da offrire all'utenza.

La contabilità economico-patrimoniale dell'Ente si limita, infatti, ad affiancare la contabilità finanziaria, costituendone una mera derivazione contabile, sicché le finalità della spesa trovano la loro rappresentazione contabile nel solo prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi, privi, peraltro, di un adeguato sistema di indicatori di risultato.

Le voci del piano dei conti integrato previste dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, a cui si conforma il rendiconto gestionale dell'Ente, si adeguano alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e si correlano, a decorrere dal 1° gennaio 2019, al sistema di codifiche gestionali Siope di cui all'art. 14, c. 6, della legge n. 196 del 2009, preordinato al monitoraggio delle riscossioni e dei pagamenti pubblici in corrispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Il rendiconto 2021 è costituito dal conto di bilancio (diviso in rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti, la situazione dei residui, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2012 nonché l'attestato relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Quest'ultimo presenta un anticipo sui tempi medi di pagamento delle fatture di 13 giorni rispetto alla scadenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati quattro provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, tutti regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti. La prima variazione al bilancio ha riguardato assestamenti di cassa a seguito dell'approvazione del consuntivo 2020; la seconda variazione ha previsto il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 6.444.000; la terza variazione è conseguente alla erogazione di un contributo integrativo di euro 2.000.000 da parte della Regione Friuli Venezia-Giulia, come previsto dalla legge regionale di assestamento al bilancio n. 13 del 2021; la quarta variazione è stata disposta, infine, a seguito dell'erogazione da parte del Mims di un contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNNR per l'annualità 2021, di cui agli accordi procedurali stipulati in data 9 novembre 2021 (anni 2021-2025), di euro 56.304.291,69 e del bonifico di euro 1.300.000 disposto dalla società Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., quale anticipazione dei fondi necessari ad effettuare lavori indispensabili ed urgenti di ripristino della banchina del Molo Bersaglieri.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto dell'osservanza delle norme di contenimento della spesa, pur evidenziando il superamento dei limiti di spesa per "autovetture e acquisto di buoni taxi" a causa della manutenzione di un mezzo aziendale dato in comodato d'uso gratuito alla società *in house* Porto di Trieste Servizi s.r.l., per la cui eccedenza di spesa è stato richiesto alla società il recupero integrale dei costi sostenuti (pari a euro 4.957).<sup>26</sup>

## **6.1 Andamento generale della gestione**

Il 2021 ha rappresentato per le Autorità di sistema portuale l'anno della ripresa, dopo la crisi prodotta dalla pandemia da Covid-19 e la drastica contrazione del traffico passeggeri e delle merci rinfuse solide.

In un'ottica di sistema, il porto di Trieste è riuscito a recuperare significative posizioni nella gestione dei flussi di traffico d'interscambio a livello internazionale, estendendo la propria influenza anche sulle principali direttrici del trasporto ferroviario combinato.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei più significativi risultati contabili conseguiti nel 2021,

---

<sup>26</sup> Il costo riguarda il servizio navetta per il trasferimento dei dipendenti all'interno delle aree portuali durante l'emergenza sanitaria Covid-19.

posti a raffronto con quelli dei due precedenti esercizi, cui farà seguito un'analisi più approfondita della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale dell'Ente.

**Tabella 17 - Principali saldi contabili della gestione**

	2019	2020	2021	Δ % '21-'20
Disponibilità liquide	22.581.082	20.058.294	81.916.799	308,4
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-4.939.640	-5.346.907	-1.338.714	75,0
saldo corrente	6.179.975	8.462.960	6.516.810	-23,0
saldo in c/capitale	-11.119.614	-13.809.867	-7.855.524	43,1
b) Avanzo di amministrazione	9.941.354	6.464.368	4.895.076	-24,3
c) Avanzo/disavanzo economico	-922.508	5.199.970	-335.668	-106,5
d) Patrimonio netto	120.030.328	125.230.298	124.894.630	-0,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Il quadro dei risultati di bilancio del triennio mostra ripetuti disavanzi finanziari, la progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione e perdite economiche ad anni alterni. Tuttavia, i risultati del rendiconto 2021 segnano una linea di rottura rispetto all'andamento finanziario evidenziato negli esercizi precedenti, in quanto registrano una significativa crescita delle disponibilità liquide, passate da 20 mln a 81,9 mln (+308,4 per cento), e una iniziale riduzione dei crescenti saldi negativi in conto capitale, passati da -13,8 milioni a -7,9 milioni. A determinare l'inversione di tendenza sono i più consistenti finanziamenti statali legati al programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, accertati (e in gran parte riscossi) al termine del 2021 per complessivi 65,3 mln. Tali risorse, destinate per il 67 per cento ad interventi di potenziamento della capacità portuale e per il resto ad interventi ferroviari di ultimo miglio ed elettrificazione delle banchine, hanno prodotto l'eccezionale crescita della consistenza di cassa finale e la parallela impennata degli impegni di spesa, che l'Ente ha assunto automaticamente in misura pari agli accertamenti in entrata, a prescindere dall'esistenza di obbligazioni già perfezionate.

A questi finanziamenti si è aggiunta la prima *tranche* di 10 mln del mutuo stipulato con la Banca europea per gli investimenti ed altri contributi pubblici e privati diretti a realizzare opere di adeguamento ferroviario e portuale. L'insieme di queste risorse, tuttavia, non ha

prodotto particolari effetti sul piano economico-patrimoniale, avendo l'Ente accantonato l'intero importo tra i contributi in conto capitale a destinazione vincolata nel passivo dello stato patrimoniale, rinviando agli esercizi successivi la loro imputazione a bilancio. Per questa ragione il valore della produzione non registra significative variazioni (-4,3 per cento rispetto al 2020) e l'esercizio ha chiuso in perdita per euro 335.668 a seguito della crescita dei costi della produzione (+7,7 per cento rispetto al 2020). Analogamente, sul piano patrimoniale, il patrimonio netto dell'AdSP registra un leggero scostamento negativo (-0,3 per cento), mentre i debiti (a differenza dei residui passivi che crescono dell'87,2 per cento) aumentano del 17,2 per cento per effetto, principalmente, della sola assunzione del mutuo BEI, in quanto l'intero valore delle opere da realizzare con il finanziamento statale figura, al momento, tra i conti d'ordine.

## 6.2 Rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati della gestione di competenza risultanti dal conto del bilancio 2021, posti a raffronto con quelli del biennio precedente.

**Tabella 18 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza)**

		2019	2020	2021	Δ % '21/'20
<b>ENTRATE</b>	Correnti	51.968.329	50.882.933	52.055.248	2,3
	C/capitale	31.626.995	11.775.315	78.003.282	562,4
	Partite di giro	8.256.014	8.501.196	9.034.314	6,3
	<b>Totale accertamenti</b>	<b>91.851.338</b>	<b>71.159.444</b>	<b>139.092.844</b>	<b>95,5</b>
<b>USCITE</b>	Correnti	45.788.354	42.419.973	45.538.438	7,4
	C/capitale	42.746.609	25.585.182	85.858.806	235,6
	Partite di giro	8.256.014	8.501.196	9.034.314	6,3
	<b>Totale impegni</b>	<b>96.790.977</b>	<b>76.506.351</b>	<b>140.431.558</b>	<b>83,6</b>
<b>Disavanzo finanziario</b>		<b>-4.939.639</b>	<b>-5.346.907</b>	<b>-1.338.714</b>	<b>75,0</b>

Fonte: rendiconto gestionale AdSP

La gestione di competenza chiude con un saldo finanziario negativo di euro 1.338.714, in sensibile miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti.

Il saldo della gestione corrente presenta un avanzo di euro 6.516.810, in flessione del 23 per cento rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente. La riduzione del saldo corrente è dovuta

alle maggiori uscite per prestazioni istituzionali e per il personale, la cui crescita risulta più accentuata del coevo incremento delle entrate correnti per canoni demaniali.

È da sottolineare, al riguardo, come l'elevato livello dei diritti portuali, dei canoni demaniali e degli altri proventi patrimoniali, pari a 46 mln, debba coprire una quota sempre maggiore di oneri correnti di funzionamento, passati da 32 mln a 34,4 mln, riducendo sempre più le possibili coperture della spesa in conto capitale.

La riduzione del disavanzo finanziario è, dunque, interamente ascrivibile alla gestione in conto capitale, il cui saldo negativo di competenza si attesta a euro 7.855.524, in flessione del 43,1 per cento rispetto al 2020. Tale disavanzo, infatti, è riconducibile ai soli impegni di spesa che non costituiscono contropartita automatica di accertamenti in entrata con vincolo di destinazione. Trattasi, per lo più, di acquisizioni di beni durevoli e di valori mobiliari, nonché di oneri per il personale in quiescenza e debiti diversi.

Nella tabella che segue vengono analizzate più in dettaglio le voci di entrata e di spesa che hanno determinato tali risultati, distinguendo la gestione di competenza dalla gestione di cassa e da quella dei residui finali relativi al 2021, in raffronto con i dati del 2020.

**Tabella 19 - Rendiconto finanziario - Parte entrata**

Denominazione	2020			2021		
	Accertamenti	Riscossioni tot.	Residui attivi fin.	Accertamenti	Riscossioni tot.	Residui attivi fin.
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>7.877.666</b>	<b>7.877.664</b>	<b>2</b>	<b>6.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>2</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	1.877.666	1.877.664	2	0	0	2
Trasferimenti da parte delle Regioni	6.000.000	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000	0
Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>43.005.266</b>	<b>38.244.022</b>	<b>26.986.602</b>	<b>46.055.248</b>	<b>42.258.732</b>	<b>29.458.504</b>
Entrate Tributarie	25.433.329	25.785.094	5.790.456	24.090.848	24.041.006	5.840.299
Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi	707.088	477.925	638.145	495.374	540.180	567.479
Redditi e proventi patrimoniali	16.703.811	11.892.172	19.907.124	20.965.475	17.160.299	22.413.546
Poste correttive e compensative di uscite correnti	89.038	64.831	602.877	503.551	493.247	613.181
Entrate non classificabili in altre voci	72.000	24.000	48.000	0	24.000	24.000
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>50.882.933</b>	<b>46.121.686</b>	<b>26.986.604</b>	<b>52.055.248</b>	<b>48.258.732</b>	<b>29.458.506</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni e riscossione crediti</b>	<b>19.315</b>	<b>48.542</b>	<b>3.405.280</b>	<b>1.394</b>	<b>733.781</b>	<b>2.672.893</b>
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	3.600	2.800	40.999	906	41.293	612
Realizzo di valori mobiliari	15.592	15.592	1.500.000	0	0	1.500.000
Riscossione di crediti	123	30.150	1.864.281	488	692.488	1.172.281
<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>11.640.278</b>	<b>19.624.364</b>	<b>30.103.665</b>	<b>66.218.375</b>	<b>63.221.654</b>	<b>33.093.130</b>
Trasferimenti dallo Stato	176.107	14.243.830	8.668.000	65.276.414	60.549.248	13.395.154
Trasferimenti dalle Regioni	3.000.000	293.792	12.973.067	0	514.015	12.459.052
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	8.464.171	5.086.742	8.462.598	941.961	2.158.391	7.238.924
<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>115.722</b>	<b>115.722</b>	<b>0</b>	<b>11.783.513</b>	<b>11.783.513</b>	<b>0</b>
Assunzione di mutui	0	0	0	11.300.000	11.300.000	0
Assunzione di altri debiti finanziari	115.722	115.722	0	483.513	483.513	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>11.775.315</b>	<b>19.788.628</b>	<b>33.508.945</b>	<b>78.003.282</b>	<b>75.738.948</b>	<b>35.766.023</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.079.777</b>	<b>3.606.469</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.162.450</b>
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.079.777</b>	<b>3.606.469</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.162.450</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>71.159.444</b>	<b>73.990.092</b>	<b>64.102.018</b>	<b>139.092.844</b>	<b>133.474.374</b>	<b>68.386.979</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte uscita**

Denominazione	2020			2021		
	Impegni	Pagamenti tot.	Residui passivi fin.	Impegni	Pagamenti tot.	Residui passivi fin.
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>10.353.532</b>	<b>10.030.649</b>	<b>969.786</b>	<b>11.134.117</b>	<b>10.962.694</b>	<b>1.072.811</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	354.872	318.776	44.774	333.067	365.845	11.707
Oneri per il personale in attività di servizio	8.632.488	8.594.298	268.174	9.297.303	9.252.113	306.564
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.366.172	1.117.575	656.838	1.503.746	1.344.735	754.540
<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>32.066.441</b>	<b>29.562.052</b>	<b>5.711.130</b>	<b>34.404.321</b>	<b>35.226.920</b>	<b>4.637.413</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	16.486.145	14.560.509	4.248.069	19.824.561	20.387.195	3.482.729
Trasferimenti passivi	10.046.246	10.046.246	496.564	10.099.011	10.099.011	496.564
Oneri finanziari	158.385	158.385	0	199.385	198.429	956
Oneri tributari	1.341.548	1.274.699	141.162	1.131.332	1.151.116	121.378
Poste correttive e compensative di entrate correnti	12.090	10.946	1.145	1.028	2.173	0
Uscite non classificabili in altre voci	4.022.027	3.511.267	824.190	3.149.004	3.388.997	535.785
<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0	0
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>42.419.973</b>	<b>39.592.700</b>	<b>6.680.916</b>	<b>45.538.438</b>	<b>46.189.614</b>	<b>5.710.223</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>25.469.460</b>	<b>28.090.000</b>	<b>68.895.510</b>	<b>85.375.293</b>	<b>16.788.998</b>	<b>136.698.391</b>
Acquisizione di beni di uso durevole, opere ed investimenti	21.917.000	25.531.316	54.618.592	81.923.262	12.689.407	123.086.023
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.247.403	890.696	4.193.029	567.459	1.056.197	3.697.543
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2.071.220	1.434.151	10.083.889	2.414.461	2.573.283	9.914.825
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale	233.837	233.837	0	470.111	470.111	0
<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>115.722</b>	<b>108.297</b>	<b>996.260</b>	<b>483.513</b>	<b>108.222</b>	<b>1.371.551</b>
Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	115.722	108.297	996.260	483.513	108.222	1.371.551
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>25.585.182</b>	<b>28.198.297</b>	<b>69.891.770</b>	<b>85.858.806</b>	<b>16.897.220</b>	<b>138.069.943</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.721.882</b>	<b>1.123.258</b>	<b>9.034.314</b>	<b>8.529.035</b>	<b>1.628.537</b>
<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>76.506.351</b>	<b>76.512.879</b>	<b>77.695.944</b>	<b>140.431.558</b>	<b>71.615.869</b>	<b>145.408.703</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

L'analisi dei dati della gestione di competenza mostra l'ulteriore flessione delle entrate tributarie relative al gettito delle tasse portuali e di ancoraggio, i cui accertamenti si sono progressivamente ridotti da 28,8 mln nel 2019, a 25,4 mln nel 2020, a 24,1 mln nel 2021, per effetto della riduzione dei traffici a seguito dell'emergenza sanitaria.

In compenso, l'Ente registra una buona ripresa dei proventi patrimoniali per canoni demaniali, affitti e interessi attivi, passati da 16,7 mln nel 2020 a 21 mln nel 2021, con una crescita in valore assoluto di euro 4.262.664. Il venir meno dei trasferimenti correnti da parte dello Stato (pari a 1,9 mln nel 2020), intesi ad indennizzare l'AdSP per la disapplicazione della tassa di ancoraggio disposta dall'art. 92 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi afferenti al trasporto di merci e di persone a seguito dell'emergenza pandemica, è stato, infatti, ampiamente compensato dalla crescita dei suddetti canoni demaniali e di locazione (+25,5 per cento).

Sul versante dei trasferimenti in conto capitale, si registrano più consistenti finanziamenti statali, per complessivi 65,3 mln. Tra questi, si segnalano i contributi del Mims di euro 56.304.292 per la realizzazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR; i contributi relativi agli interventi di ampliamento alla radice del molo VI del Punto franco nuovo del porto di Trieste (euro 3.362.795); i contributi per il I stralcio funzionale della Piattaforma logistica (euro 4.500.000); ed altri contributi per i lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia (euro 157.751), per il progetto ACCESS2NAPA riferito al Programma europeo "Connecting Europe Facility" (euro 872.500), per interventi di adeguamento dei porti (euro 942.302) e per il progetto europeo "PIXEL" finanziato dal Programma Horizon 2020 (euro 69.461).

Con riguardo alle entrate derivanti da accensione di prestiti, è stata assunta, invece, la prima *tranche* di 10.000.000 di euro del mutuo stipulato con la Banca europea per gli investimenti (per complessivi 39 mln) diretto a finanziare i lavori di realizzazione del nuovo *layout* del piano di armamento ferroviario portuale Campo Marzio e dei lavori di riattivazione della linea ferroviaria Aquilinia- area ex Wärtsilä. A questa, si aggiunge il finanziamento di 1,3 milioni anticipato dalla società che gestisce in concessione la stazione marittima per lavori di manutenzione straordinaria dell'ormeggio 30 Molo Bersaglieri - Stazione Marittima.



Si riducono sensibilmente, invece, i contributi comunitari per progetti vari e quelli regionali per opere di infrastrutturazione delle aree destinate alle attività cantieristiche, che nel 2020 avevano costituito la quota preponderante delle entrate in conto capitale.

Quanto alla gestione corrente di cassa, la riscossione delle entrate, in crescita del 4,6 per cento, continua a registrare persistenti difficoltà per i canoni demaniali (posta contenuta all'interno della voce "Redditi e proventi patrimoniali"), con una crescita media annua dei residui attivi nell'ultimo biennio di circa il 17 per cento.

Le entrate in conto capitale segnano, invece, una crescita considerevole, dovuta alle anticipazioni sui finanziamenti complementari al PNRR. Il positivo risultato delle riscossioni si riflette favorevolmente sulla gestione dei residui attivi, che evidenzia una limitata crescita del 6,7 per cento, a differenza dei residui passivi in conto capitale la cui massa, pari a 69,9 mln al termine del 2020, si accresce del 97,5 per cento, attestandosi a 138,1 mln, per effetto del meccanismo di impegno automatico connesso alle entrate a destinazione vincolata.

Dal lato della spesa, si osserva, altresì, la continua crescita degli oneri di funzionamento, che si attestano al 24,5 per cento delle spese correnti. Come osservato anche dal Ministero vigilante, tale percentuale di spesa appare eccessivamente elevata. A sostenere l'incremento degli oneri di funzionamento è soprattutto la spesa per il personale, in crescita del 7,7 per cento l'anno nell'ultimo triennio. Quanto agli oneri per prestazioni istituzionali, questi mostrano un significativo recupero (+20,2 per cento), dopo il deciso rallentamento del 2020, con pagamenti in crescita e riduzione dei residui passivi finali.

A seguito delle disposizioni normative tese al contenimento della pandemia, l'AdSP ha dichiarato di aver sostenuto oneri straordinari per un totale di euro 965.578, inclusi tra le "uscite non classificabili in altre voci", le quali ospitano anche le spese relative al versamento al bilancio dello Stato disposto dalle misure di contenimento della spesa previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, che l'AdSP ha erogato nel 2021 per l'importo di euro 540.046.<sup>27</sup>

Con riguardo alla voce "Rimborso di mutui", l'Ente precisa che gli oneri di ammortamento dei mutui contratti per opere di investimento a carico degli enti finanziatori non sono contabilizzati in bilancio, al pari delle correlate entrate. Trattasi di mutui assunti tra il 2006 e il 2009 per complessivi 23,4 milioni, di cui risultano ancora da rimborsare euro 3.039.143.

---

<sup>27</sup> Il versamento riguarda le economie derivanti: dalla riduzione dei compensi spettanti per le attività di collaudo, di cui all'art. 61, co. 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133 (euro 9.543), dalla riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, di cui all'art.1, co. 590 ss., della l. n. 160 del 2019 (euro 525.953), e dalla riduzione delle spese per autovetture, di cui all'art. 6, co. 14, del d.l. n. 78 del 2010 (euro 4.550).

Nelle seguenti tabelle si mostrano in dettaglio le componenti principali delle entrate correnti, accertate negli anni 2020 e 2021, con riferimento alle entrate tributarie da tasse e canoni per l'esercizio di operazioni e servizi portuali, oltre ai proventi da canoni demaniali ed altri redditi patrimoniali.

**Tabella 21 - Entrate tributarie**

Tipologia	2020	2021	Scostamento	Δ %
Gettito della tassa portuale	11.135.323	11.458.061	322.738	2,9
Gettito della tassa erariale	0	0	0	0
Gettito delle tasse di ancoraggio	13.952.183	12.329.348	-1.622.835	-11,6
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali (art. 16 L. n. 84/94)	225.018	221.876	-3.142	-1,4
Proventi di autorizzazioni per attività portuali (art. 68 Cod. Nav.)	120.805	81.563	-39.242	-32,5
<b>TOTALE</b>	<b>25.433.329</b>	<b>24.090.848</b>	<b>-1.342.481</b>	<b>-5,3</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

**Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali**

Tipologia	2020	2021	Scostamento	Δ %
Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	15.782.593	18.927.807	3.145.214	19,9
Canoni di affitto di beni patrimoniali	838.783	1.834.491	995.708	118,7
Interessi attivi:	8	122.276	122.268	1528346,6
<i>di cui su titoli, depositi, conti correnti</i>	8	52	44	549,3
<i>altri interessi attivi</i>	0	122.224	122.224	100,0
Altri proventi patrimoniali	82.427	80.902	-1.525	-1,8
<i>di cui dividendi</i>	0	0	0	0,0
<i>altri proventi patrimoniali</i>	82.427	80.902	-1.525	-1,8
<b>Totale</b>	<b>16.703.811</b>	<b>20.965.475</b>	<b>4.261.664</b>	<b>25,5</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

### 6.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui

La situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2021, un avanzo di amministrazione pari a euro 4.895.076, con un decremento del 24,3 per cento rispetto al 2020; al contrario, la consistenza della cassa alla fine dell'esercizio, pari a euro 81.916.799, risulta in rapida ascesa (+308,4 per cento).

Questo fenomeno, come detto, e come si chiarirà meglio più avanti, è da imputare ai maggiori investimenti statali, che l'Ente contabilizza a pareggio sia in entrata che in uscita.

Invero, nonostante il livello dei pagamenti di competenza risulti stabile, il saldo della gestione di cassa registra un significativo miglioramento (con un incremento di 61,9 milioni) per effetto delle somme che il Mims ha erogato nel mese di dicembre (euro 56.304.292) a titolo di

contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNRR per l'annualità 2021.

Il positivo risultato di cassa viene, tuttavia, bilanciato dalla gestione residui, che chiude con un saldo negativo in forte peggioramento, passato da -13,6 mln a -77 mln, per effetto dei maggiori residui passivi, provenienti dalla competenza per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione, che hanno la funzione di sterilizzare gli effetti della cassa sul risultato di amministrazione.

In particolare, i residui attivi aumentano a euro 68,4 milioni (+6,7 per cento) a seguito della crescita dei canoni demaniali da riscuotere e del maggior volume di finanziamenti statali in conto capitale provenienti dalla competenza. Le cancellazioni di residui attivi, pari a euro 1.333.508, attengono essenzialmente alla parte corrente, a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e abbattimento dei canoni per effetto del riconoscimento di investimenti effettuati o sconti applicati. Resta stabile l'esposizione creditoria per somme legate a contenziosi, procedure concorsuali e piani di rientro in materia di riscossione di proventi, canoni, interessi e corrispettivi (pari a 5,3 mln).

Le principali fonti di residui attivi dell'AdSP sono, da un lato, la mancata riscossione in conto competenza delle tasse portuali e dei canoni demaniali, che da soli alimentano residui per circa 20 milioni in media l'anno, dall'altro, la mancata riscossione dei contributi pubblici accertati nell'esercizio (che nel 2021 hanno generato residui per 5,7 mln).

Riguardo ai primi, l'AdSP ritiene "fisiologica" la creazione di detti residui attivi, in quanto la fatturazione dei canoni di concessione demaniale viene effettuata nel mese di dicembre dell'anno antecedente quello a cui si riferiscono i canoni.<sup>28</sup> Tale sistema di fatturazione, tuttavia, rinvia alla gestione in conto residui oltre il 90 per cento del volume degli accertamenti per canoni, con incassi nell'esercizio 2021 di soli 1,8 milioni su circa 19 milioni accertati.

L'analisi della gestione dei residui provenienti da tasse portuali e canoni demaniali esposta nella seguente tabella per il triennio 2020-2022, mostra un sistema farraginoso ed una bassa capacità di riscossione per le sole entrate da canoni concessori, con reiterate variazioni per insussistenze del credito e un cospicuo volume di rimanenze in conto residui. Più in generale, il Collegio dei revisori ha confermato la necessità di una complessiva riduzione dei residui, in

---

<sup>28</sup> La fatturazione dei canoni demaniali avviene nel mese di dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento, immediatamente dopo la pubblicazione degli indici ISTAT a cui i predetti canoni devono essere adeguati ex art. 4 del d.l. 5 ottobre 1993, n. 400. Il termine per il pagamento è fissato al 31 dicembre dell'anno di emissione della fattura, in quanto il canone deve essere corrisposto anticipatamente, come previsto dall'art. 16, c. 1, del Regolamento di navigazione marittima. I canoni devono essere corrisposti entro 15 giorni dalla data di spedizione della fattura, pena la corresponsione di interessi moratori.

considerazione soprattutto dell'aumentato saldo negativo, che, come detto, è passato da euro 13.593.926 a euro 77.021.724.

**Tabella 23 - Gestione residui attivi per tasse e canoni di concessione demaniale**

	Accertam.	Incassi c/comp.	Residui iniziali	Incassi c/residui	Variaz.	Riman.	da compet.	Residui finali
<b>2020</b>								
Tasse portuali	11.135.323	6.117.211	5.297.304	5.297.304	0	0	5.018.112	5.018.112
Tasse di ancoraggio	13.952.182	13.182.180	844.562	844.562	0	0	770.003	770.003
Canoni demaniali	15.782.593	1.515.282	16.474.558	9.546.054	-1.605.712	5.322.792	14.267.311	19.590.103
<b>2021</b>								
Tasse portuali	11.458.061	6.212.931	5.018.112	5.018.112	0	0	5.245.129	5.245.129
Tasse di ancoraggio	12.329.348	11.736.477	770.003	770.003	0	0	592.871	592.871
Canoni demaniali	18.927.806	1.837.945	19.590.103	13.408.807	-1.298.754	4.882.542	17.089.861	21.972.403
<b>2022</b>								
Tasse portuali	14.156.590	8.787.587	5.245.129	5.245.129	0	0	5.369.002	5.369.002
Tasse di ancoraggio	15.519.488	15.400.876	592.871	592.871	0	0	118.612	118.612
Canoni demaniali	16.180.430	1.219.212	21.972.403	13.638.642	-3.763.937	4.569.824	14.961.218	19.531.042

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto AdSP

In ordine ai residui passivi, questi aumentano del 87,2 per cento, passando da 77,7 milioni a 145,4 milioni, quale effetto dei maggiori investimenti e dei minori pagamenti rispetto all'esercizio precedente.

Le economie di spesa conseguenti alla cancellazione dei residui passivi ammontano a euro 1.102.930, dovute, principalmente, a minori spese sostenute nella esecuzione degli investimenti.

I dati relativi alla composizione della situazione amministrativa dell'esercizio all'esame sono esposti nella tabella che segue, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2020.

**Tabella 24 - Situazione amministrativa**

	2020	2021	Δ %
<b>Consistenza di cassa inizio es.</b>	<b>22.581.082</b>	<b>20.058.294</b>	<b>-11,2</b>
<b>Riscossioni</b>			
In c/ competenza	42.199.146	109.398.557	159,2
In c/ residui	31.790.945	24.075.817	-24,3
	<b>73.990.091</b>	<b>133.474.374</b>	<b>80,4</b>
<b>Pagamenti</b>			
In c/ competenza	54.428.954	54.736.507	0,6
In c/ residui	22.083.925	16.879.362	-23,6
	<b>76.512.879</b>	<b>71.615.869</b>	<b>-6,4</b>
<b>Consistenza di cassa fine es.</b>	<b>20.058.294</b>	<b>81.916.799</b>	<b>308,4</b>
<b>Residui attivi</b>			
Degli esercizi precedenti	35.141.721	38.692.692	10,1
Dell' esercizio	28.960.297	29.694.287	2,5
	<b>64.102.018</b>	<b>68.386.979</b>	<b>6,7</b>
<b>Residui passivi</b>			
Degli esercizi precedenti	55.618.547	59.713.652	7,4
Dell' esercizio	22.077.397	85.695.051	288,2
	<b>77.695.944</b>	<b>145.408.703</b>	<b>87,2</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>6.464.368</b>	<b>4.895.076</b>	<b>-24,3</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio AdSP

Occorre rilevare come anche la situazione amministrativa dell'esercizio 2021 non evidenzia la ripartizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi disponibili e vincolati, contrariamente a quanto previsto dall'art. 45, c. 2, del d.p.r. n. 97 del 2003 e dallo stesso regolamento di contabilità dell'Ente. Non è possibile evincere, pertanto, in che misura le entrate vincolate da utilizzare in corrispondenza dell'avanzamento delle opere infrastrutturali siano variate rispetto agli esercizi precedenti.

Al riguardo, come evidenziato nei precedenti referti, l'Ente ribadisce che l'avanzo di amministrazione risulterebbe essere completamente disponibile, in considerazione del fatto che tutte le poste relative agli investimenti finanziati da contributi sono state contabilizzate a pareggio sia in entrata sia in uscita.<sup>29</sup>

Questa prassi, ormai consolidata negli anni, è stata oggetto di rilievi da parte dei Ministeri vigilanti e di questa Corte, in quanto gli impegni di spesa non possono essere assunti se non è ancora determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito. In assenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata, infatti, i predetti vincoli di spesa

<sup>29</sup> In ordine ai criteri di imputazione adottati, l'Ente ha precisato, altresì, che "...i trasferimenti da parte dello Stato, UE e terzi per la realizzazione di opere infrastrutturali vengono iscritti a bilancio a fronte di quanto evidenziato nel decreto, o atto equivalente, di assegnazione. L'iscrizione avviene a pareggio, in entrata e uscita, creando così la necessaria disponibilità per l'introito dei contributi all'atto della loro effettiva erogazione (p. es. in base a rendicontazione su SAL) e la corrispondente capienza per i relativi pagamenti."

configurano una prenotazione di impegno che decade al termine dell'esercizio e concorre alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, al pari delle altre economie di bilancio che confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

In ordine alla richiamata problematica, l'Ente ha reso noto che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2022, si adegnerà alle raccomandazioni dei Ministeri vigilanti, provvedendo a rappresentare la parte disponibile e la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.<sup>30</sup>

Si rinnova, pertanto, l'invito ad effettuare, in occasione della ricostituzione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, una attenta ricognizione sia delle entrate a destinazione vincolata sia dei residui da conservare in bilancio, a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile. Ciò è da intendersi esteso anche al fondo per il trattamento di fine rapporto, anch'esso da contabilizzarsi tra i fondi vincolati del prospetto dimostrativo della situazione amministrativa.

## 6.4 Conto economico

Il conto economico espone un disavanzo di euro 335.668, in netto peggioramento rispetto all'avanzo di euro 5.199.970 del 2020.

La perdita è la risultante di una gestione caratteristica che, da un lato, aumenta i costi per servizi (+20,1 per cento) e per il personale (+8,5 per cento), dall'altro, vede ridurre i proventi di natura corrente (-4,3 per cento), per effetto, principalmente, del venir meno del contributo statale straordinario diretto a contrastare gli effetti economici della pandemia e a compensare l'AdSP per la contingente disapplicazione della tassa di ancoraggio.

Quanto ai ricavi, il valore della quota di contributo riscosso per i progetti del PNRR è stato sospeso e rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Contributi in conto capitale".

I costi della produzione sono, come detto, in crescita del 7,7 per cento e tra le poste di maggior rilievo che hanno contribuito a determinare il peggioramento dei risultati della gestione caratteristica figurano, oltre al personale e al costo dei servizi, gli ammortamenti, che registrano un incremento di circa il 25 per cento rispetto al 2020, e gli accantonamenti al fondo rischi oneri, utilizzato nel corso del 2021 per euro 2.154.708 a copertura degli oneri di soccombenza nei

---

<sup>30</sup> Dal riscontro istruttorio n. 8707 del 11 luglio 2022, emerge che, nell'ambito del percorso di graduale introduzione del sistema di contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'Ente ha introdotto, dal bilancio di esercizio 2022, un criterio di competenza finanziaria cd. "corretta", secondo il quale le entrate e le uscite vengono imputate in base alla data di perfezionamento dell'obbligazione giuridica.

giudizi di risarcimento danni e ricostituito con un accantonamento di euro 2.000.000. Tra gli oneri diversi di gestione, pari a 12,5 milioni, figurano, invece, trasferimenti passivi (contributi) e oneri da contenzioso.

I proventi e oneri finanziari (euro 69.276) riguardano interessi attivi del conto fruttifero di Tesoreria e oneri bancari connessi alla stipula del contratto di finanziamento per il restauro del pontone-gru Ursus e alla prima rata per interessi sul mutuo BEI.

A decorrere dall'esercizio 2022, l'Ente provvederà ad eliminare le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali sarà data esclusiva evidenza nella nota integrativa. Per il 2021, il saldo delle partite straordinarie è negativo ed ammonta a euro 1.545.144.

Nella tabella che segue sono esposti i dati di conto economico del periodo in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2020.

**Tabella 25 - Conto economico**

	2020	2021	Δ%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	707.088	495.374	-29,9
A2) Variazione delle rimanenze e dei materiali di consumo	6.577	10.460	59,0
A5) Altri ricavi e proventi	51.304.667	49.264.041	-4,0
di cui a) contributi di competenza dell'esercizio	43.427.001	43.264.041	-0,4
b) altri ricavi e proventi	7.877.666	6.000.000	-23,8
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>52.018.332</b>	<b>49.769.875</b>	<b>-4,3</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	204.522	199.523	-2,4
B7) Per servizi	17.338.164	20.822.272	20,1
B8) Costi godimento beni di terzi	456.016	452.898	-0,7
B9) Per il personale	9.029.236	9.798.229	8,5
di cui a) Salari e stipendi	6.608.679	7.109.500	7,6
b) Oneri sociali	1.810.386	1.908.860	5,4
c) Trattamento di fine rapporto	396.748	500.926	26,3
e) Altri costi del personale	213.423	278.943	30,7
B10) Ammortamenti e svalutazioni	3.083.266	3.852.732	25,0
di cui a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.628.594	3.180.282	21,0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	439.815	565.146	28,5
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	14.857	107.304	622,2
B12) Accantonamenti per rischi	2.447.000	2.000.000	-18,3
B14) Oneri diversi di gestione	12.452.557	11.338.514	-8,9
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>45.010.761</b>	<b>48.464.168</b>	<b>7,7</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>7.007.571</b>	<b>1.305.707</b>	<b>-81,4</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
C15) Proventi da partecipazioni	1.492		-100,0
C16) Altri proventi finanziari	8	122.276	1528350,0
C17a) Interessi passivi	12.000	53.000	341,7
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ©</b>	<b>-10.500</b>	<b>69.276</b>	<b>759,8</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18°) Rivalutazioni di partecipazioni	770.064	676.105	-12,2
19°) Svalutazioni di partecipazioni	718.967	161.438	-77,5
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>51.097</b>	<b>514.667</b>	<b>907,2</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
E20a) Plusvalenze da alienazioni	800		-100,0
E21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	869.079	540.046	-37,9
E21a) Minusvalenze da alienazioni	7.238		-100,0
E21b) Altri oneri straordinari			0,0
E22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.462.997	319.516	-78,2
E23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.614.538	1.324.614	-18,0
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>-1.027.058</b>	<b>-1.545.144</b>	<b>-50,4</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>6.021.110</b>	<b>344.506</b>	<b>-94,3</b>
Imposte dell'esercizio	821.140	680.174	-17,2
<b>Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio</b>	<b>5.199.970</b>	<b>-335.668</b>	<b>-106,5</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP



## 6.5 Stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il patrimonio netto si riduce per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio (pari a euro 335.668), attestandosi a euro 124.894.630.

Relativamente all'attivo patrimoniale, cresce tanto il valore delle immobilizzazioni (+7 per cento) quanto il valore dell'attivo circolante (+79,3 per cento).

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 98,7 milioni, in aumento del 9,2 per cento sul 2020; sono costituite, principalmente, dal valore delle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, per complessivi 78,8 milioni.

Le immobilizzazioni materiali, pari a 42,3 milioni nel 2021, risultano stabili. I beni demaniali realizzati con i finanziamenti pubblici sono esposti nei conti d'ordine per un valore di euro 564.619.936. Le opere ancora da realizzare ammontano a complessivi euro 113.832.016.

La nota integrativa evidenzia, altresì, conti d'ordine riferiti a fidejussioni di terzi (per 45,4 mln), beni dell'Ente presso terzi (per euro 21 mila), un contratto di mutuo sottoscritto con la Banca europea degli investimenti per 39 milioni (di cui 29 mln non ancora erogati) e altri mutui in essere per quote capitali in ammortamento pari a complessivi euro 3.039.143 (interamente a carico della Regione Friuli-Venezia Giulia e dello Stato) cui si aggiunge un contratto di finanziamento di 2 milioni per il restauro di un bene di valore culturale, storico e artistico (gruppo "Ursus"), il cui valore storico di euro 5.000 è iscritto in contropartita nelle riserve del patrimonio netto ed il cui piano di ammortamento comporta una spesa annua di interessi e quota capitale pari a euro 12.000.

Risultano in crescita le immobilizzazioni finanziarie (+14,8 per cento), costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021, pari a 9,2 milioni, valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426, n. 4), c.c. L'aumento del valore delle partecipazioni risulta dovuto al maggior patrimonio netto di Adriafer S.r.l. e, in minima parte, alla costituzione del Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URSUS.

Nell'attivo circolante i crediti tornano ai livelli del 2019, passando da 63,2 milioni nel 2020 a 67,7 milioni (+6,6 per cento), per effetto di maggiori finanziamenti pubblici da riscuotere e di nuovi crediti per tasse portuali e canoni demaniali; il loro valore si discosta da quello dei residui attivi in quanto i crediti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo, al netto cioè del fondo svalutazione crediti, pari a euro 1.001.508, determinato in misura corrispondente alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

A fronte della costante crescita delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (+41,2 per cento), tornano a crescere anche le disponibilità liquide, che passano da 20 milioni a 81,9 milioni nel 2021 (+308 per cento), per effetto della riscossione del contributo statale di 56,3 mln destinato alla realizzazione dei progetti del PNRR.

Nel complesso l'attivo circolante si rafforza sensibilmente, passando da 83,3 milioni nel 2020 a 149,3 milioni nel 2021 (+79,3 per cento).

Con riferimento alle passività, il valore dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata, asceso da 30,8 a 97 milioni nel 2021, si incrementa principalmente dei contributi provenienti dallo Stato per la realizzazione dei citati progetti di investimento complementari al PNRR, importi rinviati agli esercizi futuri in attesa del loro effettivo utilizzo, in applicazione del principio di corrispondenza dei ricavi ai costi.

I debiti si incrementano del 17,2 per cento, passando da 46,7 a 54,7 milioni, per effetto della assunzione della prima tranche del mutuo BEI per l'ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia. È da evidenziare, al riguardo, che il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio (145,4 mln nel 2021), come esposti nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare rilevabile dai conti d'ordine (passato da 44,1 mln a 113,8 mln) e aggiunto sia il debito residuo risultante dall'acquisizione dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone (euro 13.138.691) sia il debito di 10 milioni per il mutuo venticinquennale sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (per complessivi 39 milioni), che ha un periodo di preammortamento di 4 anni dalla erogazione. Ciò in quanto tra i residui passivi dell'Ente figurano, da un lato, impegni di spesa per opere da realizzare che non corrispondono ancora ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre, dall'altro, non figurano i debiti per somme già assunte con mutuo o rateizzate in più annualità.

Il valore del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a euro 3.004.538 (+1 per cento sul 2020), rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, esposto al netto delle somme già anticipate. In assenza di fondi vincolati nell'avanzo di amministrazione, l'erogazione del T.f.r. risulta garantita da specifico impegno, pari a euro 470.111, alimentato con fondi propri. Risultano, infine, risconti passivi per 17,7 milioni, relativamente ad addebiti emessi nel 2021 riferiti a canoni di concessione demaniale di competenza del 2022.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano i dati patrimoniali relativi agli esercizi 2020 e 2021.

**Tabella 26 - Stato patrimoniale - Attività**

	2020	2021	Δ %
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.171.219	790.518	-32,5
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.965.309	13.893.942	7,2
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	346.433	877.740	153,4
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	72.926.272	78.829.061	8,1
8) Altre	2.941.592	4.314.390	46,7
<b>Totale</b>	<b>90.350.825</b>	<b>98.705.651</b>	<b>9,2</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	31.751.845	32.242.621	1,5
2) Impianti e macchinari	4.025.338	3.751.611	-6,8
4) Automezzi e motomezzi	210.461	184.079	-12,5
7) Altri beni	6.048.179	6.158.950	1,8
<b>Totale</b>	<b>42.035.823</b>	<b>42.337.261</b>	<b>0,7</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	3.139.880	4.329.723	37,9
b) imprese collegate	4.837.338	4.762.162	-1,6
d) altre imprese	0	0	0
e) altri enti	52.000	122.000	134,6
<b>Totale</b>	<b>8.029.218</b>	<b>9.213.885</b>	<b>14,8</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>140.415.866</b>	<b>150.256.797</b>	<b>7,0</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.378	35.838	41,2
<b>Totale</b>	<b>25.378</b>	<b>35.838</b>	<b>41,2</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	19.611.914	23.098.772	17,8
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.691.986	398.267	-76,5
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	30.572.434	33.561.898	9,8
4-bis) Crediti tributari	5.792.137	5.838.001	0,8
5) Crediti verso altri	5.536.576	4.485.860	-19,0
6) Crediti verso il personale	2.769	2.674	-3,4
<b>Totale</b>	<b>63.207.816</b>	<b>67.385.472</b>	<b>6,6</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
4) C/C contabilità speciale tesoreria	20.058.294	81.916.799	308,4
<b>Totale</b>	<b>20.058.294</b>	<b>81.916.799</b>	<b>308,4</b>
<b>Totale attivo circolante ©</b>	<b>83.291.488</b>	<b>149.338.109</b>	<b>79,3</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>223.707.354</b>	<b>299.594.906</b>	<b>33,9</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

**Tabella 27 - Stato patrimoniale - Passività**

	2020	2021	Δ %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII. Altre riserve distintamente indicate	5.000	5.000	0
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	120.025.328	125.225.298	4,3
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	5.199.970	-335.668	-106,5
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>125.230.298</b>	<b>124.894.630</b>	<b>-0,3</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
1) Per contributi a destinazione vincolata	30.820.180	96.972.848	214,6
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>30.820.180</b>	<b>96.972.848</b>	<b>214,6</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
3) Per altri rischi ed oneri futuri	2.447.000	2.292.292	-6,3
<b>Totale fondi rischi ed oneri ©</b>	<b>2.447.000</b>	<b>2.292.292</b>	<b>-6,3</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.973.723</b>	<b>3.004.538</b>	<b>1,0</b>
<b>E) DEBITI</b>			
2) Verso Banche	-	10.000.000	100
5) Debiti verso fornitori	30.314.928	29.001.454	-4,3
7) debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	844.193	0	-100
8) Debiti tributari	714.972	1.065.003	49,0
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	308.027	381.306	23,8
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	13.138.691	13.138.691	0
12) Debiti diversi	1.344.897	1.108.319	-17,6
13) Debiti verso il personale	28.782	20.605	-28,4
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>46.694.490</b>	<b>54.715.378</b>	<b>17,2</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	15.541.663	17.715.220	14,0
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>15.541.663</b>	<b>17.715.220</b>	<b>14,0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>223.707.354</b>	<b>299.594.906</b>	<b>33,9</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Trieste, ha esteso il proprio ambito circoscrizionale al porto di Monfalcone, previa intesa con la Regione Friuli-Venezia Giulia del 20 dicembre 2019. Il porto di Trieste si conferma come il principale scalo italiano per merci movimentate, grazie anche alle opportunità operative, commerciali e fiscali offerte dal regime di franchigia doganale introdotto dal 2017 con l'istituzione di cinque punti franchi.

Lo scalo di Monfalcone risulta, invece, molto attivo nel traffico delle rinfuse solide e le sue prospettive di sviluppo sono affidate alla realizzazione della variante localizzata al piano regolatore portuale, approvata nel giugno 2022.

Sul piano organizzativo, gli organi dell'AdSP risultano tutti regolarmente in carica, mentre la consistenza del personale, pari a 126 unità, di cui cinque a tempo determinato, si presenta ampiamente disallineata rispetto alle qualifiche previste in organico, con 17 scoperture nell'organico dei quadri e 14 soprannumeri tra gli impiegati, su un organico di 129 unità. Lo squilibrio, andato accentuandosi con l'assorbimento del personale dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, ha prodotto ripetute assegnazioni a mansioni superiori e progressioni di carriera, con possibili riflessi sulla capacità organizzativa e gestionale dell'Ente, oltreché sulla capacità di pianificare gli interventi, controllarne i risultati e ottimizzare le risorse.

Per superare le criticità derivanti dalle carenze di organico mediante una gestione più flessibile del personale, il nuovo contratto integrativo aziendale, approvato con deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022, ha previsto inedite forme di indennità e coperture assicurative, in ordine alle quali il Collegio dei revisori e il Ministero vigilante hanno chiesto una revisione, intervenuta con deliberazione del Comitato di gestione n. 28 del 23 settembre 2022.

La spesa per il personale risulta in costante aumento e gli oneri da contrattazione decentrata integrativa costituiscono la voce di spesa di più significativo incremento, con una media annua del 21,4 per cento nell'ultimo triennio. La sua incidenza rispetto alla spesa per il personale è cresciuta dal 16,3 per cento nel 2019 al 21,4 per cento nel 2021.

In ordine alle modalità di reclutamento del personale, l'Ente, nonostante i ripetuti inviti di questa Corte e ora anche del Ministero vigilante, non risulta aver ancora modificato il proprio regolamento interno nella parte in cui prevede la selezione dei candidati mediante la modalità per "titoli e colloquio" anziché la modalità per "titoli ed esami".

Nel complesso, gli oneri di funzionamento, in continua crescita, hanno raggiunto il 24,5 per cento delle spese correnti. Come osservato anche dal Ministero vigilante, tale percentuale di spesa appare eccessivamente elevata.

Tra le partecipazioni societarie è da rilevare la costituzione, nell'aprile 2022, di una nuova società a partecipazione indiretta, controllata dalla società Adriafer S.r.l., allo scopo di utilizzare l'incentivo "Ferrobonus" erogato dal Mit, altrimenti non cumulabile con altri incentivi pubblici già percepiti dalla controllante.

Sul piano dell'attività programmatica, l'AdSP ha elaborato il Documento di programmazione strategica di sistema e ha in corso interlocuzioni con i comuni di Trieste e Muggia, nonché con la Regione Friuli-Venezia Giulia, propedeutiche alla approvazione dello stesso. Gli obiettivi strategici declinati nel documento prevedono il rafforzamento della funzione logistica a servizio degli scambi commerciali e del comparto manifatturiero attraverso l'ampliamento delle infrastrutture esistenti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche focalizzano, in coerenza con i Piani regolatori portuali, lo scenario delle azioni realizzabili all'interno di una cornice di opere di infrastrutturazione prioritarie, tra loro fortemente integrate, che mirano a porre le condizioni per lo sviluppo generale delle nuove aree di espansione portuale collocate lungo la dorsale ferroviaria nella zona sud-orientale del porto di Trieste attraverso lo smantellamento dell'area a caldo della Ferriera di Servola, il completamento della piattaforma logistica e la riqualificazione dell'area portuale (progetto *Adriagateway*). Anche per lo scalo di Monfalcone sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e portuale. Il costo complessivo degli interventi programmati nel triennio ammonta a 496,5 milioni, di cui l'84 per cento a valere degli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza e la parte restante con risorse del proprio bilancio.

Nell'anno in esame non si registrano interventi infrastrutturali giunti a compimento, mentre i lavori di manutenzione straordinaria realizzati ammontano a soli 1,7 milioni. Ciò in quanto, per consentire la realizzazione dei nuovi interventi PNRR, ritenuti di interesse prioritario, l'AdSP ha dovuto rinviare l'attuazione di numerosi altri progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione. Questa inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati ha avuto ripercussioni sulla capacità realizzativa complessiva, al punto che nel 2021 si registra un atipico rallentamento

dei pagamenti (passati da 20,8 mln a 9,1 mln) ed una eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (pari a 76,2 mln).

Relativamente allo stato di attuazione dei nove progetti PNRR, ai quali si sono aggiunti, nel corso del 2022, altri quattro progetti, l'AdSP ha impegnato, alla data del 19 maggio 2023, euro 32,5 milioni, con pagamenti pari a 24,2 milioni (a fronte di pagamenti pari a euro 11.251 nel 2022). L'Ente sta procedendo regolarmente in tutti i progetti, con l'espletamento delle fasi progettuali, le indagini conoscitive, le procedure di gara e le procedure acquisitive delle aree necessarie all'avvio dei lavori. Le verifiche preventive di primo livello, il servizio di Centrale di committenza e le attività di *Project management* a supporto dell'Ente in tutte le fasi di sviluppo dei progetti PNRR sono state affidate, previa convenzione *ad hoc*, ad Invitalia.

Per quanto attiene ai risultati della gestione dell'esercizio 2021, si registra una significativa crescita delle disponibilità liquide, passate da 20 mln a 81,9 mln (+308,4 per cento), un saldo finanziario negativo di euro 1.338.714, ma in sensibile miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti, un avanzo di amministrazione in progressiva riduzione (-24,3 per cento rispetto al 2020) e un disavanzo economico di euro 335.668.

A determinare questi risultati sono, principalmente, i più consistenti finanziamenti statali legati al programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, accertati (e in gran parte riscossi) al termine del 2021 per complessivi 65,3 milioni. Tali risorse, destinate per il 67 per cento ad interventi di potenziamento della capacità portuale e per il resto ad interventi ferroviari di ultimo miglio ed elettrificazione delle banchine, hanno prodotto l'eccezionale crescita della consistenza di cassa finale e la parallela impennata degli impegni di competenza, che l'Ente ha assunto automaticamente in misura pari agli accertamenti in entrata, a prescindere dall'esistenza di obbligazioni già perfezionate.

L'insieme di queste risorse, tuttavia, non ha prodotto particolari effetti sul piano economico-patrimoniale, avendone l'Ente accantonato, nel passivo dello stato patrimoniale, l'intero importo alla voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata, rinviando agli esercizi successivi la loro imputazione a bilancio. Per detta ragione, anche i debiti, a differenza dei residui passivi che crescono dell'87,2 per cento, aumentano solo del 17,2 per cento, quale effetto della sola assunzione del mutuo BEI di 10 milioni, in quanto l'intero valore delle opere da realizzare con il finanziamento statale figura, al momento, tra i conti d'ordine.







Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

---

# **RENDICONTO GENERALE**

per l'anno

**2021**



# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

## Porti di Trieste e Monfalcone

---

### LEGALE RAPPRESENTANTE

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE<sup>1</sup>

1) *Il Presidente Zeno D'Agostino è stato nominato con D.M. n. 572 del 15.12.2020 per la durata di 4 anni.*

### COMITATO DI GESTIONE

al 31.12.2021

Zeno D'Agostino	- PRESIDENTE Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone
Vincenzo Vitale	- Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Massimo Lombardi <sup>1</sup>	- Comandante del Porto di Monfalcone
Franco Milan	- Rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Giulio Bernetti	- Rappresentante del Comune di Trieste

1) *Il Capitano di Fregata (CF) Massimo Lombardi è il Comandante del Porto di Monfalcone dal 11.09.2021 avvicendato nell'incarico al Capitano di Fregata (CF) Giovanni Nicosia.*

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2021**

al 31.12.2021

### **PRESIDENTE:**

Francesco Lofaro - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

### **MEMBRI EFFETTIVI:**

Manuela Sist - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Caterina Santese<sup>2</sup> - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

### **MEMBRI SUPPLENTI:**

Paolo Bassi<sup>3</sup> - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Doriana Lucatelli<sup>4</sup> - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Composizione modificata ed integrata con Decreto del Ministro del Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 428 del 28.10.2021- con decorrenza delle nomine a far data dal 15.11.2021 con la seguente variazione:*

*2) Caterina Santese in sostituzione di Paolo Manzin;*

*3) Paolo Bassi in sostituzione di Silvana Vecchio;*

*4) Doriana Lucatelli in sostituzione di Cinzia Mingoia.*

## **ORGANISMO DI PARTENARIATO ANNO 2021<sup>5</sup>**

al 31.12.2021

Zeno D'Agostino - Presidente AdSP

Vincenzo Vitale - Comandante Porto di Trieste

### **PER IL PORTO DI TRIESTE**

Stefano Beduschi Rappresentante armatori  
ASSARMATORI

Beniamino Maltese Rappresentante armatori  
CONFITARMA

Michela Cattaruzza	Rappresentante degli industriali CONFINDUSTRIA
Fabrizio Zerbini	Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 ANTEP
Stefano Visintin	Rappresentante degli Spedizionieri FEDESPEDI
Stefano Frisoni	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto AGENS
Mauro Pessano	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto FERCARGO
Paolo Spada	Rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi FEDERAGENTI
Giulio Zilio	Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO
Maurizio Era	Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale CONFSCOOPERATIVE
Renato Kneipp	Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
Giulio Germani	FILT-CIGL
Michele Cipriani	FIT-CISL UILTRASPORTI
Antonio Paoletti	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto CONFCOMMERCIO
Edoardo Folla	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 ANCIP

PER IL PORTO DI MONFALCONE

Beniamino Maltese	Rappresentante degli armatori CONFITARMA
	Rappresentante degli industriali

GianCarlo Russo	Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 ANTEP
Paolo Nicolotti	Rappresentante degli spedizionieri FEDESPEDI
Marcello Di Caterina	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto ALIS Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto
Carlo Butti	Rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi FEDERAGENTI  Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
Giulio Germani	FILT-CGIL
Valentino Lorelli	FILT-CISL
Bruno Fioretti	UILTRASPORTI
Gianfranco Cappellari	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto CONFCOMMERCIO
Mitter Mandolini	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 ANCIP Rappresentanti della Regione FVG
Graziano Pizzimenti	Assessore regionale alle Infrastrutture e territorio
Marco Padrini	Direttore centrale della Direzione centrale Infrastrutture e territorio
Anna Maria Cisint	Rappresentante Comune di Monfalcone Sindaco
Fabrizio Russo	Rappresentante Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese

*5) Composizione modificata ed integrata con Decreto del Presidente Zeno D'Agostino n.1663 del 22.04.2021*

# **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**

## **Porti di Trieste e Monfalcone**

---

### **Rendiconto Generale 2021**

- Deliberazione del Comitato di Gestione n. 7/2022	pag.	1
- Notizie sull’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	pag.	3
- Relazione del Presidente / Nota integrativa	pag.	10
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	102
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	106
- Conto Economico	pag.	136
- Stato Patrimoniale	pag.	138
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	141
- Relazione sulla gestione	pag.	142
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	145







Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2021.

---

## II COMITATO DI GESTIONE,

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2021, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 27 aprile 2022, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

## **d e l i b e r a :**

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2021, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

**CONTO FINANZIARIO**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2020:		+	6.464.368,49
Gestione dei residui:			
- <i>minori residui attivi</i>	1.333.508,46		
- <i>minori residui passivi</i>	1.102.929,93		
		-	230.578,53
Risultato di competenza:			
- <i>accertamenti</i>	139.092.843,68		
- <i>impegni</i>	140.431.557,72		
		-	<u>1.338.714,04</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2021:		+	4.895.075,92

**CONTO ECONOMICO**

Disavanzo economico -335.668

**STATO PATRIMONIALE**

- Totale attività	299.594.906
- Totale passività	174.700.276
Patrimonio netto al 31.12.2021	124.894.630
Così suddiviso:	
Altre riserve distintamente indicate	5.000
Avanzo economico esercizi precedenti	125.225.298
Disavanzo economico esercizio 2021	-335.668

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84 e sue modifiche e integrazioni.

Trieste, 27 Aprile 2022

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

## NOTIZIE SULL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31 agosto 2016 ed in vigore con decorrenza 15 settembre c.a. ha innovato il sistema di amministrazione dei porti di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., sostituendo innanzi tutto le Autorità Portuali con le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Per quanto riguarda il porto di Trieste, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato decreto legislativo – che modifica l'art. 6 della legge n. 84/1994 – è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che *“gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP”*.

Di tale norma è stata fornita più puntuale interpretazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che per legge vigila sull'attività degli Enti portuali, con nota prot. U.0025755 del 23.9.2016. Vi si legge, più precisamente che *«le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi»*.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico (art. 3, comma 993 Legge 269/2006), dotato di

autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup> (art. 6, comma 5 legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169).

All’Autorità di Sistema Portuale, il d.lgs. 169/2016 affida i seguenti compiti<sup>2</sup>:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All’Autorità di Sistema Portuale sono altresì conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell’ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e

---

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, “Riordino della legislazione in materia portuale” così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

interportuali.

L’Autorità di Sistema Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, oggi Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, al quale sono sottoposte le delibere relative all’approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>3</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze<sup>4</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>5</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali precedentemente svolte dall’Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati, ed il ruolo autoritativo, affidato all’Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali, non è più consentito all’Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse. Identica separazione viene ora mantenuta con le Autorità di Sistema Portuale<sup>6</sup>.

L’Autorità di Sistema Portuale comunque *“può assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali,*

---

<sup>3</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>4</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>5</sup> Art. 6, comma nono, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>6</sup> Art. 6, comma undicesimo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

*funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*<sup>7</sup>. Marginalmente e in via residuale l'AdSP continua inoltre a fornire<sup>8</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge<sup>9</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- Adriafer s.r.l. società incaricata dell'esecuzione della movimentazione ferroviaria e servizi accessori nell'ambito del sistema Portuale; da novembre 2018 nominata gestore unico della Manovra nel Compensorio ferroviario del porto di Trieste ai sensi della delibera ART n. 18/2017;
- Porto di Trieste Servizi s.r.l. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'1, lett. A, B, C, D, F e G del DM 14 novembre 1994, successivamente trasformata in società in house con deliberazione del Comitato Portuale n. 15/2015, previa acquisizione del parere favorevole del Ministero vigilante (nota prot. U.0813314 del 17.7.2015).

E' stata costituita nel 2007 la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per

---

<sup>7</sup> Art. 6, comma undicesimo L. 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94, nella versione precedente alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>10</sup>; nel corso del 2011, a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica, è stata alienata la quota azionaria corrispondente al 60% del capitale sociale;

Inoltre partecipa ad altre società in posizione di minoranza, tra le quali Alpe Adria S.p.A. che – anche ai sensi delle nuove norme intervenute con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, art. 7 – adempie ad un ruolo strategico di “driver” logistico essenziale per lo sviluppo dei traffici ferroviari ed intermodali asserviti al sistema portuale nel suo complesso, garantendo la piena neutralità nei rapporti con il mercato.

Il 24 maggio 2016 è stata inoltre costituita la ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., cui l’Autorità Portuale partecipa al 35% del capitale sociale. La predetta Agenzia si propone l’obiettivo di una più efficace organizzazione del lavoro portuale nello scalo giuliano. Essa è operativa dal 1° ottobre 2016, a seguito dell’acquisizione dei rami d’azienda dei soggetti privati che in passato fornivano la manodopera in ambito portuale ai sensi dell’art. 17 della legge 84/94.

L’Autorità di Sistema Portuale detiene una partecipazione minoritaria della Interporto di Trieste S.p.A., società dall’alto contenuto strategico, che ha come oggetto sociale le seguenti attività: gestione di infrastrutture autoportuali, retroportuali, intermodali, doganali, magazzini generali e fiscali, movimentazione, logistica, deposito ed trasporto delle merci, attività di completamento industriale anche in regime di Punto Franco; fornitura di tutti i servizi attinenti e collaterali all’oggetto sociale, compresi quelli relativi a telefonia, trasmissione di dati, assistenza amministrativa e/o comunque collegati,

---

<sup>10</sup> Di cui all’Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

nonché la realizzazione, la gestione e manutenzione di aree attrezzate e di strutture ausiliarie.

Sono Organi dell’Autorità di Sistema Portuale: il Presidente, il Comitato di gestione (CG), il Collegio dei revisori dei conti<sup>11</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>12</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>13</sup>. Il decreto di riforma ha tuttavia precisato che, per il personale delle Autorità di Sistema Portuale, si osservano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del nuovo personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all’articolo 35, comma 3 del medesimo d.lgs. 165/2001<sup>14</sup>, ferma restando la natura privatistica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

La legge, nell’attribuire all’AdSP autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>15</sup>:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e

---

<sup>11</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>12</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>13</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>14</sup> Art. 6, comma quinto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>15</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94, invariato rispetto alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.



banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>16</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

---

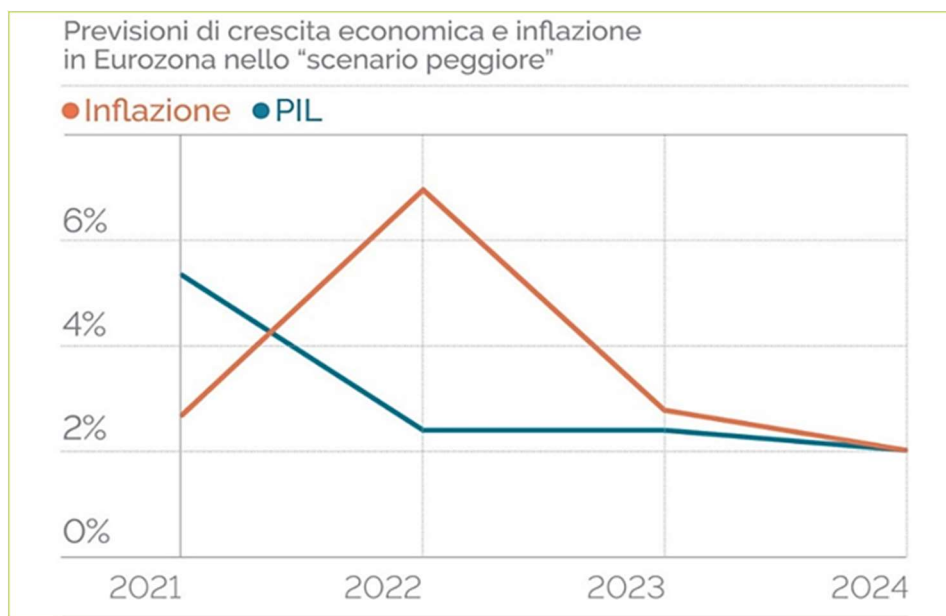
<sup>16</sup> DPR 28/05/2009 n. 107.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno 2021 ha rappresentato per la portualità e per l'andamento generale delle economie a livello globale il primo anno di ripresa dopo la crisi generale prodotta dalla nota pandemia purtroppo ancora in corso, con un alterno andamento delle attività del trasporto marittimo e terrestre sulle principali direttrici del commercio internazionale; sulla base degli ultimi dati diffusi dal F.M.I. lo scorso gennaio l'interscambio commerciale di merci e servizi, dopo aver subito nel 2020 una contrazione complessiva pari al -8,2% e, rispettivamente pari al -9,2% per le economie avanzate e al -6,7% per quelle emergenti, nel 2021 ha registrato dei chiari segnali di ampio recupero, come indicato nella tavola sottostante, fermo restando peraltro che le proiezioni 2022-2023 sono state elaborate prima della improvvisa crescita dei costi delle materie prime e dei prodotti energetici, del repentino rimbalzo dell'inflazione nell' Euro area nonché dei recenti eventi bellici in Ucraina e delle conseguenti sanzioni economico-finanziarie nei confronti della Russia, per cui si può immaginare che nella prossima elaborazione di aprile le proiezioni indicate siano passibili di revisione:

International Monetary Fund	% change					Projections	
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>World Economic Outlook - January 2022</b>							
<b>World Trade Volume (goods and services)</b>	5,5	3,7	1,0	-8,2	9,3	6,0	4,9
Advanced Economies	4,7	3,1	1,4	-9,2	8,3	6,2	4,6
Emerging Market and Developing Economies	7,4	4,5	1,0	-6,7	11,1	5,7	5,4

Una serie di eventi hanno prodotto un effetto domino, soprattutto nella crescita dei prezzi delle materie prime, con stime non incoraggianti sull'andamento dell'inflazione, come indicato nella seguente tavola previsionale recentemente elaborata dall'ISPI sulla scorta dei dati diffusi recentemente dalla Banca Centrale Europea:



Fonte: I.S.P.I.

La BCE infatti nel suo ultimo bollettino di marzo ha tracciato tre possibili scenari evolutivi del PIL e del tasso di inflazione dell’Euro area, il primo sulla scorta dell’andamento del primo trimestre 2022, gli altri due con un peggioramento lieve o severo della congiuntura in atto:

	March 2022 projections				Adverse scenario				Severe scenario			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
<b>Real GDP</b>	5.4	3.7	2.8	1.6	5.4	2.5	2.7	2.1	5.4	2.3	2.3	1.9
<b>HICP inflation</b>	2.6	5.1	2.1	1.9	2.6	5.9	2.0	1.6	2.6	7.1	2.7	1.9

Fonte: B.C.E.

Si attendono ora le previsioni aggiornate del F.M.I., che ovviamente modificheranno le ultime proiezioni elaborate a gennaio, tenuto conto degli eventi maturati nel primo trimestre del 2022 e che hanno rivoluzionato lo scenario economico europeo e mondiale.

Sul versante dei traffici portuali, la quasi totalità dei porti italiani nel 2021 ha almeno in parte recuperato le perdite di traffico del 2020, di seguito una tabella che riassume i dati dei porti nazionali nel triennio 2019-2021:

TRAFFICO PORTI ITALIANI					
ANNO	2019	2020	%	2021	%
COMPLESSIVO - TON	479.201.522	441.893.239	-7,79%	481.525.123	8,97%
CONTENITORI - TEU	10.770.017	10.687.148	-0,77%	11.296.767	5,70%
DI CUI IN TRANSHIP.-TEU	3.572.042	4.072.842	14,02%	4.101.294	0,70%
DI CUI HINTERLAND-TEU	7.197.975	6.614.306	-8,11%	7.195.413	8,79%
RINF.LIQUIDE - TON	179.551.064	154.869.105	-13,75%	163.807.537	5,77%
RINF.SOLIDE - TON	58.758.769	49.247.989	-16,19%	56.800.474	15,34%
CARICO GENERALE-TON	240.891.699	235.776.145	-2,12%	260.917.112	10,66%
DI CUI RO.RO TON	106.382.996	105.008.892	-1,29%	123.484.496	17,59%
DI CUI IN CONTAINER-TON	111.137.640	114.304.778	2,85%	117.612.853	2,89%
ESCLUSO TRANSHIP.-TON	74.277.130	70.743.549	-4,76%	74.913.478	5,89%

fonte Assoparti

Nel complesso il dato del 2021 si riporta su valori positivi anche rispetto al 2019, grazie all'impulso del carico generale dove sono particolarmente cresciuti i comparti del Ro-Ro e del carico containerizzato; ancora in negativo le rinfuse liquide e solide.

Anche nei dati complessivi dei tre porti dell'Adriatico Orientale, che nel 2020 avevano registrato delle contrazioni meno rilevanti, sono ancora in sofferenza i comparti delle rinfuse liquide e solide, mentre nel settore container che aveva tenuto sui valori del 2019, nel periodo 2020-2021 si registra un netto calo del traffico di transhipment:

TOTALE EST ADRIATICO - TRIESTE - KOPER - RIJEKA					
ANNO	2019	2020	%	2021	%
COMPLESSIVO - TON	96.279.510	87.260.804	-9,37%	88.545.792	1,47%
CONTENITORI - TEU	2.054.045	2.065.923	0,58%	2.110.885	2,18%
DI CUI IN TRANSHIP.-TEU	304.366	281.693	-7,45%	227.503	-19,24%
DI CUI HINTERLAND-TEU	1.749.679	1.784.227	1,97%	1.883.382	5,56%
RINF.LIQUIDE - TON	54.294.537	48.994.015	-9,76%	47.591.494	-2,86%
RINF.SOLIDE - TON	9.577.126	7.293.819	-23,84%	7.644.116	4,80%
CARICO GENERALE-TON	32.407.848	30.972.951	-4,43%	33.330.326	7,61%
DI CUI IN RO-RO-TON	7.615.794	7.645.580	0,39%	9.260.251	21,12%
DI CUI IN CONTAINER-TON	21.550.807	21.058.872	-2,28%	21.041.468	-0,08%
ESCLUSO TRANSHIP.-TON	17.994.810	17.917.383	-0,43%	18.609.964	3,87%

Analizzando i dati disaggregati dei tre porti, infatti, si rileva che le maggiori contrazioni di traffico si sono verificate nel comparto delle rinfuse liquide, che non ha ancora recuperato i valori pre-pandemia, ed in parte anche in quello delle rinfuse solide, dove ha pesato la cessazione delle attività della Ferriera di Servola nel 2020 e il calo dei volumi del carbone per la centrale di Monfalcone; altro dato in forte contrazione è quello dei contenitori in trasbordo, fatto dovuto alla ri-modulazione dei servizi da parte delle compagnie a seguito degli effetti prodotti dalla pandemia, congestione nei porti di origine, carenza di equipment. Il porto di Fiume che in controtendenza nel 2020 aveva registrato dati positivi, nel 2021 presenta anch'esso dei notevoli cali nei due comparti delle rinfuse, ma nel comparto del carico generale e del container continua a crescere; Koper sostanzialmente recupera in tutti i settori.

ANNO	TRIESTE			KOPER			RIJEKA		
	2020	2021	%	2020	2021	%	2020	2021	%
COMPLESSIVO - TON	54.148.767	55.351.694	2,2%	19.523.133	20.821.166	6,65%	13.588.904	12.372.932	-8,95%
CONTENITORI - TEU	776.025	757.243	-2,4%	945.807	997.574	5,47%	344.091	356.068	3,48%
DI CUI IN TRANSHIP.-TEU	281.693	227.503	-19,2%	-	-	-	-	-	-
DI CUI HINTERLAND-TEU	494.329	529.740	7,2%	945.807	997.574	5,47%	344.091	356.068	3,48%
RINF.LIQUIDE - TON	37.564.667	37.426.452	-0,4%	3.323.068	3.331.065	0,24%	8.106.280	6.833.977	-15,70%
RINF.SOLIDE - TON	540.827	571.971	5,8%	4.987.215	5.565.585	11,60%	1.765.777	1.506.560	-14,68%
CARICO GENERALE-TON	16.043.253	17.383.415	8,4%	11.212.851	11.914.516	6,26%	3.716.847	4.032.395	8,49%
DI CUI IN RO-RO-TON	6.647.379	8.175.925	23,0%	998.201	1.084.326	8,63%	0	0	-
DI CUI IN CONTAINER-TON	8.654.364	8.093.254	-6,5%	9.268.843	9.703.404	4,69%	3.135.665	3.244.810	3,48%
ESCLUSO TRANSHIP.-TON	5.512.875	5.661.750	2,7%	9.268.843	9.703.404	4,69%	3.135.665	3.244.810	3,48%

Con 55.351.694 tonnellate di merci complessivamente movimentate nel 2021, il Porto di Trieste registra un lieve recupero del +2,2% rispetto al 2020, mantenendo nel periodo 2010-2021 un CAGR ancora positivo, +1,38%, che conferma la ripresa se pur ancora graduale del trend di crescita dopo la crisi congiunturale pandemica, riaffermando sul piano internazionale la propria leadership quale “gate” di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa.

Esaminando i dati delle singole categorie merceologiche si nota nel

complesso una tenuta dei comparti ad alto valore aggiunto, quali i traffici intermodali e del carico generale, mentre il comparto energetico-industriale, con 37,5 Milioni di tonnellate di petrolio e derivati e 0,571 Milioni di tonnellate di rinfuse solide, ancora risente del calo delle attività industriali nei paesi del Centro Europa, in specie Germania, Austria e Repubblica Ceca, serviti dall'oleodotto transalpino; per quanto attiene alle rinfuse solide, il dato, ovviamente crollato nel 2020 causa la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola, ha ripreso una lieve crescita dovuta alle nuove produzioni di laminati.

PORTO DI TRIESTE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2020-2021 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2020	2021	incr/decr %	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2021
<b>Traffico complessivo</b>		<b>47.634.188</b>	<b>100,00%</b>	<b>54.155.220</b>	<b>55.361.694</b>	<b>2,23%</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,38%</b>
<b>rinfuse liquide</b>		<b>36.208.303</b>	<b>76,01%</b>	<b>37.564.687</b>	<b>37.426.452</b>	<b>-0,37%</b>	<b>67,60%</b>	<b>0,30%</b>
petrolio greggio		35.118.794	73,73%	36.813.699	36.599.282	-0,58%	66,11%	0,38%
altre rinfuse liquide		1.089.509	2,29%	750.988	827.170	10,14%	1,49%	-2,47%
<b>rinfuse solide</b>	<b>ton</b>	<b>1.634.998</b>	<b>3,43%</b>	<b>540.827</b>	<b>571.791</b>	<b>5,73%</b>	<b>1,03%</b>	<b>-9,11%</b>
<b>carico generale</b>		<b>9.790.887</b>	<b>20,55%</b>	<b>16.049.706</b>	<b>17.363.451</b>	<b>8,19%</b>	<b>31,36%</b>	<b>5,35%</b>
(*) traffico in contenitori		3.093.692	6,49%	8.660.817	8.093.254	-6,55%	14,62%	9,14%
(*) traffico Ro-ro/Ferry		5.648.502	11,86%	6.647.379	8.175.925	22,99%	14,77%	3,42%
traffico convenzionale		1.048.693	2,20%	741.510	1.094.272	47,57%	1,98%	0,39%
<b>Contenitori, TEU</b>	<b>teu</b>	<b>281.643</b>	-	<b>776.025</b>	<b>757.243</b>	<b>-2,42%</b>	-	<b>9,41%</b>
<b>Veicoli su navi Ro-Ro</b>		<b>213.334</b>	-	<b>245.667</b>	<b>309.126</b>	<b>25,83%</b>	-	<b>3,43%</b>
<b>Passeggeri</b>	<b>nr</b>	<b>67.035</b>	-	<b>10.516</b>	<b>134.823</b>	<b>1182,07%</b>	-	<b>6,56%</b>
<b>n.ro navi (**)</b>		<b>1.878</b>	-	<b>1.874</b>	<b>2.125</b>	<b>13,39%</b>	-	<b>1,13%</b>
(*) tare incluse								

Nella tabella sopra riportata viene rappresentato un quadro di sintesi della struttura del traffico del Porto di Trieste, suddiviso per macro-categorie merceologiche e relative modalità di trasporto, raffrontando i dati 2021 con i rispettivi dati del 2020 e del 2010 (primo anno post-crisi 2008-2009); si evidenziano alcuni parametri di valutazione chiaramente significativi:

1. Il CAGR (incremento % medio annuo nel periodo 2010-2021) nel complesso mantiene una crescita media annua dell'1,38%; nei singoli comparti appaiono rilevanti, la tenuta del traffico contenitori, che rispetto al 2021 nel dato complessivo dei Teu cede del -2,42%, calo dovuto ai volumi

in trasbordo (-19,2%) mentre il dato dei Teu da/per l'hinterland segna un aumento del 7,2% e la media dei contenitori vuoti salita nel 2020 al 20% tende a rientrare verso i valori storici intorno all'11%; il CAGR del traffico contenitori nel periodo 2010-2021 mantiene un valore alto pari al 9,41%; il traffico Ro-Ro che nel biennio 2019-2020 aveva registrato un rilevante rallentamento, nel 2021 segna +22,9% nel carico e un +25,83% nel numero dei veicoli, con un CAGR periodico positivo del 3,43%. Da rilevare che l'andamento di tale corrente di traffico negli ultimi anni è stato caratterizzato da più fattori concomitanti, in parte dall'avvicendamento gestionale tra la compagnia turca U.N. Ro-Ro e la DFDS che ne ha rilevato le attività e in larga misura dalla situazione politico-economica turca, dalla crisi medio orientale di Siria e Iraq e dal calo congiunturale nel 2020 delle importazioni da parte della Germania. Il dato complessivo nel comparto del carico generale segna un incremento del 5,35% rispetto al 2020, che compensa il calo del -5,25% rispetto al dato 2019, risultato dovuto in gran parte alla sostanziale tenuta del carico intermodale, i container da e per l'hinterland e i veicoli del trasporto Ro-Ro.

2. La composizione strutturale del traffico portuale, dato dal quale si possono trarre utili indicazioni in merito alla tendenza:

- Il petrolio che continua a rappresentare la componente più importante in termini di volumi, nel 2010 costituiva il 76,01% del totale, nel 2021, per effetto anche del calo produttivo causato dalla pandemia, come incidenza scende al 66,11%;
- Il carico generale, che include le merci trasportate in container, Ro-Ro e convenzionali, nel 2010 rappresentava il 20,55%, nel 2021 sale al 31,36%. All'interno di tale dato, i traffici intermodali passano dal

18,35% al 27,65% e il traffico convenzionale, che registra anche una rilevante crescita del 47,57% dovuta all'avvio del nuovo terminal della PLT, e ritorna su valori paritetici rispetto al 2010 con un CAGR nel periodo dello 0,39%.

Nel contesto delle nuove forme di “governance” scaturite dalla riforma delle gestioni portuali, che ha portato alla costituzione delle Autorità di Sistema, la posizione del sistema Trieste-Monfalcone nel contesto dell'arco orientale del Nord Adriatico tende gradualmente a rafforzarsi, sia in termini territoriali nelle relazioni con gli altri nodi logistici regionali, sia in termini di capacità integrata. Nelle tabelle che seguono, si forniscono i dati sintetici del traffico portuale di Monfalcone e, quindi, i dati complessivi per macro categorie dei due porti aggregati nell'AdSP del M.A.O.

PORTO DI MONFALCONE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2020-2021 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2020	2021	incr/decr %	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2021
Traffico complessivo		3.087.560	100%	2.944.582	3.279.833	11,39%	100,00%	0,6%
rinfuse liquide		-	-	-	-			
rinfuse solide	ton	983.646	32%	165.844	158.312	-4,54%	5,63%	-15,3%
prodotti metallurgici		1.081.247	35%	1.862.447	2.294.170	23,18%	63,25%	7,1%
carico generale		1.022.667	33%	916.251	827.351	-9,70%	31,12%	-1,9%
Ro-Ro/Ferry	ton	-	-	159.541	143.611	-9,98%	5,42%	-
	veicoli	66.411		86.235	70.764	-17,94%		0,6%
Contenitori	teu	1.166		694	1.493	115,13%		2,3%
	ton	13.992		8.328	17.916	115,13%		2,3%
Passeggeri	nr	-		24	104.157			
navi	nr	514		443	433	-2,26%		-1,5%

Il porto di Monfalcone, dopo la rilevante contrazione dei dati 2020 rispetto al 2019, -28,07%, dovuta in grossa parte al calo delle rinfuse solide, il carbone per la centrale termoelettrica (-71,45%) in corso di riconversione a gas e dei prodotti metallurgici da e per le aziende produttive regionali (-21,36%), nel 2021 registra nel dato complessivo un recupero del +11,39%, dovuta essenzialmente alla ripresa dei prodotti metallurgici (+20,91%) mentre sono



ancora in sofferenza i comparti del carico convenzionale (-9,70%) e degli autoveicoli-Ro-Ro (-9,98%). Il CAGR nel periodo 2010-2021 nel dato complessivo è pari al +0,6% dato sostenuto dal buon andamento dei prodotti metallurgici (+7,1%) e dalla sostanziale tenuta dei traffici da e per il comparto industriale regionale; anche il traffico delle autovetture registra un indice di crescita periodico tendenzialmente positivo, +0,6%.

Di seguito una tabella che rappresenta per macro categorie i dati specifici e consolidati dei due porti nel triennio 2019-2021, al fine di valutarne l'andamento complessivo e soprattutto l'effetto determinato dal periodo pandemico:

MACRO COMPARTI	TRIESTE				
	2019	2020	%	2021	%
COMPLESSIVO - TON	61.998.318	54.148.767	-12,66%	55.361.694	2,24%
RINF.LIQUIDE - TON	43.349.423	37.564.667	-13,34%	37.426.452	-0,37%
RINF.SOLIDE - TON	1.717.294	540.827	-68,51%	571.791	5,73%
CARICO GENERALE-TON	16.931.601	16.043.253	-5,25%	17.363.451	8,23%
DI CUI IN CONTAINER-TON	9.225.595	8.654.364	-6,19%	8.093.254	-6,48%
DI CUI RO-RO-TON	6.504.361	6.647.379	2,20%	8.175.925	22,99%
MACRO COMPARTI	MONFALCONE				
	2019	2020	%	2021	%
COMPLESSIVO - TON	4.093.425	2.944.582	-28,07%	3.279.833	11,39%
RINF.LIQUIDE - TON	-	-	-	-	-
RINF.SOLIDE - TON	2.949.211	2.028.291	-31,23%	2.452.482	20,91%
CARICO GENERALE-TON	1.144.214	916.291	-19,92%	827.351	-9,71%
DI CUI IN CONTAINER-TON	-	-	-	-	-
DI CUI RO-RO-TON	265.134	159.541	-39,83%	143.611	-9,98%
MACRO COMPARTI	TOTALE AUTORITA' DI SISTEMA TRIESTE MONFALCONE				
	2019	2020	%	2021	%
COMPLESSIVO - TON	66.091.743	57.093.349	-13,62%	58.641.527	2,71%
RINF.LIQUIDE - TON	43.349.423	37.564.667	-13,34%	37.426.452	-0,37%
RINF.SOLIDE - TON	4.666.505	2.569.118	-44,95%	3.024.273	17,72%
CARICO GENERALE-TON	18.075.815	16.959.544	-6,18%	18.190.802	7,26%
DI CUI IN CONTAINER-TON	9.225.595	8.654.364	-6,19%	8.093.254	-6,48%
DI CUI RO-RO-TON	6.769.495	6.806.920	0,55%	8.319.536	22,22%

Nell'ambito del "range portuale" del Nord-Adriatico e in una visione di sistema regionale, Trieste assolve a un ruolo che va radicalmente a differenziarsi

dalla funzione degli altri due scali nazionali di Venezia e Ravenna - scali questi ultimi interamente asserviti al mercato e al comparto industriale del Nord-Est Italia - ricoprendo una rilevante posizione nella gestione dei flussi dei traffici d'interscambio internazionali, in un'ottica di costruttiva competizione con i vicini porti esteri di Koper e Rijeka, i quali interagiscono sul comune bacino terrestre di primario riferimento, costituito dalle aree dei paesi emergenti del Centro-Est Europa.

In tale ambito il Porto di Trieste risulta sicuramente competitivo nelle relazioni che interessano l'area del Centro Sud Europa (Svizzera, Baviera e Baden Württemberg), dell'Austria e in parte anche dell'Ungheria, a seguito dei recenti nuovi assetti determinatisi nell'ambito delle grandi alleanze armatoriali del comparto full-container e, inoltre, estende la propria influenza anche sulle più lunghe direttrici del Corridoio Adriatico Baltico nel settore del trasporto ferroviario combinato, sostenuto dalle relazioni d'interscambio Europa-Turchia e paesi contermini.

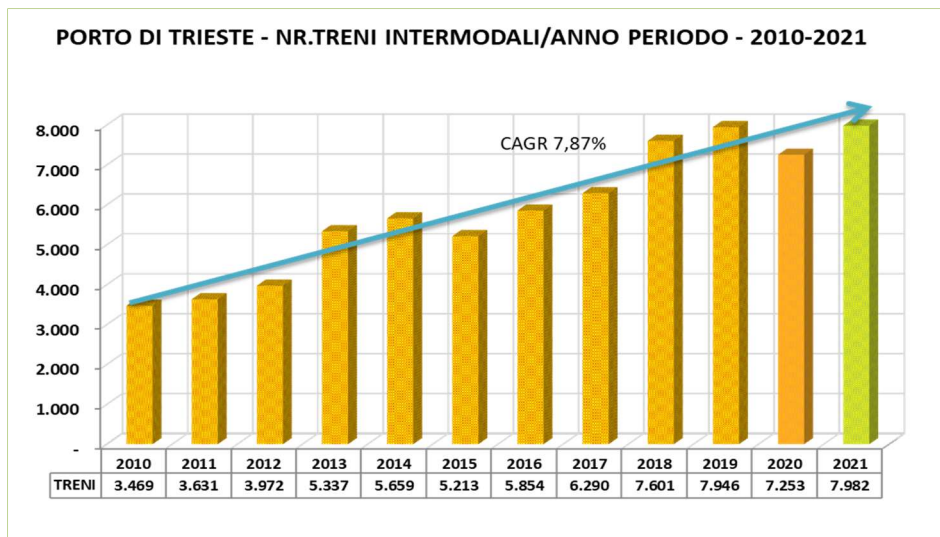
A conferma di tale ruolo internazionale è più che confortante il risultato conseguito negli ultimi anni nel trasporto ferroviario in termini di treni effettuati e di carico trasportato, pur avendo subito nel 2020 un temporaneo calo per le note ragioni innanzi esposte, la pandemia e la chiusura della Ferriera di Servola che ha determinato la perdita di più di mille treni/anno; di seguito una tabella di riepilogo del numero dei treni per macro-comparto:

TRAFFICO FERROVIARIO PORTO DI TRIESTE - PERIODO 2019-2021					
SETTORI	2019	2020	2021	2021 su 2020	2021 su 2019
	TRENI	TRENI	TRENI	var. %	var. %
CONTAINER	3.765	3.779	3781	0,05%	0,42%
COMBINATO (RO-RO)	4.052	3.474	4201	20,93%	3,68%
TOT.INTERMODALE	7.817	7.253	7.982	10,05%	2,11%
CONVENZIONALE E INDUSTRIALE	1.953	828	1.322	59,66%	-32,31%
TOTALE PORTO	9.770	8.081	9.304	15,13%	-4,77%

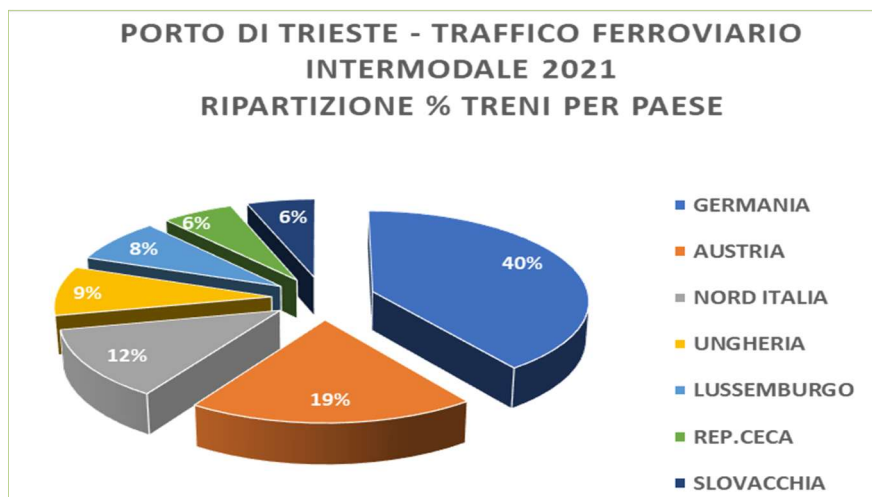
Nr 9.304 treni in arrivo e partenza, con un incremento del 15,13% rispetto al dato 2020, e ancora un lieve decremento del -4,77% rispetto al 2019 nel dato complessivo per le ragioni su esposte, ma con una buona tenuta nel container, rispettivamente +0,05% sul 2021 e +0,42% sul 2019 e del Ro-Ro, che segna rispettivamente +20,93% e + 3,68%. La flessione del dato del trasporto convenzionale e industriale costituito in prevalenza dalle produzioni dell'impianto siderurgico.

Prosegue il buon andamento del trasporto ferroviario nel settore dei container e delle unità di carico intermodale Ro-Ro (semi-trailer, casse mobili e container carrellati), attività che nel 2020 avevano risentito solo marginalmente degli effetti della pandemia evidenziando inoltre una modesta ripresa del traffico marittimo con la Turchia, di seguito una tabella analitica con i dati 2021 e un grafico del periodo 2010-2021:

TERMINAL	Numero treni	TEUs	RO-RO UNITS	TEUs equiv. tot.
TRIESTE MARINE TERMINAL - MOLO VII	3.781	190.113	-	190.113
SAMER SEA PORTS - MOLO V	2.700	55.809	49.679	166.732
E.M.T. - MOLO VI	1.501	23.116	27.884	85.271
<b>TOTALE TERMINAL INTERMODALI</b>	<b>7.982</b>	<b>269.038</b>	<b>77.563</b>	<b>442.116</b>

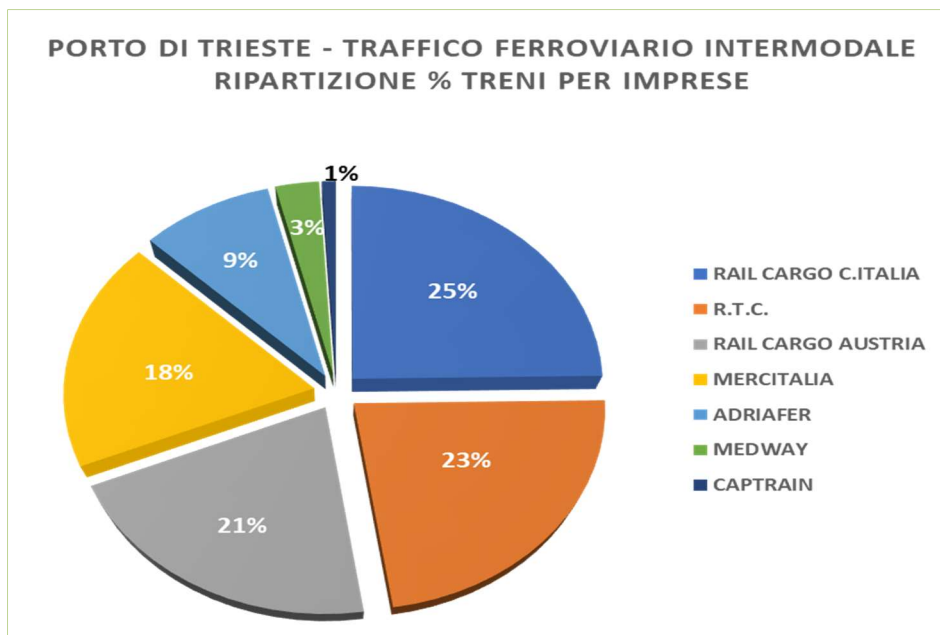


E' rilevante l'importanza che lo sviluppo del trasporto ferroviario riveste per l'affermazione di Trieste quale unico scalo nazionale con relazioni di trasporto dirette sul mercato europeo, il grafico che segue rappresenta lo share per mercati del traffico intermodale container e combinato 2021:



La crescita del trasporto ferroviario intermodale si è resa possibile soprattutto grazie al crescente interesse che le più rilevanti imprese ferroviarie del settore hanno dedicato allo sviluppo dell'offerta di trasporto via ferro da e per il Porto di Trieste, la cui variegata presenza e offerta di servizio conferisce

una spiccata affidabilità al mercato del trasporto intermodale da e per lo scalo triestino e nel contempo garantisce una aperta competitività; il grafico che segue ne illustra le rispettive quote di partecipazione:

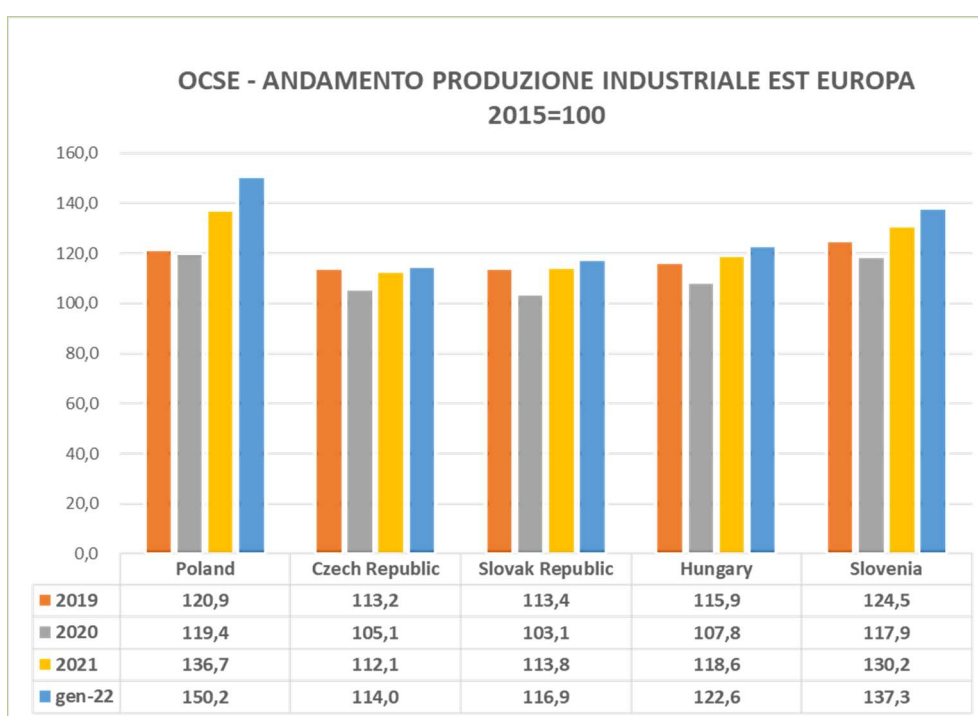
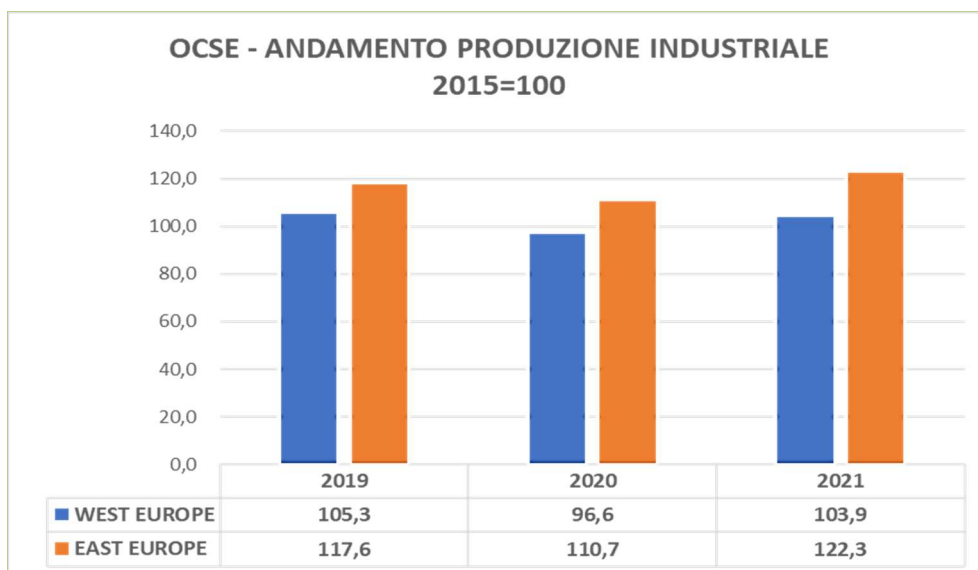


Dopo un periodo di crescita lineare dell'interscambio via mare fino al 2019, si sta determinando a livello internazionale una situazione del tutto anomala rispetto al passato, innescata certamente dalla fase pandemica, ancora in corso, alla quale però si sono aggiunte altre importati variabili, in parte conseguenti, quali appunto:

- il congestionamento dei porti cinesi e, a cascata, di quelli del Nord America e del Nord Europa dovuto essenzialmente al forte sbilanciamento tra flussi in import e flussi in export;
- la conseguente carenza di equipment vuoto ovvero la difficoltà ad un suo corretto riposizionamento;
- il concomitante incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, a partire dal petrolio e dal gas naturale;

- l'esplosione prima in America poi in Europa di un alto tasso di inflazione causato appunto dalla rapida crescita dei prezzi delle fonti energetiche e di tutti i comparti delle commodities, fenomeno riverberatosi immediatamente sui prezzi delle forniture industriali e a seguire sui prezzi al consumo;
- e per finire, gli eventi bellici in Ucraina, con il parziale blocco dell'accesso ai mercati del Mar Nero e d'Azov e le conseguenti sanzioni economiche e finanziarie nei confronti della Russia.

Tale situazione congiunturale andrà ad interessare tutti i principali scenari economici e in specie le economie occidentali nelle loro relazioni con il Mediterraneo, l'Oltre Suez (Medio ed Estremo Oriente, Mar Rosso e Golfo Arabico, Sud Est Asiatico) e le Americhe, con riflessi sui volumi del trasportato via mare che non si è ancora in grado di valutare, per cui oggi è arduo tracciare delle proiezioni circa la curva previsionale di crescita del PIL e della produzione nei segmenti di mercato che possono interagire con la via Adriatica e in specie sull'andamento delle economie dei paesi emergenti del Centro Est Europa, le quali rappresentano il core-business del sistema portuale del Mare Adriatico Orientale; di seguito si inseriscono alcune tabelle che raffigurano le elaborazioni formulate dall'OCSE relativamente all'andamento della produzione industriale, che possono costituire un riferimento sull'andamento delle singole economie e sugli effetti nei principali comparti produttivi:



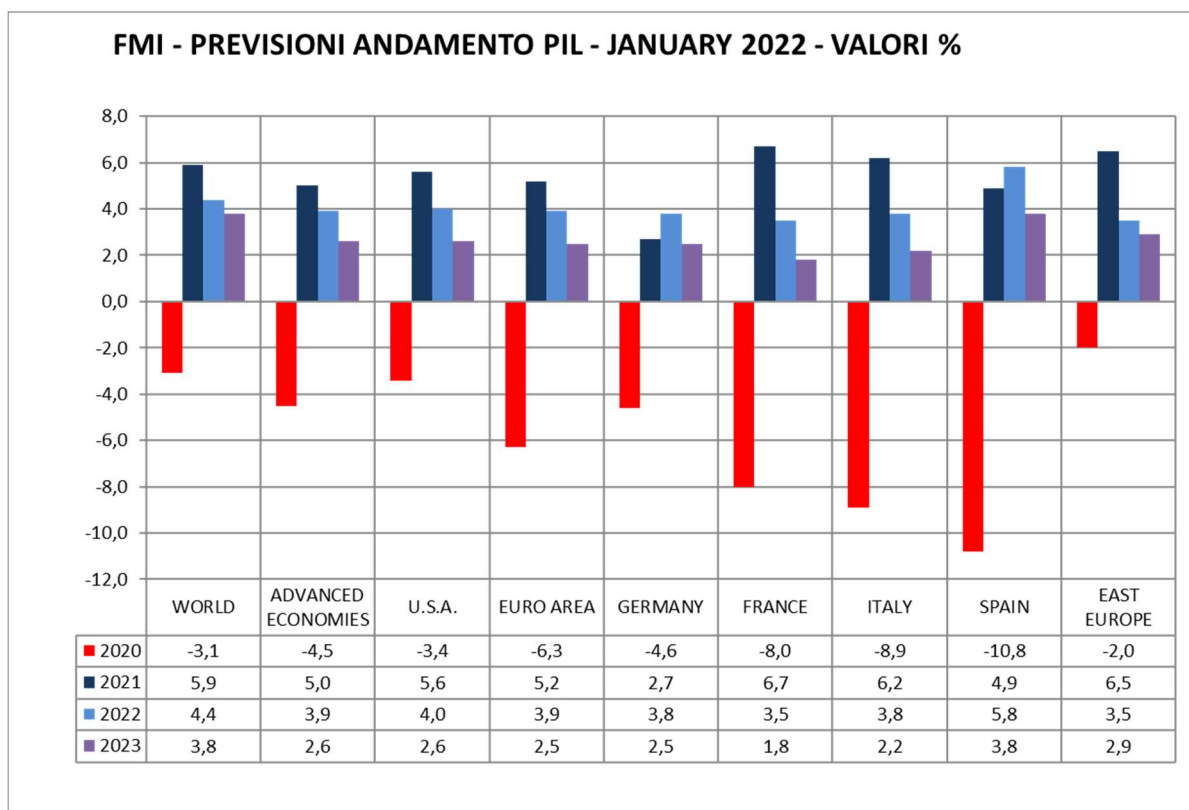
Fonte: OCSE

Dai dati esposti nei due grafici sopra riportati e dai rispettivi indicatori, appare abbastanza chiaro che nel contesto dell'Europa le economie emergenti

dei paesi dell’Est dimostrano una maggiore dinamicità rispetto a quelle stabili dell’Ovest, in specie nella produzione di beni e servizi, ritornando per quest’ultimo indice già nel corso del 2021 sui valori del 2019.

Per il 2022, pur tenendo conto della improvvisa frenata che sarà prodotta dai fattori critici sopra citati, si può auspicare una graduale ripresa delle economie sia nel contesto dell’Euro area, sia nei paesi del Centro Est, il che fa ritenere che i flussi del traffico oltremare in/out su detti mercati potranno registrare ancora una crescita di apprezzabile entità.

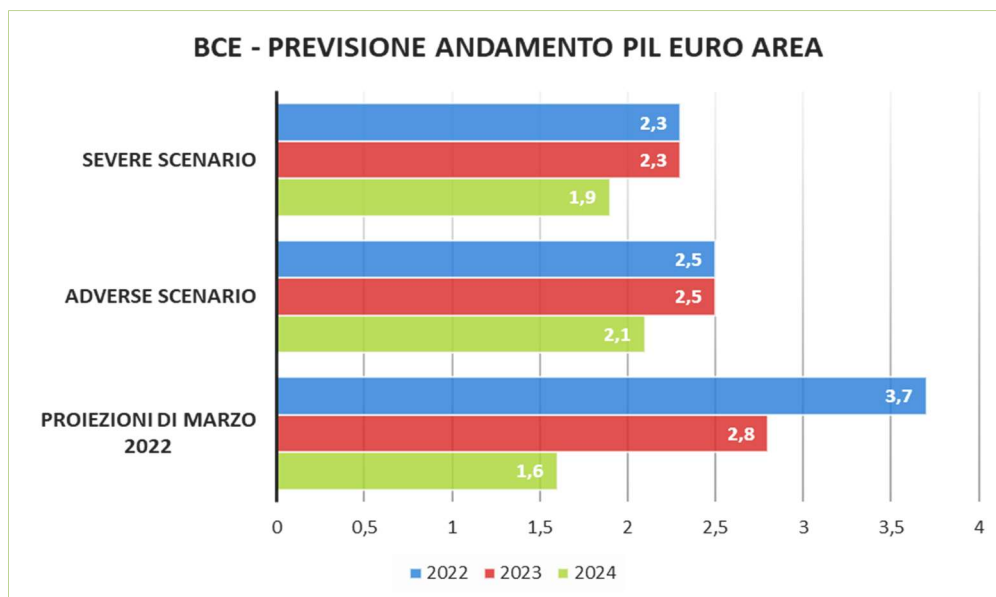
Nel gennaio scorso il Fondo Monetario Internazionale, prima del verificarsi dei citati fattori critici, aveva formulato le seguenti previsioni di evoluzione di crescita del PIL nelle diverse aree economiche, come da grafico che segue:



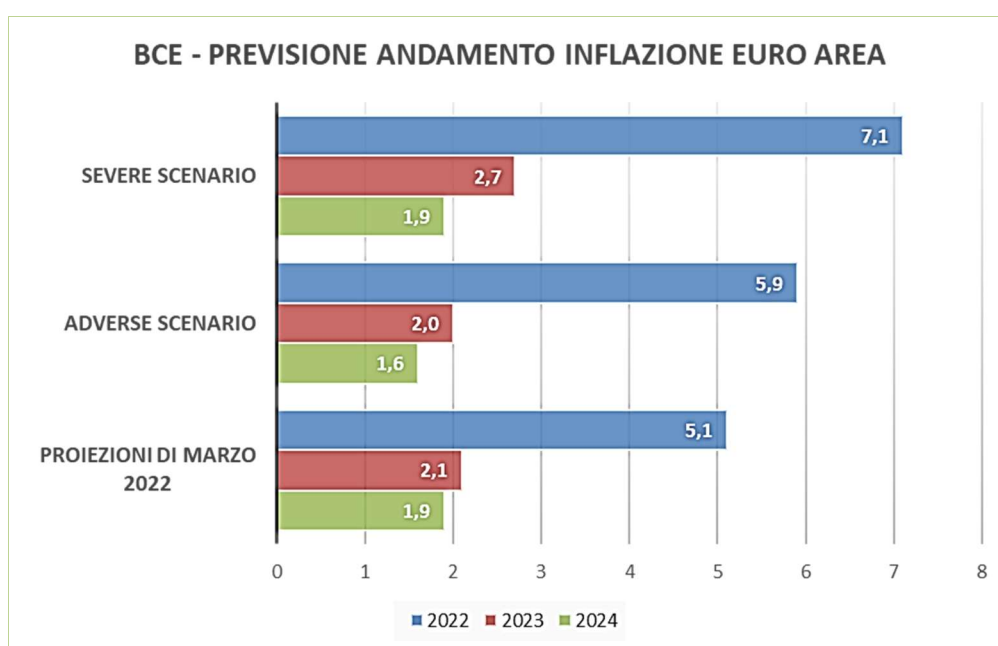
E’ prevedibile che tali valori nella prossima seduta del World Economic Outlook Forum di aprile saranno ridimensionati; in premessa è stata riportata



una tabella elaborata a metà marzo dalla BCE che sostanzialmente ha rivisto le stime del PIL e dell’inflazione per l’Euro area come riportato nei due grafici che seguono:



Sono previsti tre scenari, il primo elaborato con le proiezioni di marzo, il secondo definito avverso e il terzo severo. La medesima previsione è stata elaborata anche per l’andamento del tasso di inflazione:



In realtà le variabili in gioco sono molteplici e di difficile valutazione, per avere una visione più certa si dovranno attendere i dati economici del primo semestre e, in particolare, auspicare che si prospettino delle soluzioni certe per la vicenda bellica in Ucraina.

Circa l'andamento del trade marittimo dei container a livello globale, nel gennaio 2022, secondo i primi dati diffusi da Dynamar e basati sulle statistiche internazionali di C.T.S. (Container Trade Statistics) l'andamento dell'interscambio via mare in container da e per l'Europa con il Far East segna ancora un incremento del +5,2% nell'import mentre nell'export si rileva un sensibile calo del -10%; brusca frenata invece dell'import da parte degli USA, -0,6% nel complesso, +0,6% dal Far East e -6,6% dall' Europa, come sinteticamente riportato nella tabella che segue:

Jan 2022 vs Jan 2021	Exporting region							Total imports
	Far East	Europe	North America	Australasia	Middle East/ISC	Sub Saharan Africa	Latin America	
Far East	5.2%	-10.0%	-19.8%	0.8%	-5.5%	-3.4%	12.1%	0.3%
Europe	4.4%	4.8%	-5.8%	0.0%	1.9%	9.7%	6.9%	3.8%
North America	0.6%	-6.6%	-35.5%	3.3%	8.0%	4.0%	-3.1%	-0.6%
Australasia	-1.6%	-1.2%	-21.5%	-25.9%	-32.7%	-52.8%	9.5%	-6.1%
Middle East/ISC	-4.6%	3.5%	-21.1%	-40.5%	-7.6%	12.1%	-11.1%	-5.3%
Sub Saharan Africa	8.8%	10.8%	-16.9%	28.5%	-4.6%	-3.3%	26.7%	5.9%
Latin America	-0.1%	-1.9%	-17.4%	-14.5%	-33.4%	-17.2%	0.4%	-6.1%
<b>total exports</b>	<b>3.0%</b>	<b>-1.4%</b>	<b>-17.3%</b>	<b>-7.8%</b>	<b>-3.9%</b>	<b>3.0%</b>	<b>3.6%</b>	<b>-0.1%</b>

Fonte: Dynamar /C.T.S.

Relativamente all'andamento del traffico del porto di Trieste nei primi due mesi dell'anno 2022, si riscontrano valori positivi in crescita in tutti i comparti, con l'unica eccezione del carico trasportato in container che segna un

-3,24% causa appunto l'incremento dei vuoti del 17% rispetto al medesimo periodo 2021, il che fa salire ancora l'incidenza dei container vuoti al 19% sul totale, dato comunque ancora limitato se confrontato con altri porti adriatici la cui incidenza si aggira intorno al 25%.

Recupera il petrolio, che registra un incremento del 28,17%, dato probabilmente destinato a rientrare su valori meno elevati causa gli eventi bellici in corso e le sanzioni economiche nei confronti della Russia, anche se la percentuale di prodotto proveniente da quel paese non supera il 5% del volume totale. Buone le performance del comparto rinfuse solide, +108,3%, anche questo comparto sarà probabilmente influenzato sia dalla crisi ucraina, sia dall'aumento del costo dei prodotti energetici che andrà probabilmente a frenare la produzione.

Il carico generale aumenta del +11,13%, trainato dalla crescita del Ro-Ro, +15,29%, i contenitori Teu aumentano del 6,16% e rispettivamente del 6,2% nel transhipment e del 6,14% nell'hinterland.

Soddisfacenti anche i risultati di Monfalcone, dove si registra un incremento nel dato complessivo del +22,06%, dovuto essenzialmente ai volumi del siderurgico; questo comparto sarà però direttamente influenzato dalla situazione ucraina, in quanto la maggior parte di prodotto semilavorato (bramme) giungeva proprio dal porto di Mariupol; seguono tre tavole di riepilogo dei dati dei due porti:

MACRO COMPARTI	TRIESTE		
	gen-feb-2021	gen-feb-2022	%
COMPLESSIVO - TON	7.595.753	9.247.479	21,75%
RINF.LIQUIDE - TON	4.851.793	6.169.667	27,16%
RINF.SOLIDE - TON	63.399	132.066	108,31%
CARICO GENERALE-TON	2.650.561	2.945.546	11,13%
DI CUI IN CONTAINER-TON	1.387.626	1.342.642	-3,24%
DI CUI RO-RO-TON	1.201.558	1.385.220	15,29%
CONTENITORI TEU	121.099	128.554	6,16%
DI CUI TRANSHIPMENT TEU	39.107	41.530	6,20%
DI CUI HINTERLAND TEU	81.992	87.024	6,14%

MACRO COMPARTI	MONFALCONE		
	gen-feb-2021	gen-feb-2022	%
COMPLESSIVO - TON	447.292	569.473	27,32%
RINF.LIQUIDE - TON	-	-	-
RINF.SOLIDE - TON	294.205	432.091	46,87%
CARICO GENERALE-TON	153.087	137.382	-10,26%
DI CUI IN CONTAINER-TON	-	-	-
DI CUI RO-RO-TON	18.424	24.391	32,39%
CONTENITORI TEU	122	187	53,28%
DI CUI TRANSHIPMENT	-	-	-
DI CUI HINTERLAND	122	187	53,28%

MACRO COMPARTI	TOTALE AUTORITA' DI SISTEMA TRIESTE MONFALCONE		
	gen-feb-2021	gen-feb-2022	%
COMPLESSIVO - TON	8.043.045	9.816.952	22,06%
RINF.LIQUIDE - TON	4.851.793	6.169.667	27,16%
RINF.SOLIDE - TON	357.604	564.157	57,76%
CARICO GENERALE-TON	2.803.648	3.082.928	9,96%
DI CUI IN CONTAINER-TON	1.387.626	1.342.642	-3,24%
DI CUI RO-RO-TON	1.219.982	1.409.611	15,54%
CONTENITORI TEU	121.221	128.741	6,20%
DI CUI TRANSHIPMENT	39.107	41.530	6,20%
DI CUI HINTERLAND	82.114	87.211	6,21%

Il traffico ferroviario nel primo bimestre 2022 nell'insieme presenta un dato positivo, +11,99%, anche se si registra una contrazione congiunturale nel comparto dei treni container, compensata dall'incremento del combinato Ro-Ro, del traffico siderurgico e del comparto convenzionale con i nuovi flussi di traffico del terminal PLT, come di seguito rappresentato:

### I numeri della movimentazione ferroviaria 2022 Porto di Trieste

<b>Gennaio - Febbraio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>VAR. %</b>
Container	670	601	-10,30%
Ro-Ro	672	682	+1,49%
Convenzionale	0	275	+100%
Cisterna	76	30	-60,53%
<b>Totale treni movimentati</b>	<b>1.418</b>	<b>1.588</b>	<b>+11,99%</b>

<b>Gennaio - Febbraio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>VAR.%</b>
TMT	670	601	-10,30%
MOLO V	450	384	-14,67%
MOLO VI	222	298	+34,23%
SIDERURGICA TRIESTINA	0	257	+100%
SEASTOCK	76	30	-60,53%
PLT	0	18	+100%
<b>Totale treni movimentati</b>	<b>1.418</b>	<b>1.588</b>	<b>+11,99%</b>

L'impegno che si prospetta anche nel 2022 nell'ambito delle iniziative operative sarà indirizzato a ottimizzare ulteriormente l'offerta di servizio nel comparto dei traffici intermodali e combinati, sia da e per le aree industrializzate del Nord Est Italia, dell'Austria e della Germania, sia soprattutto verso i mercati del Centro-Est Europa, incluse le relazioni che vanno a valorizzare appieno la fungibilità dei corridoi TEN-T, anche in direzione Nord Europa, valorizzando l'affidabilità e il favorevole "transit-time" dato dalla combinazione nave-treno.

Fondamentale importanza assumerà a tale fine il potenziamento del layout portuale, tra cui il progetto in corso di ristrutturazione e ampliamento del complesso ferroviario di Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia, unitamente ai relativi raccordi con la zona industriale e le nuove pertinenze acquisite nel

comprensorio Wartsila, l'adeguamento dei collegamenti con i terminali della Piattaforma Logistica/Scalo Legnami, dell'area ex Aquila/Noghere, nonché l'utilizzo degli scali ferroviari di Villa Opicina, di Cervignano e del Terminal Interporto di Trieste (Ferneti) in funzione retro-portuale, con l'obiettivo di integrare le capacità operative del sistema integrato di Trieste e Monfalcone e in prospettiva anche di Porto Nogaro, con gli altri nodi logistici regionali, l'Interporto di Cervignano, l'Autoporto di Gorizia e il Centro Intermodale di Pordenone.

L'aumento dell'offerta di inoltro via ferrovia rappresenta per tutti i comparti merceologici un fattore determinante per il mantenimento in efficienza e lo sviluppo delle attività portuali coordinate in un avanzato modello logistico di "supply-chain", opportunamente supportato da livelli produttivi e occupazionali in linea con i migliori standard europei e finalizzato a sviluppare appieno le opportunità che potranno in futuro sicuramente prospettarsi anche a seguito del programma di investimenti previsto nell'ambito del Piano Nazionale per l'utilizzo dei fondi del Recovery Plan.

Di seguito le principali iniziative definite nel corso del 2021 e che avranno ulteriori sviluppi anche nel corso del 2022:

- La prosecuzione del percorso avviato con l' Accordo di Programma inerente la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola, gestita dal gruppo Arvedi - chiusura che è regolarmente avvenuta nella prima metà del mese di aprile 2020 - percorso sostanzialmente articolato in due distinte fasi, la prima relativa alle iniziative per la messa in sicurezza delle aree occupate dalle attività dismesse, la seconda inerente un nuovo progetto di riconversione industriale e rilancio per l'utilizzo in funzione logistico portuale delle medesime aree, il tutto in chiave di evoluzione dell'Accordo di Programma del 21 novembre 2014, tenuto peraltro conto delle intese intercorse nel frattempo fra i soggetti privati coinvolti,

Acciaieria Arvedi S.p.A. e Siderurgica Triestina s.r.l. per la fase uno, soggetti cui si è aggiunta nella fase due la società ICOP S.p.A. in qualità di subentrante concessionario delle aree dismesse; i due partner hanno già completato gran parte dei lavori di smantellamento degli impianti dell'area a caldo;

- L'avvio delle procedure amministrative e dei primi contatti commerciali conseguenti all'acquisto da parte dei soggetti internazionali interessati (governo Ungherese) delle quote delle società Aquila S.r.l. (Teseco) e Sea Stock per la realizzazione di un nuovo polo portuale-logistico intermodale;
- L'avvio operativo a pieno regime della Piattaforma Logistica allo Scalo Legnami, infrastruttura sulla quale sono confluiti gli interessi del primario soggetto internazionale, la Hamburger Hafen Logistik A.G. (HHLA) che ha acquisito il 50,01% delle quote della società Piattaforma Logistica S.r.l., società ri-denominata HHLA PLT ITALY SRL, con un capitale sociale di 24,011 Milioni di Euro;
- L'avvio delle progettazioni inerenti il progetto denominato “Adria Gateway”, curato dall' AdSP riguardante l'intera circoscrizione portuale del sistema Trieste-Monfalcone, allo scopo di utilizzare i fondi europei assegnati per i porti di Trieste e Monfalcone nell'ambito delle misure previste dal Recovery-Fund, per realizzare investimenti coordinati per il rilancio logistico-industriale dell'intero comparto portuale e territoriale del Mare Adriatico Orientale, anche nella prospettiva europea di transizione *verde, tecnologica e digitale* (2020-2026.)

Da evidenziare infine, nonostante gli effetti prodotti dalla crisi pandemica ancora in corso, il sostanziale mantenimento dei livelli medi di occupazione in tutti i settori produttivi portuali, i terminal Art.18, le imprese di manodopera ex Art.16 e le imprese di servizi ex Art. 68 C.N.; in questo contesto, anche l'Agenzia per il lavoro portuale ha operato mediamente a regime con incrementi degli avviamenti nel primo bimestre del 2022.

In materia di investimenti, le previsioni per il 2022 richiederanno ulteriori impegni da affrontare per l’ottimizzazione delle capacità operative di movimentazione e stoccaggio dei diversi comparti operativi dei due porti, con particolare riferimento all’infrastruttura ferroviaria interna ed esterna, in specie sul nodo di Campo Marzio.

Dette iniziative si rendono funzionali alla domanda e allo sviluppo del traffico intermodale, in linea con gli obiettivi della “Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente”<sup>17</sup> tracciati dall’Unione Europea, mediante l’implementazione dell’offerta logistica complessiva, fattore determinante per la crescita dei porti di Trieste e Monfalcone e dell’intero comparto logistico regionale; a tale fine saranno quindi promosse nel 2022 tutte le azioni perseguibili, sia interne sia esterne, in adeguati interventi strategici programmati nel triennio di competenza, soprattutto per superare e compensare il più possibile le conseguenze derivanti dalla crisi pandemica ancora in atto e dalle turbolenze dei mercati causate dalla vicenda bellica in corso.

---

<sup>17</sup> COM (2020) 789 def del 9.12.2020



## NOTA INTEGRATIVA

### ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Come disposto dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, e fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal decreto stesso, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale. Pertanto il presente rendiconto generale è redatto in conformità a tale regolamento, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012.

Il rendiconto generale 2021, quattordicesimo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento in vigore il 1 gennaio 2008, è composto da:

- *il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;*
- *il conto economico;*
- *lo stato patrimoniale;*

- *la nota integrativa.*

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- *la situazione amministrativa;*
- *la relazione sulla gestione;*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

### **Misure di contenimento della spesa**

#### **Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 590 e ss. – articolo 1, commi 610 e ss.**

La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ha introdotto, a partire dal 2020, significative modifiche al sistema preesistente di misure di contenimento della finanza pubblica.

Successivamente all’emanazione della legge si è reso necessario, con circolare n.9 del 21 aprile 2020 dello stesso MEF-RGS, dare ulteriori indicazioni in merito alle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, anche alla luce dell’incidenza che i decreti legge emanati per fronteggiare l’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 hanno avuto sulle attività dell’Ente.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n.11 del 9 aprile 2021 ha infine fornito un aggiornamento della circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione 2021; nell’aggiornamento di cui

trattasi sono stati confermati i riferimenti normativi di contenimento della spesa ai quali, sia in fase di predisposizione del documento previsionale per l'esercizio 2021 sia in fase di variazione di bilancio, l'AdSP MAO si è scrupolosamente attenuta.

La citata legge 160/2019, art. 1, comma 590 prevede tra l'altro che, a decorrere dall'anno 2020, cessino di applicarsi le norme di contenimento della spesa evidenziate nell'allegato A della stessa.

Pertanto nell'esercizio 2021, alla luce di tali indicazioni, già com'è avvenuto per l'esercizio 2020, risultano soppresse le limitazioni di seguito elencate.

In capo al decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, non si applica quanto previsto dai seguenti commi dell'art. 6:

- comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza;
- comma 8, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- comma 9, spese per sponsorizzazioni;
- comma 12, spese per missioni;
- comma 13, spese per attività di formazione;

Permangono in vigore le limitazioni riguardanti le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, disposte dall'art. 6, comma 14, del citato dl 78/2010, come e successivamente modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 15, comma 1, della Legge 23

giugno 2014, n. 89.

Dei limiti e dei versamenti allo Stato di cui al precedente paragrafo si dà conto nel seguente prospetto:

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b>	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.06.2021 (20% spesa 2009)	4.550,36
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	16.432,69
d) Limite di spesa 2021 (max 30%)	4.929,81
e) Spesa effettuata nel 2021	9.791,26

Come esposto in tabella, la spesa effettuata nel 2021 ammonta a € 9.791,26, con un superamento del limite, calcolato in € 4.929,81, per € 4.861,45. Tale superamento fa riferimento alla manutenzione di un mezzo aziendale dato in comodato d'uso gratuito alla società in house Porto di Trieste Servizi s.r.l. per lo svolgimento, durante l'emergenza sanitaria Covid-19, del servizio navetta per il trasferimento dei dipendenti all'interno delle aree portuali gestite dall'AdSP MAO. Alla sua restituzione il mezzo, che presentava danni causati dal protratto uso quotidiano, ha dovuto essere sottoposto a manutenzione oltreché ad una completa sanificazione. Per il recupero integrale dei costi sostenuti dall'Ente è già stata emessa una fattura alla società PTS S.r.l. nel corso del 2022.

Al netto dell'onere straordinario sopra esposto, direttamente connesso con l'emergenza pandemica e ammontante a € 4.957,01, la spesa sostenuta per autovetture e acquisto di buoni taxi nell'esercizio 2021

risulta essere pari a € 4.834,25, rientrando nei limiti di legge.

La legge 160/2019 ha inoltre soppresso i limiti imposti dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Analogamente non si sono applicate le riduzioni disposte dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, e dall'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014.

La Legge 160/2019 fissa nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi per i quali, di seguito, si riserva specifica trattazione.

### **Spese per acquisti di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss.)**

In ossequio alle disposizioni di legge citate in premessa, l'Autorità non ha sostenuto nel corso dell'esercizio finanziario 2021 *“spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti”* (comma 591).

Le voci di spesa prese in considerazione per la verifica del rispetto dei limiti, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, sono le voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 e successive modificazioni (codice SIOPE 1.03.00.00.000), così come individuate ai sensi del successivo comma 592 della citata norma.

Il comma 593 della norma prevede altresì che detto limite possa essere superato in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

La circolare n.9 del 21/04/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel ribadire, che per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento al piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al DPR 132/2013, è intervenuta a chiarire alcuni aspetti della norma in oggetto, precisando tra l'altro che:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti;
- b) sono escluse dai limiti di spesa le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure derivanti dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria (COVID-19) qualora siano finanziate da trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 o derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente, ovvero finanziate con risorse con vincolo di destinazione.

Successivamente è intervenuta la nota prot. VPTM n. 23068 del 21 settembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo la quale, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 9/2020 e negli allegati MEF della nota stessa, possono considerarsi escluse le seguenti spese:

- spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari
- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature.

Come si evince dai prospetti sotto riportati, nell'anno 2021, le spese per acquisti di beni e servizi, di cui al codice U.1.03.00.00.000, pari ad € **8.305.399** non superano il limite di spesa fissato pari ad € **8.969.328**.

### Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Codice SIOPE (DPR 132/2013)	Capitolo (DPR 97/2003)	Descrizione Capitolo	2016	2017	2018	RENDICONTO 2021
U.1.03.01.01.001	113/080	Abbonamento periodici e riviste	11.599	23.564	39.561	45.463
U.1.03.01.02.001	113/070	Materiale di economato e facile consumo (carta, cancelleria, stampati, accessori per uffici, mat.informatico, altri beni di consumo)	60.269	59.599	69.792	59.462
U.1.03.01.02.002	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	27.678	30.000	36.986	31.953
U.1.03.01.02.002	113/030/004	Spese di riscaldamento	70.260	40.260	40.260	46.803
U.1.03.01.02.004	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	30.000	30.000	79.466	99.962
U.1.03.01.02.999	113/030/002	Materiali per manutenzione di beni (uffici)		14.000		12.100
U.1.03.01.02.999	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	4.139	4.818	12.897	27.998
U.1.03.01.02.999	121/020/002	Materiali per manutenzione di beni (demaniali)	14.754	7.452	5.000	-
U.1.03.02.01.001	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese Presidente Autorità di Sistema Portuale	247.542	218.044	262.702	261.705
U.1.03.02.01.001	111/020	Indennità di carica e rimborso spese Comitato di Gestione	5.938	300	180	-

U.1.03.02.01.008	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese organi di Controllo	50.019	57.539	59.581	71.363
U.1.03.02.02.001	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	29.506	29.790	29.623	39.395
U.1.03.02.02.004	113/150	Spese di pubblicità			2.000	-
U.1.03.02.02.005	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	97.051	106.603	122.294	101.310
U.1.03.02.04.004	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	23.586	30.759	103.335	92.726
U.1.03.02.04.999	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'ente	36.414	39.177	38.406	24.134
U.1.03.02.05.001	113/060	Utenze varie (telefonia, energia elettrica, acqua, gas)	272.379	121.972	157.901	146.174
U.1.03.02.19.004	121/010/004	Servizi di rete e VOIP (Utenze portuali)	39.916	39.226	38.001	199.637
U.1.03.02.05.001	121/010/007	Telefonia fissa (Utenze portuali)	2.495	2.452	2.375	1.588
U.1.03.02.05.004	121/010/008	Energia Elettrica (Utenze portuali)	1.027.076	1.009.346	977.810	646.901
U.1.03.02.05.005	121/010/009	Acqua (Utenze portuali)	156.045	153.351	148.560	70.408
U.1.03.02.05.006	121/010/10	Gas (Utenze portuali)	131.597	129.325	125.284	148.622
U.1.03.02.07.001	113/040	Locazioni passive				
U.1.03.02.07.001	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	204.312	273.242	411.861	416.091
U.1.03.02.07.006	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione impianti	78.604	67.280	94.004	36.807
U.1.03.02.09.003	113/030/001 113/030/008 113/030/009	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni (mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine ufficio)	63.479	37.643	45.834	54.522
U.1.03.02.09.004	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	1.974.614	2.848.201	4.077.900	5.326.115
U.1.03.02.09.008 U.1.03.02.09.011	121/020/003 121/020/004	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili Manutenzione ordinaria di altri beni	2.094.069	1.369.732	1.416.871	8.000



		materiali				
U.1.03.02.09.008	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	34.892	61.521	49.931	37.293
U.1.03.02.09.012	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	826.266	1.159.684	1.000.209	1.289.476
U.1.03.02.10.001	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali				
U.1.03.02.11.006	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	84.705	82.350	115.114	133.731
U.1.03.02.12.003	112/100/001	Emolumenti al personale non dipendente (collaborazioni)				-
U.1.03.02.13.001	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	131.635	85.400	82.960	246.667
U.1.03.02.13.001	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.506.662	2.327.875	2.343.188	3.395.121
U.1.03.02.13.002	113/030/005	Spese per pulizia uffici	301.519	370.000	414.246	193.995
U.1.03.02.13.003	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	74.640	76.386	59.243	101.000
U.1.03.02.13.006	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale				-
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 40%-50% 2021	610.973	771.244	1.316.484	4.015.647
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 60%- 50% 2021	916.459	1.156.866	1.974.725	4.015.647
U.1.03.02.13.999	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza di sito produttivo	210.000	190.000	190.000	190.000
U.1.03.02.05.003	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	40.354	39.611	74.298	41.400
U.1.03.02.16.002	113/090	Spese postali	9.999	4.203	7.331	1.900
U.1.03.02.16.004	113/110	Spese per atti e contratti vari				
U.1.03.02.17.001	123/010/001	Istituto bancario cassiere				8.000
U.1.03.02.17.002	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	107.880	146.385	146.385	146.385
U.1.03.02.99.003	122/010/001	Partecipazioni ad				

		associazioni ed organismi vari	102.661	73.914	73.006	99.011
U.1.03.02.99.011	113/160	Spese di rappresentanza (beni e servizi)	9.009	9.978	9.996	7.524
U.1.03.02.99.999	113/020	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi dei mezzi nautici	-	-	-	
		<b>TOTALI Uscite</b>	<b>12.720.994</b>	<b>13.299.092</b>	<b>16.255.600</b>	<b>21.892.033</b>

Voci escluse dai limiti di spesa	Capitolo (DPR 97/2003)	Descrizione Capitolo	2016	2017	2018	RENDICONTO 2021
	121/010/004 121/010/007 121/010/008	Utenze portuali	-1.069.487	-1.051.024	-1.018.186	-848.126
	121/020/001	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	-1.974.614	-2.848.201	-4.077.900	-5.326.114
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	-2.506.662	-2.327.875	-2.343.188	-3.395.121
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 50% 2021	-610.973	-771.244	-1.316.484	-4.015.647
	113/030/003	Spese Covid-19				-1.626
		<b>Totali al netto delle voci escluse dai limiti</b>	<b>6.559.258</b>	<b>6.300.748</b>	<b>7.499.842</b>	<b>8.305.399</b>

La media del triennio 2016/2018 risulta essere pari a: € 6.786.616

Si richiama l'applicazione dell'articolo 1 comma 593 della legge 160/2019 secondo il quale *“fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento”* e si riporta quanto previsto nella Tabella 2 della nota VPTM Registro Ufficiale n. 27672 del 27/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili:

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2020	Surplus 2020 su 2018	Media triennio 2016/2018	Surplus da applicare a Bilancio 2021	Limite di spesa 2021
42.700.220	44.882.932	2.182.712	6.786.616	2.182.712	8.969.328

Considerato che la spesa rendicontata non ha superato tale limite, come esposto nel seguente prospetto, non sono state apportate riduzioni.

		Rendiconto 2021	Limite di spesa	Riduzione
Acquisti beni e servizi	U.1.03.00.00.000	8.305.399	8.969.328	0

### **Entrate 2021 - articolo 1, comma 593 della legge 160/2019**

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2021	Surplus 2021 su 2018
42.700.220	46.055.248	3.355.028

Le maggiori entrate conseguite nell'anno 2021 rispetto a quelle conseguite nell'esercizio 2018 permetteranno di incrementare il tetto di spesa per acquisti di beni e servizi nell'esercizio 2022 e saranno oggetto di apposita variazione al bilancio di previsione 2022.

### **Spese per servizi informatici (art. 1, commi 610 e ss.)**

In merito alle misure di contenimento della spesa per il settore informatico, l'articolo 42, comma 9, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n.69 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia COVID-19, per l'anno 2021,

non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611 della legge 27 dicembre 2019”.

Successivamente l'articolo 53, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n.108, ha disposto che “All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019 n.160 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 593 è aggiunto, infine, il seguente periodo <Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR>; b) i commi 610, 611, 612 e 613 sono abrogati”.

### **Versamenti allo Stato**

Il comma 594 della citata Legge n. 160/2019 dispone, in sostituzione di più versamenti facenti capo alle norme di contenimento cessate di cui all'allegato A della stessa, l'effettuazione di un unico versamento di importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in riferimento a tali norme, incrementato del 10 per cento.

L'importo dei versamenti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2018 è stato di complessivi € 482.689,42 e comprendeva, per una quota pari a € 4.550,36, anche quanto dovuto in applicazione dell'art. 6, comma 14, del dl 78/2010, non soppresso dalla Legge 160/2019.

Pertanto l'ammontare dovuto nel 2018 al netto di quanto riferito al predetto art.6, comma 14, del dl 78/2010, tuttora in vigore, risulta essere € 478.139,06 che maggiorato del 10 per cento risulta essere pari a € 525.952,97.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 9.543,01.

L'importo complessivo dei versamenti allo Stato effettuati nel corso del 2021 è quindi risultato essere di € 540.046,34 come di seguito specificato:

- € 4.550,36 relativamente a quanto disposto dall'ancora vigente art.6, comma 14, del DL 78/2010;
- € 525.952,97 relativamente a quanto disposto dall'art. 1, comma 590 della Legge 160/2019;
- € 9.543,01 relativamente a quanto disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133.

## Indicatore di tempestività dei pagamenti

Come previsto dall'art.33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*” che, ai sensi dell'art. 41 della stessa Legge 89/2014, dev'essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2021</b>	
Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 e rilevabile sul portale MEF - Ragioneria Generale dello Stato - della Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC), risulta essere pari a giorni:	<b>- 13 gg.</b>

## IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario espone al 31 dicembre 2021 un **avanzo di amministrazione di € 4.895.075,92**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	6.464.368,49
Gestione di competenza	- 1.338.714,04
Variazione ai residui	- 230.578,53
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2021</b>	<b>4.895.075,92</b>

che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2021	81.916.799,24
Residui attivi	68.386.979,28
Residui passivi	- 145.408.702,60
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2021</b>	<b>4.895.075,92</b>

L'avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile in considerazione del fatto che, ancora per il 2021, tutte le poste relative agli investimenti finanziati da contributi sono state contabilizzate a pareggio sia in entrata sia in uscita, quindi non concorrendo alla sua formazione, e che l'erogazione del T.F.R. è stata garantita dagli impegni assunti nella categoria 2.1.5 delle uscite (cap. 215/030 "Trattamento di fine rapporto di lavoro", alimentato con fondi propri) e quindi il risultato dev'essere considerato al netto di tale posta. A decorrere dall'esercizio finanziario 2022, l'AdSP MAO ha accolto e attuato le raccomandazioni dei Ministeri vigilanti rivolte a migliorare la tenuta contabile dell'Ente in modo tale che, già dal rendiconto dell'esercizio in corso, siano rappresentate distintamente la parte disponibile e la parte

vincolata dell'avanzo di amministrazione (si vedano al riguardo i commenti alle pagg. 51, 141 e 143).

Nel corso del 2021 sono stati assunti con deliberazioni del Comitato di Gestione n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, tutti regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2020. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per € 6.298.000,00 e maggiori uscite per € 12.742.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 6.444.000,00. La terza variazione, anch'essa in termini di competenza e di cassa, ha previsto maggiori spese per € 2.000.000,00 la cui copertura è stata garantita dalle maggiori entrate per pari importo. La quarta variazione, infine, ha comportato maggiori entrate per € 57.604.291,69 ad assicurare maggiori spese di pari importo.

In corso d'anno sono inoltre stati adottati, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sette provvedimenti a cura del Segretario Generale con cui sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle uscite nell'ambito delle stesse UPB. I provvedimenti si sono resi necessari in considerazione delle esigenze, sorte in corso d'anno, di rimodulare gli stanziamenti dei capitoli delle uscite al fine di adeguarli alle nuove necessità anche connesse con l'emergenza sanitaria COVID-19;

Si precisa che gli assestamenti sono stati attuati nel pieno rispetto delle limitazioni alle spese imposte per legge dai vincoli di finanza pubblica.



**La gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2021 si chiude con un saldo negativo di € **1.338.714,04**, con uno miglioramento di € **5.092.285,96** rispetto al preventivo assestato, che indicava un saldo negativo di competenza di € **6.431.000,00**, come evidenziato nella tabella seguente:

<b>ENTRATE-USCITE</b>					
	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>2021-2020</b>
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	52.055.247,93	52.868.000,00	-812.752,07	50.882.932,64	1.172.315,29
Conto capitale	78.003.282,04	78.314.291,69	-311.009,65	11.775.315,02	66.227.967,02
Partite di Giro	9.034.313,71	14.000.000,00	-4.965.686,29	8.501.196,04	533.117,67
<b>Totale Entrate</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>145.182.291,69</b>	<b>-6.089.448,01</b>	<b>71.159.443,70</b>	<b>67.933.399,98</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	45.538.437,68	50.538.000,00	-4.999.562,32	42.419.972,65	3.118.465,03
Conto capitale	85.858.806,33	87.075.291,69	-1.216.485,36	25.585.182,36	60.273.623,97
Partite di Giro	9.034.313,71	14.000.000,00	-4.965.686,29	8.501.196,04	533.117,67
<b>Totale Uscite</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>151.613.291,69</b>	<b>-11.181.733,97</b>	<b>76.506.351,05</b>	<b>63.925.206,67</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-1.338.714,04</b>	<b>-6.431.000,00</b>	<b>5.092.285,96</b>	<b>-5.346.907,35</b>	<b>4.008.193,31</b>

**Entrate e Uscite correnti**

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di € 6.516.810,25, con un miglioramento di € 4.186.810,25 rispetto al preventivo assestato.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>2021-2020</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	7.877.666,46	-1.877.666,46
Entrate tributarie	24.090.848,15	28.774.000,00	-4.683.151,85	25.433.328,67	-1.342.480,52
Vendite di beni e servizi	495.373,62	561.000,00	-65.626,38	707.088,44	-211.714,82
Redditi e proventi patrim.	20.965.475,48	16.913.000,00	4.052.475,48	16.703.811,07	4.261.664,41
Poste correttive delle uscite	503.550,68	600.000,00	-96.449,32	89.038,00	414.512,68
Altre non classificabili	0,00	20.000,00	-20.000,00	72.000,00	-72.000,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>52.868.000,00</b>	<b>-812.752,07</b>	<b>50.882.932,64</b>	<b>1.172.315,29</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell' Autorità	333.067,46	378.000,00	-44.932,54	354.872,08	-21.804,62
Oneri personale in servizio	9.297.302,94	12.341.000,00	-3.043.697,06	8.632.487,55	664.815,39
Acquisto di beni e servizi	1.503.746,42	1.960.000,00	-456.253,58	1.366.172,01	137.574,41
Prestazioni istituzionali	19.824.561,19	20.416.000,00	-591.438,81	16.486.144,61	3.338.416,58
Trasferimenti passivi	10.099.011,00	10.100.000,00	-989,00	10.046.246,00	52.765,00
Oneri finanziari	199.385,36	205.000,00	-5.614,64	158.385,36	41.000,00
Oneri tributari	1.131.331,81	1.592.000,00	-460.668,19	1.341.547,97	-210.216,16
Poste correttive delle entrate	1.027,82	30.000,00	-28.972,18	12.090,43	-11.062,61
Altre non classificabili	3.149.003,68	3.516.000,00	-366.996,32	4.022.026,64	-873.022,96
Trattam. quiesc. integr./sost.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accanton. fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>50.538.000,00</b>	<b>-4.999.562,32</b>	<b>42.419.972,65</b>	<b>3.118.465,03</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>6.516.810,25</b>	<b>2.330.000,00</b>	<b>4.186.810,25</b>	<b>8.462.959,99</b>	<b>-1.946.149,74</b>

### Entrate e Uscite in conto capitale

Sul versante delle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di € 7.855.524,29, con un miglioramento di m.€ 905.475,71 rispetto al preventivo assestato.

<b>CONTO CAPITALE</b>					
	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>2021-2020</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienaz. immobilizz. tecniche	906,40	5.000,00	-4.093,60	3.600,00	-2.693,60
Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	15.591,98	-15.591,98
Riscossione crediti	487,93	105.000,00	-104.512,07	122,58	365,35
Trasferimenti dello Stato	65.276.414,00	64.355.291,69	921.122,31	176.107,00	65.100.307,00
Trasferimenti della Regione	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	-3.000.000,00
Trasfer. da altri Enti Pubblici	941.960,76	2.049.000,00	-1.107.039,24	8.464.171,10	-7.522.210,34
Accensione di prestiti	11.783.512,95	11.800.000,00	-16.487,05	115.722,36	11.667.790,59
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>78.314.291,69</b>	<b>-311.009,65</b>	<b>11.775.315,02</b>	<b>66.227.967,02</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	81.923.262,11	82.204.291,69	-281.029,58	21.916.999,68	60.006.262,43
Immobilizzazioni tecniche	567.459,10	691.000,00	-123.540,90	1.247.403,09	-679.943,99
Partecipazioni	2.414.460,76	3.106.000,00	-691.539,24	2.071.220,00	343.240,76
Concessione crediti e anticipaz.	0,00	100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00
Indennità di anzianità	470.111,41	474.000,00	-3.888,59	233.837,23	236.274,18
Oneri comuni	483.512,95	500.000,00	-16.487,05	115.722,36	367.790,59
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>87.075.291,69</b>	<b>-1.216.485,36</b>	<b>25.585.182,36</b>	<b>60.273.623,97</b>
<b>Differenza</b>	<b>-7.855.524,29</b>	<b>-8.761.000,00</b>	<b>905.475,71</b>	<b>-13.809.867,34</b>	<b>5.954.343,05</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, la gestione di competenza dell'anno 2021 presenta un saldo negativo di € 1.338.714,04, derivante dall'avanzo di parte corrente per € 6.516.810,25, dedotto il disavanzo del conto capitale per € 7.855.524,29.

Come per gli esercizi precedenti, non vengono più contabilizzate le rate di ammortamento dei mutui per opere che vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli Enti finanziatori né le correlate e bilancianti entrate relative ai contributi corrisposti da questi ultimi a tal fine.

Di seguito si evidenziano le poste che non incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite secondo il criterio adottato dall'Ente negli scorsi Esercizi e che dal 2022 in poi sarà riveduto per accogliere, come già commentato a pag. 47 e più avanti alle pagg. 141 e 143, le raccomandazioni dei Ministeri vigilanti:

- l'importo di € 622.795,46, rinvenibile nel capitolo 221/010 delle Entrate, afferente al primo accertamento d'entrata del contributo di cui al DM 353/2020 relativo al finanziamento degli interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale e, più precisamente, "Interventi di ampliamento alla radice del molo VI" – prog. 1801; un bilanciante impegno di spesa è stato assunto sul capitolo 211/010/003 delle Uscite;
- l'importo di € 1.302.002,04, quota parte del contributo totale di € 4.500.000,00 per l'annualità 2021, iscritto tra le Entrate al capitolo 221/010, erogato a titolo di finanziamento ex DM 71/2018 del prog. 1563 – Piattaforma logistica – I stralcio funzionale, trova bilanciante appostazione fra le Uscite, capitolo 211/030/003; la rimanente parte di cui il contributo è composto, ammontante a € 3.197.997,96, è stata introitata quale ristoro di pagamenti effettuati dall'Ente con fondi propri e riconosciuti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- l'importo di € 157.750,75, iscritto al capitolo 221/020 delle Entrate, relativo al primo contributo di cui al decreto MIT n. 171 del 10 maggio 2019, con il quale sono stati disciplinati i criteri di destinazione, assegnazione, ripartizione, erogazione e monitoraggio delle risorse, nonché le modalità di ammissione al finanziamento di cui al Fondo ex art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; il contributo è destinato al finanziamento dei lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia – prog. 1925; un bilanciante impegno di spesa è stato assunto sul capitolo 211/020/003 delle Uscite;

- l'importo di € 872.500,00 rinvenibile tra le Entrate al capitolo 224/020 si riferisce al cofinanziamento per una quota pari al 50% del progetto europeo ACCESS2NAPA riferito al Programma europeo “Connecting Europe Facility” (CEF); l'impegno assunto sul capitolo 213/020 delle Uscite per € 1.745.000,00 è pertanto bilanciante con l'entrata solamente per la quota di € 872.500,00 mentre la rimanente parte di pari importo rimane a carico dell'Ente;
- l'importo di € 942.302,35 contabilizzato in entrata al capitolo 221/020 è relativo al contributo di cui al decreto interministeriale MIMS-MEF n. 226 del 31 maggio 2021 di ripartizione del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti istituito ai sensi dell'art. 18bis della legge n. 84/1994; un bilanciante impegno di spesa è stato assunto sul capitolo 211/020/003 delle Uscite;
- l'importo di € 69.460,76 iscritto al capitolo al capitolo 224/020 delle Entrate si riferisce al progetto europeo “PIXEL – PortIoT for Environmental Leverage” finanziamento al 100% con il Programma Horizon 2020; un impegno di spesa per pari importo è stato assunto sul capitolo 213/020 delle Uscite;
- l'importo di € 2.740.000,00 accertato al capitolo 221/010 delle Entrate rappresenta la quota perequativa del Fondo di cui all'art. 18bis della legge n. 84/1994, dotazione 2015, assegnato con decreto MIT/MEF n. 442/2016 e finalizzato all'intervento di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste – prog. 1801; un bilanciante impegno di spesa è stato assunto sul capitolo 211/010/003 delle Uscite;

- l'importo di € 10.000.000,00 accertato al capitolo 231/010/002 delle Entrate si riferisce al contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti per finanziare i lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento ferroviario portuale – Campo Marzio e dei lavori di riattivazione della linea ferroviaria Aquilinia-Wartsila ed Aquilinia-ex Aquila; l'ammontare richiesto in erogazione corrisponde alla prima tranche del valore totale del mutuo ammontante complessivamente a € 39.000.000,00; a totale bilanciamento di tale posta in Entrata sono stati assunti fra le Uscite due impegni di spesa, al capitolo 211/010/002 per € 4.958.000,00 e al capitolo 211/020/002 per € 5.042.000,00;
- l'importo di € 1.300.000,00 accertato tra le Entrate al capitolo 231/010/002, relativo all'anticipazione di fondi da parte della società che gestisce in concessione la stazione marittima per lavori di manutenzione straordinaria dell'ormeggio 30 Molo Bersaglieri – Stazione Marittima, trova, a bilanciamento nelle Uscite, un impegno di spesa per pari importo sul capitolo 211/020/001;
- l'importo di € 56.304.291,69 rinvenibile al capitolo 221/010 delle Entrate si riferisce al contributo - annualità 2021 - di cui al decreto MIMS 13 agosto 2021 n. 330 con cui è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); il contributo, che finanzia i progetti AdSP MAO n.ri 1951, 1949, 1948, 1908, 1909, 1931, 1943, 1938, trova bilanciamento tra le Uscite negli impegni di spesa assunti sul capitolo 211/010/003 per € 37.750.447,54 e sul capitolo 211/020/003 per € 18.553.844,15;

- relativamente al cap. 232/020 delle Entrate, depositi a cauzione, e 225/010 delle Uscite, restituzione depositi di terzi a cauzione, si rilevano accertamenti e impegni per € 483,512,95;

Si segnala che anche nel 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto, oltre ai riflessi negativi sulle entrate tributarie, rilevabili nei dati relativi al gettito delle tasse portuali e dei quali si darà breve commento nella successiva analisi degli scostamenti, l'AdSP MAO ha sostenuto rilevanti oneri straordinari finalizzati al contenimento della pandemia per un totale di € 965.577,85 (spese per sanificazioni di locali e mezzi, fornitura di dispositivi di protezione FFP2, acquisto di termoscaner e di gel disinfettante).

Va inoltre evidenziato come nel corso dell'Esercizio preso in esame sia stato impegnato l'importo di € 2.248.787,79 a titolo di risarcimento danni e oneri da contenzioso in relazione alla soccombenza dell'AdSP MAO nelle vertenze promosse per l'amianto. Tali uscite, di cui l'Ente si è fatta carico esclusivamente con fondi propri, rappresentano una non trascurabile componente negativa nella gestione finanziaria dell'Ente.

Si analizzano ora sinteticamente gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di € 1.338.714,04, con un miglioramento di € 5.092.285,96 sul preventivo assestato che esponeva un disavanzo di competenza di € 6.431.000,00 (*Importi espressi in migliaia di Euro*).

1	Minori entrate tributarie	m.€	- 4.712
2	Maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali	m.€	4.052
3	Maggiori trasferimenti da parte dello Stato	m.€	921

4	Minori entrate per contributi diversi	m.€	- 1.107
5	Minori oneri per il personale in attività di servizio	m.€	3.044
6	Minori uscite per beni di consumo e servizi	m.€	456
7	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	592
8	Minori uscite per oneri tributari	m.€	461
9	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	367
10	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	402
11	Minori uscite per partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	m.€	691
12	Altre minori entrate e minori uscite	m.€	-75
<b>Totale scostamento dal preventivo</b>		<b>m.€</b>	<b>5.092</b>

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) le minori entrate tributarie (-m.€ 4.712) si riferiscono al decremento del gettito complessivo delle tasse portuali/ancoraggio per l'effetto negativo dell'emergenza sanitaria protrattasi per tutto il 2021;
- 2) le maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali (complessivi m.€ 4.052) sono costituite dalle maggiori entrate per canoni demaniali (m.€ 2.728), da maggiori entrate per canoni di affitto di beni patrimoniali (m.€ 1.341), da maggiori introiti per interessi attivi (m.€ 2) e da minori entrate per altri proventi patrimoniali (-m.€ 19); a tale risultanza hanno contribuito diversi fattori tra i quali si segnalano:
  - la riduzione straordinaria del 30% dei canoni concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè crudo;
  - la riduzione straordinaria del 30% del canone per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname;
  - la riduzione straordinaria del 30% del canone per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito e la manipolazione dei prodotti ortofrutticoli;



- l’allineamento dei dati contenuti nei Modelli D1 S.I.D. e il conseguente ricalcolo dei canoni demaniali e la fatturazione dei relativi conguagli con decorrenza 1/1/2019;
  - le riduzioni di canoni per il riconoscimento degli investimenti effettuati dai concessionari sui beni demaniali per i lavori di straordinaria manutenzione ritenuti di interesse dell’Autorità (ai sensi dell’art. 9 del “Regolamento concessioni e canoni demaniali” approvato con decreto del Presidente dell’AdSP MAO n. 1543 del 4 maggio 2018);
  - l’aumento dello 7,95% dell’indice ISTAT di adeguamento dei canoni;
  - i canoni di affitto riferiti al porto di Monfalcone;
- 3) le maggiori entrate per trasferimenti dallo Stato si riferiscono a non previsti introiti di contributi per interventi di adeguamento dei porti;
  - 4) le minori entrate per contributi diversi sono relativi a minori avvii di progetti EU;
  - 5) relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 3.044) si rimanda all’apposita parte della nota integrativa;
  - 6) si rilevano minori uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi (m.€ 456);
  - 7) le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 592) si riferiscono in larga misura alle spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali/spese per utenze portuali varie (m.€ 556) e riflettono anche per l’anno in esame gli effetti dell’emergenza COVID-19;
  - 8) le minori uscite per oneri tributari (m.€ 461) sono relative principalmente a minori spese per IRES (m.€ 134) e per IMU (m.€ 185);

- 9) le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 367) afferiscono principalmente ai minori risarcimenti (m.€ 198 rispetto a quanto stimato in sede previsionale) e a minor oneri vari e straordinari (m.€ 169);
- 10) i minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 402) rappresentano una ridotta percentuale rispetto al totale delle somme effettivamente impegnate in autofinanziamento, che ammontano complessivamente a m.€ 13.091;
- 11) le minori uscite per partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (m.€ 691) sono connessi con i minori avvii di progetti EU;
- 12) altre maggiori o minori entrate e minori uscite (-m.€ 75): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativi.

### **La gestione dei residui**

Al 31.12.2021 i residui attivi ammontano a € **68.386.979,28** ed i passivi a € **145.408.702,60** con un saldo negativo di € **77.021.723,32**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori residui attivi per € 4.284.961,12 e maggiori residui passivi per € 67.712.758,82.

Nel corso del 2021 sono stati stornati residui attivi per € **1.333.508,46**, nonché residui passivi per € **1.102.929,93**, come evidenziato in dettaglio dalla procedura di riaccertamento, con un risultato negativo di € **230.578,53**, che contribuisce alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Parte delle riduzioni nei residui attivi sono costituite principalmente da cancellazione di crediti a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari, abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati o sconti applicati. Nei residui passivi le

economie sono state attuate per minor spese sostenute a consuntivo o per l'approvazione degli atti di contabilità finale nel caso di progetti risultati completi di certificato di regolare esecuzione e di certificato di collaudo.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	Form. 2021	finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00
Da entrate diverse	26.986.602,39	19.722.245,51	-1.324.614,08	5.939.742,80	23.518.761,18	29.458.503,98
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	3.405.280,01	732.899,00	0,00	2.672.381,01	512,40	2.672.893,41
Da trasferimenti in conto capitale	30.103.665,35	2.672.406,23	-7.256,30	27.424.002,82	5.669.126,75	33.093.129,57
Da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da partite di giro	3.606.468,41	948.266,47	-1.638,08	2.656.563,86	505.886,46	3.162.450,32
<b>Totale entrate</b>	<b>64.102.018,16</b>	<b>24.075.817,21</b>	<b>-1.333.508,46</b>	<b>38.692.692,49</b>	<b>29.694.286,79</b>	<b>68.386.979,28</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	969.785,87	639.331,78	-68.398,63	262.055,46	810.755,10	1.072.810,56
Per interventi diversi	5.711.129,93	3.900.687,88	-251.117,71	1.559.324,34	3.078.088,27	4.637.412,61
Per trattamenti quiescenza integrativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	68.895.509,22	11.350.572,32	-783.413,59	56.761.523,31	79.936.867,81	136.698.391,12
Per oneri comuni	996.260,33	67.523,14	0,00	928.737,19	442.814,23	1.371.551,42
Per partite di giro	1.123.258,43	921.246,92	0,00	202.011,51	1.426.525,38	1.628.536,89
<b>Totale spese</b>	<b>77.695.943,78</b>	<b>16.879.362,04</b>	<b>-1.102.929,93</b>	<b>59.713.651,81</b>	<b>85.695.050,79</b>	<b>145.408.702,60</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2021 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2021, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (*valori espressi in migliaia di Euro*):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	256	31	2	289
123/010	Canoni demaniali	4.005	422	456	4.883
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	38	47	0	85
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	11	2	41	54
123/040	Altri proventi patrimoniali	1	0	0	1
	<b>Totale</b>	<b>4.311</b>	<b>502</b>	<b>499</b>	<b>5.312</b>

Rispetto all'anno precedente, nel 2021 emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 306.

Si ritiene di precisare che, fra i residui attivi, quelli relativi alle entrate diverse si riferiscono principalmente alla riscossione differita delle *tasse portuali* (6 mesi dopo il loro accertamento) ed alle fatture per *canoni demaniali e patrimoniali* per l'anno 2022 emesse nel mese di dicembre 2021 che verranno riscosse nel corso del 2022 (meno le quote legate a contenziosi, procedure concorsuali ed approvati piani di rientro che permangono a bilancio fino a conclusione del loro iter). Si tratta di residui “fisiologici” che si esauriscono e si riformano nel corso di ogni esercizio.

### La gestione di cassa

<b>CASSA</b>		
<b>Saldo cassa al 01.01.2021</b>	€	<b>20.058.294,11</b>
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	6.000.000,00
Da entrate diverse	€	42.258.732,26
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	733.780,93
Da trasferimenti in conto capitale	€	63.221.654,24
Da accensione di prestiti	€	11.783.512,95
Da partite di giro	€	9.476.693,72
<b>Totale entrate</b>	€	<b>133.474.374,10</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	10.962.693,50
Per spese interventi diversi	€	35.226.920,47
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	-
Per investimenti	€	16.788.997,89
Per oneri comuni	€	108.221,86
Per partite di giro	€	8.529.035,25
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>71.615.868,97</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2021</b>	€	<b>81.916.799,24</b>

La cassa si chiude con un saldo finale di € **81.916.799,24** rispetto ad un saldo di apertura di € **20.058.294,11** con un incremento di € **61.858.505,13**. Componente rilevante dell'incremento del fondo cassa al 31.12.2021 è l'introito

degli importi che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha provveduto ad erogare nel mese di dicembre (€ 56.304.291,69) a titolo di contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNRR per l'annualità 2021.

## LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 dell'esercizio 2021 è stato redatto secondo il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità allo schema indicato all'art. 39, comma 1 del Regolamento), dal Conto Economico (in conformità all'art. 38, comma 1 del Regolamento) e dalla presente Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale ed il conto economico, relativi all'esercizio chiusosi al 31/12/2021 sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli articoli art. 2424, 2424 bis, e 2425 del codice civile. La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere nel corso dell'esercizio. La contabilità economico-patrimoniale è derivata dalla finanziaria e quindi molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica che fornisce indicazioni su quali costi e ricavi considerare ai fini del calcolo del risultato di periodo.

### **Stato Patrimoniale**

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** (€141.042.912) sono beni che l'AdSP utilizzerà per più anni. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli

investimenti effettuati con fondi propri dell'AdSP, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie (€ 9.213.885)** sono costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate, indicate nella tabella successiva, sono state valutate, come previsto dall'art. 2426 n.4 codice civile, quasi totalmente, con il metodo del patrimonio netto, utilizzando, ove possibile, l'ultimo bilancio approvato, riferito alla medesima data del bilancio della partecipante o, qualora non sia intervenuta, alla data di predisposizione del presente rendiconto, l'approvazione da parte dell'assemblea, un progetto di bilancio formalmente redatto ed approvato dall'organo amministrativo. In dettaglio:

- “Adriafer Srl”: la valutazione della quota detenuta nella società controllata (partecipata al 100%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento l'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2021, approvato dall'assemblea dei soci in data 30/03/2022, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 66.348,00 ed un patrimonio netto pari ad € 2.284.760,00. Il valore della quota al 31/12/2021 risulta pertanto essere pari ad € **2.284.760,00**.

- “Società Alpe Adria Spa”: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 33,33%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2021, approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 30/03/2022, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 234.459,00 ed un patrimonio netto pari ad € 1.067.908,00. Il valore della quota al 31/12/2021 risulta pertanto essere pari ad € **355.934,00**.
- “Porto Trieste Servizi Srl”: la valutazione della quota detenuta nella società controllata (partecipata al 100%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2021, approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 31/03/2022, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 8.974,00 ed un patrimonio netto pari ad € 2.044.963,00. Il valore della quota al 31/12/2021 risulta pertanto essere pari ad € **2.044.963,00**.
- “ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 35%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l’ultimo bilancio approvato ovvero quello chiuso al 31/12/2020 che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 23.190,00 ed un patrimonio netto pari ad € 196.449,00. Il valore della quota al 31/12/2021 risulta pertanto essere pari ad € **68.757,00**.



- “Interporto di Trieste SpA”: la valutazione della quota detenuta nella società (partecipata al 13,19%) è stata effettuata, come nel precedente esercizio, con il metodo del costo, pari ad € **3.468.579,00**.
- “Trieste Terminal Passeggeri SpA”: la valutazione della quota detenuta nella società collegata (partecipata al 40%) è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2021, approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 09/03/2022, che evidenzia un utile d’esercizio pari ad € 1.585.811,00 ed un patrimonio netto pari ad € 2.172.230,00. Il valore della quota al 31/12/2021 risulta pertanto essere pari ad € **868.892,00**.
- “Consorzio di Sviluppo Economico Locale Area Giuliana”: la valutazione della quota detenuta nel consorzio (partecipata al 52%) è stata effettuata, come nel precedente esercizio, con il metodo del costo, pari ad € **52.000,00**.
- “Consorzio Depuratore Aree Private Porto di Monfalcone”: la valutazione della quota detenuta nel consorzio (partecipata al 20%) è stata effettuata con il metodo del costo, pari ad € **0**.
- “Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URSUS”: è stato costituito in data 28 maggio 2021 in esecuzione dell’Accordo di Programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste; la valutazione della quota (partecipata al 23,33%) è stata effettuata con il metodo del costo, pari ad € **70.000,00**.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni; le colonne “Patrimonio netto 31/12/2020” e “Utile/Perdita d’esercizio 31/12/2020” sono evidenziate esclusivamente per rilevare i dati di ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl che alla data di redazione del presente rendiconto non aveva ancora disponibile una bozza di bilancio al 31/12/2021 approvato dal CdA.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2021

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2020 EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2021 EURO	PATRIMONIO NETTO 31/12/2020 EURO	PATRIMONIO NETTO 31/12/2021 EURO	UTILIPERDITA D'ESERCIZIO 31/12/2020 EURO	UTILIPERDITA D'ESERCIZIO 31/12/2021 EURO	VALORE QUOTA PATRIMONIO NETTO EURO
Adriater S.r.l. Capitale € 1.500.000	100%	1.500.000	1.119.434	2.284.760		2.284.760		66.348	2.284.760
Società Albe Adria S.p.A. Capitale € 120.000	33,33%	40.000	277.789	355.934		1.067.908		234.459	355.934
Porto di Trieste Servizi S.r.l. Capitale € 500.000	100%	500.000	2.020.446	2.044.963		2.044.963		8.974	2.044.963
ALPT - Agenzia del Lavoro Portuale S.r.l. Capitale € 150.000,00	35%	52.500	60.640	68.757	196.449		23.190		68.757
Interporto di Trieste S.p.A. Capitale € 17.634.197,91	13,19%	2.326.776	3.468.579	3.468.579					
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000	40%	300.000	1.030.330	868.892		2.172.230		1.585.811	868.892
Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana (COSELG) Fondo di dotazione € 100.000	52%	52.000	52.000	52.000					
Consorzio Depuratore Aree Private Porto di Monfalcone Fondo consorile € 625	20%	125	0	0					
Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio URS US Fondo di dotazione € 300.000	23,33%	70.000	0	70.000					
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>		<b>4.841.401</b>	<b>8.029.218</b>	<b>9.213.885</b>					

Nell'Attivo Circolante le **rimanenze di magazzino** (€35.838) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€67.385.472) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare, il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a €1.001.507,68 e corrispondente, alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2021 (€81.916.799) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio Netto** (€124.894.630) è costituito dalla somma algebrica dei risultati economici degli esercizi precedenti (€125.225.298) e dal risultato dell'esercizio in corso (€-335.668). Comprende anche alla voce "Altre riserve distintamente indicate" (€5.000) la contropartita relativa all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore attuale della gru pontone "URSUS" ricevuta dall'Ente a titolo gratuito e non soggetta ad ammortamento trattandosi di bene di "valore culturale, storico, artistico, museale".

**Contributi in conto capitale** (€96.972.848). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'AdSP e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

**Fondo per rischi e oneri** (€2.292.292). Il Fondo rappresenta gli oneri che si devono sostenere per i risarcimenti danni per malattia professionale da

esposizione all'amianto. Nell'anno 2021 il Fondo è stato utilizzato per €2.154.708.-

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€3.004.538) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

**Residui passivi** (€54.715.378). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€113.832.016), posta rilevabile nei conti d'ordine e aggiunto il debito residuo (€13.138.691) esistente nei confronti della Camera di Commercio Venezia Giulia maturato a seguito dell'acquisizione del Porto di Monfalcone e conseguente trasferimento di proprietà dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone all'AdSP ed aggiunta la posta **Debiti v/banche** (€10.000.000). Trattasi del contratto di mutuo della durata di 25 anni per complessivi €39.000.000 sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione del progetto relativo all'espansione della capacità e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie (Trieste Rail Port). Nel corso del 2021 la quota capitale erogata è stata pari a €10.000.000 e la prima rata di rimborso del capitale scadrà il 31/12/2025 essendoci un periodo di preammortamento di 4 anni. I residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

I **ratei** e i **risconti** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€17.715.220)

corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2021 relativi ai canoni demaniali di competenza 2022.

I **conti d'ordine** (€757.942.192) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi €45.429.656
2. Beni dello Stato presso l'Ente €564.619.936
3. Beni dell'Ente presso terzi €21.440
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) €3.039.144
5. Opere da realizzare €113.832.016
6. Contratto di mutuo sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la quota parte non ancora erogata pari ad € 29.000.000.
7. Contratto di finanziamento sottoscritto con la “BNL Spa – Gruppo BNP Paribas” di €2.000.000 per il restauro della gru pontone “Ursus”

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella presente Nota Integrativa.

## **Conto economico**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente di competenza dell'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

Il **valore della produzione** (€49.769.875) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze

di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio.

I **costi della produzione** (€48.464.168) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato).

In aggiunta si considerano le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (€500.926), agli ammortamenti (€3.745.428), all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€107.304) all'accantonamento (€2.000.000) al Fondo Rischi e Oneri.

I **proventi e oneri finanziari** (€69.276) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero), dagli oneri bancari connessi alla stipula del contratto di finanziamento per il restauro del pontone-gru Ursus (€12.000) e dalla prima rata per interessi sul mutuo BEI n. 13588 dd 20.12.2019.-

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (€514.667) traggono origine dalla rilevazione delle rivalutazioni/svalutazioni derivanti delle partecipazioni dell'AdSP valutate con il metodo del patrimonio netto.

I **proventi e oneri straordinari** (€-1.545.144) tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come da impegni assunti sull'apposito capitolo, dalle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario.



## LE RISORSE UMANE

### Organizzazione

Nel corso del 2021, a seguito dell’emanazione dei provvedimenti attuativi della nuova struttura della Segreteria Tecnico – Operativa, si è dato avvio ad una serie di assunzioni al fine di raggiungere la dotazione organica prevista di 129 unità.

Nel dettaglio, nel corso del 2021, si è proceduto ad 11 nuove assunzioni di cui 3 con contratto a tempo determinato e 8 a tempo indeterminato; inoltre si sono avute 4 cessazioni di cui 3 per dimissioni volontarie e 1 in seguito a decesso.

Relativamente all’andamento dell’inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni vacanti per funzioni strettamente previste in pianta organica.

Rispetto alla pianta organica di 128 dipendenti, a cui si aggiunge il ruolo del Segretario Generale, ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre	
		2020	2021
Segretario Generale	1	0	1
<i>Dirigenti</i>	7	7	7

<i>Quadri</i>	50	32	33
<i>Impiegati</i>	71	77	81
<i>Totale</i>	129	116	122

Pertanto alla data del 31 dicembre 2021 i dipendenti dell’Autorità di Sistema Portuale sono così ripartiti:

- n. 1 dipendente Segretario Generale;
- n. 122 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa.

### **Controlli sul personale dipendente**

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati controlli sull’orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l’INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso del 2021 si sono registrati n. 1 infortuni sul lavoro, nonostante l’attenta politica di prevenzione e rispetto degli standard di sicurezza attuata dall’Amministrazione.

### **Retribuzioni e costo del personale**

La spesa complessiva sostenuta dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nell’anno 2021 per tutto il personale dipendente ammonta a m. € 9.297 rispetto a m. € 8.632 del 2020, mentre si riscontra un decremento della spesa media pro – capite di € 76 rispetto a m. € 80 dell’anno precedente. In coerenza con le politiche di assunzione e stabilizzazione del

personale dipendente svolte dall'ente negli ultimi anni è il dato in crescita del numero medio annuo dei dipendenti. In particolare i dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

cap.	Descrizione	2020	2021
		€ x 1,000	€ x 1,000
<b>112/010</b>	<b>Emolumenti fissi al personale dipendente</b>	<b>4.534</b>	<b>4.882</b>
112/010/001	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato – arretrati	105	0
112/010/002	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato	4.116	4.730
112/010/003	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato – arretrati	0	0
112/010/004	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato	308	143
112/010/005	Emolumenti fissi assegni familiare	5	9
<b>112/020</b>	<b>Emolumenti variabili al personale dipendente</b>	<b>60</b>	<b>55</b>
112/020/001	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – arretrati	0	0
112/020/002	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – correnti	19	19
112/020/003	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato – straordinari	39	36
112/020/004	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato – arretrati	0	0
112/020/005	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato – correnti	1	0

112/020/006	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato – straordinari	1	0
<b>112/030</b>	<b>Indennità e rimborso spese missioni</b>	<b>41</b>	<b>39</b>
112/030/001	Rimborso Spese Missioni	29	25
112/030/002	Indennità per Missioni	12	14
<b>112/040</b>	<b>Altri oneri per il personale</b>	<b>120</b>	<b>123</b>
112/040/001	- Indennità mensa	0	0
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	29	30
112/040/003	- Rimborsi diversi	0	0
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	65	66
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	5	5
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	21	22
<b>112/050</b>	<b>Corsi personale</b>	<b>53</b>	<b>117</b>
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	46	93
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	7	24
<b>112/060</b>	<b>Oneri prev. assist. fiscali a carico APT</b>	<b>1.810</b>	<b>1.909</b>
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.744	1.840
112/060/002	- Contributi INAIL	59	63
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	7	6
112/060/004	Contributo Inps – Inpdap – Fasi – Previndai Previdenza Complementare	0	0
<b>112/070</b>	<b>Emolumenti Segretario Generale</b>	<b>197</b>	<b>156</b>
<b>112/080</b>	<b>Oneri contrattazione decentrata o aziendale</b>	<b>1.804</b>	<b>1.987</b>
112/080/01	Oneri contrattazione decentrata o aziendale-indeterminato	1.721	1.911
112/080/02	Oneri contrattazione decentrata o aziendale-indeterminato	83	77
<b>112/090</b>	<b>Oneri rinnovo contrattuale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
112/090/01	Oneri rinnovo contrattuale – Indeterminato	0	0
112/090/02	Oneri rinnovo contrattuale – Determinato	0	0

<b>112/100</b>	<b>Oneri personale non dipendente</b>	<b>13</b>	<b>29</b>
112/100/01	Collaborazioni coordinate a progetto	0	0
112/100/02	Rimborso spese di personale (comando, distacco...)	13	29
<b>Totale</b>		<b>8.632</b>	<b>9.297</b>

	<b>2020</b> <i>€ x 1,000</i>	<b>2021</b> <i>€ x 1,000</i>
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	8.632	9.297
Numero medio annuo dipendenti	108	123
Spesa media pro-capite	80	76

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m. € 470 per l'erogazione delle tranches dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio e alle relative anticipazioni, secondo le disposizioni del regolamento aziendale. Nel corso dell'anno 2021 sono stati recuperati dall'amministrazione m. di € 10 riferiti al capitolo delle entrate "Recuperi su retribuzione al personale" (124/010/02).

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei primi mesi del 2022 a seguito di pubblica selezione si è proceduto all'assunzione con contratto a tempo indeterminato per la copertura di tre posizioni previste nella pianta organica dell'AdSP MAO.

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2021****Giurisdizione Amministrativa (ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il TAR per il FVG).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>Seastok S.p.A.</b> c./APT-AdSP MAO	Preteso inadempimento AdSP MAO, già APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999.	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenza favorevole. Pendente appello al Consiglio di Stato
<b>2</b>	<b>Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.</b> c./Ministero dell'Ambiente e TTM, APT-AdSP MAO e altri	Preteso annullamento decreto sospensione VIA. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	APT-AdSP MAO ha inviato le memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato, che tuttavia ha ritenuto di non costituirsi in quanto controparte ha commesso un errore nella notifica
<b>3</b>	<b>Servola S.p.A. in A.S.</b> c./APT-AdSP MAO	Preteso annullamento ingiunzione di sgombero cumuli in area Piattaforma Logistica.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al TAR. Giudizio sospesa con ordinanza di data 11.4.2018
<b>4</b>	<b>Vari ricorrenti c. Ministero Ambiente, EZIT APT-AdSP MAO e altri</b>	preteso annullamento Accordo di Programma relativo al SIN di Trieste del 25.5.2012 e provvedimenti conseguenti	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Ricorsi pendenti al TAR; udienze da fissare.
<b>5</b>	<b>Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.</b> c./Ministero dell'Ambiente, APT-AdSP MAO e altri	Pretesa declaratoria silenzio del MATTM; APT controinteressata e costituita. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	Pendente al TAR Lazio.
<b>6</b>	<b>Acciaieria Arvedi c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO</b>	Annullamento approvazione del "Piano Comunale di Classificazione Acustica	Non costituiti	

7	<b>Acciaieria Arvedi</b> c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO	Annullamento del “Piano di risanamento acustico aziendale. Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica. Prescrizioni”	Non costituiti	
8	<b>TTP</b> c./Comune di Trieste e per notizia AdSP MAO	Diffida saldo canoni aree PFV	Non costituiti	Non risulta fissata udienza
9	<b>MARTERNERI S.p.A.</b> c./AdSP MAO	Istanza autorizzazione svolgimento operazioni portuali	Studio legale Munari	Giudizio definitosi con sentenza n. 172/2021 di data 1 giugno 2021.
10	<b>Segnavento S.r.l.</b> c./AdSP MAO e Cantieri San Rocco S.r.l.	Concorso di domande per area “ex Cantieri Alto Adriatico”	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio definitosi con sentenza n. 368/2021 di data 6.12.2021
11	<b>Cantieri San Rocco S.r.l.</b> c./AdSP MAO e Segnavento S.r.l.	Concorso di domande per area “ex Cantieri Alto Adriatico”	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pende ricorso

**Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	APT c./Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.	Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64)	Avv. Dario Andreoli	Fase precontenziosa. Trattative con il Ministero. Interrotta prescrizione.

**Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

1	<b>Eredi MR</b> c/APT-AdSP MAO	risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all’amianto.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Sentenza favorevole. Promosso appello
2	<b>GF</b> c/AdSP M.A.O.	Preteso risarcimento per <i>mobbing</i> e inquadramento superiore	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente alla Corte d’Appello, sez. Lavoro.



				<p>Alla data del 31.12.2020 il giudizio di primo grado si era definito con sentenza parzialmente positiva.</p> <p>Con atto notificato all'AdSP MAO in data 12.2.2021 l'originario ricorrente ha proposto appello.</p>
<b>3</b>	<b>C.V. c./AdSP MAO</b>	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata	Avvocatura Distrettuale dello Stato	<p>Il giudizio di primo gradi si è definito con sentenza parzialmente favorevole.</p> <p>Con atto notificato all'AdSP MAO in data 31.5.2021 l'originario ricorrente ha proposto appello.</p>
<b>4</b>	<b>Eredi S. c./AdSP MAO</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Proposto appello da parte dell'AdSP M.A.O. respinto con dispositivo di sentenza n. 177/2021 di data 6.12.2021.
<b>5</b>	<b>Eredi C. c./AdSP MAO</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>6</b>	<b>Eredi S.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio definitosi con transazione intervenuta in data 17.12.2021.
<b>7</b>	<b>S.V.</b>	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>8</b>	<b>Ex. Dipendenti</b>	Recupero superminini	Avv.	Pendente al Tribunale,

	<b>AdSP MAO c./AdSP MAO</b>	precedentemente corrisposti ad ex dipendenti.	Gigliola Bridda	sez. Lavoro
<b>9</b>	<b>O.S.</b>	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>10</b>	<b>Eredi F.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>11</b>	<b>Erede F.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro.  Ricorso notificato all'AdSP MAO in data 17.2.2021
<b>12</b>	<b>Eredi Z.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
<b>13</b>	<b>Eredi C.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio definitosi con transazione intervenuta in data 24.2.2022.
<b>14</b>	<b>D.R.</b>	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio estinto per rinuncia agli atti da parte del ricorrente.  Estinzione comunicata in data 27.1.2022.
<b>15</b>	<b>Eredi G.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Giudizio definitosi con transazione intervenuta in data 9.2.2022.
<b>16</b>	<b>Eredi K.</b>	Richiesto risarcimento per morte di prossimo	Avvocatura Distrettuale	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

		congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	dello Stato	
17	Eredi L.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
18	Eredi G.	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

**Commissioni tributarie (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste ovvero, in caso di appello, presso la Commissione Tributaria Regionale per il FVG).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	APT-AdSP MAO. c./Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio	Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione	Studio Legale Maresca & Partners; Avv. Pacileo; Avv. Bridda; Avv. Giordano; Avv. Girone.	N. 1 sentenza di cassazione favorevole ad APT. Pendenti altri casi presso la Corte di cassazione e in altri gradi di giudizio
2	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all'Autorità Portuale dall'agenzia	Avv. Luca Vecchioni	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole ad APT. Pendente giudizio di cassazione promosso

		delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all'anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99.		dall'Agenzia delle Entrate.
3	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101811/2013, notificato all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 13.12.2013 con cui, relativamente all'anno 2008, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.735.134,65.	Avv. Carolina Giordano	Sentenze di primo e secondo grado favorevoli ad APT. L'Agenzia delle Entrate è stata condannata a rifondere ad APT le spese di giudizio € 10.000,00 più 15% spese generali, IVA e CPA). Pendente giudizio di cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate.
4	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, degli avvisi di accertamento nn. TI3040100413/2014, TI3040100414/2014, TI3040100416/2014, notificati all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 10.6.2013 con cui, relativamente agli anni di imposta 2009, 2010 e 2011 vengono liquidate maggiori imposte ed applicate sanzioni	Avv. Paolo Pacileo	Sentenza di primo grado favorevole all'APT, promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole all'APT con condanna alle spese dell'Agenzia delle Entrate. Pendenti termini per ricorso in cassazione.

5	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101546/2017 notificato in data 29.11.2017, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2012, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 7.619.751,57	Avv. Gigliola Bridda	Sentenza di primo grado favorevole all'AdSP M.A.O. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate
6	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101080/2018 notificato in data 20.9.2018, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2013, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.054.777,14	Avv. Giancarlo Ressani	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.
7	APT-AdSP c./Agenzia Entrate	MAO delle	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101084/2019 notificato in data 7.10.2019, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2014, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.464.236,22	Avv. Gigliola Bridda	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

<b>8</b>	AdSP MAO c./Esatto S.p.A.	Impugnazione avviso di accertamento n. 173494630 notificato in data 20.12.2020, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IMU per l'anno di imposta 2015, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 182.874,00	Avv. Corrado Diso	Pende giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale.
<b>9</b>	AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	Impugnazione avviso di accertamento n. TS0035455/2021 notificato in data 29.10.2021, avente ad oggetto nuova determinazione e rendita catastale.	Avv. Davide Maresca	Pende giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale.

**Giurisdizione ordinaria. Varie. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>Tripnavi c./APT-AdSP MAO</b>	Pagamenti somme per uso rimorchiatori	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenze di merito favorevoli. Pendente giudizio di Cassazione.
<b>2</b>	<b>RTI Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. c./APT-AdSP MAO e Finworld S.p.A.</b>	Pretesa declaratoria non debenza incameramento fideiussione per esclusione da gara. Tribunale di Venezia	Avvocatura Distrettuale dello Stato (VE)	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da controparte.
<b>3</b>	<b>GPP c./AdSP MAO</b>	Preteso annullamento intavolazione Porto Vecchio	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.

<b>4</b>	<b>Autonautica Russo CAND S.n.c. c./AdSP MAO</b>	Richiesta di ripetizione importi di canoni demaniali	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.
<b>5</b>	<b>IPRFTT c./AdSP MAO</b>	Inapplicabilità ordinamento italiano.	Non costituiti	Pendente al Tribunale civile.
<b>6</b>	<b>D.S. c./AdSP MAO</b>	Pretesa richiesta riconoscimento indebito arricchimento	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.

**Giurisdizione internazionale. Recupero crediti. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale dell’Unione Europea).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	AdSP MAO, Assoporti e altre AdSP e AP di Gioia Tauro <b>c/Commissione Europea.</b>	Annullamento della decisione della Commissione Europea del 4.12.2020 C(2020)8498 final, relativa al regime di aiuti SA.38399 2019/C (ex2018/E).	Avv.ti Prof. Francesco Munari, Prof. Stefano Zunarelli, Prof. Gianmichele Roberti	Pende giudizio innanzi al Tribunale dell’Unione Europea.

**Vertenze gestite dall’Istituto assicuratore (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

<b>N.</b>	<b>Parti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Avvocato</b>	<b>Stato Pratica</b>
<b>1</b>	<b>KT c/APT-AdSP M.A.O.</b>	risarcimento per incidente	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte dell’attore
<b>2</b>	<b>MA s.r.l. c/APT-AdSP M.A.O.</b>	chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT-AdSP M.A.O.	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale di Padova
<b>3</b>	<b>GP c/APT</b>	richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale civile

Si precisa che, ai sensi della vigente normativa in materia sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018, nonché art. 25 GDPR), i dati idonei ad identificare persone fisiche sono stati anonimizzati.



## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA, CLASSIFICATA IN MISSIONI E PROGRAMMI**

Come disposto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, è stato predisposto un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 dello stesso Decreto nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 002 - Autotrasporto e intermodalità			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Programma 002		10.000.000,00	10.000.000,00
Programma 005 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		-	-
Totale Programma 005		-	-
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		110.813.249,25	42.890.542,27
Totale Programma 009		110.813.249,25	42.890.542,27
		<b>Totale Missione 013</b>	<b>120.813.249,25</b>
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 001 - indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		261.704,95	262.203,76
Totale Programma 001		261.704,95	262.203,76
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		9.838.776,86	9.825.865,83
Totale Programma 002		9.838.776,86	9.825.865,83
		<b>Totale Missione 032</b>	<b>10.100.481,81</b>
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 001 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 001		-	-
Programma 002 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 002		-	-
		<b>Totale Missione 033</b>	<b>-</b>
<b>Missione 035 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione</b>			
Programma 001 - Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		483.512,95	108.221,86
Totale Programma 001		483.512,95	108.221,86
		<b>Totale Missione 035</b>	<b>483.512,95</b>
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.5 Trasporti		9.034.313,71	8.529.035,25
Totale Programma 001		9.034.313,71	8.529.035,25
		<b>Totale Missione 099</b>	<b>9.034.313,71</b>
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>140.431.557,72</b>
			<b>71.615.868,97</b>

## **PROSPETTI EX ART. 5 DECRETO MEF 29 MAGGIO 2018**

Con proprio Decreto del 29 maggio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha disposto, a fare data dal 01 gennaio 2019, l'estensione alle Autorità di sistema portuali della rilevazione SIOPE e delle modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti al proprio cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici attraverso il sistema SIOPE+, indicando sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dal piano dei conti integrato, così come previsti dall'allegato A del Decreto stesso.

L'articolo 5, comma 1, del documento prevede che gli enti alleghino al rendiconto generale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Tali prospetti, come recita l'art. 5, comma 2, sono disponibili accedendo alla banca dati gestita dalla Banca d'Italia attraverso l'applicazione Web [www.siope.it](http://www.siope.it). e sono qui pubblicati integralmente.

<b>Ente Codice</b>	000002595
<b>Ente Descrizione</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE
<b>Categoria</b>	Autorita' di sistema portuale
<b>Sotto Categoria</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2021
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	17-mar-2022
<b>Data stampa</b>	24-mar-2022
<b>Importi in EURO</b>	

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>2.00.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>2.01.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>2.01.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>3.00.00.00.000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>42.259.220,19</b>	<b>42.259.220,19</b>
<b>3.01.00.00.000</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>17.905.730,12</b>	<b>17.905.730,12</b>
<b>3.01.02.00.000</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>867.662,56</b>	<b>867.662,56</b>
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	327.482,74	327.482,74
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	540.179,82	540.179,82
<b>3.01.03.00.000</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>17.038.067,56</b>	<b>17.038.067,56</b>
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	15.246.751,93	15.246.751,93
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	1.791.315,63	1.791.315,63
<b>3.03.00.00.000</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>122.231,69</b>	<b>122.231,69</b>
<b>3.03.03.00.000</b>	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>122.231,69</b>	<b>122.231,69</b>
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	7,90	7,90
3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	122.223,79	122.223,79
<b>3.05.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>24.231.258,38</b>	<b>24.231.258,38</b>
<b>3.05.01.00.000</b>	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>32.426,68</b>	<b>32.426,68</b>
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	32.426,68	32.426,68
<b>3.05.02.00.000</b>	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>460.820,64</b>	<b>460.820,64</b>
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )	10.519,20	10.519,20
3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	450.301,44	450.301,44
<b>3.05.99.00.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>23.738.011,06</b>	<b>23.738.011,06</b>
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	23.738.011,06	23.738.011,06
<b>4.00.00.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>63.262.947,24</b>	<b>63.262.947,24</b>
<b>4.02.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>63.221.654,24</b>	<b>63.221.654,24</b>
<b>4.02.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>61.063.263,42</b>	<b>61.063.263,42</b>
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	60.549.248,01	60.549.248,01
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	514.015,41	514.015,41
<b>4.02.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>2.158.390,82</b>	<b>2.158.390,82</b>
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	2.158.390,82	2.158.390,82
<b>4.04.00.00.000</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>41.293,00</b>	<b>41.293,00</b>

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>4.04.01.00.000</b>	<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>41.293,00</b>	<b>41.293,00</b>
4.04.01.99.999	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	41.293,00	41.293,00
<b>5.00.00.00.000</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>
<b>5.02.00.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>
<b>5.02.03.00.000</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>
5.02.03.01.001	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	690.000,00	690.000,00
<b>6.00.00.00.000</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>11.300.000,00</b>
<b>6.03.00.00.000</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>11.300.000,00</b>
<b>6.03.01.00.000</b>	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>11.300.000,00</b>
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	11.300.000,00	11.300.000,00
<b>9.00.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.962.206,67</b>	<b>9.962.206,67</b>
<b>9.01.00.00.000</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>8.400.882,59</b>	<b>8.400.882,59</b>
<b>9.01.01.00.000</b>	<b>Altre ritenute</b>	<b>3.394.178,58</b>	<b>3.394.178,58</b>
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	409.194,19	409.194,19
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.984.984,39	2.984.984,39
<b>9.01.02.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>3.001.275,66</b>	<b>3.001.275,66</b>
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.230.404,08	2.230.404,08
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	740.084,70	740.084,70
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	30.786,88	30.786,88
<b>9.01.03.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>83.947,99</b>	<b>83.947,99</b>
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	80.749,63	80.749,63
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.198,36	3.198,36
<b>9.01.99.00.000</b>	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>1.921.480,36</b>	<b>1.921.480,36</b>
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	1.911.480,36	1.911.480,36
<b>9.02.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>1.561.324,08</b>	<b>1.561.324,08</b>
<b>9.02.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>727.447,39</b>	<b>727.447,39</b>
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	727.447,39	727.447,39
<b>9.02.02.00.000</b>	<b>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>	<b>348.363,74</b>	<b>348.363,74</b>
9.02.02.03.001	Trasferimenti da INPS per operazioni conto terzi	348.363,74	348.363,74
<b>9.02.04.00.000</b>	<b>Depositi di/presso terzi</b>	<b>485.512,95</b>	<b>485.512,95</b>
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	483.512,95	483.512,95

**000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	2.000,00	2.000,00
<b>Incassi da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>133.474.374,10</b>	<b>133.474.374,10</b>

<b>Ente Codice</b>	000002595
<b>Ente Descrizione</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE
<b>Categoria</b>	Autorita' di sistema portuale
<b>Sotto Categoria</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2021
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	17-mar-2022
<b>Data stampa</b>	24-mar-2022
<b>Importi in EURO</b>	



## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.00.00.00.000 Spese correnti</b>		<b>46.659.725,38</b>	<b>46.659.725,38</b>
<b>1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>9.557.630,98</b>	<b>9.557.630,98</b>
<b>1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde</b>		<b>7.125.443,20</b>	<b>7.125.443,20</b>
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.752.279,09	4.752.279,09
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	35.895,94	35.895,94
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.910.014,32	1.910.014,32
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	299.265,00	299.265,00
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	76.501,01	76.501,01
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	29.854,62	29.854,62
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	21.633,22	21.633,22
<b>1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente</b>		<b>2.432.187,78</b>	<b>2.432.187,78</b>
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.882.801,02	1.882.801,02
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	70.014,96	70.014,96
1.01.02.02.001	Assegni familiari	9.260,39	9.260,39
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	470.111,41	470.111,41
<b>1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>		<b>988.011,08</b>	<b>988.011,08</b>
<b>1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>		<b>988.011,08</b>	<b>988.011,08</b>
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	646.607,05	646.607,05
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	10.827,40	10.827,40
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.116,91	1.116,91
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	31.247,00	31.247,00
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	173.352,00	173.352,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	124.860,72	124.860,72
<b>1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi</b>		<b>22.303.735,72</b>	<b>22.303.735,72</b>
<b>1.03.01.00.000 Acquisto di beni</b>		<b>194.117,63</b>	<b>194.117,63</b>
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	26.978,09	26.978,09
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	32.334,76	32.334,76
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	24.044,86	24.044,86
1.03.01.02.004	Vestiaro	69.833,24	69.833,24
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	5.777,92	5.777,92
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	6.277,91	6.277,91
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	28.870,85	28.870,85
<b>1.03.02.00.000 Acquisto di servizi</b>		<b>22.109.618,09</b>	<b>22.109.618,09</b>
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	253.703,98	253.703,98
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	22.636,81	22.636,81
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	89.435,57	89.435,57
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	25.098,53	25.098,53
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	14.297,42	14.297,42
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	93.414,29	93.414,29
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	69.288,66	69.288,66

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	24.859,35	24.859,35
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	17.175,48	17.175,48
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	6.900,49	6.900,49
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	3.489,20	3.489,20
1.03.02.05.004	Energia elettrica	910.526,41	910.526,41
1.03.02.05.005	Acqua	119.890,88	119.890,88
1.03.02.05.006	Gas	139.963,62	139.963,62
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	428.335,60	428.335,60
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	6.242,88	6.242,88
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	24.621,39	24.621,39
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	84,00	84,00
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	28.296,41	28.296,41
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	5.698,62	5.698,62
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	5.337.350,19	5.337.350,19
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	77.632,29	77.632,29
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	7.756,07	7.756,07
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	156.269,15	156.269,15
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	1.134.986,37	1.134.986,37
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	4.085,54	4.085,54
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	3.210.361,51	3.210.361,51
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	210.517,00	210.517,00
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	18.553,46	18.553,46
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	5.646,57	5.646,57
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	8.937.497,36	8.937.497,36
1.03.02.16.002	Spese postali	834,25	834,25
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.088,04	1.088,04
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	8.000,00	8.000,00
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	146.385,36	146.385,36
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	391.524,31	391.524,31
1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualita' dei servizi	2.684,00	2.684,00
1.03.02.99.002	Altre spese legali	72.152,65	72.152,65
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	99.010,98	99.010,98
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	3.323,40	3.323,40
<b>1.04.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>10.540.046,34</b>	<b>10.540.046,34</b>
<b>1.04.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>540.046,34</b>	<b>540.046,34</b>
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	540.046,34	540.046,34
<b>1.04.03.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>1.07.00.00.000</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>44.043,98</b>	<b>44.043,98</b>
<b>1.07.06.00.000</b>	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>44.043,98</b>	<b>44.043,98</b>
1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	44.043,98	44.043,98
<b>1.09.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>33.291,13</b>	<b>33.291,13</b>

## 000002595 - AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.09.01.00.000</b>	<b>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )</b>	<b>31.118,29</b>	<b>31.118,29</b>
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc )	31.118,29	31.118,29
<b>1.09.99.00.000</b>	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>2.172,84</b>	<b>2.172,84</b>
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	2.172,84	2.172,84
<b>1.10.00.00.000</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>3.192.966,15</b>	<b>3.192.966,15</b>
<b>1.10.03.00.000</b>	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>163.104,64</b>	<b>163.104,64</b>
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	163.104,64	163.104,64
<b>1.10.04.00.000</b>	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>180.910,82</b>	<b>180.910,82</b>
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	43.999,00	43.999,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	47.193,70	47.193,70
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	89.718,12	89.718,12
<b>1.10.05.00.000</b>	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>2.154.707,79</b>	<b>2.154.707,79</b>
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	2.083.223,81	2.083.223,81
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	71.483,98	71.483,98
<b>1.10.99.00.000</b>	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>694.242,90</b>	<b>694.242,90</b>
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	694.242,90	694.242,90
<b>2.00.00.00.000</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>15.718.886,48</b>	<b>15.718.886,48</b>
<b>2.02.00.00.000</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>15.718.886,48</b>	<b>15.718.886,48</b>
<b>2.02.01.00.000</b>	<b>Beni materiali</b>	<b>9.831.004,53</b>	<b>9.831.004,53</b>
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	9.906,71	9.906,71
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	385.131,06	385.131,06
2.02.01.07.003	Periferiche	614,88	614,88
2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	9.140.467,13	9.140.467,13
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	294.884,75	294.884,75
<b>2.02.02.00.000</b>	<b>Terreni e beni materiali non prodotti</b>	<b>158.045,89</b>	<b>158.045,89</b>
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	158.045,89	158.045,89
<b>2.02.03.00.000</b>	<b>Beni immateriali</b>	<b>5.729.836,06</b>	<b>5.729.836,06</b>
2.02.03.02.002	Acquisto software	660.543,87	660.543,87
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	5.069.292,19	5.069.292,19
<b>3.00.00.00.000</b>	<b>Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>3.01.00.00.000</b>	<b>Acquisizioni di attivita' finanziarie</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>3.01.01.00.000</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
3.01.01.03.001	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	600.000,00	600.000,00
<b>7.00.00.00.000</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>8.637.257,11</b>	<b>8.637.257,11</b>

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro</b>		<b>8.529.035,25</b>	<b>8.529.035,25</b>
<b>7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute</b>		<b>3.034.318,89</b>	<b>3.034.318,89</b>
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	329.194,19	329.194,19
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.705.124,70	2.705.124,70
<b>7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>2.980.258,97</b>	<b>2.980.258,97</b>
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.210.811,59	2.210.811,59
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	735.791,06	735.791,06
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	33.656,32	33.656,32
<b>7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>		<b>93.585,65</b>	<b>93.585,65</b>
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	90.387,29	90.387,29
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.198,36	3.198,36
<b>7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro</b>		<b>2.420.871,74</b>	<b>2.420.871,74</b>
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	2.410.871,74	2.410.871,74
<b>7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi</b>		<b>108.221,86</b>	<b>108.221,86</b>
<b>7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>		<b>108.221,86</b>	<b>108.221,86</b>
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	108.221,86	108.221,86
<b>Pagamenti da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>71.615.868,97</b>	<b>71.615.868,97</b>



**Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate**

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2021			2020		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>2</b>	<b>6.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>0</b>	<b>7.877.666</b>	<b>7.877.664</b>
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	2	0	0	0	1.877.666	1.877.664
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	6.000.000	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>26.986.602</b>	<b>46.055.248</b>	<b>42.258.732</b>	<b>23.839.896</b>	<b>43.005.266</b>	<b>38.244.022</b>
1.2.1	Entrate Tributarie	5.790.456	24.090.848	24.041.006	6.142.221	25.433.329	25.785.094
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	638.145	495.374	540.180	413.222	707.088	477.925
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	19.907.124	20.965.475	17.160.299	16.701.197	16.703.811	11.892.172
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	602.877	503.551	493.247	583.256	89.038	64.831
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	48.000	0	24.000	0	72.000	24.000
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>26.986.604</b>	<b>52.055.248</b>	<b>48.258.732</b>	<b>23.839.896</b>	<b>50.882.932</b>	<b>46.121.686</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>	<b>3.405.280</b>	<b>1.394</b>	<b>733.781</b>	<b>3.434.508</b>	<b>19.315</b>	<b>48.542</b>
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	40.999	906	41.293	40.199	3.600	2.800
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	1.500.000	0	0	1.500.000	15.592	15.592
2.1.4	Riscossione di crediti	1.864.281	488	692.488	1.894.309	123	30.150
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>30.103.665</b>	<b>66.218.375</b>	<b>63.221.654</b>	<b>38.088.947</b>	<b>11.640.278</b>	<b>19.624.364</b>
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	8.668.000	65.276.414	60.549.248	22.735.723	176.107	14.243.830
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	12.973.067	0	514.015	10.266.859	3.000.000	293.792
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	8.462.598	941.961	2.158.391	5.086.365	8.464.171	5.086.742
	<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>0</b>	<b>11.783.513</b>	<b>11.783.513</b>	<b>0</b>	<b>115.722</b>	<b>115.722</b>
2.3.1	Assunzione di mutui	0	11.300.000	11.300.000	0	0	0
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	483.513	483.513	0	115.722	115.722
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>33.508.945</b>	<b>78.003.282</b>	<b>75.738.948</b>	<b>41.523.455</b>	<b>11.775.315</b>	<b>19.788.628</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>3.606.468</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.185.932</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.079.777</b>
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	3.606.468	9.034.314	9.476.694	3.185.932	8.501.196	8.079.777
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.606.468</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.185.932</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.079.777</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>26.986.604</b>	<b>52.055.248</b>	<b>48.258.732</b>	<b>23.839.896</b>	<b>50.882.932</b>	<b>46.121.686</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>33.508.945</b>	<b>78.003.282</b>	<b>75.738.948</b>	<b>41.523.455</b>	<b>11.775.315</b>	<b>19.788.628</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.606.468</b>	<b>9.034.314</b>	<b>9.476.694</b>	<b>3.185.932</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.079.777</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>64.102.018</b>	<b>139.092.844</b>	<b>133.474.374</b>	<b>68.549.283</b>	<b>71.159.443</b>	<b>73.990.091</b>

**Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite**

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2021			2020		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>969.786</b>	<b>11.134.117</b>	<b>10.962.694</b>	<b>726.053</b>	<b>10.353.532</b>	<b>10.030.649</b>
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	44.774	333.067	365.845	8.678	354.872	318.776
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	268.174	9.297.303	9.252.113	234.216	8.632.488	8.594.298
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	656.838	1.503.746	1.344.735	483.159	1.366.172	1.117.575
	<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>5.711.130</b>	<b>34.404.321</b>	<b>35.226.920</b>	<b>3.543.793</b>	<b>32.066.441</b>	<b>29.562.052</b>
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	4.248.068	19.824.561	20.387.195	2.490.626	16.486.145	14.560.509
1.2.2	Trasferimenti passivi	496.564	10.099.011	10.099.011	496.564	10.046.246	10.046.246
1.2.3	Oneri finanziari	0	199.385	198.429	0	158.385	158.385
1.2.4	Oneri tributari	141.162	1.131.332	1.151.116	208.648	1.341.548	1.274.699
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.145	1.028	2.173	1	12.090	10.946
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	824.190	3.149.004	3.388.997	347.954	4.022.027	3.511.267
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>6.680.916</b>	<b>45.538.438</b>	<b>46.189.614</b>	<b>5.316.641</b>	<b>42.419.973</b>	<b>39.592.701</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>68.895.509</b>	<b>85.375.293</b>	<b>16.788.998</b>	<b>73.539.590</b>	<b>25.469.460</b>	<b>28.090.000</b>
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	54.618.592	81.923.262	12.689.407	60.098.626	21.917.000	25.531.316
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.193.028	567.459	1.056.197	3.992.949	1.247.403	890.696
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	10.083.889	2.414.461	2.573.283	9.448.015	2.071.220	1.434.151
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	470.111	470.111	0	233.837	233.837
	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>996.260</b>	<b>483.513</b>	<b>108.222</b>	<b>988.835</b>	<b>115.722</b>	<b>108.297</b>
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	996.260	483.513	108.222	988.835	115.722	108.297
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>69.891.770</b>	<b>85.858.806</b>	<b>16.897.220</b>	<b>74.528.425</b>	<b>25.585.182</b>	<b>28.198.297</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>	<b>1.123.258</b>	<b>9.034.314</b>	<b>8.529.035</b>	<b>1.343.944</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.721.882</b>
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.123.258	9.034.314	8.529.035	1.343.944	8.501.196	8.721.882
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.123.258</b>	<b>9.034.314</b>	<b>8.529.035</b>	<b>1.343.944</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.721.882</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>6.680.916</b>	<b>45.538.438</b>	<b>46.189.614</b>	<b>5.316.641</b>	<b>42.419.973</b>	<b>39.592.701</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>69.891.770</b>	<b>85.858.806</b>	<b>16.897.220</b>	<b>74.528.425</b>	<b>25.585.182</b>	<b>28.198.297</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.123.258</b>	<b>9.034.314</b>	<b>8.529.035</b>	<b>1.343.944</b>	<b>8.501.196</b>	<b>8.721.882</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>77.695.944</b>	<b>140.431.558</b>	<b>71.615.869</b>	<b>81.189.010</b>	<b>76.506.351</b>	<b>76.512.880</b>





**RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2021 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI**

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i><u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u></i>								
FUNZIONAMENTO	221.364,36	155.100,13	5.997.297,76	2.877.736,62	333.067,46	442.728,71	1.106.821,78	11.134.116,82
INTERVENTI DIVERSI		101.310,15	1.331.744,99			32.971.265,72		34.404.320,86
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i><u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u></i>								
INVESTIMENTI	11.193,13	7.462,09	795.052,72	78.415.960,74		6.089.659,06	55.965,64	85.375.293,38
ONERI COMUNI			483.512,95			0,00		483.512,95
<i><u>TITOLO 3 - Partite di giro</u></i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	94.011,04	62.674,03	6.997.407,84	1.222.143,52		188.022,08	470.055,20	9.034.313,71
<b>TOTALE</b>	<b>326.568,52</b>	<b>326.546,39</b>	<b>15.605.016,27</b>	<b>82.515.840,89</b>	<b>333.067,46</b>	<b>39.691.675,57</b>	<b>1.632.842,62</b>	<b>140.431.557,72</b>

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
2.01.01.01.001	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	1.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2.01.01.02.001	112/010/001	Contributo ordinario	1.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
2.01.01.02.001	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	1.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
2.01.01.02.002	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
2.01.01.02.007	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.999	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
3.01.02.01.999	121/010	Gettito della tassa portuale	14.500.000,00	0,00	14.500.000,00	6.212.931,41	5.245.129,13	11.458.060,54	-3.041.939,46
3.01.02.01.999	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	11.736.476,95	592.871,46	12.329.348,41	-1.670.651,59
3.01.02.01.035	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	209.000,00	0,00	209.000,00	220.843,28	1.032,92	221.876,20	12.876,20
3.01.02.01.035	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	65.000,00	0,00	65.000,00	80.653,00	910,00	81.563,00	16.563,00
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	28.774.000,00	0,00	28.774.000,00	18.250.904,64	5.839.943,51	24.090.848,15	-4.683.151,85

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	0,00	-2,00	2,00	111/010
2,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	0,00	-2,00	2,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2,00	0,00	2,00	2,00	0,00	6.000.002,00	6.000.000,00	-2,00	2,00	
5.018.112,13	5.018.112,13	0,00	5.018.112,13	0,00	14.650.000,00	11.231.043,54	-3.418.956,46	5.245.129,13	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
770.002,64	770.002,64	0,00	770.002,64	0,00	13.250.000,00	12.506.479,59	-743.520,41	592.871,46	121/030
516,46	516,46	0,00	516,46	0,00	209.516,46	221.359,74	11.843,28	1.032,92	121/040
1.825,00	1.470,00	355,00	1.825,00	0,00	66.825,00	82.123,00	15.298,00	1.265,00	121/050
5.790.456,23	5.790.101,23	355,00	5.790.456,23	0,00	28.176.341,46	24.041.005,87	-4.135.335,59	5.840.298,51	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>							
3.01.02.01.999	122/010	Proventi diversi	561.000,00	0,00	561.000,00	218.141,35	277.232,27	495.373,62	-65.626,38
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	561.000,00	0,00	561.000,00	218.141,35	277.232,27	495.373,62	-65.626,38
		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>							
3.01.03.01.003	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	16.200.000,00	0,00	16.200.000,00	1.837.945,06	17.089.861,44	18.927.806,50	2.727.806,50
3.01.03.02.002	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	493.000,00	0,00	493.000,00	1.614.119,60	220.371,44	1.834.491,04	1.341.491,04
	123/030	Interessi attivi	120.000,00	0,00	120.000,00	122.223,79	51,94	122.275,73	2.275,73
3.03.03.04.001	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	51,94	51,94	-19.948,06
3.03.03.99.999	123/030/002	Altri interessi attivi	100.000,00	0,00	100.000,00	122.223,79	0,00	122.223,79	22.223,79
	123/040	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	80.902,21	80.902,21	-19.097,79
3.04.02.03.002	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04.99.99.999	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	80.902,21	80.902,21	-19.097,79
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	16.913.000,00	0,00	16.913.000,00	3.574.288,45	17.391.187,03	20.965.475,48	4.052.475,48
		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	200.000,00	400.000,00	600.000,00	493.152,31	10.398,37	503.550,68	-96.449,32
3.05.01.01.999	124/010/001	Risarcimento danni	60.000,00	0,00	60.000,00	32.426,68	0,00	32.426,68	-27.573,32
3.05.02.01.001	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.073,39	0,00	10.073,39	73,39
3.05.02.01.001	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	20.000,00	0,00	20.000,00	350,80	0,00	350,80	-19.649,20
3.05.02.01.001	124/010/004	Rimborso personale distaccato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.008	124/010/005	Varie	100.000,00	400.000,00	500.000,00	450.301,44	10.398,37	460.699,81	-39.300,19
3.05.02.01.001	124/010/006	Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
2.01.01.01.001	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	200.000,00	400.000,00	600.000,00	493.152,31	10.398,37	503.550,68	-96.449,32
		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>							
3.01.02.01.035	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	125/020	Entrate varie ed eventuali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
3.05.99.99.999	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	125/020/004	Fondi incentivanti il personale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>46.468.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>46.868.000,00</b>	<b>22.536.486,75</b>	<b>23.518.761,18</b>	<b>46.055.247,93</b>	<b>-812.752,07</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>47.468.000,00</b>	<b>5.400.000,00</b>	<b>52.868.000,00</b>	<b>28.536.486,75</b>	<b>23.518.761,18</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>-812.752,07</b>

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
638.144,90	322.038,47	290.246,52	612.284,99	-25.859,91	1.199.144,90	540.179,82	-658.965,08	567.478,79	122/010
638.144,90	322.038,47	290.246,52	612.284,99	-25.859,91	1.199.144,90	540.179,82	-658.965,08	567.478,79	
19.590.102,90	13.408.806,87	4.882.541,86	18.291.348,73	-1.298.754,17	15.450.000,00	15.246.751,93	-203.248,07	21.972.403,30	123/010
261.991,98	177.196,03	84.795,95	261.991,98	0,00	754.991,98	1.791.315,63	1.036.323,65	305.167,39	123/020
54.639,95	7,90	54.632,05	54.639,95	0,00	174.639,95	122.231,69	-52.408,26	54.683,99	123/030
7,90	7,90	0,00	7,90	0,00	20.007,90	7,90	-20.000,00	51,94	123/030/001
54.632,05	0,00	54.632,05	54.632,05	0,00	154.632,05	122.223,79	-32.408,26	54.632,05	123/030/002
389,09	0,00	389,09	389,09	0,00	100.389,09	0,00	-100.389,09	81.291,30	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
389,09	0,00	389,09	389,09	0,00	100.389,09	0,00	-100.389,09	81.291,30	123/040/002
19.907.123,92	13.586.010,80	5.022.358,95	18.608.369,75	-1.298.754,17	16.480.021,02	17.160.299,25	680.278,23	22.413.545,98	
134.110,97	95,01	134.015,96	134.110,97	0,00	734.110,97	493.247,32	-240.863,65	144.414,33	124/010
7.815,20	0,00	7.815,20	7.815,20	0,00	67.815,20	32.426,68	-35.388,52	7.815,20	124/010/001
2.767,88	95,01	2.672,87	2.767,88	0,00	12.767,88	10.168,40	-2.599,48	2.672,87	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	350,80	-19.649,20	0,00	124/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124/010/004
123.527,89	0,00	123.527,89	123.527,89	0,00	623.527,89	450.301,44	-173.226,45	133.926,26	124/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	124/010/006
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
602.877,34	95,01	602.782,33	602.877,34	0,00	1.202.877,34	493.247,32	-709.630,02	613.180,70	
48.000,00	24.000,00	24.000,00	48.000,00	0,00	58.000,00	24.000,00	-34.000,00	24.000,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	125/020/004
48.000,00	24.000,00	24.000,00	48.000,00	0,00	68.000,00	24.000,00	-44.000,00	24.000,00	
26.986.602,39	19.722.245,51	5.939.742,80	25.661.988,31	-1.324.614,08	47.126.384,72	42.258.732,26	-4.867.652,46	29.458.503,98	
26.986.604,39	19.722.245,51	5.939.744,80	25.661.990,31	-1.324.614,08	53.126.386,72	48.258.732,26	-4.867.654,46	29.458.505,98	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
		<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
4.04.01.08.999	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
4.04.01.99.999	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	5.000,00	0,00	5.000,00	394,00	512,40	906,40	-4.093,60
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	394,00	512,40	906,40	-4.093,60
		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
5.01.01.03.001	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
5.02.03.01.001	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	105.000,00	0,00	105.000,00	487,93	0,00	487,93	-104.512,07
3.05.99.99.999	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.04.02.001	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
3.05.99.99.999	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	0,00	0,00	0,00	351,22	0,00	351,22	351,22
3.05.99.99.999	214/020/004	Riscossione di altri crediti	5.000,00	0,00	5.000,00	136,71	0,00	136,71	-4.863,29
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	105.000,00	0,00	105.000,00	487,93	0,00	487,93	-104.512,07
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>881,93</b>	<b>512,40</b>	<b>1.394,33</b>	<b>-108.605,67</b>
		<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
4.02.01.01.001	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	5.123.000,00	59.044.291,69	64.167.291,69	59.502.287,65	4.664.799,50	64.167.087,15	-204,54
4.02.01.01.001	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	158.000,00	158.000,00	1.037.686,61	62.366,49	1.100.053,10	942.053,10
4.02.01.01.001	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. 1, legge 84/94	30.000,00	0,00	30.000,00	9.273,75	0,00	9.273,75	-20.726,25
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	5.153.000,00	59.202.291,69	64.355.291,69	60.549.248,01	4.727.165,99	65.276.414,00	921.122,31
		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
4.02.01.02.001	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40.999,00	40.899,00	100,00	40.999,00	0,00	45.999,00	41.293,00	-4.706,00	612,40	212/010
40.999,00	40.899,00	100,00	40.999,00	0,00	45.999,00	41.293,00	-4.706,00	612,40	
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	1.500.000,00	213/010
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	1.500.000,00	
1.840.000,00	690.000,00	1.150.000,00	1.840.000,00	0,00	1.840.000,00	690.000,00	-1.150.000,00	1.150.000,00	214/010
24.281,01	2.000,00	22.281,01	24.281,01	0,00	129.281,01	2.487,93	-126.793,08	22.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/020/001
24.281,01	2.000,00	22.281,01	24.281,01	0,00	124.281,01	2.000,00	-122.281,01	22.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351,22	351,22	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	136,71	-4.863,29	0,00	214/020/004
1.864.281,01	692.000,00	1.172.281,01	1.864.281,01	0,00	1.969.281,01	692.487,93	-1.276.793,08	1.172.281,01	
<b>3.405.280,01</b>	<b>732.899,00</b>	<b>2.672.381,01</b>	<b>3.405.280,01</b>	<b>0,00</b>	<b>3.515.280,01</b>	<b>733.780,93</b>	<b>-2.781.499,08</b>	<b>2.672.893,41</b>	
5.466.893,39	0,00	5.466.881,75	5.466.881,75	-11,64	67.044.291,69	59.502.287,65	-7.542.004,04	10.131.681,25	221/010
3.201.106,53	0,00	3.201.106,53	3.201.106,53	0,00	3.359.106,53	1.037.686,61	-2.321.419,92	3.263.473,02	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	9.273,75	-20.726,25	0,00	221/030
8.667.999,92	0,00	8.667.988,28	8.667.988,28	-11,64	70.433.398,22	60.549.248,01	-9.884.150,21	13.395.154,27	
12.973.067,00	514.015,41	12.459.051,59	12.973.067,00	0,00	12.973.067,00	514.015,41	-12.459.051,59	12.459.051,59	222/010
12.973.067,00	514.015,41	12.459.051,59	12.973.067,00	0,00	12.973.067,00	514.015,41	-12.459.051,59	12.459.051,59	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Provincie</i>							
4.02.01.02.002	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.01.02.003	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
4.02.01.02.999	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.05.99.999	224/020	Contributi diversi	2.049.000,00	0,00	2.049.000,00	0,00	941.960,76	941.960,76	-1.107.039,24
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>2.049.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.049.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>941.960,76</b>	<b>941.960,76</b>	<b>-1.107.039,24</b>
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>7.202.000,00</b>	<b>59.202.291,69</b>	<b>66.404.291,69</b>	<b>60.549.248,01</b>	<b>5.669.126,75</b>	<b>66.218.374,76</b>	<b>-185.916,93</b>
		<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>							
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	10.000.000,00	1.300.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	11.300.000,00	0,00
6.03.02.01.001	231/010/001	Accensione di prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.01.04.999	231/010/002	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine da altre imprese	10.000.000,00	1.300.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	11.300.000,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.3.1</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.300.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
6.02.01.99.001	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.04.01.001	232/020	Depositi di terzi a cauzione	500.000,00	0,00	500.000,00	483.512,95	0,00	483.512,95	-16.487,05
		<b>Totale categoria 2.3.2</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>483.512,95</b>	<b>0,00</b>	<b>483.512,95</b>	<b>-16.487,05</b>
4.05.04.99.999	233/010	<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>11.800.000,00</b>	<b>11.783.512,95</b>	<b>0,00</b>	<b>11.783.512,95</b>	<b>-16.487,05</b>
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>17.812.000,00</b>	<b>60.502.291,69</b>	<b>78.314.291,69</b>	<b>72.333.642,89</b>	<b>5.669.639,15</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>-311.009,65</b>



GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
175.603,35	0,00	175.603,35	175.603,35	0,00	175.603,35	0,00	-175.603,35	175.603,35	224/010
8.286.995,08	2.158.390,82	6.121.359,60	8.279.750,42	-7.244,66	10.335.995,08	2.158.390,82	-8.177.604,26	7.063.320,36	224/020
8.462.598,43	2.158.390,82	6.296.962,95	8.455.353,77	-7.244,66	10.511.598,43	2.158.390,82	-8.353.207,61	7.238.923,71	
<b>30.103.665,35</b>	<b>2.672.406,23</b>	<b>27.424.002,82</b>	<b>30.096.409,05</b>	<b>-7.256,30</b>	<b>93.918.063,65</b>	<b>63.221.654,24</b>	<b>-30.696.409,41</b>	<b>33.093.129,57</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	0,00	231/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	0,00	231/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	483.512,95	-16.487,05	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	483.512,95	-16.487,05	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.800.000,00</b>	<b>11.783.512,95</b>	<b>-16.487,05</b>	<b>0,00</b>	
<b>33.508.945,36</b>	<b>3.405.305,23</b>	<b>30.096.383,83</b>	<b>33.501.689,06</b>	<b>-7.256,30</b>	<b>109.233.343,66</b>	<b>75.738.948,12</b>	<b>-33.494.395,54</b>	<b>35.766.022,98</b>	

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
CODICE PCI DPR 132/2013 (SIOPE+)	CODICE DPR 97/2003	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
	1	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.720.347,90	0,00	2.720.347,90	-1.779.652,10
9.01.02.01.001	311/010/001	Ritenute erariali lavoro dipendente	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.230.404,08	0,00	2.230.404,08	-1.269.595,92
9.01.03.01.001	311/010/002	Ritenute erariali lavoro autonomo	500.000,00	0,00	500.000,00	80.749,63	0,00	80.749,63	-419.250,37
9.01.01.01.001	311/010/003	Ritenute contributi pubblici	500.000,00	0,00	500.000,00	409.194,19	0,00	409.194,19	-90.805,81
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	739.261,11	0,02	739.261,13	-360.738,87
9.01.02.02.001	311/020/001	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro dipendente	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	736.062,75	0,02	736.062,77	-263.937,23
9.01.03.02.001	311/020/002	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	3.198,36	0,00	3.198,36	-96.801,64
9.01.02.99.999	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	30.786,88	0,00	30.786,88	-369.213,12
9.01.99.99.999	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	8.466,59	0,18	8.466,77	-241.533,23
9.02.99.99.999	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
9.02.01.02.001	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	-1.000.000,00	500.000,00	151.203,02	55.102,26	206.305,28	-293.694,72
9.01.99.99.999	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	900.000,00	2.400.000,00	1.857.463,02	1.183,00	1.858.646,02	-541.353,98
9.01.99.03.001	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	4.100.000,00	0,00	4.100.000,00	3.010.898,73	0,00	3.010.898,73	-1.089.101,27
9.01.01.02.001	311/090/001	I.V.A. split payment	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	2.984.984,39	0,00	2.984.984,39	-915.015,61
9.01.99.99.999	311/090/002	I.V.A. attività commerciale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
9.01.99.99.999	311/090/003	I.V.A. acquisti istituzionali esteri	100.000,00	0,00	100.000,00	25.914,34	0,00	25.914,34	-74.085,66
9.01.99.99.999	311/100	Recupero rate mutui finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02.02.03.001	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	390.000,00	100.000,00	490.000,00	0,00	449.601,00	449.601,00	-40.399,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	8.528.427,25	505.886,46	9.034.313,71	-4.965.686,29
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>8.528.427,25</b>	<b>505.886,46</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>8.528.427,25</b>	<b>505.886,46</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>Titolo I</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>47.468.000,00</b>	<b>5.400.000,00</b>	<b>52.868.000,00</b>	<b>28.536.486,75</b>	<b>23.518.761,18</b>	<b>52.055.247,93</b>	<b>-812.752,07</b>
	<b>Titolo II</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>17.812.000,00</b>	<b>60.502.291,69</b>	<b>78.314.291,69</b>	<b>72.333.642,89</b>	<b>5.669.639,15</b>	<b>78.003.282,04</b>	<b>-311.009,65</b>
	<b>Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>8.528.427,25</b>	<b>505.886,46</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>79.280.000,00</b>	<b>65.902.291,69</b>	<b>145.182.291,69</b>	<b>109.398.556,89</b>	<b>29.694.286,79</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>-6.089.448,01</b>

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15) 23	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19) 21/22		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	2.720.347,90	-1.779.652,10	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	2.230.404,08	-1.269.595,92	0,00	311/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	80.749,63	-419.250,37	0,00	311/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	409.194,19	-90.805,81	0,00	311/010/003
4.021,95	4.021,95	0,00	4.021,95	0,00	1.104.021,95	743.283,06	-360.738,89	0,02	311/020
4.021,95	4.021,95	0,00	4.021,95	0,00	1.004.021,95	740.084,70	-263.937,25	0,02	311/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	3.198,36	-96.801,64	0,00	311/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	30.786,88	-369.213,12	0,00	311/030
1,02	0,00	1,02	1,02	0,00	250.001,02	8.466,59	-241.534,43	1,20	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.476.336,29	576.244,37	899.985,92	1.476.230,29	-106,00	1.976.336,29	727.447,39	-1.248.888,90	955.088,18	311/060
107.839,73	7.232,94	100.606,79	107.839,73	0,00	2.507.839,73	1.864.695,96	-643.143,77	101.789,79	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
164.522,79	12.403,47	150.587,24	162.990,71	-1.532,08	4.264.522,79	3.023.302,20	-1.241.220,59	150.587,24	311/090
15.662,77	0,00	15.662,77	15.662,77	0,00	3.915.662,77	2.984.984,39	-930.678,38	15.662,77	311/090/001
148.860,02	12.403,47	134.924,47	147.327,94	-1.532,08	248.860,02	12.403,47	-236.456,55	134.924,47	311/090/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	25.914,34	-74.085,66	0,00	311/090/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
1.853.746,63	348.363,74	1.505.382,89	1.853.746,63	0,00	490.000,00	348.363,74	-141.636,26	1.954.983,89	311/110
3.606.468,41	948.266,47	2.656.563,86	3.604.830,33	-1.638,08	15.752.721,78	9.476.693,72	-6.276.028,06	3.162.450,32	
<b>3.606.468,41</b>	<b>948.266,47</b>	<b>2.656.563,86</b>	<b>3.604.830,33</b>	<b>-1.638,08</b>	<b>15.752.721,78</b>	<b>9.476.693,72</b>	<b>-6.276.028,06</b>	<b>3.162.450,32</b>	
<b>3.606.468,41</b>	<b>948.266,47</b>	<b>2.656.563,86</b>	<b>3.604.830,33</b>	<b>-1.638,08</b>	<b>15.752.721,78</b>	<b>9.476.693,72</b>	<b>-6.276.028,06</b>	<b>3.162.450,32</b>	
26.986.604,39	19.722.245,51	5.939.744,80	25.661.990,31	-1.324.614,08	53.126.386,72	48.258.732,26	-4.867.654,46	29.458.505,98	
33.508.945,36	3.405.305,23	30.096.383,83	33.501.689,06	-7.256,30	109.233.343,66	75.738.948,12	-33.494.395,54	35.766.022,98	
3.606.468,41	948.266,47	2.656.563,86	3.604.830,33	-1.638,08	15.752.721,78	9.476.693,72	-6.276.028,06	3.162.450,32	
64.102.018,16	24.075.817,21	38.692.692,49	62.768.509,70	-1.333.508,46	178.112.452,16	133.474.374,10	-44.638.078,06	68.386.979,28	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale	312.000,00	-9.000,00	303.000,00	261.704,95	0,00	261.704,95	-41.295,05
1.03.02.01.001	111/010/001	Indennità di carica Presidente	254.000,00	0,00	254.000,00	253.515,48	0,00	253.515,48	-484,52
1.03.02.01.002	111/010/002	Rimborsi spese Presidente	58.000,00	-9.000,00	49.000,00	8.189,47	0,00	8.189,47	-40.810,53
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.01.001	111/020/001	Indennità di carica Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.01.002	111/020/002	Rimborsi spese Comitato di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	66.000,00	9.000,00	75.000,00	59.655,88	11.706,63	71.362,51	-3.637,49
1.03.02.01.008	111/030/001	Indennità di carica Organi di controllo	41.000,00	16.200,00	57.200,00	45.449,85	11.706,63	57.156,48	-43,52
1.03.02.01.002	111/030/002	Rimborsi spese Organi di controllo	25.000,00	-7.200,00	17.800,00	14.206,03	0,00	14.206,03	-3.593,97
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	378.000,00	0,00	378.000,00	321.360,83	11.706,63	333.067,46	-44.932,54
		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.635.000,00	0,00	6.635.000,00	4.877.867,72	4.295,95	4.882.163,67	-1.752.836,33
1.01.01.01.001	112/010/001	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato - arretrati	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-60.000,00
1.01.01.01.002	112/010/002	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo indeterminato - correnti	6.285.000,00	0,00	6.285.000,00	4.725.493,86	4.295,95	4.729.789,81	-1.555.210,19
1.01.01.01.005	112/010/003	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato - arretrati	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
1.01.01.01.006	112/010/004	Emolumenti fissi al personale dipendente a tempo determinato - correnti	260.000,00	0,00	260.000,00	143.113,47	0,00	143.113,47	-116.886,53
1.01.02.02.001	112/010/005	Emolumenti fissi al personale dipendente - assegni familiari	10.000,00	0,00	10.000,00	9.260,39	0,00	9.260,39	-739,61
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	90.000,00	0,00	90.000,00	54.978,63	0,00	54.978,63	-35.021,37
1.01.01.01.001	112/020/001	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - arretrati	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
1.01.01.01.002	112/020/002	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - correnti	28.000,00	0,00	28.000,00	18.791,92	0,00	18.791,92	-9.208,08
1.01.01.01.003	112/020/003	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo indeterminato - straordinari	45.000,00	0,00	45.000,00	35.895,94	0,00	35.895,94	-9.104,06
1.01.01.01.005	112/020/004	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - arretrati	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
1.01.01.01.006	112/020/005	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - correnti	3.000,00	0,00	3.000,00	290,77	0,00	290,77	-2.709,23
1.01.01.01.007	112/020/006	Emolumenti variabili al personale dipendente a tempo determinato - straordinari	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	40.000,00	0,00	40.000,00	39.394,65	0,00	39.394,65	-605,35
1.03.02.02.001	112/030/001	Rimborsi spese per missioni	30.000,00	-3.800,00	26.200,00	25.663,46	0,00	25.663,46	-536,54
1.03.02.02.002	112/030/002	Indennità per missione	10.000,00	3.800,00	13.800,00	13.731,19	0,00	13.731,19	-68,81
	112/040	Altri oneri per il personale	138.000,00	0,00	138.000,00	95.433,70	27.255,26	122.688,96	-15.311,04
1.01.01.02.002	112/040/001	Indennità mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.02.001	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	45.000,00	-13.000,00	32.000,00	16.490,19	13.867,32	30.357,51	-1.642,49
1.01.01.02.999	112/040/003	Rimborsi diversi	20.000,00	-18.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-1.500,00
1.01.02.01.002	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	35.000,00	31.500,00	66.500,00	52.974,41	12.703,35	65.677,76	-822,24
1.01.02.01.002	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	8.000,00	0,00	8.000,00	4.335,88	618,94	4.954,82	-3.045,18
1.01.01.02.999	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	30.000,00	0,00	30.000,00	21.633,22	65,65	21.698,87	-8.301,13
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	190.000,00	0,00	190.000,00	88.122,74	28.737,07	116.859,81	-73.140,19

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
498,81	498,81	0,00	498,81	0,00	303.498,81	262.203,76	-41.295,05	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.000,00	253.515,48	-484,52	0,00	111/010/001
498,81	498,81	0,00	498,81	0,00	49.498,81	8.688,28	-40.810,53	0,00	111/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/020/002
44.275,03	43.985,72	0,00	43.985,72	-289,31	119.275,03	103.641,60	-15.633,43	11.706,63	111/030
44.275,03	43.985,72	0,00	43.985,72	-289,31	101.475,03	89.435,57	-12.039,46	11.706,63	111/030/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.800,00	14.206,03	-3.593,97	0,00	111/030/002
44.773,84	44.484,53	0,00	44.484,53	-289,31	422.773,84	365.845,36	-56.928,48	11.706,63	
7.924,31	7.924,31	0,00	7.924,31	0,00	6.642.924,31	4.885.792,03	-1.757.132,28	4.295,95	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	-60.000,00	0,00	112/010/001
7.924,31	7.924,31	0,00	7.924,31	0,00	6.292.924,31	4.733.418,17	-1.559.506,14	4.295,95	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	112/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	143.113,47	-116.886,53	0,00	112/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	9.260,39	-739,61	0,00	112/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	54.978,63	-35.021,37	0,00	112/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00	112/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	18.791,92	-9.208,08	0,00	112/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	35.895,94	-9.104,06	0,00	112/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00	112/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	290,77	-2.709,23	0,00	112/020/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	112/020/006
1,30	1,30	0,00	1,30	0,00	40.001,30	39.395,95	-605,35	0,00	112/030
1,30	1,30	0,00	1,30	0,00	26.201,30	25.664,76	-536,54	0,00	112/030/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	13.731,19	-68,81	0,00	112/030/002
26.069,10	26.069,10	0,00	26.069,10	0,00	164.069,10	121.502,80	-42.566,30	27.255,26	112/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/040/001
13.364,43	13.364,43	0,00	13.364,43	0,00	45.364,43	29.854,62	-15.509,81	13.867,32	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00	112/040/003
12.123,82	12.123,82	0,00	12.123,82	0,00	78.623,82	65.098,23	-13.525,59	12.703,35	112/040/004
580,85	580,85	0,00	580,85	0,00	8.580,85	4.916,73	-3.664,12	618,94	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	21.633,22	-8.366,78	65,65	112/040/006
6.025,27	6.025,27	0,00	6.025,27	0,00	196.025,27	94.148,01	-101.877,26	28.737,07	112/050

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.03.02.04.004	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	150.000,00	0,00	150.000,00	63.989,16	28.737,07	92.726,23	-57.273,77
1.03.02.04.999	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	24.133,58	0,00	24.133,58	-15.866,42
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	1.665.025,65	243.834,25	1.908.859,90	-674.140,10
1.01.02.01.001	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	2.448.000,00	0,00	2.448.000,00	1.596.615,11	243.057,85	1.839.672,96	-608.327,04
1.01.02.01.001	112/060/002	Contributi INAIL	125.000,00	0,00	125.000,00	62.772,62	0,00	62.772,62	-62.227,38
1.01.02.01.001	112/060/003	Contributo fondo previdenza	10.000,00	0,00	10.000,00	5.637,92	776,40	6.414,32	-3.585,68
1.01.02.01.002	112/060/004	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI - previdenza complementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.01.006	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	215.000,00	0,00	215.000,00	155.860,76	0,00	155.860,76	-59.139,24
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00	1.985.674,33	2.241,01	1.987.915,34	-262.084,66
1.01.01.01.004	112/080/001	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale - indeterminato	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.909.173,32	2.241,01	1.911.414,33	-88.585,67
1.01.01.01.008	112/080/002	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale - determinato	250.000,00	0,00	250.000,00	76.501,01	0,00	76.501,01	-173.498,99
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.01.002	112/090/001	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali - indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.01.006	112/090/002	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali - determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	200.000,00	0,00	200.000,00	28.581,22	0,00	28.581,22	-171.418,78
1.03.02.12.003	112/100/001	Collaborazioni coordinate e a progetto	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
1.09.01.01.001	112/100/002	Rimborsi di spese di personale (comando, distacco ecc.)	170.000,00	0,00	170.000,00	28.581,22	0,00	28.581,22	-141.418,78
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	12.341.000,00	0,00	12.341.000,00	8.990.939,40	306.363,54	9.297.302,94	-3.043.697,06

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
5.299,50	5.299,50	0,00	5.299,50	0,00	155.299,50	69.288,66	-86.010,84	28.737,07	112/050/001
725,77	725,77	0,00	725,77	0,00	40.725,77	24.859,35	-15.866,42	0,00	112/050/002
220.662,50	217.775,37	0,00	217.775,37	-2.887,13	2.803.662,50	1.882.801,02	-920.861,48	243.834,25	112/060
219.926,42	217.039,29	0,00	217.039,29	-2.887,13	2.667.926,42	1.813.654,40	-854.272,02	243.057,85	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	62.772,62	-62.227,38	0,00	112/060/002
736,08	736,08	0,00	736,08	0,00	10.736,08	6.374,00	-4.362,08	776,40	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/060/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	155.860,76	-59.139,24	0,00	112/070
4.954,86	841,00	200,00	1.041,00	-3.913,86	2.254.954,86	1.986.515,33	-268.439,53	2.441,01	112/080
4.954,86	841,00	200,00	1.041,00	-3.913,86	2.004.954,86	1.910.014,32	-94.940,54	2.441,01	112/080/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	76.501,01	-173.498,99	0,00	112/080/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090/002
2.537,07	2.537,07	0,00	2.537,07	0,00	202.537,07	31.118,29	-171.418,78	0,00	112/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	112/100/001
2.537,07	2.537,07	0,00	2.537,07	0,00	172.537,07	31.118,29	-141.418,78	0,00	112/100/002
268.174,41	261.173,42	200,00	261.373,42	-6.800,99	12.609.174,41	9.252.112,82	-3.357.061,59	306.563,54	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	45.000,00	0,00	45.000,00	26.079,96	5.873,05	31.953,01	-13.046,99
1.03.01.02.002	113/010/001	Spese per carburanti, combustibili e lubrificanti	20.000,00	-7.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	-13.000,00
1.03.02.09.001	113/010/002	Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile	25.000,00	7.000,00	32.000,00	26.079,96	5.873,05	31.953,01	-46,99
1.03.02.99.999	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	730.000,00	-4.000,00	726.000,00	503.064,89	116.312,71	619.377,60	-106.622,40
1.03.02.09.006	113/030/001	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di macchine per ufficio	40.000,00	-8.000,00	32.000,00	30,00	3.970,00	4.000,00	-28.000,00
1.03.01.02.999	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	10.000,00	3.000,00	13.000,00	2.314,20	9.785,80	12.100,00	-900,00
1.03.01.02.999	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	35.000,00	-7.000,00	28.000,00	1.873,55	26.124,80	27.998,35	-1,65
1.03.01.02.002	113/030/004	Spese di riscaldamento	46.000,00	1.000,00	47.000,00	30.931,65	15.871,05	46.802,70	-197,30
1.03.02.13.002	113/030/005	Spese per pulizia uffici	176.000,00	18.000,00	194.000,00	175.490,90	18.503,98	193.994,88	-5,12
1.03.02.13.001	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	247.000,00	0,00	247.000,00	246.666,91	0,00	246.666,91	-333,09
1.03.02.09.008	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	63.000,00	0,00	63.000,00	7.054,46	30.238,36	37.292,82	-25.707,18
1.03.02.09.005	113/030/008	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di attrezzature	110.000,00	-11.000,00	99.000,00	37.303,22	10.218,72	47.521,94	-51.478,06
1.03.02.09.003	113/030/009	Manutenzioni ordinarie e riparazioni di mobili e arredi	3.000,00	0,00	3.000,00	1.400,00	1.600,00	3.000,00	0,00
1.03.02.07.001	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.10.001	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	Utenze varie	205.000,00	0,00	205.000,00	88.548,46	57.625,38	146.173,84	-58.826,16
1.03.02.05.001	113/060/001	Telefonia fissa	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	24.890,44	24.890,44	-109,56
1.03.02.05.002	113/060/002	Telefonia mobile	58.000,00	-7.000,00	51.000,00	0,00	17.924,24	17.924,24	-33.075,76
1.03.02.05.004	113/060/003	Energia elettrica	109.000,00	7.000,00	116.000,00	85.048,93	10.191,33	95.240,26	-20.759,74
1.03.02.05.005	113/060/004	Acqua	13.000,00	0,00	13.000,00	3.499,53	4.619,37	8.118,90	-4.881,10
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	80.000,00	0,00	80.000,00	27.582,15	31.880,13	59.462,28	-20.537,72
1.03.01.02.001	113/070/001	Carta, cancelleria e stampati	35.000,00	0,00	35.000,00	14.803,02	20.149,86	34.952,88	-47,12
1.03.01.02.005	113/070/002	Accessori per uffici	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
1.03.01.02.006	113/070/003	Materiale informatico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.007	113/070/004	Altri materiali tecnico-specialistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.999	113/070/005	Altri beni e materiali di consumo	44.000,00	0,00	44.000,00	12.779,13	11.730,27	24.509,40	-19.490,60
1.03.01.01.001	113/080	Abbonamento periodici e riviste	48.000,00	0,00	48.000,00	17.658,11	27.804,88	45.462,99	-2.537,01
1.03.02.16.002	113/090	Spese postali	2.000,00	0,00	2.000,00	362,65	1.537,35	1.900,00	-100,00
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	65.000,00	0,00	65.000,00	14.772,08	26.627,88	41.399,96	-23.600,04
1.03.02.05.003	113/100/001	Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line	7.000,00	1.000,00	8.000,00	3.489,20	1.534,00	5.023,20	-2.976,80
1.03.02.11.001	113/100/002	Interpretariato e traduzione	0,00	250,00	250,00	0,00	249,60	249,60	-0,40
1.03.02.11.008	113/100/003	Prestazioni di natura contabile e tributaria	5.000,00	-250,00	4.750,00	2.030,08	2.030,08	4.060,16	-689,84
1.03.02.13.004	113/100/004	Stampa e rilegatura	1.000,00	3.000,00	4.000,00	2.717,24	1.217,00	3.934,24	-65,76
1.03.02.13.999	113/100/005	Servizi ausiliari	4.000,00	0,00	4.000,00	2.576,64	1.400,56	3.977,20	-22,80
1.03.02.16.999	113/100/006	Altre spese per servizi amministrativi	38.000,00	-15.000,00	23.000,00	3.958,92	5.127,23	9.086,15	-13.913,85
1.03.02.18.001	113/100/007	Spese per accertamenti sanitari	10.000,00	-3.000,00	7.000,00	0,00	6.864,54	6.864,54	-135,46
1.03.02.19.001	113/100/008	Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.002	113/100/009	Assistenza all'utente e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.007	113/100/010	Servizi di gestione documentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.008	113/100/011	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	8.204,87	8.204,87	-5.795,13



GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
19.040,75	14.652,22	4.388,53	19.040,75	0,00	64.040,75	40.732,18	-23.308,57	10.261,58	113/010
16.824,30	12.435,77	4.388,53	16.824,30	0,00	29.824,30	12.435,77	-17.388,53	4.388,53	113/010/001
2.216,45	2.216,45	0,00	2.216,45	0,00	34.216,45	28.296,41	-5.920,04	5.873,05	113/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
201.510,70	178.824,81	8.999,21	187.824,02	-13.686,68	927.510,70	681.889,70	-245.621,00	125.311,92	113/030
5.411,87	5.411,87	0,00	5.411,87	0,00	37.411,87	5.441,87	-31.970,00	3.970,00	113/030/001
2.056,15	1.792,44	263,71	2.056,15	0,00	15.056,15	4.106,64	-10.949,51	10.049,51	113/030/002
16.109,07	10.541,92	5.567,15	16.109,07	0,00	44.109,07	12.415,47	-31.693,60	31.691,95	113/030/003
26.053,98	11.609,09	1.031,98	12.641,07	-13.412,91	73.053,98	42.540,74	-30.513,24	16.903,03	113/030/004
35.203,97	33.067,60	2.136,37	35.203,97	0,00	229.203,97	208.558,50	-20.645,47	20.640,35	113/030/005
41.480,00	41.480,00	0,00	41.480,00	0,00	288.480,00	288.146,91	-333,09	0,00	113/030/006
34.445,57	34.171,80	0,00	34.171,80	-273,77	97.445,57	41.226,26	-56.219,31	30.238,36	113/030/007
40.329,07	40.329,07	0,00	40.329,07	0,00	139.329,07	77.632,29	-61.696,78	10.218,72	113/030/008
421,02	421,02	0,00	421,02	0,00	3.421,02	1.821,02	-1.600,00	1.600,00	113/030/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
106.549,23	49.363,77	43.882,53	93.246,30	-13.302,93	311.549,23	137.912,23	-173.637,00	101.507,91	113/060
15.133,20	15.133,20	0,00	15.133,20	0,00	40.133,20	15.133,20	-25.000,00	24.890,44	113/060/001
7.996,36	6.900,49	1.095,87	7.996,36	0,00	58.996,36	6.900,49	-52.095,87	19.020,11	113/060/002
72.485,11	16.395,52	42.786,66	59.182,18	-13.302,93	188.485,11	101.444,45	-87.040,66	52.977,99	113/060/003
10.934,56	10.934,56	0,00	10.934,56	0,00	23.934,56	14.434,09	-9.500,47	4.619,37	113/060/004
27.007,26	27.007,26	0,00	27.007,26	0,00	107.007,26	54.589,41	-52.417,85	31.880,13	113/070
21.229,34	21.229,34	0,00	21.229,34	0,00	56.229,34	36.032,36	-20.196,98	20.149,86	113/070/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	113/070/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/070/003
5.777,92	5.777,92	0,00	5.777,92	0,00	5.777,92	5.777,92	0,00	0,00	113/070/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	12.779,13	-31.220,87	11.730,27	113/070/005
11.360,97	9.499,98	1.858,94	11.358,92	-2,05	59.360,97	27.158,09	-32.202,88	29.663,82	113/080
619,22	471,60	0,00	471,60	-147,62	2.619,22	834,25	-1.784,97	1.537,35	113/090
10.833,57	4.847,63	3.271,88	8.119,51	-2.714,06	75.833,57	19.619,71	-56.213,86	29.899,76	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	3.489,20	-4.510,80	1.534,00	113/100/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	-250,00	249,60	113/100/002
2.055,46	2.055,46	0,00	2.055,46	0,00	6.805,46	4.085,54	-2.719,92	2.030,08	113/100/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	2.717,24	-1.282,76	1.217,00	113/100/004
3.321,60	49,72	3.271,88	3.321,60	0,00	7.321,60	2.626,36	-4.695,24	4.672,44	113/100/005
58,45	58,45	0,00	58,45	0,00	23.058,45	4.017,37	-19.041,08	5.127,23	113/100/006
2.714,06	0,00	0,00	0,00	-2.714,06	9.714,06	0,00	-9.714,06	6.864,54	113/100/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/008
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/010
2.684,00	2.684,00	0,00	2.684,00	0,00	16.684,00	2.684,00	-14.000,00	8.204,87	113/100/011

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.03.02.19.999	113/100/012	Altri servizi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.16.004	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.13.003	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	100.000,00	1.000,00	101.000,00	107,27	100.892,38	100.999,65	-0,35
1.03.01.02.004	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	100.000,00	0,00	100.000,00	68.057,16	31.905,03	99.962,19	-37,81
	113/140	Premi di assicurazione	273.000,00	31.000,00	304.000,00	178.993,22	0,00	178.993,22	-125.006,78
1.10.04.01.002	113/140/001	Premi di assicurazione su beni immobili	69.000,00	9.500,00	78.500,00	43.999,00	0,00	43.999,00	-34.501,00
1.10.04.01.003	113/140/002	Altri premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	68.000,00	9.900,00	77.900,00	45.276,10	0,00	45.276,10	-32.623,90
1.10.04.01.999	113/140/003	Altri premi di assicurazione contro i danni	136.000,00	11.600,00	147.600,00	89.718,12	0,00	89.718,12	-57.881,88
1.03.02.02.004	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	-4.000,00
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	0,00	8.000,00	7.473,58	50,31	7.523,89	-476,11
1.03.01.02.009	113/160/001	Acquisto di beni per attività di rappresentanza	2.000,00	2.500,00	4.500,00	4.150,18	0,00	4.150,18	-349,82
1.03.02.99.011	113/160/002	Servizi per attività di rappresentanza	6.000,00	-2.500,00	3.500,00	3.323,40	50,31	3.373,71	-126,29
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	194.000,00	0,00	194.000,00	60.102,65	73.627,99	133.730,64	-60.269,36
1.03.02.11.006	113/170/001	Patrocinio legale per i dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.99.002	113/170/002	Altre spese legali	194.000,00	0,00	194.000,00	60.102,65	73.627,99	133.730,64	-60.269,36
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	78.000,00	0,00	78.000,00	18.259,31	18.547,84	36.807,15	-41.192,85
1.03.02.07.006	113/180/001	Licenze d'uso per software	16.000,00	0,00	16.000,00	3.685,62	4.831,20	8.516,82	-7.483,18
1.03.02.07.008	113/180/002	Noleggi di impianti e macchinari	57.000,00	0,00	57.000,00	14.489,69	13.716,64	28.206,33	-28.793,67
1.03.02.07.999	113/180/003	Altre spese per utilizzo di beni terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	84,00	0,00	84,00	-4.916,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	1.932.000,00	28.000,00	1.960.000,00	1.011.061,49	492.684,93	1.503.746,42	-456.253,58
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>14.651.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>14.679.000,00</b>	<b>10.323.361,72</b>	<b>810.755,10</b>	<b>11.134.116,82</b>	<b>-3.544.883,18</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/100/012
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
87.434,88	18.446,19	68.988,69	87.434,88	0,00	188.434,88	18.553,46	-169.881,42	169.881,07	113/120
1.791,08	1.776,08	15,00	1.791,08	0,00	101.791,08	69.833,24	-31.957,84	31.920,03	113/130
33.632,60	1.917,60	1.202,00	3.119,60	-30.513,00	337.632,60	180.910,82	-156.721,78	1.202,00	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.500,00	43.999,00	-34.501,00	0,00	113/140/001
3.119,60	1.917,60	1.202,00	3.119,60	0,00	81.019,60	47.193,70	-33.825,90	1.202,00	113/140/002
30.513,00	0,00	0,00	0,00	-30.513,00	178.113,00	89.718,12	-88.394,88	0,00	113/140/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00	0,00	113/150
2.362,12	2.127,73	0,00	2.127,73	-234,39	10.362,12	9.601,31	-760,81	50,31	113/160
2.362,12	2.127,73	0,00	2.127,73	-234,39	6.862,12	6.277,91	-584,21	0,00	113/160/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.323,40	-176,60	50,31	113/160/002
131.384,83	12.050,00	119.334,83	131.384,83	0,00	325.384,83	72.152,65	-253.232,18	192.962,82	113/170
40.271,82	0,00	40.271,82	40.271,82	0,00	40.271,82	0,00	-40.271,82	40.271,82	113/170/001
91.113,01	12.050,00	79.063,01	91.113,01	0,00	285.113,01	72.152,65	-212.960,36	152.691,00	113/170/002
23.310,41	12.688,96	9.913,85	22.602,81	-707,60	101.310,41	30.948,27	-70.362,14	28.461,69	113/180
3.894,23	2.557,26	629,37	3.186,63	-707,60	19.894,23	6.242,88	-13.651,35	5.460,57	113/180/001
19.416,18	10.131,70	9.284,48	19.416,18	0,00	76.416,18	24.621,39	-51.794,79	23.001,12	113/180/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	84,00	-4.916,00	0,00	113/180/003
656.837,62	333.673,83	261.855,46	595.529,29	-61.308,33	2.616.837,62	1.344.735,32	-1.272.102,30	754.540,39	
969.785,87	639.331,78	262.055,46	901.387,24	-68.398,63	15.648.785,87	10.962.693,50	-4.686.092,37	1.072.810,56	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
		Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie							
	121/010		11.378.000,00	3.567.000,00	14.945.000,00	12.584.331,94	1.804.804,11	14.389.136,05	-555.863,95
1.03.02.13.001	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	3.848.000,00	-95.000,00	3.753.000,00	2.554.176,07	840.945,11	3.395.121,18	-357.878,82
1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	5.020.000,00	3.012.000,00	8.032.000,00	8.030.024,60	1.268,41	8.031.293,01	-706,99
1.03.02.09.012	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	663.000,00	627.300,00	1.290.300,00	705.567,43	583.908,18	1.289.475,61	-824,39
1.03.02.19.004	121/010/004	Servizi di rete e VOIP	244.000,00	-44.300,00	199.700,00	139.914,73	59.722,31	199.637,04	-62,96
1.03.02.13.999	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	190.000,00	0,00	190.000,00	150.647,24	39.352,76	190.000,00	0,00
1.03.02.07.001	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	295.000,00	122.000,00	417.000,00	408.083,60	8.007,00	416.090,60	-909,40
1.03.02.05.001	121/010/007	Telefonia fissa	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	1.588,44	1.588,44	-411,56
1.03.02.05.004	121/010/008	Energia elettrica	843.000,00	-46.000,00	797.000,00	472.261,12	174.639,76	646.900,88	-150.099,12
1.03.02.05.005	121/010/009	Acqua	127.000,00	-43.000,00	84.000,00	22.020,73	48.386,93	70.407,66	-13.592,34
1.03.02.05.006	121/010/010	Gas	146.000,00	34.000,00	180.000,00	101.636,42	46.985,21	148.621,63	-31.378,37
		Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale							
	121/020		3.354.000,00	1.992.000,00	5.346.000,00	4.473.196,96	860.918,03	5.334.114,99	-11.885,01
1.03.02.09.004	121/020/001	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	3.344.000,00	1.994.000,00	5.338.000,00	4.470.568,96	855.546,03	5.326.114,99	-11.885,01
1.03.01.02.999	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.09.008	121/020/003	Manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili	10.000,00	-2.000,00	8.000,00	2.628,00	5.372,00	8.000,00	0,00
1.03.02.09.011	121/020/004	Manutenzione ordinaria di altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.13.006		Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale							
	121/030		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	125.000,00	0,00	125.000,00	82.844,29	18.465,86	101.310,15	-23.689,85
1.03.02.02.005	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	125.000,00	0,00	125.000,00	82.844,29	18.465,86	101.310,15	-23.689,85
1.03.02.02.999	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.02.999	121/040/003	Pubblicazioni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>14.857.000,00</b>	<b>5.559.000,00</b>	<b>20.416.000,00</b>	<b>17.140.373,19</b>	<b>2.684.188,00</b>	<b>19.824.561,19</b>	<b>-591.438,81</b>
		<i>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</i>							
		Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale							
	122/010		5.080.000,00	5.020.000,00	10.100.000,00	10.099.010,98	0,02	10.099.011,00	-989,00
1.03.02.99.003	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	80.000,00	20.000,00	100.000,00	99.010,98	0,02	99.011,00	-989,00
1.04.03.99.999	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00
1.04.03.99.999	122/010/003	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.03.99.999		Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere							
	122/020		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.05.99.001	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>5.080.000,00</b>	<b>5.020.000,00</b>	<b>10.100.000,00</b>	<b>10.099.010,98</b>	<b>0,02</b>	<b>10.099.011,00</b>	<b>-989,00</b>
		<i>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</i>							
		Interessi passivi, spese e commissioni bancarie							
	123/010		160.000,00	45.000,00	205.000,00	198.429,34	956,02	199.385,36	-5.614,64
1.03.02.17.001	123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1.07.06.99.999	123/010/002	Altri interessi passivi	5.000,00	45.000,00	50.000,00	44.043,98	956,02	45.000,00	-5.000,00
1.03.02.17.002	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	147.000,00	0,00	147.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-614,64
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>160.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>198.429,34</b>	<b>956,02</b>	<b>199.385,36</b>	<b>-5.614,64</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2.732.357,67	2.284.144,59	288.063,37	2.572.207,96	-160.149,71	17.677.357,67	14.868.476,53	-2.808.881,14	2.092.867,48	121/010
381.814,03	368.038,53	2.579,90	370.618,43	-11.195,60	4.134.814,03	2.922.214,60	-1.212.599,43	843.525,01	121/010/001
720.544,88	715.862,12	0,00	715.862,12	-4.682,76	8.752.544,88	8.745.886,72	-6.658,16	1.268,41	121/010/002
468.201,04	429.418,94	15.570,22	444.989,16	-23.211,88	1.758.501,04	1.134.986,37	-623.514,67	599.478,40	121/010/003
257.730,15	251.609,58	5.193,82	256.803,40	-926,75	457.430,15	391.524,31	-65.905,84	64.916,13	121/010/004
53.469,54	38.337,04	0,00	38.337,04	-15.132,50	243.469,54	188.984,28	-54.485,26	39.352,76	121/010/005
20.390,00	20.252,00	0,00	20.252,00	-138,00	437.390,00	428.335,60	-9.054,40	8.007,00	121/010/006
2.042,28	2.042,28	0,00	2.042,28	0,00	4.042,28	2.042,28	-2.000,00	1.588,44	121/010/007
679.675,72	336.820,84	240.815,56	577.636,40	-102.039,32	1.476.675,72	809.081,96	-667.593,76	415.455,32	121/010/008
107.339,93	83.436,06	23.903,87	107.339,93	0,00	191.339,93	105.456,79	-85.883,14	72.290,80	121/010/009
41.150,10	38.327,20	0,00	38.327,20	-2.822,90	221.150,10	139.963,62	-81.186,48	46.985,21	121/010/010
1.470.966,70	952.106,78	510.477,68	1.462.584,46	-8.382,24	6.816.966,70	5.425.303,74	-1.391.662,96	1.371.395,71	121/020
1.346.855,89	836.376,41	510.475,46	1.346.851,87	-4,02	6.684.855,89	5.306.945,37	-1.377.910,52	1.366.021,49	121/020/001
9.737,42	1.356,98	2,22	1.359,20	-8.378,22	9.737,42	1.356,98	-8.380,44	2,22	121/020/002
114.373,39	114.373,39	0,00	114.373,39	0,00	122.373,39	117.001,39	-5.372,00	5.372,00	121/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
44.744,09	10.570,00	0,00	10.570,00	-34.174,09	169.744,09	93.414,29	-76.329,80	18.465,86	121/040
44.744,09	10.570,00	0,00	10.570,00	-34.174,09	169.744,09	93.414,29	-76.329,80	18.465,86	121/040/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/040/003
4.248.068,46	3.246.821,37	798.541,05	4.045.362,42	-202.706,04	24.664.068,46	20.387.194,56	-4.276.873,90	3.482.729,05	
496.564,28	0,00	496.564,28	496.564,28	0,00	10.596.564,28	10.099.010,98	-497.553,30	496.564,30	122/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	99.010,98	-989,02	0,02	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
496.564,28	0,00	496.564,28	496.564,28	0,00	496.564,28	0,00	-496.564,28	496.564,28	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
496.564,28	0,00	496.564,28	496.564,28	0,00	10.596.564,28	10.099.010,98	-497.553,30	496.564,30	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	198.429,34	-6.570,66	956,02	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	123/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	44.043,98	-5.956,02	956,02	123/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	146.385,36	-614,64	0,00	123/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	198.429,34	-6.570,66	956,02	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.412.000,00	180.000,00	1.592.000,00	1.020.454,58	110.877,23	1.131.331,81	-460.668,19
1.02.01.01.001	124/010/001	IRAP	630.000,00	20.000,00	650.000,00	571.375,87	77.551,13	648.927,00	-1.073,00
1.02.01.02.001	124/010/002	Imposte di registro e di bollo	36.000,00	0,00	36.000,00	10.583,40	1.658,00	12.241,40	-23.758,60
1.02.01.09.001	124/010/003	Tasse di circolazione dei veicoli	7.000,00	0,00	7.000,00	1.116,91	883,09	2.000,00	-5.000,00
1.02.01.10.001	124/010/004	IRES	210.000,00	-45.000,00	165.000,00	31.247,00	0,00	31.247,00	-133.753,00
1.02.01.12.001	124/010/005	IMU	229.000,00	130.000,00	359.000,00	173.352,00	0,00	173.352,00	-185.648,00
1.02.01.99.999	124/010/006	Altre imposte e tasse	210.000,00	0,00	210.000,00	124.860,72	3.940,00	128.800,72	-81.199,28
1.10.03.01.001	124/010/007	Versamento IVA a debito per le gestioni commerciali	90.000,00	75.000,00	165.000,00	107.918,68	26.845,01	134.763,69	-30.236,31
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.412.000,00	180.000,00	1.592.000,00	1.020.454,58	110.877,23	1.131.331,81	-460.668,19
		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
1.09.99.05.001	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	1.027,82	0,00	1.027,82	-28.972,18
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	30.000,00	0,00	30.000,00	1.027,82	0,00	1.027,82	-28.972,18
		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.247.000,00	200.000,00	2.447.000,00	2.154.707,79	94.080,00	2.248.787,79	-198.212,21
1.10.05.02.001	126/010/001	Spese per risarcimento danni	2.247.000,00	128.000,00	2.375.000,00	2.083.223,81	94.080,00	2.177.303,81	-197.696,19
1.10.05.04.001	126/010/002	Oneri da contenzioso	0,00	72.000,00	72.000,00	71.483,98	0,00	71.483,98	-516,02
1.10.01.01.001	126/020	Fondo di riserva	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	869.000,00	200.000,00	1.069.000,00	712.228,89	187.987,00	900.215,89	-168.784,11
1.04.01.01.020	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	550.000,00	-9.000,00	541.000,00	540.046,34	0,00	540.046,34	-953,66
1.10.99.99.999	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	319.000,00	209.000,00	528.000,00	172.182,55	187.987,00	360.169,55	-167.830,45
1.10.99.99.999	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.6</i>	3.516.000,00	0,00	3.516.000,00	2.866.936,68	282.067,00	3.149.003,68	-366.996,32
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>25.055.000,00</b>	<b>10.804.000,00</b>	<b>35.859.000,00</b>	<b>31.326.232,59</b>	<b>3.078.088,27</b>	<b>34.404.320,86</b>	<b>-1.454.679,14</b>
1.10.99.99.999	131/010	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>							
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.005	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.004	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.01.99.999	142/010	<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Totale categoria 1.4.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.10.01.99.999	151/010	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>39.706.000,00</b>	<b>10.832.000,00</b>	<b>50.538.000,00</b>	<b>41.649.594,31</b>	<b>3.888.843,37</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>-4.999.562,32</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
141.162,14	130.661,14	10.501,00	141.162,14	0,00	1.733.162,14	1.151.115,72	-582.046,42	121.378,23	124/010
75.231,18	75.231,18	0,00	75.231,18	0,00	725.231,18	646.607,05	-78.624,13	77.551,13	124/010/001
10.744,00	244,00	10.500,00	10.744,00	0,00	46.744,00	10.827,40	-35.916,60	12.158,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	1.116,91	-5.883,09	883,09	124/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	31.247,00	-133.753,00	0,00	124/010/004
1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	359.001,00	173.352,00	-185.649,00	1,00	124/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	124.860,72	-85.139,28	3.940,00	124/010/006
55.185,96	55.185,96	0,00	55.185,96	0,00	220.185,96	163.104,64	-57.081,32	26.845,01	124/010/007
141.162,14	130.661,14	10.501,00	141.162,14	0,00	1.733.162,14	1.151.115,72	-582.046,42	121.378,23	
1.145,02	1.145,02	0,00	1.145,02	0,00	31.145,02	2.172,84	-28.972,18	0,00	125/010
1.145,02	1.145,02	0,00	1.145,02	0,00	31.145,02	2.172,84	-28.972,18	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.447.000,00	2.154.707,79	-292.292,21	94.080,00	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.375.000,00	2.083.223,81	-291.776,19	94.080,00	126/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	71.483,98	-516,02	0,00	126/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
824.190,03	522.060,35	253.718,01	775.778,36	-48.411,67	1.893.190,03	1.234.289,24	-658.900,79	441.705,01	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.000,00	540.046,34	-953,66	0,00	126/030/001
824.190,03	522.060,35	253.718,01	775.778,36	-48.411,67	1.352.190,03	694.242,90	-657.947,13	441.705,01	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
824.190,03	522.060,35	253.718,01	775.778,36	-48.411,67	4.340.190,03	3.388.997,03	-951.193,00	535.785,01	
5.711.129,93	3.900.687,88	1.559.324,34	5.460.012,22	-251.117,71	41.570.129,93	35.226.920,47	-6.343.209,46	4.637.412,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151/010
6.680.915,80	4.540.019,66	1.821.379,80	6.361.399,46	-319.516,34	57.218.915,80	46.189.613,97	-11.029.301,83	5.710.223,17	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>							
		<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	11.581.000,00	37.508.447,54	49.089.447,54	750.500,59	48.337.093,69	49.087.594,28	-1.853,26
2.02.01.09.011	211/010/001	Infrastrutture portuali - Con fondi di bilancio	1.500.000,00	215.000,00	1.715.000,00	25.313,35	1.689.035,89	1.714.349,24	-650,76
2.02.01.09.011	211/010/002	Infrastrutture portuali - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	4.958.000,00	0,00	4.958.000,00	725.187,24	4.232.812,76	4.958.000,00	0,00
2.02.01.09.011	211/010/003	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	5.123.000,00	37.293.447,54	42.416.447,54	0,00	42.415.245,04	42.415.245,04	-1.202,50
2.02.01.09.011	211/010/004	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.011	211/010/005	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.019	211/010/006	Fabbricati a uso istituzionale - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.02.01.999	211/010/007	Altri beni immobili - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.06.001	211/010/008	Manutenzione Straordinaria su beni demaniali di terzi - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	7.148.000,00	22.106.844,15	29.254.844,15	681.780,26	28.501.075,53	29.182.855,79	-71.988,36
2.02.01.09.011	211/020/001	Infrastrutture portuali - Con fondi di bilancio	1.306.000,00	2.523.000,00	3.829.000,00	608.004,25	3.150.585,50	3.758.589,75	-70.410,25
2.02.01.09.011	211/020/002	Infrastrutture portuali - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	5.042.000,00	0,00	5.042.000,00	13.083,71	5.028.916,29	5.042.000,00	0,00
2.02.01.09.011	211/020/003	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	19.654.844,15	19.654.844,15	225,00	19.653.672,25	19.653.897,25	-946,90
2.02.01.09.011	211/020/004	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.011	211/020/005	Infrastrutture portuali - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.019	211/020/006	Fabbricati a uso istituzionale - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.02.01.999	211/020/007	Altri beni immobili - Con fondi di bilancio	800.000,00	-71.000,00	729.000,00	60.467,30	667.901,49	728.368,79	-631,21
2.02.03.06.001	211/020/008	Manutenzione Straordinaria su beni demaniali di terzi - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	2.379.000,00	1.259.000,00	3.638.000,00	2.609.603,82	821.519,79	3.431.123,61	-206.876,39
2.02.01.09.019	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	0,00	222.000,00	222.000,00	17.853,54	203.834,89	221.688,43	-311,57
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	21.108.000,00	61.096.291,69	82.204.291,69	4.059.738,21	77.863.523,90	81.923.262,11	-281.029,58



GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
33.879.370,51	2.753.429,85	30.942.229,28	33.695.659,13	-183.711,38	61.212.872,78	3.503.930,44	-57.708.942,34	79.279.322,97	211/010
5.478.319,39	672.022,23	4.657.397,42	5.329.419,65	-148.899,74	5.215.000,00	697.335,58	-4.517.664,42	6.346.433,31	211/010/001
11.086.696,66	126.288,07	10.960.408,59	11.086.696,66	0,00	4.500.000,00	851.475,31	-3.648.524,69	15.193.221,35	211/010/002
10.559.929,22	1.542.824,34	9.017.093,24	10.559.917,58	-11,64	45.643.447,54	1.542.824,34	-44.100.623,20	51.432.338,28	211/010/003
6.379.425,24	340.347,77	6.039.077,47	6.379.425,24	0,00	5.479.425,24	340.347,77	-5.139.077,47	6.039.077,47	211/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010/006
375.000,00	71.947,44	268.252,56	340.200,00	-34.800,00	375.000,00	71.947,44	-303.052,56	268.252,56	211/010/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010/008
19.197.177,33	5.112.802,32	13.504.339,19	18.617.141,51	-580.035,82	40.790.273,02	5.794.582,58	-34.995.690,44	42.005.414,72	211/020
11.412.748,46	4.800.308,83	6.038.088,96	10.838.397,79	-574.350,67	8.523.000,00	5.408.313,08	-3.114.686,92	9.188.674,46	211/020/001
1.620.714,70	0,00	1.620.714,70	1.620.714,70	0,00	6.662.714,70	13.083,71	-6.649.630,99	6.649.630,99	211/020/002
1.593.337,86	31.522,67	1.556.130,04	1.587.652,71	-5.685,15	20.305.182,01	31.747,67	-20.273.434,34	21.209.802,29	211/020/003
3.747.735,02	255.339,67	3.492.395,35	3.747.735,02	0,00	3.747.735,02	255.339,67	-3.492.395,35	3.492.395,35	211/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/006
822.641,29	25.631,15	797.010,14	822.641,29	0,00	1.551.641,29	86.098,45	-1.465.542,84	1.464.911,63	211/020/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/008
635.816,03	486.405,51	146.734,27	633.139,78	-2.676,25	4.173.816,03	3.096.009,33	-1.077.806,70	968.254,06	211/030
906.227,75	277.031,21	629.196,53	906.227,74	-0,01	1.128.227,75	294.884,75	-833.343,00	833.031,42	211/040
54.618.591,62	8.629.668,89	45.222.499,27	53.852.168,16	-766.423,46	107.305.189,58	12.689.407,10	-94.615.782,48	123.086.023,17	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	95.000,00	-15.000,00	80.000,00	25.808,67	50.993,83	76.802,50	-3.197,50
2.02.01.05.999	212/010/001	Attrezzature - Con fondi di bilancio	0,00	57.000,00	57.000,00	15.901,96	39.672,23	55.574,19	-1.425,81
2.02.01.05.999	212/010/002	Attrezzature - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/003	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/004	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	212/010/005	Attrezzature - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.04.001	212/010/006	Macchinari - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.04.002	212/010/007	Impianti - Con fondi di bilancio	25.000,00	-25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.03.001	212/010/008	Mobili e arredi per ufficio - Con fondi di bilancio	50.000,00	-29.200,00	20.800,00	9.906,71	9.137,80	19.044,51	-1.755,49
2.02.01.06.001	212/010/009	Macchine per ufficio - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.001	212/010/010	Server - Con fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.002	212/010/011	Postazioni di lavoro - Con fondi di bilancio	20.000,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.003	212/010/012	Periferiche - Con fondi di bilancio	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	2.183,80	2.183,80	-16,20
2.02.01.01.001	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.01.003	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	9.000,00	602.000,00	611.000,00	247.549,33	243.107,27	490.656,60	-120.343,40
2.02.03.02.002	212/040/001	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi di bilancio	9.000,00	602.000,00	611.000,00	247.549,33	243.107,27	490.656,60	-120.343,40
2.02.03.02.002	212/040/002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/003	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/004	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.02.002	212/040/005	Acquisizione software e manutenzione evolutiva - Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.99.001	212/040/006	Spese di investimento per beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	104.000,00	587.000,00	691.000,00	273.358,00	294.101,10	567.459,10	-123.540,90
		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
3.01.01.03.002	213/010/001	Partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.01.03.001	213/010/002	Partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
2.02.03.05.001	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	3.449.000,00	-943.000,00	2.506.000,00	35.217,95	1.779.242,81	1.814.460,76	-691.539,24
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	3.449.000,00	-343.000,00	3.106.000,00	635.217,95	1.779.242,81	2.414.460,76	-691.539,24
		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
3.02.03.01.001	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.01.001	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
3.03.08.04.999	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
3.319.376,54	369.843,98	2.944.604,40	3.314.448,38	-4.928,16	2.164.761,07	395.652,65	-1.769.108,42	2.995.598,23	212/010
189.297,80	184.369,64	0,00	184.369,64	-4.928,16	246.297,80	200.271,60	-46.026,20	39.672,23	212/010/001
1.739.111,29	0,00	1.739.111,29	1.739.111,29	0,00	689.000,00	0,00	-689.000,00	1.739.111,29	212/010/002
640.504,18	184.859,46	455.644,72	640.504,18	0,00	456.000,00	184.859,46	-271.140,54	455.644,72	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/006
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.800,00	9.906,71	-10.893,29	9.137,80	212/010/008
614,88	614,88	0,00	614,88	0,00	614,88	614,88	0,00	0,00	212/010/009
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/010/011
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	-2.200,00	2.183,80	212/010/012
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
873.651,79	412.994,54	458.837,38	871.831,92	-1.819,87	1.484.651,79	660.543,87	-824.107,92	701.944,65	212/040
504.235,17	385.475,00	116.940,30	502.415,30	-1.819,87	1.115.235,17	633.024,33	-482.210,84	360.047,57	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
144.147,67	27.519,54	116.628,13	144.147,67	0,00	144.147,67	27.519,54	-116.628,13	116.628,13	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/040/006
4.193.028,33	782.838,52	3.403.441,78	4.186.280,30	-6.748,03	3.649.412,86	1.056.196,52	-2.593.216,34	3.697.542,88	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	213/010/002
10.083.889,27	1.938.064,91	8.135.582,26	10.073.647,17	-10.242,10	2.000.000,00	1.973.282,86	-26.717,14	9.914.825,07	213/020
10.083.889,27	1.938.064,91	8.135.582,26	10.073.647,17	-10.242,10	2.600.000,00	2.573.282,86	-26.717,14	9.914.825,07	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.01.02.02.003	215/010	<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i> Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.003	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02.02.003	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	300.000,00	174.000,00	474.000,00	470.111,41	0,00	470.111,41	-3.888,59
		<i>Totale categoria 2.1.5</i>	300.000,00	174.000,00	474.000,00	470.111,41	0,00	470.111,41	-3.888,59
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>25.061.000,00</b>	<b>61.514.291,69</b>	<b>86.575.291,69</b>	<b>5.438.425,57</b>	<b>79.936.867,81</b>	<b>85.375.293,38</b>	<b>-1.199.998,31</b>
4.02.01.05.001	221/010	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b> <i>Categoria 2.2.1 - Rimborsi di mutui</i> Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.01.04.999	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.02.02.999	222/010	<i>Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive</i> Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.01.01.01.0	223/010	<i>Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.02.02.999	224/010	<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.02.001	225/010	<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i> Restituzioni depositi di terzi a cauzione	500.000,00	0,00	500.000,00	40.698,72	442.814,23	483.512,95	-16.487,05
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	500.000,00	0,00	500.000,00	40.698,72	442.814,23	483.512,95	-16.487,05
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>40.698,72</b>	<b>442.814,23</b>	<b>483.512,95</b>	<b>-16.487,05</b>
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>25.561.000,00</b>	<b>61.514.291,69</b>	<b>87.075.291,69</b>	<b>5.479.124,29</b>	<b>80.379.682,04</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>-1.216.485,36</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	474.000,00	470.111,41	-3.888,59	0,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	474.000,00	470.111,41	-3.888,59	0,00	
<b>68.895.509,22</b>	<b>11.350.572,32</b>	<b>56.761.523,31</b>	<b>68.112.095,63</b>	<b>-783.413,59</b>	<b>114.128.602,44</b>	<b>16.788.997,89</b>	<b>-97.339.604,55</b>	<b>136.698.391,12</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
996.260,33	67.523,14	928.737,19	996.260,33	0,00	1.496.260,33	108.221,86	-1.388.038,47	1.371.551,42	225/010
996.260,33	67.523,14	928.737,19	996.260,33	0,00	1.496.260,33	108.221,86	-1.388.038,47	1.371.551,42	
<b>996.260,33</b>	<b>67.523,14</b>	<b>928.737,19</b>	<b>996.260,33</b>	<b>0,00</b>	<b>1.496.260,33</b>	<b>108.221,86</b>	<b>-1.388.038,47</b>	<b>1.371.551,42</b>	
<b>69.891.769,55</b>	<b>11.418.095,46</b>	<b>57.690.260,50</b>	<b>69.108.355,96</b>	<b>-783.413,59</b>	<b>115.624.862,77</b>	<b>16.897.219,75</b>	<b>-98.727.643,02</b>	<b>138.069.942,54</b>	

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.372.000,66	348.347,24	2.720.347,90	-1.779.652,10
7.01.02.01.001	311/010/001	Versamento ritenute erariali lavoro dipendente	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	1.965.032,72	265.371,36	2.230.404,08	-1.269.595,92
7.01.03.01.001	311/010/002	Versamento ritenute erariali lavoro autonomo	500.000,00	0,00	500.000,00	77.773,75	2.975,88	80.749,63	-419.250,37
7.01.01.01.001	311/010/003	Versamento ritenute contributi pubblici	500.000,00	0,00	500.000,00	329.194,19	80.000,00	409.194,19	-90.805,81
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	651.624,99	87.636,14	739.261,13	-360.738,87
7.01.02.02.001	311/020/001	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro dipendente	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	648.426,63	87.636,14	736.062,77	-263.937,23
7.01.03.02.001	311/020/002	Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	3.198,36	0,00	3.198,36	-96.801,64
7.01.02.99.999	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	30.786,88	0,00	30.786,88	-369.213,12
7.01.99.99.999	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	8.466,77	0,00	8.466,77	-241.533,23
7.02.99.99.999	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
7.01.99.99.999	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	-1.000.000,00	500.000,00	189.954,46	16.350,82	206.305,28	-293.694,72
7.01.99.99.999	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	900.000,00	2.400.000,00	1.528.748,02	329.898,00	1.858.646,02	-541.353,98
7.01.99.03.001	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	4.100.000,00	0,00	4.100.000,00	2.416.441,55	594.457,18	3.010.898,73	-1.089.101,27
7.01.01.02.001	311/090/001	Versamento ritenute per I.V.A. split payment	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	2.390.527,21	594.457,18	2.984.984,39	-915.015,61
7.01.99.99.999	311/090/002	Versamento I.V.A. attività commerciale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
9.01.99.99.999	311/090/003	I.V.A. acquisti istituzionali esteri	100.000,00	0,00	100.000,00	25.914,34	0,00	25.914,34	-74.085,66
7.01.99.99.999	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.01.99.99.999	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	390.000,00	100.000,00	490.000,00	399.765,00	49.836,00	449.601,00	-40.399,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	7.607.788,33	1.426.525,38	9.034.313,71	-4.965.686,29
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>7.607.788,33</b>	<b>1.426.525,38</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>7.607.788,33</b>	<b>1.426.525,38</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>Titolo I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>39.706.000,00</b>	<b>10.832.000,00</b>	<b>50.538.000,00</b>	<b>41.649.594,31</b>	<b>3.888.843,37</b>	<b>45.538.437,68</b>	<b>-4.999.562,32</b>
	<b>Titolo II</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>	<b>25.561.000,00</b>	<b>61.514.291,69</b>	<b>87.075.291,69</b>	<b>5.479.124,29</b>	<b>80.379.682,04</b>	<b>85.858.806,33</b>	<b>-1.216.485,36</b>
	<b>Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>7.607.788,33</b>	<b>1.426.525,38</b>	<b>9.034.313,71</b>	<b>-4.965.686,29</b>
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>79.267.000,00</b>	<b>72.346.291,69</b>	<b>151.613.291,69</b>	<b>54.736.506,93</b>	<b>85.695.050,79</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>-11.181.733,97</b>

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
258.482,15	258.392,41	89,74	258.482,15	0,00	4.758.482,15	2.630.393,07	-2.128.089,08	348.436,98	311/010
245.868,61	245.778,87	89,74	245.868,61	0,00	3.745.868,61	2.210.811,59	-1.535.057,02	265.461,10	311/010/001
12.613,54	12.613,54	0,00	12.613,54	0,00	512.613,54	90.387,29	-422.226,25	2.975,88	311/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	329.194,19	-170.805,81	80.000,00	311/010/003
87.364,43	87.364,43	0,00	87.364,43	0,00	1.187.364,43	738.989,42	-448.375,01	87.636,14	311/020
87.364,43	87.364,43	0,00	87.364,43	0,00	1.087.364,43	735.791,06	-351.573,37	87.636,14	311/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	3.198,36	-96.801,64	0,00	311/020/002
4.969,44	2.869,44	2.100,00	4.969,44	0,00	404.969,44	33.656,32	-371.313,12	2.100,00	311/030
0,26	0,00	0,26	0,26	0,00	250.000,26	8.466,77	-241.533,49	0,26	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
11.698,54	1.597,56	10.100,98	11.698,54	0,00	511.698,54	191.552,02	-320.146,52	26.451,80	311/060
445.415,65	256.425,59	188.990,06	445.415,65	0,00	2.845.415,65	1.785.173,61	-1.060.242,04	518.888,06	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
315.327,96	314.597,49	730,47	315.327,96	0,00	4.415.327,96	2.731.039,04	-1.684.288,92	595.187,65	311/090
315.327,96	314.597,49	730,47	315.327,96	0,00	4.215.327,96	2.705.124,70	-1.510.203,26	595.187,65	311/090/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	311/090/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	25.914,34	-74.085,66	0,00	311/090/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	399.765,00	-90.235,00	49.836,00	311/110
1.123.258,43	921.246,92	202.011,51	1.123.258,43	0,00	15.123.258,43	8.529.035,25	-6.594.223,18	1.628.536,89	
1.123.258,43	921.246,92	202.011,51	1.123.258,43	0,00	15.123.258,43	8.529.035,25	-6.594.223,18	1.628.536,89	
1.123.258,43	921.246,92	202.011,51	1.123.258,43	0,00	15.123.258,43	8.529.035,25	-6.594.223,18	1.628.536,89	
6.680.915,80	4.540.019,66	1.821.379,80	6.361.399,46	-319.516,34	57.218.915,80	46.189.613,97	-11.029.301,83	5.710.223,17	
69.891.769,55	11.418.095,46	57.690.260,50	69.108.355,96	-783.413,59	115.624.862,77	16.897.219,75	-98.727.643,02	138.069.942,54	
1.123.258,43	921.246,92	202.011,51	1.123.258,43	0,00	15.123.258,43	8.529.035,25	-6.594.223,18	1.628.536,89	
77.695.943,78	16.879.362,04	59.713.651,81	76.593.013,85	-1.102.929,93	187.967.037,00	71.615.868,97	-116.351.168,03	145.408.702,60	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2021		2020	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		495.374		707.088
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		10.460		6.577
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	43.264.041	49.264.041	43.427.001	51.304.667
a) contributi di competenza dell'esercizio	6.000.000		7.877.666	
b) altri ricavi e proventi				
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>49.769.875</b>		<b>52.018.332</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		199.523		204.522
B)7) Per servizi		20.822.272		17.338.164
B)8) Costi godimento beni di terzi		452.898		456.016
B)9) Per il personale		9.798.229		9.029.236
B)9)a) Salari e stipendi	7.109.500		6.608.679	
B)9)b) Oneri sociali	1.908.860		1.810.386	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	500.926		396.748	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	278.943		213.423	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		3.852.732		3.083.266
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.180.282		2.628.594	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	565.146		439.815	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	107.304		14.857	
B)11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci(+/-)		0		0
B)12) Accantonamenti per rischi		2.000.000		2.447.000
B)13) Altri accantonamenti				
B)14) Oneri diversi di gestione		11.338.514		12.452.557
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>48.464.168</b>		<b>45.010.761</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>1.305.707</b>		<b>7.007.571</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate				1.492
C)16) Altri proventi finanziari		122.276		8
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	122.276		8	
C)17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate		53.000		12.000
a) interessi passivi	53.000		12.000	
b) oneri per copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 +/- 17bis)</b>		<b>69.276</b>		<b>-10.500</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		676.105		770.064
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		161.438		718.967
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>514.667</b>		<b>51.097</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)		0		800
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni			800	
E)20)b) Altri proventi straordinari	0		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscriviili al n.14)	540.046	540.046	869.079	876.317
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni			7.238	
E)21)b) Altri oneri straordinari				
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		319.516		1.462.997
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		1.324.614		1.614.538
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.545.144</b>		<b>-1.027.058</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + - D + - E)		<b>344.506</b>		<b>6.021.110</b>
Imposte dell'esercizio		680.174		821.140
<b>Avanzo (Disavanzo) Economico dell'esercizio</b>		<b>-335.668</b>		<b>5.199.970</b>



**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	anno 2021	anno 2020	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	<b>49.759.415</b>	<b>52.011.755</b>	<b>-2.252.340</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	10.460	6.577	3.883
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>49.769.875</b>	<b>52.018.332</b>	<b>-2.248.457</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-21.474.693	-17.998.702	-3.475.991
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.295.182</b>	<b>34.019.630</b>	<b>-5.724.448</b>
Costo del lavoro	-9.798.229	-9.029.236	-768.993
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>18.496.953</b>	<b>24.990.394</b>	<b>-6.493.441</b>
Ammortamenti	-3.745.428	-3.068.409	-677.019
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-2.107.304	-2.461.857	354.553
Saldo proventi ed oneri diversi	-11.338.514	-12.452.557	1.114.043
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.305.707</b>	<b>7.007.571</b>	<b>-5.701.864</b>
Proventi ed oneri finanziari	69.276	-10.500	79.776
Rettifiche di valore di attività finanziarie	514.667	51.097	463.570
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.889.650</b>	<b>7.048.168</b>	<b>-5.158.518</b>
Proventi ed oneri straordinari	-1.545.144	-1.027.058	-518.086
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>344.506</b>	<b>6.021.110</b>	<b>-5.676.604</b>
Imposte di esercizio	-680.174	-821.140	140.966
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>-335.668</b>	<b>5.199.970</b>	<b>-5.535.638</b>

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	ANNO 2021	ANNO 2020	PASSIVITA'	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	790.518	1.171.219	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13.893.942	12.965.309	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	877.740	346.433	V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	5.000	5.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	125.225.298	120.025.328
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	78.829.061	72.926.272	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-335.668,00	5.199.970
8) Altre	4.314.390	2.941.592	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>124.894.630</b>	<b>125.230.298</b>
<b>Totale</b>	<b>98.705.651</b>	<b>90.350.825</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			1) Per contributi a destinazione vincolata	96.972.848	30.820.180
1) Terreni e fabbricati	32.242.621	31.751.845	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	3.751.611	4.025.338	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>96.972.848</b>	<b>30.820.180</b>
4) Automezzi e motomezzi	184.079	210.461	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) Per imposte	2.292.292	2.447.000
7) Altri beni	6.158.950	6.048.179	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	<b>42.337.261</b>	<b>42.035.823</b>	4) Per ripristino investimenti		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>2.292.292</b>	<b>2.447.000</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>		
a) imprese controllate	4.329.723	3.139.880		3.004.538	2.973.723
b) imprese collegate	4.762.162	4.837.338	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni		
d) altre imprese			2) Verso banche	10.000.000	
e) altri enti	122.000	52.000	3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori	29.001.454	30.314.928
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	844.193
d) verso altri			8) Debiti tributari	1.065.003	714.972
3) Altri titoli			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	381.306	308.027
4) Crediti finanziari diversi			10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
<b>Totale</b>	<b>9.213.885</b>	<b>8.029.218</b>	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	13.138.691	13.138.691
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>150.256.797</b>	<b>140.415.866</b>	12) Debiti diversi	1.108.319	1.344.897
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			13) Debiti verso il personale	20.605	28.782
<b>I. Rimanenze</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>54.715.378</b>	<b>46.694.490</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.838	25.378	<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	17.715.220	15.541.663
3) Lavori in corso			2) Risconti passivi		
4) Prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) Acconti			4) Riserve tecniche		
<b>Totale</b>	<b>35.838</b>	<b>25.378</b>	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>17.715.220</b>	<b>15.541.663</b>
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	23.098.772	19.611.914			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	398.267	1.691.986			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	33.561.898	30.572.434			
4-bis) Crediti tributari	5.838.001	5.792.137			
5) Crediti verso altri	4.485.860	5.536.576			
6) Crediti verso il personale	2.674	2.769			
<b>Totale</b>	<b>67.385.472</b>	<b>63.207.816</b>			
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	81.916.799	20.058.294			
<b>Totale</b>	<b>81.916.799</b>	<b>20.058.294</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>149.338.109</b>	<b>83.291.488</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>299.594.906</b>	<b>223.707.354</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>299.594.906</b>	<b>223.707.354</b>

**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
al 31/12/2021

Porto di Trieste

COMPENSORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2021
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Locazione con ERPAC (già Provincia di Trieste) centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.469,40
		edificio disposto su 2 piani	parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	20.279,00
	n. 4			parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino
2 TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utilizzo portuale	0,00
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'AdSP MAO	Utilizzo istituzionale (sede AdSP MAO)	0,00
			b) parzialmente locato	uffici	3.402,68
				uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	5.134,32
				Mag. 93 Deposito	14.999,34
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica ass. sportiva ass. ricreativa	61.319,56 31.020,00 9.482,37
5 EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito area deposito stazione servizio carburanti parcheggio scoperto area scoperta	51.200,02 29.391,28 28.250,04 350,00 5.502,72
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica da diporto	15.250,00
7 STAZIONE DI PROSECCO		15 fabbricati e piazzali	parzialmente locato		23.392,80
lotto	1		10 fabbricati e piazzali	non locato	
lotto	2				
<b>TOTALE:</b>					<b>437.764,97</b>

Porto di Monfalcone

TIPOLOGIA CONTRATTO		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2021
1 LOCAZIONI	1	Uffici ed archivi	Direzionale e commerciale	archivio	1.904,74
	2			uffici	20.904,80
	3			archivio	1.546,27
	4			archivio	1.530,17
	5			uffici	13.096,26
	6			uffici	6.940,44
	7			uffici	6.808,86
	8			uffici	8.342,72
	9			uffici	8.507,69
	10			uffici ed archivio	9.860,79
	11			uffici	8.093,19
	12			uffici	9.122,88
	13			locale bar/ristorante	16.646,68
	14			uffici	4.333,80
	15			uffici ed archivio	18.071,17
	16			uffici	27.883,54
	17			uffici	36.569,68
	18			archivio	1.222,87
	19			uffici	15.713,46
	20			uffici	8.614,38
	21			uffici	7.311,48
	22			uffici	6.927,72
	23			uffici ed archivio	7.233,41
	24			uffici e posti auto	20.395,32
2 LOCAZIONI	1	Aree e magazzini	Attività portuale	Magazzino 1	44.094,56
	2			Area Zona Interscambio Merci 1	84.762,72
	3			Area portuale attrezzata	634.088,52
	4			Area Zona Interscambio Merci 2	49.568,56
	5			Area Zona Interscambio Merci 3	41.721,38
	6			Area tettoia	3.620,96
3 DIRITTI DI SUPERFICIE	1	Aree, magazzini e stazione servizio carburanti	Attività portuale e commerciale	3 aree - pcn 621/49, 621/52, 621/68	139.200,46
	2			Area - pcn 621/66	33.089,51
	3			stazione servizio carburanti - p.c.ed. .5799	14.784,97
<b>TOTALE:</b>					<b>1.312.513,96</b>

<b>MUTUI PASSIVI</b>				
<b>PER INVESTIMENTI:</b>	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2021 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2021 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2022 €
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19 *	450.950,18	0,00	450.950,18	0,00
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00 *	877.386,00	0,00	428.415,00	448.971,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42 *	545.783,12	0,00	266.214,62	279.568,50
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82 *	1.367.184,41	0,00	431.541,60	935.642,81
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70 *	1.789.099,72	0,00	414.138,53	1.374.961,19
Finanziamento ICT BEI € 39.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.030.403,43</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>1.991.259,93</b>	<b>13.039.143,50</b>

*\* Mutui interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale*

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	20.058.294,11
Riscossioni	in c/competenza	Euro	109.398.556,89
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>24.075.817,21</u>
		<u>Euro</u>	<u>133.474.374,10</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	54.736.506,93
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>16.879.362,04</u>
		<u>Euro</u>	<u>71.615.868,97</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			81.916.799,24
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	38.692.692,49
		<u>Euro</u>	<u>29.694.286,79</u>
		<u>Euro</u>	<u>68.386.979,28</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	59.713.651,81
		<u>Euro</u>	<u>85.695.050,79</u>
		<u>Euro</u>	<u>145.408.702,60</u>
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b><u>Euro</u></b>	<b><u>4.895.075,92</u></b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2022 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
<b>Parte disponibile (*)</b>		
Parte non vincolata		4.895.075,92
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2022		-
Totale parte disponibile		4.895.075,92
Totale Risultato di Amministrazione		4.895.075,92

(\*) Ancora per l'esercizio 2021 le poste relative agli investimenti finanziati da contributi sono state contabilizzate a pareggio sia in entrata sia in uscita, creando la situazione di disponibilità evidenziata nel presente prospetto; a decorrere dal 2022 sono state recepite le raccomandazioni ministeriali rivolte a migliorare la tenuta contabile di tali poste in modo tale da poter rappresentare separatamente la parte disponibile e la parte vincolata, come commentato alle pagg. 47, 51 e 143.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “relazione del Presidente” ed alla “nota integrativa” esposte nella parte iniziale del rendiconto generale e nelle quali è evidenziata sia la situazione complessiva dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che l’andamento della relativa gestione.

Si ritiene comunque di precisare che:

- l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€4.895, con una conferma del positivo andamento della gestione corrente, che evidenzia un avanzo di m.€6.517; è proseguita l’opera di eliminazione di residui, con cancellazione di m.€1.333 fra quelli attivi ed economie per m.€1.103 fra quelli passivi, con un risultato della loro gestione che evidenzia un saldo negativo di m.€ 230;
- il valore della produzione, rispetto all’esercizio 2020, evidenzia un decremento pari ad m.€ 2.248 da ascrivere principalmente ai minori ricavi per tasse portuali e di ancoraggio accertati nell’esercizio 2021. I costi della produzione, rispetto all’esercizio 2020, hanno subito un incremento pari a m.€ 3.453 da imputare alla voce B7 (Costi per servizi): in particolare vi è stato un aumento delle spese per servizi portuali (manutenzione e gestione di tutte le infrastrutture portuali) e delle spese

per le manutenzioni e riparazioni di tutti gli impianti presenti nelle parti comuni in ambito portuale. Inoltre nell'esercizio 2021 sono state sostenute spese legali straordinarie per le cause "amianto" per m.€ 2.155 che hanno trovato copertura nel Fondo Rischi ed Oneri Futuri che è stato adeguatamente ricostituito con un accantonamento di m.€ 2.000 in previsione di soccombenza in giudizio per altre cause "amianto"; il patrimonio netto ammonta a m.€ 124.895. Si segnala altresì un incremento pari ad m.€ 463 della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" da imputare ai risultati positivi conseguiti dalle società controllate/collegate. Il risultato economico negativo pari ad m.€ 336 viene coperto con gli utili derivanti dagli esercizi precedenti;

- l'avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri;
- l'avanzo di amministrazione di fine esercizio risulta interamente disponibile poiché, ancora per l'esercizio preso in analisi con il presente documento, è stato adottato il criterio contabile di iscrizione a pareggio, in entrata e uscita, delle poste relative ai finanziamenti per investimenti; a decorrere dal 2022 l'Ente ha accolto ed attuato le raccomandazioni ministeriali in merito alla contabilizzazione di tali poste in modo da poter rappresentare distintamente, nella situazione amministrativa, la parte disponibile e la parte vincolata dell'avanzo; nell'esercizio in corso l'avanzo verrà utilizzato per far fronte alle necessità emergenti e, laddove consentito dalle effettive disponibilità, anche per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone;
- i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2021 confermano

il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente con una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente dalle entrate tributarie e dai canoni demaniali, la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.



**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE****RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021<sup>1</sup>**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail dell'8 aprile 2022 e successivamente integrato con e-mail del 26 aprile 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) la relazione del Collegio dei revisori.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003) ed in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal M.I.T. con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1/2012 del 9 febbraio 2012, approvato dal Ministero dei Trasporti, con nota prot. M\_TRA/PORTI/Prot.n.3926, in data 26 marzo 2012.

Tale Regolamento, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 169/2016, rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, di cui all'art. 6, comma 9 della novellata L. n. 84/1994.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M 12 dicembre 2012, le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013, nonché quelle di cui alla circolare del M.I.T n. 4 dell'8 febbraio 2019. E' stato, inoltre, adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità e art. 47 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97

In relazione all'ammontare della spesa classificata per Missioni e Programmi si fa presente che la nota MEF 184044 del 23/06/2021 di approvazione al rendiconto 2020 - dove l'importo della missione 32 era di euro 9.221.197 di CP e di euro 9.146.911 di CS - rilevava che la Missione 32 deve avere carattere residuale: *“essa deve accogliere solo le spese relative all'apparato amministrativo che non possono essere imputate puntualmente ad una specifica missione ed, inoltre, che tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale”*. Nel rendiconto in esame l'importo riferito alla Missione 32 è di euro 10.000.000 di CP e CS. Si invita l'Ente ad effettuare una puntuale verifica rispetto a quanto rilevato dal MEF con la nota sopra citata.

Risultano inoltre allegati al rendiconto generale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati, con deliberazioni del Comitato di gestione n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2021, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2020, sono stati assestati gli stanziamenti di cassa. La variazione n. 2 ha comportato, in termini di competenza e di cassa, maggiori entrate per complessivi euro 6.298.000,00 e maggiori uscite per complessivi euro 12.742.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 6.444.000,00.

Con la variazione al bilancio di previsione 2021 n. 3 sono state previste maggiori entrate e maggiori spese per euro 2.000.000, in termini di competenza e di cassa, conseguente alla erogazione del contributo integrativo per l'anno 2021 di euro 2.000.000 della Regione Friuli Venezia-Giulia previsto dalla Legge regionale n. 13/2021 “Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023”.

Con la variazione al bilancio di previsione 2021 n. 4 sono state previste maggiori entrate e maggiori spese per euro 57.604.291,69, in termini di competenza e di cassa. Detta variazione è stata disposta a seguito dell'erogazione da parte del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili del contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNNR, di cui agli accordi procedurali stipulati in data 9 novembre 2021 (anni 2021-2025), per annualità 2021, di euro 56.304.291,69 e del bonifico di euro 1.300.000,00 disposto dalla società Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., quale anticipazione dei fondi necessari ad effettuare lavori indispensabili ed urgenti di ripristino della banchina del Molo Bersaglieri.

Inoltre sono stati adottati sette provvedimenti del Segretario Generale, ai sensi dell'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle spese nell'ambito delle stesse Unità Previsionali di Base.

Il rendiconto dell'Ente presenta un disavanzo di competenza di euro 1.338.714,04 determinato dal saldo tra l'avanzo di parte corrente di euro 6.516.810,25 e il disavanzo di parte capitale di euro 7.855.524,29. L'equilibrio del bilancio viene conseguito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2021** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

### QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale anno 2021 Euro</b>	<b>Variazioni anno 2021 Euro</b>	<b>Previsione definitiva anno 2021 Euro</b>	<b>Somme accertate anno 2021 Euro</b>	<b>Somme accert. Riscosse anno 2021 Euro</b>	<b>Somme accert. da riscuotere anno 2021 Euro</b>	<b>Diff. % accertamenti/previs definit</b>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	47.468.000	5.400.000,00	52.868.000,00	52.055.247,93	28.536.486,75	23.518.761,18	98,46%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	17.812.000	60.502.291,69	78.314.291,69	78.003.282,04	72.333.642,89	5.669.639,15	99,60%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	14.000.000	0	14.000.000,00	9.034.313,71	8.528.427,25	505.886,46	64,53%
<b>Totale Entrate</b>	<b>79.280.000</b>	<b>65.902.291,69</b>	<b>145.182.291,69</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>109.398.556,89</b>	<b>29.694.286,79</b>	<b>95,80%</b>
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>				1.338.714,04			
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>				1.338.714,04			
<b>Totale a pareggio</b>				140.431.557,72			

<b>Spese</b>	<b>Previsione iniziale anno 2021</b>	<b>Variazioni anno 2021</b>	<b>Previsione definitiva anno 2021</b>	<b>Somme impegnate anno 2021</b>	<b>Pagamenti anno 2021</b>	<b>Rimasti da pagare anno 2021</b>	<b>Diff.% impegni/previs definit</b>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	39.706.000	10.832.000,00	50.538.000,00	45.538.437,68	41.649.594,31	3.888.843,37	90,11%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	25.561.000	61.514.291,69	87.075.291,69	85.858.806,33	5.479.124,29	80.379.682,04	98,60%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	14.000.000	0,00	14.000.000	9.034.313,71	7.607.788,33	1.426.525,38	64,53%
<b>Totale Spese</b>	<b>79.267.000</b>	<b>72.346.291,69</b>	<b>151.613.291,69</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>54.736.506,93</b>	<b>85.695.050,79</b>	<b>92,62%</b>
<i>avanzo di amministrazione</i>							
<b>Totale Generale</b>							

## QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2021			Anno finanziario 2020			Diff. % (E/B)
	Residui (A) colonna 13	Competenza (B)colonna 10	Cassa (C)colonna 20	Residui (D)	Competenz a (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	26.986.604,39	52.055.247,93	48.258.732,26	23.839.896	50.882.933	48.258.732	97,75 %
Entrate conto capitale Titolo II	33.508.945,36	78.003.282,04	75.738.948,12	41.523.454	11.775.315	19.788.628	15,10 %
Partite Giro Titolo III	3.606.468,41	9.034.313,71	9.476.693,72	3.185.932	8.501.196	8.079.777	94,10 %
<b>Totale Entrate</b>	<b>64.102.018,16</b>	<b>139.092.843,68</b>	<b>133.474.374,10</b>	<b>68.549.282</b>	<b>71.159.444</b>	<b>73.990.091</b>	<b>51,16 %</b>
Avanzo amministrazione utilizzato		-1.338.714,04			5.346.907		
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>		-1.338.714,04			5.346.907		
<b>Totale pareggio a</b>		<b>137.754.129,64</b>			<b>76.506.351</b>		

Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenz a (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Uscite correnti Titoli I	6.680.951,80	45.538.437,68	46.189.613,97	5.316.640	42.419.973	39.592.700	93,15%
Uscite conto capitale Titolo II	69.891.769,55	85.858.806,33	16.897.219,75	74.528.426	25.585.182	28.198.297	29,80%
Partite Giro Titolo III	1.123.258,43	9.034.313,71	8.529.035,25	1.343.944	8.501.196	8.721.882	94,10%
<b>Totale Spese</b>	<b>77.695.943,78</b>	<b>140.431.557,72</b>	<b>71.615.868,97</b>	<b>81.189.010</b>	<b>76.506.351</b>	<b>76.512.879</b>	<b>54,48%</b>
Disavanzo di amministrazione							
<b>Totale Generale</b>							

**Situazione di equilibrio dati di cassa<sup>2</sup>**

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b>	<b>Anno 2021</b>
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	20.058.294,11
Riscossioni	133.474.374,10
Pagamenti	71.615.868,97
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>81.916.799,24</b>

Il Rendiconto generale 2021, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 1.338.714,04 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	139.092.843,68
TOTALE USCITE IMPEGNATE	140.431.557,72
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>- 1.338.714,04</b>

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 47.468.000 ed euro 39.706.000 , sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021 deliberato nella seduta del 30 ottobre 2020 (deliberazione del Comitato di gestione n. 12/2020) ed hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto riguarda le entrate correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 5.400.000, mentre, per quanto riguarda le uscite correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 10.832.000. Le partite di giro, inizialmente previste per euro 14.000.000, non hanno subito variazioni.

Per le entrate in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 17.812.000, si evidenzia che le stesse hanno subito una variazione in aumento di euro 60.502.291,69, mentre le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 25.561.000, hanno subito una variazione in aumento di euro 61.514.291,69.

<sup>2</sup> Art. 13 Equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali 1. I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

**ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
<b>Entrate</b>		<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	7.877.666	6.000.000
<i>Entrate diverse</i>	Euro	43.005.266	46.055.248
<b>Totale Entrate correnti</b>	Euro	<b>50.882.932</b>	<b>52.055.248</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
<b>Entrate</b>		<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	19.315	1.394
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	11.640.278	66.218.375
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	Euro	115.722	11.783.513
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	Euro	<b>11.775.315</b>	<b>78.003.282</b>

**SPESE CORRENTI**

Le uscite correnti sono costituite da:

		<b>IMPEGNI</b>	<b>IMPEGNI</b>
<b>Uscite Correnti - Titolo I</b>		<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<i>Funzionamento</i>	Euro	10.353.532	11.134.117
<i>Interventi diversi</i>	Euro	32.066.441	34.404.321
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	0	0
<b>Totale Uscite Correnti</b>	Euro	<b>42.419.973</b>	<b>45.538.438</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale per complessivi euro 85.858.806 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>Titolo II Uscite</b>		<b>IMPEGNI</b>	<b>IMPEGNI</b>
<b>Uscite</b>		<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<i>Investimenti</i>	Euro	25.469.460	85.375.293
<i>Oneri comuni</i>	Euro	115.722	483.513
<b>Totale Uscite in conto capitale</b>	Euro	<b>25.585.182</b>	<b>85.858.806</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di euro 1.338.714,04, con un miglioramento di euro 5.092.285,96 rispetto al preventivo assestato (euro -6.431.000)

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 6.516.810,25 a fronte del corrispondente valore di euro 8.462.959,99 relativo al precedente esercizio finanziario, con un decremento di euro 1.946.149,74. Detto decremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2020 è ascrivibile principalmente a maggiori uscite per prestazioni istituzionali (euro 3.338.416,58), e ad oneri per personale in servizio (euro 664.815,39). Si rilevano inoltre le minori entrate tributarie per euro 1.342.480,52 rispetto all'esercizio 2020, a causa del decremento del gettito complessivo delle tasse portuali/ancoraggio per l'effetto negativo dell'emergenza sanitaria protrattasi per tutto il 2021.

La gestione in conto capitale fa registrare un disavanzo di euro 7.855.524,29, con un miglioramento rispetto al preventivo assestato di euro 905.475,71 e con uno scostamento rispetto al consuntivo 2020 di euro 5.954.343,05.

Il disavanzo di parte capitale di euro 7.855.524,29 è determinato per le uscite, principalmente, dalle voci immobili ed opere per euro 81.923.262,11 e partecipazioni per euro 2.414.460,76, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 65.276.414, trasferimenti da altri Enti pubblici per euro 941.960,76 e accensione di prestiti per euro 11.783.512,95.

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 9.034.314,71 e riguardano entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente stesso, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere, quantificato in euro 10.000 e più volte ricostituito nel corso dell'esercizio 2021, è stato riversato al bilancio in data 29 dicembre 2021 con reversale n. 3518/21 a regolazione sospeso n. 3043/21.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 4.895.075,92.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2021</b>			20.058.294,11
RISCOSSIONI	24.075.817,21	109.398.556,89	+ 133.474.374,10
PAGAMENTI	16.879.362,21	54.736.506,93	- 71.615.868,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2021</b>			<b>81.916.799,24</b>
<b>RESIDUI esercizi precedenti</b>		<b>RESIDUI dell'esercizio</b>	
RESIDUI ATTIVI	38.692.692,49	29.694.286,79	+ 68.386.979,28
RESIDUI PASSIVI	59.713.651,81	85.695.050,79	- 145.408.702,60
<b>Avanzo al 31 dicembre 2021</b>			<b>4.895.075,92</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2021 che ammonta ad euro **81.916.799,24**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	6.464.368,49
Disavanzo di competenza	- 1.338.714,04
Radiazione Residui attivi	- 1.333.508,46
Radiazioni Residui passivi	- 1.102.929,93
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>4.895.075,92</b>

Si segnala che nel prospetto non viene data evidenza della ripartizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi disponibili e vincolati<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Art 45 del D.P.R. 97/2003<sup>3</sup> e dall'art. 42 del vigente Regolamento di contabilità dell'Autorità.



E' doveroso precisare comunque che tale avanzo viene classificato come disponibile dall'Autorità in considerazione del fatto che tutte le poste riferite ai finanziamenti sono state contabilizzate a pareggio sia in entrata che in uscita e quindi non hanno contribuito a formare l'avanzo. L'erogazione del T.F.R. risulta poi garantita da specifico impegno sul cap. 215/30 alimentato con fondi propri per cui lo stesso deve essere considerato al netto di tale posta. L'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 ha accolto e attuato le raccomandazioni dei Ministeri vigilanti sopra evidenziate rivolte a migliorare la tenuta contabile in modo tale che, già dal rendiconto dell'esercizio 2022, venga rappresentata la parte disponibile e la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

### GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2021 risultano così determinati:

#### RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2021	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2021	<b>Totale residui al 31/12/2021</b>
64.102.018,16	24.075.817,21	38.692.692,49	1.333.508,46	37.559.184,03	58,59	29.694.286,79	68.386.979,28

Alla data del 9 marzo 2022, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 15.222.272,89

#### RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2021	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2021	<b>Totale residui al 31/12/2021</b>
77.695.943,78	16.879.362,04	59.713.651,81	1.102.929,93	58.610.721,88	75,44	85.695.050,79	145.408.702,60

Alla data del 9 marzo 2022 i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 8.467.751,80.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2021 i residui attivi ammontano a euro 68.386.979,28 ed i residui passivi ad euro 145.408.702,60, con un saldo negativo di euro 77.021.723,32. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Si precisa che nell'importo dei residui passivi al 31/12/2021 pari ad euro 145.408.702,60, è stato considerato l'importo di euro 56.304.291,69 di cui al decreto MIMS del 13 agosto 2021 nr. 330 con cui è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali di cui al PNRR.

Il Collegio conferma la necessità che l'Ente prosegua nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili. Ciò in quanto il saldo negativo del 2021 come sopra evidenziato risulta aumentato rispetto a quello dell'anno precedente che era pari a euro 13.593.925,62.

Al riguardo si conferma, altresì, che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (v. art. 40 DPR 97/2003).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo le disposizioni contenute, rispettivamente, negli artt. 2425 e 2424 del codice civile, per quanto applicabili.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2021		Valori al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso lo Stato ....</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		<b>150.256.797</b>		<b>140.415.866</b>
Immobilizzazioni Immateriali	98.705.651		90.350.825	
Immobilizzazioni Materiali	42.337.261		42.035.823	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.213.885		8.029.218	
<b>C) Attivo circolante:</b>				<b>83.291.488</b>
Rimanenze	35.838		25.378	

Residui attivi (crediti)	67.385.47 2		63.207.81 6	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	81.916.79 9		20.058.29 4	
<b>D - Ratei e Risconti:</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Ratei e risconti				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>229.594.90 6</b>		<b>223.707.354</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>A -Patrimonio netto</b>		<b>124.894.63 0</b>		<b>125.230.298</b>
Altre riserve distintamente indicate	5000		5.000	
Avanzi economici esercizi precedenti	125.225.2 98		120.025.3 28	
Disavanzo economico dell'esercizio	- 335.668,0 0		5.199.970	
<b>B) – Contributi in conto capitale</b>		<b>96.972.848</b>		<b>30.820.180</b>
<b>C)- Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>2.292.292</b>		<b>2.447.000</b>
<b>D)–Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>3.004.538</b>		<b>2.973.723</b>
<b>E) – Residui passivi (Debiti)</b>		<b>54.715.378</b>		<b>46.694.490</b>
<b>F) – Ratei e risconti</b>		<b>17.715.220</b>		<b>15.541.663</b>
Risconti passivi	17.715.22 0		15.541.66 3	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>299.594.90 6</b>		<b>223.707.354</b>

Il patrimonio netto, di euro 124.894.630, risulta diminuito rispetto al precedente esercizio di euro 335.668 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio 2021.

L'esame del prospetto Stato Patrimoniale comparato con la lettura della apposita Nota Integrativa ha permesso di accertare la sua completa leggibilità e comprensione, in particolare si annota che:

- i valori delle immobilizzazioni materiali corrispondono con i valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio;

- i valori delle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in essere alla data 31 dicembre 2021 fanno riferimento per alcune alla valorizzazione di ciascuna singola partecipazione con il metodo del patrimonio netto ricavabile quale quota parte del patrimonio di competenza alla data dell'ultimo bilancio disponibile, per altre, in misura residuale, al valore del costo di acquisto;
- l'ammontare dei residui attivi trova quadratura, attraverso l'appostamento al netto del fondo svalutazione crediti, pertanto di tipo generico ed indistinto, con i valori dei residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;
- l'ammontare dei residui passivi, parimenti, trova quadratura attraverso la opportuna deduzione, rispetto alla rendicontazione finanziaria, del valore relativo alle opere da realizzare e all'aggiunta del debito residuo esistente nei confronti della Camera di commercio Venezia Giulia a seguito dell'acquisizione del Porto di Monfalcone e conseguente trasferimento di proprietà dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone ed aggiunta dei debiti v/banche riferito alla quota capitale erogata nel 2021 del contratto di mutuo della durata di 25 anni stipulato con la BEI per la realizzazione del progetto relativo all'espansione della capacità e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori espressi in euro:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	49.769.875	52.018.332
<b>B) Costi della produzione</b>	48.464.168	45.010.761
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	1.305.707	7.007.571
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	69.276	- 10.500
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	514.667	51.097
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	- 1.545.144	- 1.027.058
<b>Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)</b>	344.506	6.021.110
<b>Imposte dell'esercizio</b>	680.174	821.140
<b>Disavanzo/Avanzo Economico</b>	-335.668	5.199.970

L'esame del Conto Economico evidenzia un decremento dell'Avanzo Economico calcolato per competenza.

Tale decremento è essenzialmente la risultante delle variazioni, comparate con lo scorso esercizio, di due macroposte: il decremento del valore della produzione (Totale Valore della

Produzione “A” euro -2.248.457) e l’incremento dei costi della produzione (Totale Costi “B” euro +3.453.407)

Fra i costi della produzione si segnala che:

- la voce B9) “Costo per il personale” ha avuto un incremento di euro 768.993 rispetto al 2020 dovuto essenzialmente alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell’anno;
- la voce B7) “Costi per servizi” registra un incremento di euro 3.484.108 rispetto al 2020 da imputarsi all’aumento delle spese per servizi portuali e delle spese per le manutenzioni e le riparazioni degli impianti presenti nelle parti comuni in ambito portuale;
- l’entità degli ammortamenti accantonati registra un incremento di poco più del 22% rispetto all’esercizio 2020 che trova una logica correlazione con l’incremento delle immobilizzazioni, in particolare quelle immateriali;
- la voce B)12) “Accantonamento per rischi” vi è un accantonamento significativo di euro 2.000.000 per fare fronte a rischi eventuali per oneri che in ambito giudiziario dovessero ricadere sull’Autorità con riferimento a contenziosi intentati da ex dipendenti dell’Ente e loro prossimi congiunti per malattie relative a patologie e decessi asbesto-correlati.

Si rappresenta che nel corso del 2021 sono state sostenute spese per le cause per i risarcimenti danni per la malattia professionale da esposizione all’amianto per l’importo di euro 2.154.708, che hanno trovato copertura nel Fondo per rischi e oneri. Detto Fondo è stato ricostituito con un accantonamento di euro 2.000.000 in previsione di altri giudizi per cause ancora pendenti, che si concluderanno presumibilmente con il medesimo esito negativo

Di non trascurabile portata risulta essere anche il contenzioso in essere con l’Agenzia delle Entrate, che ha contestato imposte, sanzioni e interessi per un importo ragguardevole. C’è tuttavia da evidenziare che le sentenze sia di primo che di secondo grado per gli anni dal 2007 al 2011 sono risultate tutte favorevoli all’Autorità. Anche per le altre annualità i giudizi di primo grado sono risultati favorevoli all’Autorità, per cui c’è la ragionevole presunzione che si concludano con esiti favorevoli per l’Autorità anche in Appello ed in Cassazione per quelli che hanno avuto esito positivo in già due gradi di giudizio.

- il Fondo rischi destinato a fronteggiare pericoli di insolvenza su crediti è stato incrementato di ulteriori euro 107.304. Non si segnalano perdite su crediti nell’anno 2021.

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell’esercizio 2021 ha verificato che l’attività dell’Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

A pag. 52, 53 e 54 del Rendiconto viene data evidenza delle poste che, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite, non incidono sul risultato, tra cui le più significative sono costituite:

- l'importo di euro 1.302.002,04 quale quota parte del contributo totale di 4.500.000,00 per l'annualità 2021, erogato a titolo di finanziamento ex DM 71/2018 del prog. 1563 –Piattaforma logistica – I stralcio funzionale;
- l'importo di euro 2.740.000,00 rappresenta la quota perequativa del Fondo di cui all'art. 18bis della legge n. 84/1994, dotazione 2015, assegnato con decreto MIT/MEF n. 442/2016 e finalizzato all'intervento di ampliamento della radice del Molo VI
- l'importo di euro 10.000.000,00 si riferisce alla prima tranche del prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti per finanziare i lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento ferroviario portuale – Campo Marzio e dei lavori di riattivazione della linea ferroviaria Aquilinia-Wartsila ed Aquilinia-ex Aquila;
- l'importo di euro 56.304.291,69 si riferisce al contributo - annualità 2021 - di cui al decreto MIMS 13 agosto 2021 n. 330 con cui è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tali contributi al pari degli altri elencati a pag. da 52, 53 e 54 del Rendiconto, trovando contabilizzazione in egual misura tra le entrate e le uscite non incidono sul risultato. In proposito si evidenzia che l'art. 21 comma 2 del Regolamento di contabilità stabilisce che "Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dall'Autorità a creditori determinati in base alla legge o a contratto a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate". L'assunzione degli impegni, quindi, oltre alla sussistenza della occorrente copertura finanziaria, è possibile solo quando siano individuati tre elementi costitutivi ivi indicati: 1) la ragione del debito; 2) l'importo ovvero gli importi da pagare; 3) l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Si rammenta che l'assunzione di impegni a fronte di obbligazioni giuridicamente non perfezionate determina la formazione dei cd. residui di stanziamento.

In proposito l'Ente ha fatto presente che dal 2022 il metodo di contabilizzazione che ha portato a rilevare in egual misura entrate e spese fino al 2021 sarà rivisto, in accoglimento delle raccomandazioni dei Ministeri vigilanti.

Per quanto concerne la verifica degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri creditori, il Collegio dei revisori dà atto che :

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2021 è di -13 gg, a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 13 giorni di anticipo rispetto alla scadenza
- L'Ente ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; al Collegio è resa assicurazione che è stata trasmessa la

comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013

Il Collegio dà, inoltre, atto che

- in adempimento al dettato normativo di cui all'art.20 del D. Lgs. n. 175/2016, l'Ente, con delibera del Comitato di Gestione n. 30/2021 del 28 ottobre 2021 ha approvato il documento di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, alla data del 31 dicembre 2020 ed il relativo allegato che costituisce parte integrante della detta Deliberazione;
- l'Ente ha osservato le singole norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

In particolare è stato rispettato il limite previsto dall'art. 1, commi 590 e seguenti della legge n. 160/2019 per le spese per acquisto di beni e servizi. Detto limite determinato tenendo conto delle istruzioni impartite con circolare RGS-MEF n. 9/2020 e con nota prot. n. 23068 del 21 settembre 2020 è stato determinato per il 2021 in euro 8.969.328. Le spese per acquisto di beni e servizi sono state pari ad euro 8.305.399.

Per quanto attiene il risparmio di spesa su spese correnti relative all'informatica, di cui ai commi da 610 a 613 dell'articolo 1 della legge 160/2019, l'articolo 53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 ne ha previsto la soppressione.

Permangono in vigore i limiti di spesa per autovetture e acquisto di buoni taxi, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 66/2014, che per il 2021 è pari ad euro 4.929,81.

Al riguardo si evidenzia che la spesa effettuata nel 2021 è stata di euro 9.791,26, con un superamento del limite di euro 4.861,45.

Si prende atto che detto superamento è stato determinato dalla manutenzione di un mezzo aziendale dato in comodato d'uso gratuito alla società in house Porto di Trieste Servizi s.r.l. per lo svolgimento, durante l'emergenza sanitaria Covid-19, del servizio navetta per il trasferimento dei dipendenti all'interno delle aree portuali gestite Ente. Alla restituzione, il mezzo, che presentava danni causati dal protratto uso quotidiano, ha dovuto essere sottoposto a manutenzione oltretutto ad una completa sanificazione.

Nel 2022 l'Ente ha emesso fattura nr. 2022/CO/00/54 del 05/04/2022 a carico della società Porto di Trieste Servizi s.r.l. di euro 4.957,01 per il recupero integrale dei costi sostenuti

Al netto dell'onere straordinario sopra esposto, la spesa sostenuta nel 2021 per autovetture e acquisto di buoni taxi è stata pari ad euro 4.834,25, risultando così al di sotto del limite previsto.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni l'Ente ha inoltre provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato per un importo complessivo pari ad euro 540.046,34, così determinato:

- euro 525.952,97 in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 590 della legge n. 160/2019
- euro 4.550,36 in relazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 14 del decreto legge n. 78/2010
- euro 9.543,01 in relazione a quanto disposto dall'art. 61, comma 9 della legge n.133/2008.

I versamenti sono stati effettuati con i seguenti mandati:

- n.1287 del 15 giugno 2021 di euro 525.952,97
- n.1297 del 16 giugno 2021 di euro 4.550,36
- n.2593 del 18 novembre 2021 di euro 2.500,00
- n. 2594 del 18 novembre 2021 di euro 7.043,01

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale e relativi registri, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime nei termini di cui sopra

### **parere favorevole**

### **all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2021 da parte del Comitato di gestione**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Lofaro (Presidente) \_F.to \_\_\_\_\_

Dott.ssa Manuela Sist (Componente) \_F.to \_\_\_\_\_

Dott.ssa Caterina Santese (Componente) \_F.to \_\_\_\_\_